



**I quaderni di eurydice**

**25**

# L'educazione degli adulti in Europa



• **Indice**



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI  
DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA  
INDIRE – UNITÀ ITALIANA DI EURYDICE

## **L'educazione degli adulti in Europa**

I QUADERNI DI EURYDICE N. 25

Il testo è stato curato dall'Unità italiana di Eurydice, in particolare:

per il coordinamento e l'editing: Erica Cimò

per la traduzione delle fonti: Erika Bartolini, Erica Cimò, Samuele Calzone.

## INDICE

<b>Premessa</b>	Pag.	5
<b>Introduzione</b>	"	7
<b>PAESI DELL'UNIONE EUROPEA:</b>		
Estonia	"	11
Finlandia	"	21
Francia	"	37
Germania	"	51
Grecia	"	61
Italia	"	71
Paesi Bassi	"	79
Portogallo	"	91
Regno Unito		
Inghilterra – Galles – Irlanda del Nord	"	115
Scozia	"	132
Spagna	"	141
Ungheria	"	159
<b>ALLEGATO A: Dati statistici</b>	"	169
<b>ALLEGATO B: Esempi di buone pratiche in alcuni paesi dell'UE</b>	"	183



## PREMESSA

di Antonio Giunta La Spada

### **Educazione e Formazione Continua degli Adulti: Politiche e Strategie in Alcuni Paesi Europei**

Il concetto di Educazione degli Adulti assume significati diversi nei diversi Paesi: nei Paesi industrializzati si presenta soprattutto come formazione o aggiornamento / riqualificazione professionale specie in campo tecnologico e si rivolge ad un'utenza che è già in possesso di un titolo di studio e spesso gode anche di un'occupazione; negli altri Paesi Educazione degli Adulti significa soprattutto alfabetizzazione, la premessa ed il punto di partenza, quindi, di ogni successiva forma di apprendimento.

Anche nell'ambito dell'UE le strategie in materia di educazione e formazione degli adulti sono diversificate.

Questa pubblicazione, prendendo in considerazione alcuni Paesi dell'UE e descrivendo in modo analitico le forme attraverso cui l'Educazione degli Adulti viene in essi realizzata, si propone come contributo alla riflessione e al dibattito. Ognuno dei Paesi infatti può far tesoro delle esperienze avviate altrove ed essere contemporaneamente preso a modello per le proprie iniziative.

È importante che le politiche nazionali prendano in conto iniziative e coordinate in un quadro globale, tenendo conto dei contesti formali, informali e non formali, sviluppando processi di connessione e forme di cooperazione integrati con il livello locale, monitorando e valutando le iniziative intraprese per valorizzare le migliori esperienze realizzate.

D'altra parte l'Educazione degli Adulti non solo aiuta i soggetti coinvolti a raggiungere un grado di istruzione, preparazione, formazione più elevato, ma ha effetti indotti rilevanti: famiglie più e meglio preparate educano infatti i figli in modo più salutare per loro stessi, l'ambiente, la società.

La politica dell'Unione Europea ha dato rilievo, soprattutto negli ultimi anni, al concetto di Educazione permanente: già la Dichiarazione di Amburgo, approvata dalla 5<sup>a</sup> Conferenza Internazionale sull'Educazione degli Adulti, tenuta nel luglio 1997, sottolineando il diritto di ogni persona a beneficiare di un'educazione che non solo risponda ai suoi bisogni essenziali ma che consenta anche di acquisire sempre nuove conoscenze e competenze, aveva riaffermato il contributo essenziale dell'educazione per il rafforzamento della democrazia e la promozione dello sviluppo sostenibile.

Poi, nel Memorandum sull'Istruzione e la formazione permanente del 2000, la Commissione delle Comunità Europee ha indicato i percorsi per la messa in pratica del concetto di istruzione e formazione permanente sancito ai Consigli Europei di Lisbona e Feira: il Memorandum ha dato impulso ad una strategia globale di attuazione della formazione continua a livello sia individuale che istituzionale.

Il Consiglio europeo di Lisbona ha infine rappresentato una tappa decisiva per l'orientamento della politica e dell'azione dell'Unione Europea in questa area.

Porre l'istruzione e la formazione al centro delle politiche strutturali dell'Unione,

per la promozione di una Società della conoscenza, e come fattore fondamentale di coesione sociale e insieme di sviluppo economico, ha infatti determinato da subito l'espansione e il riconoscimento dei processi di apprendimento esterni alle forme tradizionali e conosciute dei sistemi scolastici.

## INTRODUZIONE

Questo numero dei 'Quaderni di Eurydice' dedicato all'Educazione degli Adulti in alcuni paesi europei, prende spunto dalla precedente pubblicazione del 1999 sempre appartenente alla stessa collana, ed è stato realizzato allo scopo di aggiornarne i contenuti e, di conseguenza, individuare eventuali mutamenti che siano stati attuati nelle politiche relative all'educazione degli adulti, in considerazione anche degli obiettivi che sono stati posti dalla Commissione europea per il 2010 per il *lifelong learning*. Tuttavia, a differenza della precedente pubblicazione, nella presente edizione sono stati presi in esame solamente alcuni paesi, scelti tenendo conto di un'offerta formativa più significativa, ma anche cercando di rappresentare tutte le aree geografiche dell'Unione europea.

È noto come il settore dell'EdA sia estremamente variegato e anche difficile da rappresentare in maniera esaustiva e dettagliata e, allo stesso tempo, sintetica. Per questa ragione, nella esposizione delle informazioni, non si è tenuto conto di alcuna distinzione fatta a priori fra educazione generale e professionale e fra educazione formale, non-formale e informale, ma ci siamo semplicemente attenuti a ciò che è previsto dalle fonti normative di ogni paese. Di conseguenza, più facilmente si farà cenno e riferimento all'educazione degli adulti formale o, al limite, non-formale, mentre il settore informale, più spesso è citato relativamente al problema della certificazione e riconoscimento delle competenze acquisite.

La fonte principale per la raccolta delle informazioni è stata Eurybase, la banca dati sui sistemi educativi europei gestita da Eurydice, dove un'intera sezione è dedicata all'educazione degli adulti. Inoltre, i singoli paesi, attraverso le Unità nazionali di Eurydice, hanno collaborato attivamente per tutta la parte della raccolta dei dati sulle buone pratiche, che è stata introdotta per accompagnare le schede, fornendo informazioni sulle modalità con cui la teoria delle norme e delle politiche educative viene messa in pratica.

Ogni scheda segue un sommario unico che si articola in una descrizione del percorso storico e legislativo che ha portato dalla introduzione dei primi corsi di alfabetizzazione per adulti, all'organizzazione degli attuali programmi di formazione per adulti nell'ottica del *lifelong learning*; seguono poi alcuni cenni sulle modalità in cui l'offerta si realizza, e su quali sono i soggetti che permettono di attuare questa offerta; infine, si tratta della valutazione e della certificazione che segue il completamento del percorso formativo. Tuttavia, per quanto riguarda le materie e i programmi, è stato necessario limitarsi a una descrizione generale, in quanto un'indagine esaustiva avrebbe richiesto un livello di dettaglio tale da rendere difficile sia il reperimento delle informazioni che la loro presentazione nel testo.

La principale difficoltà incontrata nel redigere questo testo, è stata data dalla immensa varietà di corsi, percorsi, possibilità che viene messa a disposizione anche in considerazione della diversità di utenti che fruiscono di queste opportunità. Lo stesso termine di riferimento presenta delle complessità, sia per quanto riguarda il percorso educativo che ad esso è legato, sia per il significato che viene attribuito alla



parola 'adulto'. Spesso, infatti, l'adulto è colui che ha superato l'età dell'obbligo scolastico, ma già questo dato di per sé non dice molto e, soprattutto, non costituisce un dato oggettivo di comparazione. Per quanto riguarda gli obiettivi poi, educazione degli adulti non è solamente l'alfabetizzazione di chi non ha concluso un percorso educativo obbligatorio ordinario, ma anche qualificazione e riqualificazione professionale, sostegno alle fasce sociali più deboli come donne uscite dal mondo dell'istruzione o del lavoro e immigrati. Inoltre, all'interno dello stesso paese, gli orari, le modalità organizzative e didattiche, e anche i luoghi in cui si realizza questo tipo di educazione sono molteplici e non sempre schematizzabili. Nonostante ciò, le schede descrittive proposte contengono tutto ciò che è necessario e sufficiente conoscere per avere un panorama generale affidabile che dia spunto per eventuali ulteriori approfondimenti, anche attraverso i riferimenti a istituzioni o enti che operano nel settore, citati nel testo.

Anticipando brevemente ciò che segue, si può notare che, pur nella vastità e varietà di soluzioni messe in atto in questo settore nei diversi paesi, è possibile individuare alcune linee comuni: nella maggior parte di paesi, ad esempio, i corsi nell'ambito dell'educazione formale e non-formale, si svolgono presso istituti scolastici ordinari o presso istituzioni appositamente predisposte o riconosciute. Inoltre, sono diffusi, soprattutto nella realtà anglosassone e in particolare in Scozia dove è molto forte il ruolo della comunità, centri per adulti dedicati allo svolgimento di attività ricreative per l'occupazione del tempo libero che, pur esulando dall'istruzione e formazione in senso stretto, non costituiscono solo oggetto di corsi, ma sono anche uno degli obiettivi principali di questo settore dell'educazione.

Nella maggior parte dei paesi, i corsi hanno durata variabile a seconda dell'oggetto del programma di studio o di formazione e sono organizzati sotto forma di corsi serali o giornalieri ma, in genere, sono caratterizzati da una certa flessibilità per andare incontro alle esigenze di un'utenza che spesso è già inserita nel mondo del lavoro. Allo stesso modo, i criteri di ingresso ai programmi di educazione degli adulti non sono troppo rigidi, per facilitare comunque l'accesso al maggior numero di soggetti, a eccezione dei percorsi di istruzione per l'ottenimento delle certificazioni previste nell'ambito dell'istruzione ordinaria, per i quali valgono gli stessi criteri di ammissione previsti dal livello educativo a cui si vuole accedere.

Per quanto riguarda, infine, le scelte politiche, vi è un grosso interesse al momento in questo settore, purtroppo spesso non supportato da finanziamenti adeguati, dovuto principalmente alla maggiore attenzione che anche a livello europeo si sta rivolgendo soprattutto al *lifelong learning*. L'esigenza, promossa a livello europeo, di comprendere e armonizzare un settore così variegato, ha portato le autorità educative a riflettere con maggiore attenzione sulle problematiche, ma anche sulle opportunità date dall'educazione degli adulti. Uno dei temi sui quali sembra essere più concentrata l'attenzione delle autorità educative è la valutazione della qualità dell'offerta formativa. In tutti i paesi considerati sono state attuate o sono oggetto di dibattito delle soluzioni per far sì che ciò che viene proposto, principalmente a livello di educazione degli adulti di tipo formale, raggiunga gli obiettivi previsti, in particolare quello di permettere ai soggetti in formazione di ottenere un livello educativo adeguato o qualificarsi e riqualificarsi sul lavoro. Per far questo è però necessario agire a livello organizzativo e del sistema in generale e per far questo alcuni paesi hanno predisposto degli organi specializzati, dipendenti dal livello centrale o

anche indipendenti, per sostenere e monitorare l'offerta. Il controllo sulla qualità ha l'obiettivo di innalzare il livello dei risultati dell'istruzione, ma anche di permettere un accesso più diffuso alla formazione e non ultimo anche garantire il riconoscimento della formazione stessa. Su questo si svolge un dibattito che va oltre i confini dei singoli paesi.

Unità italiana di Eurydice



## ESTONIA

In base alla legislazione, l'educazione degli adulti si suddivide in:

- Istruzione formale acquisita nell'ambito del sistema dell'educazione degli adulti;
- Istruzione e formazione professionale;
- Istruzione informale.

L'istruzione informale offre opportunità di studio a veri livelli educativi:

- Istruzione di base (*põhiharidus*) e istruzione secondaria di tipo generale sotto forma di corsi serali, apprendimento a distanza o da studente esterno;
- Istruzione secondaria di tipo professionale sulla base dell'istruzione di base attraverso i corsi serali o l'apprendimento a distanza;
- Istruzione secondaria di tipo professionale sulla base dell'istruzione secondaria e dell'istruzione superiore attraverso lo studio a tempo parziale o da studente esterno;
- Istruzione superiore attraverso lo studio a tempo parziale o da studente esterno.

Le attività degli istituti di istruzione, che offrono istruzione formale acquisita nell'ambito del sistema di educazione degli adulti, sono amministrare anche attraverso le disposizioni legislative che regolamentano il livello educativo interessato.

L'istruzione e la formazione professionale offrono l'opportunità di acquisire e sviluppare conoscenze professionali, occupazionali e/o professionali, abilità ed esperienze oltre all'opportunità di una seconda occasione di formazione sul luogo di lavoro o presso un istituto di istruzione. Il completamento dell'istruzione e della formazione professionale deve essere attestato da un certificato.

L'istruzione informale offre l'opportunità di sviluppare la personalità, la creatività, il talento, l'iniziativa e il senso di responsabilità sociale e permette di acquisire conoscenze, abilità e capacità necessarie nella vita.

### 1. Quadro di riferimento

#### 1.1 Contesto storico e politico

Nel 1940, al momento dell'occupazione sovietica dell'Estonia, il governo sovietico chiuse le attività di tutti gli istituti popolari, incluse le società educative e le università popolari. Dopo la seconda guerra mondiale, le scuole dove coltivare gli hobby e il teatro amatoriale, i gruppi di musica e l'arte rappresentavano la sola forma di istruzione informale. Le prime università popolari furono riaperte intorno al 1958 in club, biblioteche, istituti di istruzione superiore, ecc.

Nell'ambito dell'istruzione formale, tutti i lavoratori avevano il diritto e le garanzie per studiare e lavorare a tutti i livelli di istruzione durante l'intero periodo sovietico.

co. Venivano garantiti privilegi agli studenti dei corsi serali e a coloro che studiavano a tempo parziale negli istituti di istruzione superiore, nelle scuole secondarie ad orientamento professionale (*kutseõppeasutus*) e a persone che, senza interrompere il loro lavoro, studiavano in scuole rurali e scuole per l'avviamento al lavoro destinate i giovani.

Nel 2000, sono stati aperti dei centri per l'informazione e l'orientamento per i giovani in tutte le contee; questi centri hanno iniziato ad operare sotto la supervisione delle amministrazioni delle contee. Attualmente il loro numero totale ammonta a 21.

## 1.2 Normativa

La Legge sull'educazione degli adulti stabilisce il fondamento per l'istruzione e la formazione degli adulti oltre alle garanzie legali, alla definizione degli istituti di istruzione per gli adulti, all'offerta di opportunità di apprendimento e alla classificazione dell'educazione degli adulti, a seconda dei suoi obiettivi, e regola il finanziamento di questo settore educativo. La legge non indica l'età dei destinatari di questo tipo di istruzione, che è rivolto principalmente a persone per le quali l'attività di studio non costituisce quella primaria.

La legge sull'educazione degli adulti garantisce anche la regolamentazione del congedo per motivi di studio per gli adulti in formazione.

Le disposizioni della Legge sull'istruzione di base e sull'istruzione secondaria superiore, della Legge sugli istituti di istruzione professionale, della Legge sugli istituti di istruzione superiore professionale, della Legge sull'istruzione universitaria e della Legge sulle scuole private si applicano anche alle attività degli istituti di istruzione che offrono istruzione formale nell'ambito del sistema di educazione per adulti.

La legge sull'istruzione privata stabilisce le condizioni e le procedure per il rilascio delle licenze di istruzione a istituti privati di educazione per adulti.

La Legge sull'istruzione di base e le scuole secondarie superiori e il regolamento del Ministero dell'educazione e della ricerca che deriva da questa legge prevede l'organizzazione dell'istruzione di base (*põhiharidus*) e dell'istruzione secondaria superiore attraverso l'educazione a distanza, i corsi serali o lo studio esterno. Gli istituti che offrono questo tipo di istruzione sono conosciuti come 'licei per adulti' sebbene il termine non venga utilizzato in ambito legislativo.

La Legge sugli istituti di istruzione professionale regola l'offerta di istruzione professionale di livello secondario, che segue l'istruzione di base, suddividendola in corsi serali o apprendimento a distanza, prevede che l'istruzione secondaria di tipo professionale, che segue l'istruzione secondaria, venga organizzata attraverso lo studio a tempo parziale o lo studio esterno.

La Legge sugli istituti di istruzione superiore professionale e la Legge sull'istruzione universitaria obbligano il consiglio di un'università/consiglio di un istituto di istruzione superiore professionale ad approvare le aree di specializzazione e le procedure dell'educazione continua offerta dagli istituti. Gli istituti di istruzione supe-

riore devono stabilire le condizioni e le procedure per giudicare i risultati scolastici pregressi e le esperienze professionali degli studenti entro il 1° settembre 2004.

La Legge sul servizio per l'impiego (2000) stabilisce l'orientamento professionale come una tipologia di servizio per l'impiego.

La Legge sul riconoscimento delle qualifiche professionali straniere (2000) è anch'essa collegata all'educazione degli adulti dal momento che pone le basi per il riconoscimento delle qualifiche professionali straniere e stabilisce le condizioni per intraprendere una professione. La Legge sulle professioni (2000) pone le basi per lo sviluppo dei requisiti necessari per ottenere una qualifica professionale e stabilisce le condizioni e le procedure per l'attestazione e il conseguimento delle qualifiche professionali.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

Gli obiettivi sono legati alla tipologia di educazione per adulti.

L'offerta di istruzione formale nell'ambito del sistema di educazione per adulti consente ad un soggetto adulto di proseguire il proprio percorso di istruzione e di inserirsi nel mercato del lavoro, a seconda degli interessi e delle abilità. La formazione professionale prende in considerazione obiettivi molto diversi tra loro, ad esempio la formazione volta a sviluppare abilità, l'orientamento professionale per i disoccupati, l'insegnamento rivolto a persone con bisogni educativi speciali. Gli studi abbinati al lavoro mirano ad offrire una qualifica professionale, ad esempio, gli studi possono preparare i soggetti a superare un esame di qualifica professionale. In caso di professioni come quella dell'insegnante, la formazione in servizio è obbligatoria.

L'istruzione informale ha come obiettivo principale l'ampliamento degli orizzonti del soggetto in formazione e la possibilità di partecipare a questi percorsi di istruzione anche solo per coltivare un interesse.

### **2.2 Tipi di istituti**

In base alla Legge sull'educazione degli adulti, gli istituti di istruzione per adulti sono autorità statali e municipali, scuole private, che prendono una licenza di istruzione, liberi professionisti e persone giuridiche nel senso del diritto pubblico e privato, a condizione che l'istruzione degli adulti sia un'attività dove l'autorità, la scuola o la persona che la intraprende segue le norme e la legge.

Nei 'licei per adulti', è possibile acquisire l'istruzione di base (*põhiharidus*) e l'istruzione secondaria superiore di tipo generale nella modalità dell'apprendimento a distanza, attraverso corsi serali o con lo studio esterno. Le scuole professionali (*kutseõppeasutus*) offrono la possibilità di acquisire la formazione secondaria professionale.

Gli istituti statali e pubblici di istruzione superiore professionale offrono possibilità di studio nella forma di corsi serali e nella modalità a distanza; anche l'istruzione continua che si svolge fuori dall'istruzione formale può svolgersi in questi istituti.

Gli istituti di educazione per adulti offrono istruzione continua o corsi di formazione o istruzione informale. Queste scuole sono soprattutto finanziate con fondi privati. Le scuole private organizzano corsi di istruzione e formazione professionale o istruzione informale per adulti, dove, se il volume orario supera le 120 ore, è possibile richiedere un certificato di istruzione al Ministero dell'educazione e della ricerca.

Le organizzazioni più importanti di formazione sono le seguenti:

- Associazione degli educatori estoni per adulti (*ANDRAS*);
- Associazione estone di istruzione non formale per adulti;
- Società estone per l'istruzione non formale;
- Associazione estone di studi;
- Associazione estone per l'istruzione aperta.

### **2.3 Formatori**

In base ad una ricerca dello Stato (Ministero dell'educazione e della ricerca, 2000), nei 2/3 degli istituti, al massimo lavorano a tempo pieno due formatori (solo il 15% degli enti che offrono formazione hanno più di 5 formatori a tempo pieno). In istituti privati di istruzione, il rapporto tra i formatori che lavorano a tempo pieno e i formatori arruolati esternamente agli istituti ammonta a una media di 1/6,5; gli enti che offrono istruzione informale dipendono soprattutto dai formatori impiegati esternamente agli istituti (il rapporto è di 4,4 formatori impiegati esternamente per 1 formatore che lavora a tempo pieno).

Nel 2003, il Consiglio professionale per i servizi amministrativi e per altri servizi gestionali ha approvato lo standard professionale al quale un ente che offre istruzione per adulti deve attenersi.

Le professioni degli enti che offrono istruzione per adulti è parte di una qualifica (la qualifica principale è una professione o una competenza professionale che si consegue in un istituto di istruzione superiore o in una scuola professionale nell'ambito della formazione iniziale o in servizio). Tutte le persone impegnate nell'insegnamento agli adulti possono fare domanda per una qualifica. Con l'aiuto della qualifica, i formatori possono certificare le loro competenze professionali e aumentare la loro competitività sul mercato. Garantisce, inoltre, allo studente e alla persona/ente che commissiona la formazione che questa sia in conformità con i requisiti di qualità. I certificati di qualifica professionale vengono rilasciati a tre livelli (terzo, quarto e quinto livello).

### **3. Organizzazione**

#### **Programmi di studio/aree di specializzazione**

I corsi organizzati da istituti di istruzione professionale e di istruzione superiore sono principalmente materie di studio insegnate nei corsi di studio di istruzione formale delle rispettive scuole. Per quanto riguarda l'istruzione informale, è possibile individuare un'alta percentuale di insegnamento della lingua. Sono diffusi anche i corsi sullo sviluppo della personalità.

#### **3.2 Modalità di accesso**

Nel caso dell'istruzione formale, i requisiti sono gli stessi per tutti. Questo significa che è richiesta la certificazione del percorso di istruzione seguito. Nel caso dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione informale, solitamente non vengono stabiliti requisiti di accesso, ma viene richiesto un determinato livello di conoscenze (studi linguistici, studi nelle TIC, settore tecnico, ecc.) per essere ammessi ad un certo tipo di studio.

#### **3.3 Metodologie didattiche**

Il metodo di insegnamento viene scelto dal formatore in base al tipo di utenza. L'aumento di interesse nei confronti dell'istruzione degli adulti risulta nella flessibilità dell'offerta di studio. Inoltre, i formatori spesso organizzano i programmi sulla base del datore di lavoro che commissiona la formazione. Inoltre, in Estonia la formazione in apprendistato è stata lanciata come progetto pilota in collaborazione con le imprese.

L'E-studio è una modalità di apprendimento a distanza che sta diventando sempre più popolare e diffusa. La stessa iniziativa a livello universitario viene chiamata E-università. Anche le scuole professionali hanno iniziato a realizzare una rete simile. Per quanto riguarda l'accesso all'E-studio, sono stati realizzati dei progressi dal progetto 'Guarda il mondo', al quale ha partecipato circa il 10% della popolazione adulta estone nell'ambito di corsi di formazione informatica gratuiti tra il 2002 e il 2004.

#### **3.4 Finanziamenti**

##### **Iscrizione e/o tasse per l'istruzione**

L'offerta di istruzione di base (*põhiharidus*) e di istruzione secondaria superiore di tipo generale sotto forma di corsi serali, attraverso l'apprendimento a distanza e lo studio esterno è gratuita per tutti gli studenti. Nell'ambito delle competenze statali del settore educativo, viene offerta un'istruzione gratuita anche a coloro che intendono seguire l'istruzione secondaria di tipo professionale nella modalità dell'apprendimento a distanza, nel caso in cui il numero di posti sia limitato. Lo studio a livello di istruzione superiore richiede nella maggior parte dei casi il pagamento di una tassa, poiché si rivolge a persone per cui lo studio non è l'attività primaria.



L'istruzione e la formazione professionale prevede il pagamento di una tassa nella maggior parte dei casi. Un soggetto in formazione o un datore di lavoro deve pagare per la formazione. Nel caso di istruzione informale, la persona fisica o la persona giuridica in questione deve pagare per la formazione.

### **Sostegno finanziario per le persone in formazione/studenti**

Gli assegni di studio e i prestiti vengono garantiti agli studenti che studiano a tempo pieno; ciò significa che queste facilitazioni non sono disponibili per la maggior parte degli studenti adulti.

I finanziamenti destinati ai corsi di formazione per persone che cercano lavoro e per persone disoccupate vengono stabiliti nel budget statale. I corsi di formazione per persone che cercano lavoro e per i disoccupati devono essere richiesti e pagati dal Ministero per gli affari sociali. Anche ai disoccupati che partecipano a corsi di formazione vengono garantiti gli assegni di studio dal budget dello Stato.

I fondi per l'istruzione e la formazione professionale destinata ai dipendenti e alle autorità nell'ambito del pubblico impiego vengono indicati nel budget statale dal 2 al 4 per cento del finanziamento del salario annuo degli stessi impiegati e dei funzionari pubblici. I finanziamenti destinati all'istruzione e alla formazione per gli insegnanti, il cui stipendio è coperto dal budget statale, vengono indicati nel budget statale nella misura del 3 per cento del finanziamento del salario annuo degli stessi.

I finanziamenti per il sostegno all'istruzione informale può essere stabilito nel budget statale, dalla municipalità rurale e dai budget amministrativi delle città; solo il compenso degli insegnanti e dei capi di istituto degli istituti di istruzione destinati agli adulti, che hanno una licenza per insegnare, devono venire finanziati esternamente ai finanziamenti statali, tramite il Ministero dell'educazione e della ricerca. A partire dal 1995 (approssimativamente per 45 istituti in un anno), il Ministero dell'educazione e della ricerca ha stanziato dei finanziamenti per il compenso degli insegnanti e dei dirigenti degli istituti di istruzione informale che ottengono il posto per concorso.

Lo Stato sostiene il finanziamento dell'istruzione per mezzo delle tasse pagate dal datore di lavoro e dal soggetto in formazione: la formazione professionale finanziata da un datore di lavoro non viene considerata come un beneficio specifico; nel caso del finanziamento di un privato, si applica l'esenzione dall'imposta sul reddito

Alle persone impiegate con un contratto e a quelle che lavorano nell'ambito del servizio pubblico deve essere garantito il congedo per motivi di studio per partecipare ad attività di istruzione e formazione. Deve essere garantito un congedo per motivi di studio per almeno 30 giorni lavorativi all'anno sulla base di una comunicazione dell'istituto di istruzione in questione, per partecipare a corsi di istruzione formale nell'ambito del sistema di istruzione degli adulti e su richiesta di un impiegato o di un dipendente pubblico. È possibile ottenere un congedo aggiuntivo dai 28 ai 49 giorni lavorativi a seconda che si tratti dell'istruzione di base o della discussione di un diploma o di un dottorato, per completare gli studi. Il datore di lavoro deve continuare a pagare l'impiegato o il dipendente pubblico, che è in congedo per motivi

di studio, con lo stipendio medio dell'impiegato e del dipendente pubblico per dieci giorni lavorativi. Per il tempo restante del congedo di studio, il datore di lavoro deve pagare al dipendente almeno lo stipendio minimo stabilito.

Oltre al congedo per motivi di studio, il datore di lavoro deve garantire le ferie non pagate a partire da 7 giorni lavorativi su richiesta del dipendente e sulla base di una comunicazione dell'istituto di istruzione in questione a partire dalla data indicata nella richiesta.

Per partecipare all'istruzione e alla formazione professionale, deve essere garantito un congedo per motivi di studio di almeno 14 giorni lavorativi in un anno sulla base della domanda dell'impiegato o del dipendente pubblico e sulla base di una comunicazione da parte dell'istituto di istruzione in questione, e l'impiegato o il dipendente deve continuare a ricevere la sua paga media.

Per partecipare all'istruzione informale, deve essere garantito un congedo per motivi di studio di almeno 7 giorni lavorativi in un anno senza il compenso sulla base di una domanda dell'impiegato o del dipendente e di una comunicazione dell'istituto di istruzione in questione.

#### **4. Valutazione e certificazione**

##### **Valutazione dei soggetti in formazione/progressione**

Nel caso della frequenza dell'istruzione di base o dell'istruzione secondaria superiore attraverso corsi serali o nella modalità dell'apprendimento a distanza, viene utilizzata la valutazione dei risultati o la valutazione sommativa.

Gli studenti dei corsi serali vengono valutati attraverso la valutazione dei risultati dopo che una certa disciplina è stata trattata per intero. Un insegnante sceglie la forma di valutazione (test, interrogazione orale, presentazione, valutazione). Sulla base dei voti della valutazione, vengono assegnati dei voti sommativi alle discipline del livello di base di istruzione e dei voti sommativi per i corsi delle scuole secondarie superiori; vengono, inoltre, assegnati dei voti annuali sommativi sulla base delle informazioni suddette. I voti sommativi vengono assegnati dopo che uno studente ha eseguito tutti i compiti previsti per la materia in questione, dopodiché viene effettuata la valutazione dei risultati.

Nel caso dell'apprendimento a distanza, gli studenti vengono valutati attraverso molteplici valutazioni, il cui numero è determinato sulla base di una singola disciplina del curriculum scolastico, e che dipende dal numero dei corsi della scuola secondaria superiore. Generalmente, le valutazioni vengono combinate, con compiti sia scritti che orali. Uno studente che studia a distanza ha diritto ad essere valutato, qualora abbia finito tutti i compiti pratici e di laboratorio e abbia passato tutte le prove previste per una determinata disciplina. I risultati di questi compiti e delle prove vengono presi in considerazione per l'assegnazione dei voti agli studenti. Viene assegnato un voto annuale sommativo, anche in base ai voti delle valutazioni singole.

Uno studente che segue una singola disciplina supererà una valutazione al completamento di una data parte della disciplina a livello di istruzione di base o al completamento di un corso a livello secondario superiore. Il numero delle valutazioni viene definito nel curriculum della scuola di base o nella scuola secondaria superiore; i risultati devono essere inseriti nella carta dello studente. Gli studenti che hanno superato tutte le valutazioni possono accedere all'esame finale per ottenere la certificazione.

### **Certificazione**

Nel caso dell'istruzione formale del sistema di educazione degli adulti, viene rilasciato un certificato o diploma uguale per tutti gli studenti, indipendentemente dal tipo di studio.

I certificati e i documenti della formazione professionale (in servizio), e i certificati e i documenti dell'istruzione informale degli adulti non sono certificati di istruzione validi nel sistema formale di istruzione.

### **5. Dibattiti in corso**

Le priorità nazionali dell'educazione degli adulti 2004-2006, che sostengono l'applicazione dei principi del *lifelong learning* e dalle quali il Ministero dell'educazione e della ricerca, i partner di cooperazione e le parti interessate dovrebbero partire per sviluppare il settore dell'educazione degli adulti, ratificato dal Governo della Repubblica nel 2004, sono le seguenti:

- Offrire agli adulti migliori opportunità di accesso al *lifelong learning*, inclusa l'istruzione formale acquisita nell'ambito del sistema di educazione degli adulti; creare possibilità per le persone il cui percorso di istruzione è stato interrotto;
- Realizzare un sistema di informazione sulle opportunità di studio per gli adulti;
- Sviluppare un sistema che consideri lo studio progressivo e l'esperienza lavorativa dei soggetti;
- Sviluppare un modello di finanziamento dell'educazione degli adulti, inclusi gli incentivi per le imprese attraverso il sistema di tassazione per investire nella formazione dei loro lavoratori;
- Assicurare la qualità della formazione degli adulti, inclusa la formazione legata al lavoro.

Nel 2005, l'attenzione principale è stata data al finanziamento dell'istruzione degli adulti, un aspetto, questo, che viene curato principalmente dal Ministero dell'educazione e della ricerca, e al rinnovamento delle licenze degli istituti per l'istruzione degli adulti.

La realizzazione di un sistema di orientamento professionale, che dovrebbe offrire informazioni importanti ed aggiornate ai giovani e alle persone più adulte facilitando l'accesso all'istruzione e promovendo la motivazione a studiare, è in corso di discussione.

I centri regionali per l'orientamento e l'informazione, finanziati dal Ministero dell'educazione e della ricerca, sono incentrati sui giovani, sulle agenzie per l'impiego

e sui disoccupati. Nel 2004, il Ministero dell'educazione e della ricerca e il Ministero per gli affari sociali ha avviato delle trattative per una possibile riorganizzazione del sistema di istruzione destinato agli adulti e per una parziale unione delle due reti.

Il sistema di formazione in servizio deve essere riformato, insieme allo sviluppo di un modello politico comune. Sono previsti emendamenti alla Legge sull'educazione degli adulti, con particolare attenzione per la realizzazione di stimoli ulteriori per aumentare l'interesse dei datori di lavoro e degli impiegati alla formazione in servizio. Anche l'aumento dell'accesso alla formazione in servizio e il supporto al consolidamento dei centri regionali per l'istruzione professionale vengono stabiliti come obiettivi.

C'è la necessità di un'analisi sistematica dei bisogni individuali (inclusa l'analisi dei bisogni speciali dei disoccupati) e dello sviluppo di politiche e misure, con l'obiettivo di rispondere alle necessità del singolo individuo.



## FINLANDIA

### 1. Quadro di riferimento

#### 1.1 Contesto storico e politico

In Finlandia, l'educazione degli adulti si è sviluppata e diversificata, in particolare durante gli ultimi 20 anni. Sebbene i bisogni educativi della popolazione adulta siano stati riconosciuti da lungo tempo, l'istruzione e la formazione degli adulti non è divenuta un obiettivo delle politiche educative in via sistematica fino agli anni '70. Nel 1978, il Governo ha deciso di organizzare e sviluppare un sistema di educazione degli adulti, basandosi sul principio dell'educazione permanente con l'obiettivo di realizzare un sistema di istruzione flessibile, dove tutti i cittadini avessero l'opportunità di sviluppare la loro personalità, attraverso lo studio, in tutti i momenti della loro vita.

L'istruzione e la formazione degli adulti finlandese è tradizionalmente divisa in due aree principali: l'istruzione degli adulti di tipo generale e l'istruzione e la formazione degli adulti di tipo professionale. Inizialmente, l'educazione degli adulti era prima di tutto di tipo generale, o orientata a interessi specifici, mentre l'educazione dei disoccupati rimaneva un'eccezione. Questa tipologia di istruzione per adulti di tipo generale si è sviluppata negli anni '70, e da allora l'attenzione si è spostata verso la formazione professionale, pur rimanendo quella generale molto importante.

L'offerta maggiore di istruzione e formazione per adulti è stata influenzata dai cambiamenti della società, come l'aumento degli standard richiesti per l'assegnazione di un lavoro, il mutamento nella struttura economica e lo spostamento dalle zone rurali a quelle urbane, ed è stata utilizzata come modo per incrementare le opportunità di lavoro. L'offerta educativa è aumentata insieme allo sviluppo degli aiuti finanziari per gli studenti adulti.

La legge sulle qualifiche professionali del 1994, ha realizzato un nuovo sistema di qualifiche basate sull'acquisizione di competenze, che consente alle persone di ottenere delle qualifiche professionali dimostrando le loro abilità professionali attraverso dei test, a prescindere dalle modalità attraverso le quali tali competenze sono state acquisite. Allo stesso tempo, è stato creato un sistema uniforme di garanzia della qualità per la formazione professionale degli adulti. L'istruzione degli adulti nell'ambito dei politecnici si è sviluppata progressivamente insieme all'istruzione destinata ai giovani. Dal 1° agosto del 2000, tutti i politecnici hanno iniziato ad operare su base permanente e l'offerta formativa si è sviluppata e diversificata. L'istruzione rivolta agli adulti viene offerta secondo gli stessi programmi dell'istruzione destinata ai giovani, e conduce alle stesse certificazioni. Inoltre, i politecnici offrono studi specialistici professionali come l'educazione permanente e l'istruzione politecnica aperta.

L'istruzione degli adulti presso le università viene offerta dai Centri per l'educazione permanente, il primo dei quali è stato istituito negli anni '70.

In termini di percentuale di partecipazione, la formazione in servizio è la forma più diffusa di istruzione e formazione professionale per adulti, in base agli studi condotti dalle organizzazioni dell'industria, dal momento che le aziende hanno iniziato ad investire maggiormente nello sviluppo occupazionale del loro personale. In tutte le aziende, almeno la metà degli impiegati salariati partecipa alla formazione.

## 1.2 Normativa

La Legge sull'istruzione e la formazione professionale (630/1998), in vigore dall'inizio del 1999, regola l'organizzazione dell'istruzione e della formazione professionale secondaria superiore basata sul curriculum sia per i giovani che per gli adulti.

La Legge sulla formazione professionale per adulti (631/1998) offre qualifiche di formazione secondaria professionale, ulteriori qualifiche professionali e qualifiche professionali specialistiche, che si possono conseguire attraverso test di competenza, prescindere dal metodo con cui sono state acquisite, e formazione preparatoria ai test stessi.

La nuova legislazione include anche la Legge sull'educazione degli adulti (632/1998) in base alla quale gli istituti di educazione degli adulti liberali includono i centri per l'educazione, le scuole superiori popolari, i centri di studio, i centri di educazione fisica e le università estive. La Legge stabilisce che l'obiettivo principale dell'educazione degli adulti liberali è quello di sostenere lo sviluppo degli individui e la realizzazione della democrazia e dell'uguaglianza sulla base del principio di *lifelong learning*.

La Legge del 2004 sulla certificazione nazionale delle competenze linguistiche (964) offre ai cittadini l'opportunità di testare le loro abilità linguistiche attraverso test di competenza linguistica.

I centri di formazione continua presso le università sono, in genere, istituti con regolamenti propri.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

### 2.1 Finalità

L'educazione per adulti di tipo generale comprende le scuole secondarie superiori di tipo generale e l'educazione liberale per gli adulti. Le scuole secondarie superiori generali per adulti sono istituti previsti principalmente per gli adulti che hanno un lavoro retribuito e che desiderano completare l'istruzione di base o i programmi di istruzione secondaria superiore generale, oppure parti di questi. L'educazione liberale per adulti offre studi non-formali (questo percorso di istruzione, infatti, non è orientato al conseguimento di una certificazione), e fornisce agli adulti l'opportunità di seguire questa formazione senza avere obiettivi specifici legati al conseguimento di una qualifica o di un'occupazione.

L'istruzione e la formazione professionale per adulti può essere divisa in istruzione e formazione professionale secondaria superiore e supplementare. L'istruzione o la formazione può essere o basata sulla certificazione o di tipo non-formale. L'istruzione e la formazione professionale secondaria superiore è basata sulla certificazione mentre quella supplementare può prevedere entrambe le modalità.

## 2.2 Tipi di istituti

Il sistema finlandese di istruzione e formazione professionale per adulti è il risultato di un processo storico. Infatti, le iniziative di educazione per adulti non costituiscono decisioni specifiche determinate da cambiamenti strutturali ma sono risposte a bisogni educativi specifici. Pertanto, l'organizzazione dei singoli percorsi di educazione per adulti prevede propri obiettivi, modalità organizzative e destinatari. L'istruzione e la formazione degli adulti è organizzata in istituti che appartengono al sistema di istruzione della popolazione giovane, istituti che offrono solamente istruzione e formazione per adulti, università, politecnici, compagnie che offrono istruzione e formazione per adulti e luoghi di lavoro (formazione sul posto di lavoro: formazione in servizio). In Finlandia, il numero di istituti che offre educazione per adulti è relativamente ampio, se confrontato con la popolazione: sono circa 1000 gli istituti sotto l'amministrazione educativa che offrono percorsi di educazione per adulti.

Gli istituti di istruzione e gli altri soggetti che offrono istruzione, e che sono coinvolti nell'offerta di istruzione e formazione per adulti, si possono suddividere nei seguenti gruppi:

### Istituti ad orientamento generale:

- **Scuole secondarie superiori generali per adulti:** il termine si riferisce agli istituti che offrono istruzione secondaria superiore di base e generale per adulti. Le scuole secondarie superiori per adulti sono o istituti separati o unità di educazione per adulti, che operano in collaborazione con istituti che offrono istruzione per i giovani. Questi stessi offrono anche l'opportunità di completare l'esame di immatricolazione e di seguire programmi su singole materie; è possibile, inoltre, aumentare i voti delle materie completate in precedenza. Ci sono scuole secondarie superiori per adulti in circa 40 municipalità. Su richiesta, le scuole secondarie superiori individuali per adulti possono anche specializzarsi in corsi specifici o in percorsi di istruzione per un gruppo specifico di adulti. Le scuole secondarie superiori generali per adulti offrono, inoltre, servizi educativi a pagamento. L'istruzione di base e l'istruzione secondaria superiore per adulti sono organizzate anche dalle scuole superiori popolari. Inoltre, anche le università estive, specifiche scuole secondarie superiori e altri istituti educativi possono organizzare l'insegnamento dei programmi di istruzione di base e di istruzione secondaria superiore generale. Tuttavia, l'eventuale accreditamento dei corsi offerti viene deciso dal soggetto che fornisce l'offerta formativa.
- **Scuole superiori popolari:** sono presenti 86 scuole superiori popolari sul territorio finlandese. Ci sono istituti nazionali di istruzione per adulti, che operano come convitti, e la maggior parte di questi (80) risultano privati. Il loro scopo è quello di promuovere l'autoapprendimento dei cittadini, mettendo, allo stesso tempo, in evidenza il proprio bagaglio di valori e di ideali e i loro obiettivi educativi. Ideologicamente, queste scuole si dividono in istituti indipendenti (*Grundtoigian*), istituti cristiani, istituti di partiti politici o di sindacati e altre organizzazioni. Inoltre, esistono istituti speciali per persone con disabilità. Le scuole superiori popolari offrono programmi generali, istruzione di base e istruzione secondaria superiore di tipo generale. Inoltre, questi istituti organiz-



zano percorsi di istruzione e formazione professionale secondaria superiore, che, generalmente, portano alle qualifiche nel settore della cultura, dell'assistenza sociale, delle attività ricreative e della formazione professionale supplementare. In termini di quantità, la maggior parte dell'istruzione offerta da queste scuole consiste in studi generali non formali, che non portano a nessuna qualifica ufficiale. Le scuole superiori popolari possono anche organizzare istruzione universitaria aperta.

- **Centri di educazione degli adulti:** ci sono 250 centri di educazione degli adulti, che sono, principalmente, centri municipali per l'educazione degli adulti, e istituiti per rispondere ai bisogni educativi e culturali a livello locale. I centri di educazione degli adulti offrono, soprattutto, corsi di arte, lingue straniere e attività pratiche, che non portano ad alcuna qualifica. Inoltre, sono previsti anche corsi di studi nell'area sociale e su altre materie generali, corsi di formazione professionale supplementari e istruzione di base. I centri di educazione degli adulti organizzano anche corsi di istruzione aperta, in collaborazione con le università, e sono particolarmente importanti nelle aree rurali, dove i servizi educativi e culturali risultano meno numerosi e più lontani dai centri urbani.
- **Centri di studio e organizzazioni educative:** i centri di studio, 11 in totale, sono finanziati dalle organizzazioni educative e culturali, e il loro scopo è quello di fornire ai cittadini delle opportunità di studio sistematico attraverso l'organizzazione di gruppi di studio, corsi e lezioni. Nell'ambito dei centri di studio ci sono varie organizzazioni non-governative come i sindacati, i partiti politici, le organizzazioni di produttori e le associazioni cristiane. Oltre alle attività dei centri di studio, queste organizzazioni educative offrono anche attività culturali. I centri di studio e i loro uffici regionali organizzano corsi e lezioni per la formazione di commessi per negozi, per il pronto soccorso, il lavoro sociale di volontariato, e altri percorsi di istruzione e formazione per adulti orientata al sociale. Inoltre, organizzano circoli di studio, come lo studio in piccoli gruppi, e possono predisporre una formazione professionale supplementare.
- **Centri di educazione fisica:** i centri di educazione fisica sono finanziati da organizzazioni di supporto, fondazioni e da altre organizzazioni private. Questi centri sono convitti regionali o nazionali per bambini, giovani e adulti. Attualmente, gli adulti costituiscono il gruppo più numeroso di studenti. Il compito dei centri di educazione fisica è quello di offrire l'istruzione nel settore sportivo e in quello dell'educazione fisica, e di organizzare attività di allenamento; funzionano, infatti, anche come centri di allenamento per atleti. Principalmente, offrono attività di educazione per adulti, sebbene alcuni di essi organizzino anche programmi professionali a livello secondario superiore in educazione fisica e corsi di preparazione per il conseguimento delle qualifiche. I centri per l'educazione fisica forniscono anche un'istruzione supplementare di tipo generale e sociale, e una formazione professionale supplementare.
- **Istituti che offrono formazione artistica di base:** la formazione artistica di base è offerta da istituti musicali e da altri istituti di arte. L'area educativa più ampia è quella musicale. Gli istituti ad indirizzo musicale comprendono gli istituti musicali, che offrono educazione musicale di base, e i conservatori, che offrono anche istruzione e formazione secondaria superiore nel settore musicale. Questi istituti possono offrire, inoltre, corsi di base di danza, mentre i conservatori organizzano anche corsi di istruzione e formazione professionale di livello secondario superiore di danza.
- **Università estive:** si tratta, generalmente, di organizzazioni private, finanziate

da associazioni specificatamente istituite con membri che provengono dalle autorità locali delle regioni, di istituti di istruzione superiore, di associazioni studentesche e di organizzazioni private. Ci sono 20 università estive e, nonostante la loro definizione, operano tutto l'anno. Funzionano in 200 sedi e offrono istruzione su base regionale, tra cui percorsi di istruzione universitaria aperta, formazione professionale supplementare, corsi di lingua, attività universitarie dedicate alla terza età, e organizzano eventi su temi relativi all'educazione e di cultura generale. Gli studenti possono ottenere dei diplomi di studio, in alcune università, sostenendo degli esami e partecipando a lezioni e seminari. L'istruzione organizzata presso le università estive è aperta a tutti, e i partecipanti vengono selezionati in ordine di iscrizione.

#### **Istituti ad orientamento professionale:**

- **Programmi di istruzione e formazione per adulti e centri di educazione degli adulti di tipo professionale:** gli istituti con licenza di fornire istruzione possono offrire istruzione e formazione professionale per adulti a livello secondario superiore e supplementare. Gli istituti professionali hanno stabilito dei programmi o delle unità di apprendimento speciali per adulti. Le qualifiche previste per l'istruzione e la formazione degli adulti sono le stesse rilasciate ai giovani. Inoltre, gli studi teorici vengono, generalmente, organizzati presso istituti professionali o centri di istruzione e formazione per adulti. In Finlandia, ci sono 40 centri di istruzione professionale per adulti, molti dei quali gestiti dalle autorità locali e finanziati attraverso la vendita di servizi. Tradizionalmente, l'istruzione organizzata dai centri di istruzione professionale per adulti consiste nella formazione al lavoro per adulti. Questi centri offrono, inoltre, istruzione e formazione professionale secondaria superiore, che porta al conseguimento di qualifiche, formazione supplementare e formazione in servizio, oltre ad organizzare studi teorici nell'ambito della formazione in apprendistato.
- **Istituti professionali specializzati:** gli istituti professionali specializzati sono gli istituti designati come tali dal Governo. In genere, sono gestiti dalle imprese e operano nei settori del commercio e dell'industria. 42 istituti ricevono sussidi statali. La maggior parte di questi istituti è incentrata sulla formazione di impiegati per le rispettive aziende. Si tratta principalmente di formazione professionale supplementare.
- **Politecnici:** i programmi per il conseguimento del diploma presso i politecnici possono essere seguiti nell'ambito dell'educazione degli adulti. Il tempo impiegato per completare un diploma è, in genere, più breve del percorso di istruzione corrispondente destinato ai giovani, dal momento che per gli adulti possono essere presi in considerazione gli studi effettuati in precedenza e l'esperienza di lavoro pregressa. Oltre all'istruzione orientata al conseguimento di un diploma, i politecnici permanenti possono offrire studi professionali specializzati, che prevedono l'acquisizione di 30-80 crediti ECTS. In alcuni casi, il Ministero dell'educazione può prevedere un numero di crediti maggiore per questi studi. Gli studi di specializzazione prevedono programmi più lunghi di educazione continua, che integrano il sistema di diploma, e che vengono offerti a persone in possesso di un diploma universitario, di una qualifica professionale post-secondaria o di un diploma di istruzione superiore di tipo professionale, o a persone che hanno capacità sufficienti per lo studio. Il politecnico in questione rilascia certificati alle persone che hanno completato gli studi di spe-

cializzazione ad un livello accettabile. In anni recenti, i politecnici hanno sviluppato un'offerta di educazione aperta. I politecnici 'aperti' offrono l'opportunità di studiare singole unità di studio incluse nei diplomi dei politecnici. I diplomi post-qualifica dei politecnici predispongono percorsi di istruzione e formazione orientati alla formazione pratica, rivolti a studenti maturi;

- **Centri universitari di educazione permanente:** i primi centri di educazione permanente sono stati fondati all'interno delle università negli anni '70. Attualmente, tutte le università hanno i loro centri di educazione permanente, e gran parte dei finanziamenti proviene dai servizi a pagamento che essi forniscono; inoltre, questi centri prevedono delle filiali, che operano fuori dalla sede universitaria. I centri per l'educazione permanente organizzano istruzione professionale continua per persone, che sono già in possesso di un diploma accademico, e offrono e coordinano l'istruzione offerta dall'università libera in collaborazione con i dipartimenti universitari e con varie organizzazioni per l'educazione degli adulti. Oltre ai centri di educazione per adulti, è prevista l'istruzione universitaria aperta.
- **Organizzazioni per l'orientamento:** le organizzazioni di orientamento per l'artigianato e per l'economia domestica sono organizzazioni nazionali, che operano nel settore amministrativo del Ministero dell'educazione. I loro compiti includono anche l'istruzione e la formazione degli adulti. Ci sono quattro organizzazioni nazionali: una nel settore dell'artigianato e tre nel settore dell'economia domestica. Le attività delle organizzazioni per l'orientamento contano sul lavoro degli impiegati e sul volontariato dei loro membri. Oltre all'organizzazione centrale, ci sono uffici locali e regionali; tuttavia, le loro attività non sono regolamentate da una legislazione separata. Tra le attività importanti, vengono segnalate le seguenti: l'orientamento e la formazione degli adulti, dei giovani e degli imprenditori. L'organizzazione dell'artigianato si incentra sullo sviluppo e la promozione dell'artigianato finlandese, sia come parte della cultura nazionale, che come lavoro vero e proprio. L'organizzazione offre una formazione di base di artigianato ai bambini e ai giovani, e una formazione aggiuntiva nel settore dell'artigianato per la popolazione adulta. I compiti delle tre organizzazioni per l'economia domestica sono quelli di aiutare a promuovere il benessere economico, mentale e materiale dei nuclei familiari e delle loro abitazioni, e a tutelare l'ambiente. Inoltre, alcuni percorsi offrono alle donne che vivono in zone rurali una formazione professionale supplementare in economia domestica.

Inoltre, esistono altre organizzazioni di orientamento che promuovono attività economiche, che operano sotto altri ministeri e che ricevono finanziamenti pubblici per i costi da sostenere; queste includono organizzazioni di orientamento per il settore dell'agricoltura e della selvicoltura.

### 2.3 Formatori

Non ci sono informazioni ufficiali sui formatori. Il termine 'formatore' è stato utilizzato in relazione ai corsi informali e all'educazione permanente, specialmente nel settore dell'istruzione e della formazione del settore privato. I formatori che supervisionano gli studenti durante il loro periodo di apprendimento sul luogo di lavoro nelle imprese (istruttori sul luogo di lavoro), sono, solitamente, persone con espe-

rienza e abili lavoratori, ma non hanno qualifiche nel settore educativo. Per alcuni anni, gli istruttori sul luogo di lavoro hanno potuto partecipare a corsi che offrono due crediti (3 crediti ECTS) e che si basano su curricula di base approvati dal Consiglio nazionale per l'educazione.

### **3. Organizzazione**

#### **3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione**

##### **Istruzione generale per adulti**

L'istruzione generale per adulti comprende le scuole secondarie superiori per adulti e la cosiddetta educazione liberale degli adulti. Le scuole secondarie superiori per adulti si attengono al curriculum di base nazionale. Tuttavia, i contenuti dell'educazione liberale per adulti non sono regolamentati.

##### **Scuole secondarie per adulti**

Nelle scuole secondarie per adulti, gli studenti possono studiare la lingua materna e la letteratura, l'altra lingua nazionale, lingue straniere, religione, etica, storia, scienze sociali, matematica, fisica, chimica, biologia e geografia, musica, arte visiva, educazione fisica e educazione alla salute, filosofia e psicologia (queste due discipline non sono disponibili solo a livello secondario superiore). Inoltre, gli istituti offrono un servizio di orientamento agli studenti.

Il curriculum di una scuola secondaria superiore per adulti può includere altre discipline e moduli disciplinari tematici abbinati a discipline diverse (educazione all'imprenditoria, educazione alla comprensione internazionale, ecc.). È possibile che un istituto si specializzi in determinati contenuti educativi e/o nell'istruzione destinata a un certo gruppo di utenza, che richiede determinati contenuti educativi.

Agli studenti stranieri può essere impartita la loro lingua di appartenenza come lingua materna, o, in alternativa, possono studiare il finlandese o lo svedese come lingua straniera. Inoltre, è possibile offrire programmi di studio differenziati per gli studenti stranieri.

##### **Educazione 'liberale' degli adulti**

Ci sono numerosi corsi di studio, di vario genere, vale a dire generali, sociali e orientati ad interessi specifici, che si possono intraprendere in istituti come i centri per l'educazione degli adulti, nelle scuole superiori popolari, nei centri di studio, nelle università estive e nei centri per l'educazione fisica.

Le discipline dell'educazione liberale per adulti includono: lingua materna, lingue straniere, arte, educazione fisica e potenziamento delle proprie capacità sociali ed etiche. Nell'educazione sociale per adulti, l'attenzione si incentra sull'apprendimento dei principi legati ad attività democratiche. Vengono organizzati, inoltre, corsi su aspetti che riguardano la qualità della vita lavorativa, la sicurezza occupazionale e i termini di impiego. Gli studi presso le scuole superiori popolari, solitamente, si

basano su programmi di studio di lungo corso, dove vengono offerti corsi di breve durata alle persone che studiano nei centri per l'educazione degli adulti, nei centri per adulti e nelle università estive.

All'inizio degli anni '90, si è sviluppato un sistema di test nazionali di competenza delle lingue per adulti dalla collaborazione tra il *Consiglio nazionale dell'istruzione* e l'Università di Jyväskylä. Questo sistema consente a tutti gli adulti di testare ufficialmente la loro abilità linguistica, indipendentemente da dove e come hanno acquisito queste abilità. I test nazionali vengono organizzati due volte l'anno in nove lingue (inglese, finlandese, francese, tedesco, italiano, russo, Saami, spagnolo e svedese). In altri momenti, è possibile prenotare test separatamente per gruppi di persone. Le prime prove, conformi alla Legge sui certificati nazionali di competenza linguistica, sono state organizzate nel 1994.

L'offerta di educazione liberale per adulti include anche corsi di orientamento per l'istruzione superiore o professionale in un particolare settore. Con l'aiuto di questi studi, per esempio, gli studenti possono testare le loro capacità in alcuni settori, prima di intraprendere studi di lunga durata, che portano ad una qualifica.

All'università libera, per esempio, gli studenti possono completare vari moduli, ma non possono conseguire un diploma. La scelta delle discipline offerte alle università libere varia a seconda delle parti del paese. La maggior parte dell'offerta di percorsi di studio è organizzata per discipline nel settore educativo e nel settore delle scienze sociali, ma vengono anche organizzati corsi per discipline come scienze naturali, scienze umanistiche, legge, economia, ingegneria e arte.

### **Istruzione e formazione professionale per adulti**

L'istruzione e la formazione professionale per adulti si suddivide in istruzione secondaria superiore e istruzione e formazione professionale supplementare. L'istruzione o la formazione può essere orientata al conseguimento del certificato, o di tipo non-formale. L'istruzione e la formazione secondaria superiore di tipo professionale è orientata al conseguimento del certificato, mentre la formazione professionale supplementare può prevedere entrambe le modalità citate. L'istruzione orientata al conseguimento del certificato è regolamentata a livello nazionale.

### **Istruzione e formazione secondaria superiore professionale per adulti**

L'istruzione e la formazione secondaria superiore professionale per adulti è sempre orientata al conseguimento di un certificato ed è organizzata nel modo seguente:

- **Centri di istruzione professionale per adulti e istituti professionali**

Le qualifiche professionali del livello secondario superiore si conseguono dimostrando di avere abilità professionali in prove di competenza. Una formazione preparatoria alle prove è regolamentata dai requisiti per le abilità professionali, definiti nei requisiti delle qualifiche basate sulle competenze. All'inizio della formazione, l'istituto e lo studente collaborano alla stesura del programma di apprendimento individuale, che considera gli studi precedenti e le abilità e le conoscenze acquisite sul luogo di lavoro. La formazione preparatoria per il test può essere organizzata durante il giorno, la sera o come un insegnamento multiforme. La durata degli studi è individuale.

- **Formazione in apprendistato**

La formazione in apprendistato è una forma di istruzione e formazione professionale di livello secondario superiore, che porta alle stesse qualifiche degli istituti di istruzione. La durata della formazione varia da uno a tre anni, a seconda delle esperienze precedenti di studio e di lavoro del soggetto in formazione. La formazione è rivolta sia agli adulti che ai giovani.

- **Programmi di studio di livello secondario superiore di tipo professionale per i giovani degli istituti professionali**

Questo tipo di istruzione porta ad una qualifica professionale di livello secondario superiore. La durata del percorso di istruzione varia da due a tre anni. Non è previsto un massimo di età per il percorso di istruzione e gli adulti studiano insieme ai giovani.

- **Formazione professionale supplementare**

La formazione professionale supplementare per adulti è una formazione preparatoria che porta al conseguimento di una qualifica professionale continua o di una qualifica professionale specialistica. È possibile che siano necessari anche altre tipologie di formazione professionale post-secondaria per ottenere degli incarichi di lavoro.

- **Formazione professionale supplementare negli istituti**

L'obiettivo primario della formazione supplementare è quello di offrire ai cittadini l'opportunità di aggiornare le loro competenze professionali, indipendentemente dal datore di lavoro. La formazione è rivolta specificamente alla preparazione della formazione per studi che portano a qualifiche o a parte di qualifiche, tuttavia possono essere organizzati anche corsi brevi per promuovere l'acquisizione di abilità professionali. I partecipanti alla formazione supplementare sono, generalmente, diversi da quelli che hanno completato di recente l'istruzione e la formazione professionale di livello secondario superiore destinata ai giovani, perché la formazione supplementare mira al mantenimento e al miglioramento di abilità professionali preesistenti.

Gli studenti che seguono la formazione supplementare pagano un importo di tasse ragionevole. Tuttavia, in casi particolari è possibile esonerare gli studenti dal pagamento delle tasse. Nel caso di formazione offerta da un'azienda per lo sviluppo del personale, l'azienda copre parte o l'intero costo della formazione.

- **Formazione professionale supplementare come formazione in apprendistato**

La formazione professionale supplementare, organizzata nella forma dell'apprendistato, dura dai 4 ai 12 mesi, e porta ad una qualifica professionale specializzata. È possibile anche una formazione supplementare, che promuove il mantenimento delle abilità professionali e aiuta ad acquisire particolari abilità, necessarie in determinati settori occupazionali. Questa tipologia di formazione si basa sull'istruzione e la formazione professionale di livello secondario e/o sull'esperienza di lavoro.

- **Formazione in servizio**

La formazione in servizio, organizzata dalle aziende, viene offerta, solitamente, in base alle esigenze di lavoro. La formazione in servizio è tradizionalmente una formazione supplementare di breve durata sul luogo di lavoro o nell'ambito di un istituto di istruzione. Tuttavia, negli ultimi anni ha iniziato a diventare evidente, in una certa misura, la tendenza all'orientamento alla certificazione nella formazione in servizio. Alcune grandi aziende hanno formato i loro dipendenti per farli passare da tecnici a ingegneri, da ingegneri a titolari di un master in scienze ingegneristiche, e da titolari in scienze ingegneristiche a titolari di un dottorato in tecnologia. Comunque, recentemente è stata introdotta anche una nuova forma di orientamento alla certificazione nella formazione in servizio, che offre al personale opportunità di conseguimento di ulteriori qualifiche o di qualifiche professionali specifiche.

- **Formazione all'impiego per adulti nell'istruzione e nella formazione degli adulti**

La formazione all'impiego degli adulti (formazione al mercato del lavoro) è rivolta agli adulti ed è finanziata dal Ministero del lavoro. I giovani di età inferiore ai 20 anni possono partecipare solo eccezionalmente a questo tipo di formazione. Per la maggior parte, si tratta di una formazione supplementare o continua. Il primo gruppo di utenza è rappresentato da persone disoccupate e da coloro che sono a rischio di disoccupazione. La formazione all'impiego per adulti mira sempre più a completare le qualifiche. Gli studenti vengono selezionati da autorità per l'impiego e le domande per accedere alla formazione vengono sottoposte agli uffici per l'impiego.

### **Educazione degli adulti nei politecnici**

Nell'ambito dell'educazione degli adulti, è possibile studiare per ottenere lo stesso diploma politecnico di quello conseguito dai giovani nel loro percorso di istruzione. Il tempo impiegato per conseguire un diploma è solitamente un po' più breve, dal momento che è necessario considerare le esperienze pregresse di studio e di lavoro degli studenti adulti.

L'obiettivo degli studi di specializzazione professionale varia dai 30 ai 60 crediti ECTS. Il Ministero dell'educazione può decidere di aumentare il numero di crediti del percorso di studi per ragioni particolari. Gli studi specialistici prevedono programmi di educazione continua ampliati, che integrano il sistema di qualifica e sono rivolti a persone in possesso di un diploma universitario, di una qualifica professionale post-secondaria o di un diploma di istruzione superiore professionale, o ad altre persone che presentano un'attitudine sufficiente per lo studio. Il politecnico in questione garantisce dei certificati a persone che hanno completato gli studi di specializzazione con un livello accettabile.

I politecnici offrono anche un percorso di istruzione aperta, attraverso l'opportunità di seguire unità di studio individuali, che vengono incluse nei diplomi del politecnico. A coloro che completano un'unità di studio viene garantito un certificato separato o un estratto dal documento di registrazione dei crediti, a seconda delle procedure di ogni singolo politecnico.

Gli studi presso un politecnico aperto non portano ad un diploma; tuttavia, se uno studente fa domanda ed è ammesso all'istruzione orientata al diploma, il completamento degli studi presso i politecnici aperti può essere riconosciuto come parte del diploma. Il riconoscimento viene deciso, però, indipendentemente e in modo separato per ogni caso dai singoli politecnici, sulla base del proprio specifico programma di studi di diploma, che risulta valido al momento della decisione.

### **Educazione degli adulti nelle università**

L'educazione degli adulti offerta dalle università è principalmente organizzata nei centri per l'educazione permanente delle università.

#### **3.2 Modalità di accesso**

Di norma, il requisito di accesso per coloro che intendono iscriversi all'istruzione secondaria superiore di tipo generale per adulti è quello di avere raggiunto l'età di 18 anni. L'istruzione organizzata nelle università estive è aperta a tutti; i partecipanti vengono scelti nell'ordine di iscrizione.

Gli studi specialistici presso i politecnici sono programmi di istruzione continua lunghi che integrano il sistema di qualifica, offerto alle persone che sono in possesso di un diploma universitario, di una qualifica post-secondaria professionale o di un diploma professionale di istruzione superiore, o a persone che presentano un'attitudine sufficiente per lo studio.

#### **3.2 Metodologie didattiche**

##### **Istruzione generale per adulti**

Gli insegnanti sono liberi di scegliere i metodi di insegnamento da utilizzare per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel curriculum. Negli istituti di istruzione secondaria superiore di tipo generale per adulti, l'insegnamento si svolge soprattutto la sera, perché era in origine pensato per persone che, contemporaneamente, lavoravano e studiavano. Tuttavia, sono aumentati i percorsi di istruzione che si svolgono durante il giorno. L'istruzione può essere impartita anche, in parte, nella modalità a distanza o applicando particolari forme di istruzione.

Nei centri di educazione per adulti, l'istruzione viene organizzata principalmente fuori dall'orario di lavoro, cioè la sera o attraverso la modalità di corsi intensivi, che si svolgono durante il fine settimana o in serate consecutive durante la settimana. I centri di studio e i loro uffici regionali organizzano corsi e letture, e circoli di studio, come lo studio in piccoli gruppi.

Le università estive sono attive durante tutto l'anno. Offrono un'istruzione universitaria aperta, letture e seminari, corsi di lingue, eventi culturali e di educazione generale e attività universitarie per la terza età.



## **Istruzione e formazione professionale per adulti**

Ad ogni studente viene assegnato un programma di apprendimento individuale, che prende in considerazione le abilità professionali che i singoli studenti hanno acquisito attraverso esperienze di lavoro e studi pregressi. Le qualifiche si possono ottenere attraverso la dimostrazione delle proprie abilità professionali nell'ambito di un test di competenza, che solitamente è preceduto da una formazione preparatoria.

Oltre all'istruzione rivolta ai singoli studenti, gli istituti educativi organizzano una formazione in servizio in collaborazione con le aziende e i datori di lavoro. Offrono corsi brevi, che hanno una durata da pochi giorni fino a una settimana, e corsi che durano vari mesi. I corsi si svolgono durante il giorno e la sera. Il contenuto e la durata dei corsi si basano su contratti.

### **3.5 Finanziamenti**

#### **Tasse di iscrizione e/o tasse per l'istruzione**

Generalmente, l'istruzione e la formazione professionale iniziale, sono gratuite per gli studenti; nelle scuole secondarie superiori e negli istituti professionali, è possibile che vengano richiesti dei piccoli contributi agli studenti per ragioni specifiche con il permesso del Ministero dell'educazione.

La partecipazione ad una prova per le qualifiche professionali continue e per le qualifiche professionali specialistiche è soggetta a pagamento.

#### **Sostegno finanziario per gli studenti**

##### **a) Sussidio per l'educazione degli adulti**

Viene garantito un congedo per motivi di studio agli adulti che hanno un impiego. Il congedo per studio è un periodo, durante il quale il datore di lavoro dispensa l'impiegato dai suoi obblighi di lavoro per motivi educativi o di studio. L'impiegato, il cui impiego a tempo pieno con lo stesso datore di lavoro ha avuto una durata di almeno un anno, ha il diritto ad un tempo non superiore ai due anni di congedo per studio, per un periodo complessivo di 5 anni di impiego presso lo stesso datore di lavoro. L'impiegato ha il diritto di postporre l'inizio del congedo per motivi di studio una sola volta per un massimo di 6 mesi, se l'utilizzo del congedo di studio in un determinato periodo causa considerevoli disagi alla gestione del datore di lavoro. In piccole aziende, la posticipazione del periodo di congedo per studio si verifica frequentemente.

Impiegati e liberi professionisti, che lavorano da almeno 10 anni e che intendono avere un congedo per motivi di studio almeno per due mesi, ricevono un sussidio per lo studio. Il periodo coperto dal sussidio dipende dalla singola condizione lavorativa: per ogni mese pieno viene aumentato il periodo di sussidio di 0.8 giorni. Ad esempio, una persona che lavora da 15 anni ha diritto a 144 giorni di sussidio.

#### b) Borsa di studio per il diploma professionale

La borsa di studio per il diploma professionale è un pagamento forfettario di 236€, che viene assegnata a chi ha conseguito una qualifica professionale, una qualifica professionale continua o una qualifica professionale specialistica nei sei mesi precedenti, in una prova di abilità. Al momento del conseguimento della qualifica, la persona in questione deve avere almeno 30 anni e non ancora 61, e deve essere stato impiegato presso un datore di lavoro finlandese per almeno 5 anni.

#### c) Aiuti finanziari per gli studenti

Gli studenti possono ricevere un sostegno finanziario; l'obiettivo dell'aiuto finanziario agli studenti è quello di garantire pari opportunità in ambito educativo.

### **4. Valutazione e certificazione**

#### **4.1 Valutazione**

##### **Istruzione generale per adulti**

Le scuole secondarie superiori di tipo generale per adulti sono istituti principalmente rivolti a persone che hanno un ottimo impiego, e che intendono completare gli studi o parte di essi nell'ambito dell'istruzione di base o dell'istruzione secondaria superiore di tipo generale. Al termine dell'istruzione secondaria superiore di tipo generale, gli studenti, di solito, organizzano un esame di ammissione.

L'istruzione liberale per adulti offre studi non formali (non orientati al conseguimento di un certificato), che offrono agli adulti opportunità di sviluppo senza particolari obiettivi di raggiungimento di una qualifica o di un'occupazione.

All'università libera, gli studenti possono seguire moduli differenti, ma non possono conseguire un diploma. Tuttavia, gli studenti possono ottenere il diritto di studiare per ottenere un diploma al completamento, di almeno 60 crediti nell'ambito di un programma di studi dell'università libera. Il numero di crediti richiesto varia a seconda dell'università e della disciplina in questione. Non tutti i settori offrono la tipologia dell'università aperta, che comprende arte, medicina e legge.

##### **Istruzione e formazione professionale per adulti**

Le qualifiche di istruzione e formazione professionale per adulti si conseguono principalmente nella modalità basata sulle competenze. Gli studenti adulti devono dimostrare le loro abilità professionali in prove di competenza, a prescindere da come e dove sono state acquisite queste stesse. I requisiti per le qualifiche stabiliscono le abilità professionali da dimostrare per acquisire il certificato di qualifica. Definiscono, inoltre, gli elementi che costituiscono la qualifica e i metodi dimostrativi delle abilità professionali.

Sono previsti tre livelli di qualifica basati sulle competenze: qualifica professionale di livello secondario superiore, qualifica di educazione permanente di tipo profes-

sionale e qualifica professionale specialistica. Le qualifiche professionali di livello secondario superiore completate nella modalità basata sulle competenze, corrispondono a quelle conseguite nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale rivolte ai giovani.

Le qualifiche di educazione permanente di tipo professionale e le qualifiche professionali specialistiche sono principalmente destinate agli adulti, in particolare a persone che hanno abilità in vari settori, per dimostrare le loro competenze pratiche e le abilità professionali. La partecipazione ai test è soggetta a pagamento.

Sebbene la partecipazione alle prove di competenza non richieda una preparazione formale, molti partecipanti seguono una formazione preparatoria, che offre programmi di apprendimento individuale. L'istruzione e la formazione professionale di livello secondario superiore offre una preparazione mirata al conseguimento delle qualifiche professionali di livello secondario superiore e la formazione professionale aggiuntiva prepara al conseguimento, invece, di qualifiche professionali specialistiche e di qualifiche del percorso di educazione permanente.

## 4.2 Certificazione

### Istruzione generale per adulti

Nell'istruzione generale per adulti di livello secondario superiore vengono utilizzati gli stessi certificati di quelli assegnati agli studenti giovani.

Nell'istruzione secondaria superiore di tipo generale vengono utilizzati i seguenti certificati:

- **Certificato di scuola secondaria superiore** rilasciato a studenti che hanno completato l'intero programma di studi del livello secondario superiore;
- **Certificato per il completamento di un programma di studio** rilasciato ad una persona, che ha completato il programma di studi in una o più discipline della scuola secondaria superiore;
- **Certificato di ritiro dalla scuola secondaria superiore** (certificato di abbandono) rilasciato a studenti che lasciano la scuola prima di avere terminato l'intero programma del livello secondario superiore.

Le informazioni da includere sul certificato vengono stabilite dal *Consiglio nazionale dell'educazione*.

Il certificato di iscrizione viene rilasciato agli studenti, che hanno superato in modo accettabile le prove obbligatorie dell'esame di iscrizione e al quale viene consegnato il certificato di scuola secondaria superiore.

### Istruzione e formazione professionale per adulti

Nell'istruzione professionale di livello secondario per adulti vengono utilizzati gli stessi certificati di quelli assegnati agli studenti giovani.

- **Istruzione e formazione professionale**

Agli studenti viene rilasciato il certificato di qualifica al completamento di tutti gli studi inclusi nella qualifica in oggetto. Agli studenti che lasciano gli studi, senza avere completato il percorso di qualifica professionale, è garantito un certificato di ritiro dagli studi, che include la certificazione degli studi completati e il loro livello. A richiesta, gli studenti possono anche ottenere un certificato per gli studi che hanno già completato, mentre ancora stanno seguendo un programma di studio.

- **Formazione in apprendistato**

Gli studenti ottengono due certificati: un certificato di partecipazione alla formazione e un certificato di qualifica, che è l'attuale certificato di abilità professionale, e che viene rilasciato allo studente al termine di una qualifica basata sulle competenze, in conformità con la Legge sull'istruzione professionale per adulti.

La qualifica in questione è paragonabile alle qualifiche professionali di livello secondario superiore e offre la stessa opportunità di continuare gli studi della qualifica corrispondente conseguita presso un istituto professionale. Tuttavia, solo le qualifiche professionali acquisite sostenendo un esame basato sulle competenze non offrono la stessa opportunità di proseguire gli studi all'università. Gli studenti possono ottenere, inoltre, un certificato di qualifica al completamento degli studi necessari per la qualifica professionale, in conformità con il relativo programma, senza partecipare all'esame basato sulle competenze.

## **5. Dibattiti in corso**

Nel 2003, il Ministero dell'educazione ha lanciato un programma per aumentare il livello di istruzione e formazione fra la popolazione adulta in Finlandia, in collaborazione con il Ministero del lavoro e le parti sociali. L'acronimo finlandese del programma è *NOSTE*.

Lo scopo del programma, attivo dal 2003 al 2007, è quello di incrementare le possibilità di carriera e la soddisfazione nel lavoro per gli adulti scarsamente formati, di diminuire le presenze nel mondo del lavoro data l'uscita dal mercato professionale della classe di età del dopoguerra, e di aumentare la percentuale di occupazione. L'istruzione e formazione, offerte nell'ambito del *NOSTE*, sono rivolte principalmente agli adulti lavoratori fra i 30 e i 59 anni di età, che non hanno qualifiche post-obbligatorie.



## FRANCIA

### 1. Quadro di riferimento

La formazione continua è un obbligo legale dal 1971. Ha lo scopo di assicurare ai lavoratori dipendenti, agli impiegati o a coloro che sono in cerca di impiego una formazione che possa sostenere, migliorare o far acquisire conoscenze professionali.

Il GRETA (Gruppo di istituti secondari – *GRoupement des ETAbblissement secondaires*) è un gruppo di istituti scolastici pubblici che condividono, a livello locale, le loro risorse umane e i materiali al fine di organizzare azioni di formazione continua per adulti. Questi istituti possono essere dei licei professionali. I servizi del GRETA hanno il compito di accogliere e orientare il pubblico, di assistere nella definizione del progetto e del percorso di formazione, e di realizzare le formazioni definite. In Francia ci sono oltre 260 GRETA, almeno uno per dipartimento. Nella maggior parte delle città e nelle zone rurali, pertanto, è possibile trovare così una struttura del Ministero dell'educazione nazionale che assicura una formazione continua per adulti.

#### 1.1 Contesto storico e politico

La mancanza di mano d'opera e la necessità di una ricostruzione economica alla fine della Seconda guerra mondiale imposero alcune misure di urgenza, come l'apertura di centri di formazione professionale accelerata nel 1945, che, a seguito di trasformazioni successive, si fusero nel 1964 nella nascente Associazione nazionale per la formazione professionale degli adulti (*Association nationale pour la formation professionnelle des adultes – AFPA*), e lo sviluppo di associazioni collegate all'educazione popolare.

I licei e i collegi raggruppati nel GRETA e gli istituti pubblici di istruzione superiore intervengono nella formazione continua da più di quarant'anni. Nel 1970 questi istituti accoglievano circa 500.000 adulti, principalmente nei corsi serali. Nel 1972, furono creati i primi animatori di formazione continua (*animateurs de formation continue – AFC*), che diverranno, nel 1975, dei consiglieri di formazione continua (*conseillers de formation continue – CFC*) incaricati di costituire i primi GRETA, di avviare le imprese e di organizzare le offerte formative.

Nel 1973, la formazione continua è ufficialmente istituita dall'istruzione fondamentale del 2 febbraio (completata dalla circolare del 15 giugno), che definisce le sue modalità di organizzazione e crea la nuova funzione di delegato accademico alla formazione continua (*délégué académique à la formation continue – DAFCO*), "posta sotto l'autorità diretta del *recteur*<sup>1</sup> [egli] diviene il responsabile dello sviluppo della formazione continua negli istituti di tutti i livelli".

---

<sup>1</sup> Il *recteur* rappresenta il Ministro dell'Educazione ed è nominato dal Consiglio dei Ministri per decreto del Presidente della Repubblica. Dirige l'*académie* e ricopre anche la carica di *Chancelier* (equivalente al nostro Magnifico Rettore).

Tra il 1975 e il 1980, altre circolari verranno a completare il quadro che regola l'architettura della rete della formazione continua, animata dai DAFCO e dai CFC. La rete è costituita dai GRETA, incaricati di sviluppare le azioni di formazione e dal Centro accademico di formazione continua (*Centre académique de formation continue - CAFOC*), che ha l'incarico di assicurare la formazione del personale specializzato nella formazione continua.

Gli istituti pubblici di istruzione superiore sono sostenuti in questa missione dalla legge del 26 gennaio 1984, che precisa che "la formazione iniziale e continua" fa parte delle "missioni del servizio pubblico dell'istruzione superiore" (articolo 4) e che "possono essere creati dei servizi comuni per assicurare lo sviluppo della formazione permanente, nelle condizioni fissate per decreto, pubblicato il 20 ottobre 1985." (articolo 25)

## 1.2 Normativa

La formazione degli adulti si realizza a più livelli. Si tratta, da una parte, di formazione permanente, a carattere soprattutto professionale, dispensata ai lavoratori in un certo quadro giuridico ben preciso, dall'altra, di tutte le altre forme di studio accessibili agli adulti. È difficile distinguere, nelle numerose azioni di formazione, la parte che compete allo sviluppo professionale e quella che compete allo sviluppo personale. L'Accordo nazionale interprofessionale (*Accord National Interprofessionnel - ANI*), firmato il 20 settembre 2003 dalle parti sociali, e la Legge del 4 maggio 2004 relativa alla formazione professionale per tutto l'arco della vita e al dialogo sociale, instaurano il nuovo Diritto individuale di formazione (*Droit Individuel de Formation - DIF*), che garantisce a tutti i lavoratori venti ore di formazione professionale all'anno, trasferibili in caso di licenziamento.

È previsto, inoltre, che le imprese con più di sei dipendenti debbano dedicare, a partire dal 1° gennaio 2004, almeno l'1,6 % alla formazione. Per quelle che invece hanno meno di sei dipendenti, queste percentuali sono rispettivamente lo 0,40 % al 1° gennaio 2004 che aumenta allo 0,55 % dal 1° gennaio 2005. L'accordo prevede anche l'introduzione del Congedo individuale di formazione (*Congé individuel de formation - CIF*) per i contratti di durata determinata. Inoltre, un contratto di professionalizzazione (in alternanza) sostituirà i contratti di orientamento, di adattamento e di qualifica riservati ai giovani e a coloro che sono in cerca di impiego. E periodi di professionalizzazione saranno riservati, per formazioni in alternanza, a coloro ai quali la qualifica non è sufficiente per ottenere un diploma, e alle donne che riprendono un'attività professionale. Anche se solamente una parte della formazione degli adulti è di competenza del Ministero dell'Educazione Nazionale, di fatto tale ministero ha avuto un ruolo importante nel sensibile aumento delle attività di formazione professionale continua registrato da dieci anni.

La formazione permanente organizzata a beneficio dei lavoratori è regolata da una serie di leggi, in particolare la legge n. 71-575 del 16 luglio 1971, la legge n. 73-4 del 2 gennaio 1973 (modificata dalla legge n. 75-1332 del 31 dicembre 1975), la legge n. 84-130 del 24 febbraio 1984 e la legge n. 91-1405 del 31 dicembre 1991 (pubblicata nel *Giornale Ufficiale* del 4 gennaio 1992) e l'ultima del 4 maggio 2004.

Queste leggi riconoscono il diritto per tutti i lavoratori ad un congedo individuale di formazione che può essere speso per seguire uno stage. Lo stage non è necessariamente in rapporto con la loro attività: esso può essere professionale o culturale e viene scelto dai lavoratori.

La legge di modernizzazione sociale, definitivamente adottata il 19 dicembre 2001, comporta importanti misure che riguardano la formazione professionale. Tra queste, distinguiamo soprattutto l'introduzione del sistema di validazione delle competenze pregresse (*Validation des acquis de l'expérience - VAE*), ma anche la realizzazione di una Commissione nazionale per la certificazione professionale e di un repertorio nazionale di certificazioni, il finanziamento di centri di formazione di apprendisti e l'organizzazione della raccolta della "tassa per l'apprendimento", come anche la realizzazione di comitati regionali per l'impiego e per la formazione professionale.

Un regime specifico di formazione continua è applicato nel settore pubblico. Ai sensi dell'articolo L. 970-1 del Codice del Lavoro, "lo Stato realizza a beneficio dei suoi agenti una politica coordinata di formazione professionale e di promozione sociale, attraverso gli strumenti ed i mezzi messi a disposizione, simile a quella fissata dall'articolo L.910-1 che concerne i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi. Questa politica tiene conto del carattere specifico della funzione pubblica."

I testi legislativi e regolamentari che riguardano la formazione continua del personale dello Stato sono estremamente numerosi. Le disposizioni rilevanti sono inserite nel Codice del Lavoro, aggiornato annualmente.

Il personale dello Stato deve avere tre anni di anzianità per poter beneficiare del congedo di formazione. L'amministrazione organizza dei corsi in vista della preparazione ai concorsi amministrativi.

Certe formazioni sono destinate maggiormente a coloro in cerca di impiego, iscritti all'Agenzia nazionale per l'impiego (*Agence nationale pour l'emploi - ANPE*). Durante il periodo di formazione essi non beneficiano dell'assegno di disoccupazione.

Infine, esiste un regime particolare di congedi di formazione per i lavoratori autonomi: gli agricoltori, gli artigiani, i liberi professionisti.

A completamento, la legge del 13 agosto 2004 relativa alle libertà e responsabilità locali istituisce l'articolo 8 che modifica il Codice dell'istruzione L.214-12: "la regione definisce e realizza la politica regionale di apprendimento e di formazione professionale dei giovani e degli adulti alla ricerca di un impiego o di un nuovo orientamento professionale. Organizza sul suo territorio la rete di centri e i punti di informazione e di consulenza sulla validazione delle competenze pregresse (*VAE*) e contribuisce ad assicurare l'assistenza ai candidati nella validazione delle competenze pregresse." In base alla stessa legge (articolo 11), la regione adotta il piano regionale di sviluppo delle formazioni professionali e ne assicura la sua realizzazione. Questo piano ha come obiettivo la definizione di una programmazione a medio termine delle azioni di formazione professionale rivolte ai giovani e agli adulti e lo sviluppo coerente dell'insieme delle agenzie di formazione. Questo piano è elaborato in concertazione con lo Stato, le collettività territoriali competenti e le organizzazioni sindacali di impiegati e di dipendenti, rappresentative della scala nazionale, come anche gli organismi menzionati all'articolo L.351-21 del Codice del lavoro. L'articolo 12 precisa che nel quadro del suo piano regionale di sviluppo delle forma-



zioni professionali, ogni regione decide annualmente un programma regionale di apprendimento e di formazione professionale continua, seguendo il parere del comitato di coordinamento regionale dell'impiego e della formazione professionale. I dipartimenti, i comuni o i gruppi di comuni che hanno deciso un programma di formazione sono associati, se lo richiedono, all'elaborazione di un programma regionale. Per la realizzazione di questo programma, sono promosse delle convenzioni con gli istituti di insegnamento pubblici e gli altri organismi di formazione interessati.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

Nell'ambito della formazione dei lavoratori dipendenti e della consulenza alle imprese i GRETA propongono numerosi servizi. Le prestazioni sono realizzate a partire da un'analisi dei bisogni e si adattano "su misura" alla domanda del cliente. La concezione degli strumenti e delle modalità di formazione è definita in partenariato. Le prestazioni proposte rispondono ai seguenti obiettivi:

- Formazione professionale dei lavoratori dipendenti nella maggior parte degli ambiti;
- Preparazione di diplomi, titoli, certificati;
- Modalità della formazione: alternanza, formazioni integrate, formazioni individuali;
- Concezione degli strumenti e dei centri di risorse;
- Elaborazione di un piano di formazione;
- Consiglio, audit, expertise;
- Analisi del lavoro;
- Creazione dei "referenziali" di attività e di formazione;
- Bilancio delle competenze;
- Orientamento professionale e mobilità;
- Valutazione dei processi e degli strumenti di formazione;
- Partenariati nel quadro dei programmi europei;
- Formazione di formatori e di tutor per l'alternanza.

### **La missione generale d'inserimento (*Mission générale d'insertion* - MGI)**

Dalla fine degli anni '70, varie forme organizzative sono state create dal Ministero dell'educazione nazionale per facilitare l'inserimento professionale dei giovani al termine del loro percorso scolastico. Sono state realizzate misure specifiche, indicate per i giovani di età superiore ai 16 anni, che non sono in possesso di una qualifica, per rispondere agli obiettivi fissati dalla legge di orientamento del 1989:

- Ridurre il numero di abbandoni prima dell'ottenimento di un primo livello di qualifica;
- Condurre i giovani di età superiore ai 16 anni, usciti da meno di un anno dal sistema scolastico, ad un livello riconosciuto di qualifica: dal 2001, questi obiettivi figurano nel Codice dell'educazione (articolo L.122-2; 122-3; 122-4).

La legge di orientamento per il futuro della scuola del 23 aprile 2005 conferma, nel rapporto allegato, l'obiettivo fissato per il sistema educativo di garantire, cioè, che il 100% degli studenti abbia acquisito al termine della formazione scolastica un diploma o una qualifica riconosciuta.

Questa politica in materia di inserimento dei giovani si è concretizzata nella realizzazione di una missione generale di inserimento (*MGI*), per ogni istituto scolastico, che riceve dei crediti specifici per rimborsare gli insegnanti e assicurare i costi di funzionamento che ad essi sono legati. La *MGI* si occupa, in primo luogo, di ridurre il flusso degli abbandoni senza una qualifica e, in secondo luogo, di organizzare delle azioni specifiche per gli studenti usciti dal sistema scolastico da meno di un anno o esposti a questo rischio. Queste azioni rappresentano una base e un accompagnamento indispensabili per la riuscita dell'inserimento successivo nella formazione e/o nella vita attiva. I giovani ai quali si rivolge la *MGI*, restano sotto lo statuto scolastico durante la formazione, e pertanto non sono remunerati.

L'attività della missione generale di inserimento è organizzata intorno a due assi:

a) Azioni di prevenzione:

- Censimento dei giovani che escono dal sistema scolastico senza una prospettiva immediata di continuazione degli studi o di inserimento, e organizzazione di colloqui per proporre loro una soluzione adatta;
- Azioni collettive di prevenzione, destinate a tutti gli studenti, per esempio una settimana di integrazione nel percorso scolastico indirizzato ai mestieri del liceo professionale;
- Realizzazione di "cellule di sorveglianza", chiamate anche "gruppi di aiuto all'inserimento", per rendere più sistematica l'individuazione dei giovani in difficoltà e per tentare di agire sulle cause di abbandono senza una qualifica.

b) Sono state organizzate azioni specifiche di preparazione alla qualifica o di accompagnamento verso l'impiego. Esse si avvalgono di due principi pedagogici: l'alternanza tra il contesto scolastico e l'impresa e la personalizzazione dei percorsi.

Possiamo distinguere tre tipi di azioni specifiche:

- le azioni di ri-motivazione, che hanno l'obiettivo di preparare la ripresa della formazione; esse hanno tre componenti: consolidamento delle conoscenze di base, scoperta dei mestieri in impresa ed elaborazione del progetto professionale;
- le azioni di qualifica e di preparazione al diploma;
- le azioni di accompagnamento verso l'impiego: esse offrono un completamento della formazione e si indirizzano, dunque, ai giovani in possesso di una prima qualifica.

Al termine di queste azioni di formazione, quasi il 70% di coloro che ne hanno beneficiato continua una formazione qualificante di un livello più elevato, più del 10% trova un impiego, gli altri giovani continuano spesso ad essere aiutati nella ricerca di una soluzione differente di accesso alla qualifica o all'impiego.

Per compiere efficientemente la missione di inserimento, il Ministero

dell'Educazione Nazionale ha realizzato un partenariato attivo, reso possibile dall'accordo nazionale che è la base del partenariato con le "missioni locali", strutture locali di accoglienza dei giovani per l'impiego.

## 2.2 Tipi di istituti

Le differenti formazioni possono essere attivate dagli istituti pubblici di istruzione, dai centri sovvenzionati dal Ministero del lavoro e della solidarietà, dagli istituti che dipendono dalle Camere del commercio e dell'industria, dalle Camere dei mestieri o dalle Camere dell'agricoltura, da organismi privati dichiarati o da collettività locali.

La legge permette ugualmente alle imprese di organizzare, secondo propri criteri, la formazione del loro personale: possono reclutare propri formatori o per convenzione diretta o attraverso un organismo di formazione, oppure ottenendo un finanziamento tramite un organismo paritario.

### Centri di formazione

Esistono sei attori principali per la formazione continua:

- 1) I **GRETA**. Nell'ambito dei **GRETA**, le persone interessate possono incontrare i consulenti per la formazione continua (**CFC**) che li informano e consigliano nella loro ricerca di formazione da seguire. I consulenti sono, inoltre, responsabili della programmazione di sessioni di formazione, in collegamento con le necessità delle imprese.
- 2) Gli **istituti di istruzione superiore**. La legge di orientamento sull'istruzione superiore introduce per la prima volta, nel 1968, la formazione continua come obiettivo fondamentale delle università. Queste strutture sono state il precursore del "servizio di formazione continua". La formazione continua, di competenza dell'Istruzione superiore, viene offerta all'interno delle università e degli istituti che ad essa sono collegati. Un servizio di formazione continua esiste all'interno di ogni università che, in collaborazione con le componenti dell'università (**UFR**<sup>2</sup>, **IUT**<sup>3</sup>, **IUP**<sup>4</sup>, scuole ed istituti non personalizzati) realizza ed elabora le differenti azioni della formazione. Spesso sono offerte delle agevolazioni agli studenti adulti: specifici orari per i lavoratori dipendenti, validazione delle competenze pregresse (**VAE**), ecc. Il Conservatorio nazionale delle arti e mestieri (*Conservatoire national des Arts et Métiers - CNAM*) è un attore importante nelle azioni di formazione continua. Le formazioni proposte, sancite dai diplomi nazionali dell'istruzione superiore, hanno luogo in particolare la sera

---

<sup>2</sup> L'unità di formazione e di ricerca (*Unités de formation et de recherche - UFR*) consiste in un insieme di dipartimenti, laboratori e centri di ricerca che condividono un comune progetto educativo e un programma di ricerca.

<sup>3</sup> L'istituto universitario di tecnologia (*Instituts universitaires de technologie - IUT*) costituisce una parte integrante dell'università e consiste in un programma di formazione della durata di due anni che rilascia una qualifica professionale.

<sup>4</sup> L'istituto universitario professionale (*Instituts universitaires professionnalisés - IUP*) offre una formazione tecnologica di 3 anni.

o il sabato. D'altra parte, un certo numero di diplomi possono essere preparati nei centri di formazione delle *grandes écoles*<sup>5</sup> abilitate a rilasciarli.

- 3) L'**Associazione Nazionale per la formazione professionale degli adulti** (*Association nationale pour la formation professionnelle des adultes - AFPA*). Posta sotto la tutela del Ministero del lavoro e della solidarietà, l'*AFPA* è un ente pubblico di formazione professionale qualificante. Essa risponde ai bisogni di formazione professionale, di inserimento qualificante per la formazione dei lavoratori dipendenti, ai bisogni delle imprese, di coloro che sono in cerca di impiego e delle collettività territoriali. Essa si occupa di azioni di valutazione e di orientamento, di audit e di ingegneria pedagogica nelle imprese o nelle collettività territoriali e di azioni diversificate di formazione. I suoi 262 siti di formazione beneficiano dell'apporto di 7 centri didattici e tecnici.
- 4) Le **collettività territoriali**. Le regioni e i comuni partecipano all'educazione degli adulti, sia direttamente promovendo delle azioni, sia indirettamente finanziando le organizzazioni e le associazioni esistenti. La loro azione può essere importante in riferimento a certi gruppi target come gli immigrati, i giovani senza impiego, i disoccupati di lunga durata e gli analfabeti.
- 5) Le **imprese**. Le imprese di più di 10 dipendenti assumono un ruolo attivo e importante nella formazione degli adulti, non solamente per il loro obbligo legale di dedicare l'1,6% della loro massa salariale alla formazione (essenzialmente professionale), ma anche attraverso l'intermediazione dei loro comitati di impresa. Esse finanziano numerose attività culturali, sportive, e di promozione sociale e di sviluppo personale.
- 6) Le **associazioni e i centri privati di formazione**. Esiti di un movimento di riflessione di ispirazione cristiana, operaia e sociale, numerose associazioni hanno, nel loro oggetto sociale, lo sviluppo dell'educazione popolare sotto diverse forme. La frammentazione dei dati non permette di stabilire nemmeno un bilancio sintetico. Riguardo ai Centri di formazione, a parte quelli che dipendono dall'iniziativa privata e che non è possibile recensire, dobbiamo segnalare quelli dei principali sindacati e partiti politici come anche quelli delle Camere dei mestieri, delle Camere dell'agricoltura, delle Camere del commercio e dell'industria, finanziati dai loro aderenti e da coloro che si occupano della loro formazione professionale.

### Insegnamento a distanza

La formazione a distanza è tradizionalmente assicurata dal Centro nazionale di insegnamento a distanza (*Centre national d'enseignement à distance - CNED*), istituto pubblico nazionale sotto tutela del Ministero dell'istruzione nazionale. Creato nel 1939, il *CNED* sviluppa e offre una vasta gamma di offerte di formazione. Questo tipo di insegnamento utilizza dei supporti scritti, delle cassette audio e delle cassette video. La telematica permette l'accesso alle banche dati bibliografiche, a testi di valutazione e un dialogo con i formatori per alcune tipologie di formazioni. A completamento di questa formazione a distanza, il *CNED* propone dei gruppi e dei lavori pratici di durata variabile.

---

<sup>5</sup> Le *grandes écoles* sono degli istituti pubblici o privati per l'istruzione superiore che rilasciano diplomi di alto livello. Si tratta di istituti molto selettivi (per accedere al concorso di ammissione è necessario frequentare un corso preparatorio - *CPGE* - della durata di due anni), che formano figure professionali come ingegneri, quadri esecutivi nel campo sia civile che militare, docenti universitari e ricercatori.

In alcune università esistono anche dei centri di insegnamento universitario a distanza (*Centres de télé-enseignement universitaires – CTU*), che propongono dei corsi attraverso varie modalità: scritti, cassette, televisione, radio. È richiesta, in questo caso, una iscrizione all'università.

### 2.3 Formatori

Per realizzare le azioni convenzionate e, più generalmente, gli obiettivi stabiliti dal Consiglio Inter-istituto (*Conseil Inter-Etablissement - CIE*), i *GRETA* coinvolgono personale docente e amministrativo e personale titolare con posti contrattuali e vacanti; le loro responsabilità di servizio sono state adattate da molti decreti, tra il 1990 e il 1993, alle esigenze della formazione continua.

I consiglieri della formazione continua sono i promotori e gli animatori dei *GRETA*. Il delegato dell'*académie*<sup>6</sup> alla formazione continua, consigliere tecnico del *recteur*, elabora la politica dell'*académie* riguardo alla formazione degli adulti, anima la rete accademica, e, collaborando con i *CFC* e i responsabili dei *GRETA*, ne regola e ne armonizza le pratiche.

## 3. Organizzazione

### 3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione

In Francia, in materia di formazione degli adulti, non si parla di “indirizzi di studio”. Tra le priorità della formazione degli adulti, si trovano, in particolare, le seguenti:

- la formazione generale legata alla ricerca di impiego e alla rivalorizzazione;
- i bilanci personali e professionali (per determinare un percorso individuale di formazione);
- la lotta all'analfabetismo di ritorno (coordinata dal *GPLI*<sup>7</sup>);
- la formazione per l'inserimento dei giovani e dei disoccupati;
- i programmi di inserimento degli immigrati e/o non francofoni;
- la formazione nelle lingue europee;
- i programmi di riqualificazione (competenze di base, qualifiche-chiave, ecc.);
- i programmi di sviluppo comunitario locale.

Quasi tutti gli ambiti della formazione sono offerti dai *GRETA*; ognuno di essi offre però una specifica formazione.

---

<sup>6</sup> L'*académie* è una circoscrizione amministrativa del Ministero dell'educazione nazionale e ha il compito di rendere operativa la politica nazionale per il settore pedagogico-educativo e di gestire le risorse, in termini di cattedre e crediti pedagogici. La Francia è divisa in 28 *académie*, dirette da un *recteur*, che corrispondono, con alcune eccezioni, alle regioni.

<sup>7</sup> Gruppo di coordinamento interministeriale per l'alfabetizzazione degli adulti (*Groupement Permanent de Lutte contre l'Illettrisme*).

Di seguito, alcuni esempi di ambiti di formazione:

- tecnologie industriali;
- edilizia e lavori pubblici;
- agroalimentare;
- elettricità ed elettronica;
- informatica;
- commercio;
- segreteria, tecnologie informatiche applicate alla segreteria;
- contabilità;
- lingue;
- foresteria, ristorazione, turismo;
- sanitario e sociale, ambiente;
- tipografia, audiovisiva e mestieri d'arte.

### 3.2 Modalità di accesso

I testi legislativi e regolamentari, che riguardano l'apprendimento e la formazione continua, fanno parte del diritto del lavoro: essi sono codificati nel libro I del Codice del lavoro per le questioni relative all'apprendimento e nel libro IX per quanto riguarda la formazione continua.

I contratti di formazione in alternanza (contratto di apprendistato, contratto di professionalizzazione, ecc.) sono dei contratti di lavoro di tipo particolare: gli apprendisti o "stagisti" titolari di questi contratti sono stipendiati e remunerati dal datore di lavoro secondo un tariffario (tabella), che tiene conto del tipo e della durata del contratto e dell'età del lavoratore. Durante la formazione continua, gli stagisti hanno sia lo statuto di stagista della formazione professionale continua, sia lo statuto di lavoratori dipendenti (congedo individuale di formazione, piano di formazione) e sono, spesso, stipendiati dallo Stato, dal consiglio regionale, dall'*UNEDIC*<sup>8</sup> (*Union Nationale pour l'Emploi dans l'Industrie et le Commerce*), dal datore di lavoro o ancora da un *OPCA*<sup>9</sup> (*Organisme paritaire collecteur agréé*).

Dopo le leggi di decentralizzazione del 1982 e 1983, compete alle regioni la formazione professionale continua e l'apprendistato; inoltre, dal primo gennaio 1999, compete ad esse tutta la formazione continua dei giovani. Per esercitare tali competenze, i consigli regionali dispongono di fondi regionali per l'apprendistato e la formazione professionale continua (*fonds régional de l'apprentissage et de la formation professionnelle continue - FRAFP*) e di strumenti identici a quelli dello Stato come la decisione in merito alla remunerazione degli stagisti e la possibilità di stipulare convenzioni con i centri di formazione.

Inoltre, le azioni di formazione sono finanziate direttamente attraverso le imprese, dagli *OPCA*.

---

<sup>8</sup> Cassa di disoccupazione.

<sup>9</sup> Gli *OPCA* sono enti paritari abilitati dallo Stato per la raccolta e la gestione dei contributi obbligatori che le imprese versano per la formazione professionale continua.

L'accesso alla formazione continua nel senso ampio del termine, dipende a volte dalla posizione rispetto al lavoro e all'impiego, e dall'ordinamento giuridico del soggetto in formazione.

Distinguiamo, generalmente, quattro tipi di soggetti in formazione:

- 1) **I lavoratori dipendenti del settore privato**. Vengono loro offerti due tipi di attività: la prima, per iniziativa del datore di lavoro, nel quadro del piano di formazione di impresa; la seconda, per iniziativa del lavoratore dipendente, nel quadro del diritto individuale alla formazione. Queste disposizioni riguardano non solamente le azioni di formazione, ma anche il bilancio delle competenze, la formazione fuori dall'orario di lavoro, e il capitale del tempo di formazione.
- 2) **Gli agenti della funzione pubblica**. Lo statuto generale della funzione pubblica riconosce un diritto alla formazione permanente, integrato con i diritti individuali (congedo di formazione professionale, congedo di formazione sindacale). Nello statuto si precisa, inoltre, che in certi casi la formazione può essere obbligatoria. Le modalità di formazione sono regolate da testi specifici per ognuna delle tre funzioni pubbliche (Stato, collettività territoriali, ospedali). Esse dipendono anche dallo statuto degli agenti, vale a dire se sono titolari o meno.
- 3) **I lavoratori non dipendenti e i lavoratori disabili**. La legge del 1° dicembre 1991 ha esteso ai non dipendenti – agricoltori, artigiani, commercianti, liberi professionisti, ecc. - l'obbligo di partecipare ai finanziamenti della loro formazione attraverso il versamento di un contributo ad un "organismo collettore" (OPCA) abilitato dallo Stato. Altre disposizioni hanno previsto finanziamenti specifici che riguardano i lavoratori disabili.
- 4) **Coloro che sono in cerca di impiego**. Tutti coloro che cercano un impiego possono, a certe condizioni, seguire una formazione. I giovani tra i 16 e i 25 anni beneficiano di disposizioni specifiche per facilitare il loro inserimento professionale, nel quadro di contratti di lavoro di tipo particolare che prevedono una formazione in alternanza (i contratti in alternanza: orientamento, qualifica e adattamento), o seguendo delle formazioni finanziate dalle regioni. Per gli altri casi, sono stati realizzati diversi strumenti specifici al fine di facilitare il loro inserimento o reinserimento: contratti di lavoro particolari e azioni di formazione finanziate dallo Stato o dalla regione.

### 3.3 Metodologie didattiche

I *GRETA* assicurano 5 tipi di formazione, che dimostrano le pratiche didattiche in termini di metodologia della formazione continua:

#### **Formazioni programmate**

Le formazioni programmate sono delle formazioni collettive organizzate sotto forma di stage, sessioni o moduli. La loro durata e periodicità è variabile. Queste formazioni possono svolgersi durante o fuori dall'orario di lavoro, il giorno o la sera, un giorno fisso o sotto forma di sessioni, che vanno da qualche giorno ad alcune settimane, nei locali dei *GRETA* o sui luoghi di lavoro. Le formazioni programmate possono accogliere dei lavoratori dipendenti di una stessa impresa o di impre-

se distinte, persone in cerca di un impiego e persone singole paganti. Esse sono organizzate in gruppi omogenei in termini di livello e di obiettivi.

#### **Formazioni individualizzate**

Le formazioni individualizzate hanno due vantaggi: un percorso personalizzato e una pedagogia specifica per i ritmi e i bisogni di ciascuno. Esse sono realizzate nei *GRETA* attraverso i centri permanenti dell'educazione nazionale, i laboratori di pedagogia personalizzata e i dispositivi di formazione individualizzati.

#### **Formazioni in alternanza**

Le formazioni in alternanza sono organizzate in base alla domanda delle imprese. Esse si svolgono in parte nei centri di formazione ed in parte nei posti di lavoro (laboratori, catene di produzione, uffici, ecc.). Queste formazioni sono parte integrante dei contratti di lavoro specifici.

#### **Formazioni integrate**

Le formazioni integrate sono organizzate congiuntamente con le imprese. Si tratta di formazioni che si basano su situazioni professionali vissute nel quotidiano sul posto di lavoro. Esse favoriscono la professionalizzazione dei lavoratori dipendenti e il reinvestimento immediato della loro formazione.

#### **GretaPlus**

È il "bollino" di qualità del Ministero dell'Educazione Nazionale nella formazione degli adulti. La sua attribuzione si basa sulla conformità del *GRETA* alla norma qualità dell'educazione nazionale nella formazione degli adulti. Questa norma include, allo stesso tempo, esigenze di organizzazione e esigenze pedagogiche. Il "bollino" è attribuito al *GRETA* per tutte o una parte delle sue formazioni. La "formazione su misura" identifica il servizio dei *GRETA* che corrisponde il più precisamente possibile alle esigenze dei clienti. Il "su misura" si applica allo stesso tempo alla natura della formazione e alla sua realizzazione didattica. Gli aspetti essenziali della "formazione su misura" sono rappresentati dalle seguenti azioni: a monte della formazione, i *GRETA*, che hanno ricevuto il "bollino", analizzano con precisione la domanda e le esigenze delle imprese e delle persone; per costruire la formazione, essi personalizzano i percorsi e i contenuti e possono combinare differenti modalità didattiche (formazione in gruppo, formazione individualizzata, lavoratori personalizzati, auto-formazione, formazione a distanza, ecc.); durante la formazione la continua attenzione agli stagisti da parte dei formatori permette di ridefinire, se necessario, i percorsi e le modalità inizialmente scelti.

### **3.4 Finanziamenti**

#### **La remunerazione**

Contrariamente ai costi della formazione, la remunerazione si inserisce in un quadro legislativo preciso, che fa parte di un nuovo piano di aiuti per facilitare il ritor-



no all'impiego (*plan d'aide au retour à l'emploi – PARE*). Sono previsti due sistemi, a seconda che il pubblico interessato abbia diritto o meno ad un indennizzo dagli ASSEDIC (assicurazione disoccupazione – *assurance chômage*).

Gli ASSEDIC versano un sussidio a coloro in cerca di un impiego, a condizione che abbiano lavorato almeno 4 mesi negli ultimi 18. Questo sussidio, che viene chiamato "Sussidio per il ritorno all'occupazione" (*allocation de retour à l'emploi - ARE*), continua ad essere versato se l'interessato segue una formazione. L'unica condizione è che il progetto di formazione sia stato validato nel quadro del "Progetto di azione personalizzata" (*Projet d'action personnalisé – PAP*), realizzato dall'ANPE.

Inoltre, bisogna scegliere una formazione presente nelle liste ufficiali: stage convenzionati o riconosciuti, AFPA, CNAM, GRETA, camere consolari, formazione universitaria ecc.

### **Casi di non indennizzo**

In caso di dimissioni, se l'interessato ha lavorato per un ente pubblico, o ha svolto un lavoro di tipo non dipendente, o di durata insufficiente, non è previsto alcun indennizzo. Anche in questi casi è possibile percepire una remunerazione fissata per decreto, diversificata a seconda della situazione di coloro che la richiedono.

## **4. Valutazione e certificazione**

### **Valutazione**

L'organizzazione della valutazione dei giovani/adulti in formazione continua dipende dall'organismo che effettua la formazione. È previsto un certo grado di autonomia per la programmazione degli esami e lo svolgimento delle prove.

Le pratiche di qualità della formazione professionale fanno, però, la loro comparsa alla fine degli anni '80. Le carte di qualità sono le prime manifestazioni formalizzate di una ricerca di qualità. Esse manifestano una presa di coscienza da parte degli organismi di formazione.

La pratica di qualità stipulata con il suo sistema di norme e di certificazioni, una volta provata la sua efficacia nell'ambito industriale, è servita da modello nel settore della formazione professionale continua.

Uno dei primi benefici di questa pratica è l'adozione di una definizione normalizzata. Ormai, è chiamata qualità "la capacità di un prodotto o di un servizio di soddisfare le esigenze espresse o implicite di chi lo utilizza". La formazione è considerata come un servizio, la relazione tra chi fornisce e chi riceve la formazione è come un relazione cliente-fornitore, con tutte le conseguenze che ne derivano. Da ciò ne consegue che "gli strumenti" del settore industriale, le norme, le certificazioni, le qualifiche possono essere applicati al settore della formazione professionale.

## Certificazione

Il Ministero del lavoro rilascia dei titoli e il Ministero dell'educazione nazionale rilascia dei diplomi. La corrispondenza tra i livelli e i diplomi è la seguente:

- livello I = master, 3° ciclo, "grandes écoles"
- livello II = *licence*<sup>10</sup> e *maîtrise*<sup>11</sup>
- livello III = *baccalauréat* + 2
- livello IV = *baccalauréat*
- livello V = *CAP, BEP*
- livello V bis = *3ème classe*<sup>12</sup>
- livello VI = inferiore alla *3ème classe*.

La Commissione nazionale della certificazione professionale (*Commission Nationale de la Certification Professionnelle – CNCP*) è incaricata di costituire e di aggiornare il Repertorio Nazionale delle Certificazioni Professionali.

I diplomi e i titoli professionali rilasciati a nome dello Stato, realizzati dopo il parere di istanze consultative alle quali le organizzazioni rappresentative di datori di lavoro e di lavoratori dipendenti fanno parte, sono registrati di diritto nel repertorio.

I diplomi e i titoli a finalità professionale come i certificati di qualifica professionale possono essere registrati, su domanda delle autorità o di enti che li hanno creati, previo parere della *CNCP*, attraverso la seguente procedura:

- La registrazione dei titoli su richiesta è un riconoscimento dello Stato che consiste nel classificare, per livello e per specializzazione, dopo l'esame di una commissione, i titoli rilasciati da enti pubblici o privati che ne fanno domanda;
- La certificazione ha valore nazionale. La classificazione è organizzata per livelli e in riferimento a una nomenclatura. È una valutazione ufficiale, a carattere interministeriale, di un titolo di formazione professionale;
- La registrazione è accordata alla conclusione di una procedura rigorosa, che esamina in particolare la situazione dei titolari delle qualifiche in relazione con l'impiego occupato. Si ottiene solamente se la qualifica si è dimostrata utile nel mercato del lavoro, cioè se i titolari di un diploma occupano effettivamente un impiego corrispondente alla loro formazione;
- La registrazione di una qualifica su richiesta è accordata per una durata massima di 5 anni. Essa può essere soppressa prima della sua conclusione, se non si verificano le condizioni necessarie al suo raggiungimento. Alla conclusione dei 5 anni, il rinnovo può essere richiesto dall'ente in questione. Ciò dà luogo ad una revisione della qualifica da parte della commissione nazionale della certificazione.

<sup>10</sup> Diploma rilasciato agli studenti che hanno superato le prove finali organizzate al termine di un anno di studi universitari di secondo ciclo.

<sup>11</sup> Diploma rilasciato a coloro che abbiano presentato una tesi finale scritta (*mémoire*) e superato gli esami che si tengono al termine di un anno di studi universitari del secondo ciclo, accessibili a chi è in possesso di una *licence*.

<sup>12</sup> Ultimo anno del *collège* (istituto di insegnamento secondario inferiore obbligatorio, della durata di quattro anni).

## 5. Dibattiti in corso

La validazione delle competenze pregresse (*validation des acquis des expériences - VAE*) è al centro dei dibattiti attuali sulla formazione continua. La discussione verte sulla questione se i VAE supportano lo sviluppo della formazione continua, invece di ridurre solamente il costo.

A seguito della trasformazione nel 2002 della validazione delle competenze professionali (*validation des acquis professionnels - VAP*) nella validazione delle competenze pregresse (VAE), l'accesso alla certificazione o al diploma è ormai aperto, dopo tre anni di esperienza professionale, non solamente ai lavoratori dipendenti ma anche ai lavoratori non dipendenti e ai volontari. La VAE permette soprattutto di rilasciare un diploma sulla base dell'esperienza e delle competenze acquisite in questo ambito, e non più solamente di dispensare il candidato dalla certificazione di una parte delle prove di esame, in vista dell'ottenimento di un diploma.

I dibattiti avviati si sono, in parte, conclusi con la nuova legislazione: la legge n. 2004-391 del 4 maggio 2004 relativa alla formazione professionale lungo tutto l'arco della vita e l'Accordo Nazionale Interprofessionale (*Accord National Interprofessionnel - ANI*).

## GERMANIA

### 1. Quadro di riferimento

#### 1.1 Contesto storico e politico

Nel Piano strutturale per il sistema educativo (*Strukturplan für das Bildungswesen*), adottato nel 1970, il Consiglio tedesco per l'educazione (*Deutscher Bildungsrat*, 1965-75) ha considerato "l'educazione degli adulti, intesa in senso convenzionale, nell'ambito del contesto più ampio dell'educazione permanente, correlata alla formazione continua e ad una seconda opportunità di formazione", e ha definito l'educazione permanente come la continuazione o la sintesi dell'apprendimento organizzato, che completa un primo livello di istruzione, di durata variabile.

Questa più ampia interpretazione dell'educazione permanente si ripecchia nel Piano generale dell'educazione (*Bildungsgesamtplan*), adottato dalla Commissione della Federazione e dei Länder per la programmazione educativa (*Bund-Länder-Kommission für Bildungsplanung*) nel 1973, e ha sottolineato la necessità di considerare lo sviluppo dell'educazione permanente in un settore chiave del sistema educativo un compito del settore pubblico.

Dal tentativo di estendere la portata dell'educazione permanente nell'ambito di un settore a se stante del sistema educativo è emersa la consapevolezza da parte dello Stato, dell'industria e delle forze sociali, in particolare degli istituti e delle associazioni che finanziano l'educazione permanente, di dover unire le loro forze per realizzare questo obiettivo. Pertanto, alla fine del 1987 l'allora Ministero federale dell'educazione e della scienza istituì la Campagna di azione concertata per l'educazione continua (*Konzertierte Aktion Weiterbildung – KAW*). Si tratta di una piattaforma unica per la comunicazione e la cooperazione tra le parti attive, in Germania, nell'area dell'educazione permanente, cioè tra enti finanziatori del settore pubblico e privato, associazioni e organizzazioni, istituti di istruzione superiore, partner sociali e responsabili della Federazione, dei Länder, delle municipalità e dei distretti per l'educazione permanente. Nel novembre del 1999, la Campagna di azione concertata per l'educazione permanente ha deciso di riformare la sua struttura e di riorganizzare i seguenti aspetti:

- Orientamento e proposte per la politica dell'educazione permanente;
- Scambio di informazioni, opinioni ed esperienze tra i membri della Campagna di azione concertata per l'educazione permanente;
- 'Piazza di scambio' per l'innovazione nell'ambito dell'educazione permanente;
- Promozione del significato e dell'immagine dell'educazione permanente;
- Offerta di orientamento relativamente ai temi significativi nell'ambito dell'educazione permanente;
- Valutazione di esperienze internazionali.

A partire dal 1992, nei Länder della Germania orientale è stata messa in atto la legislazione relativa all'educazione permanente, che ha consentito l'abolizione del

monopolio statale e la sua sostituzione con un'offerta di educazione permanente basata su un sistema di economia di mercato, dove coesistono enti finanziati con fondi pubblici ed enti finanziati con fondi privati.

## 1.2 Normativa

In Germania, l'educazione permanente è disciplinata dallo Stato in misura minore di altre aree di istruzione. La giustificazione data per questo è che il rapido cambiamento della domanda di educazione permanente può essere soddisfatto solo da una struttura caratterizzata dalla diversità e dalla competizione tra gli istituti e da un'ampia offerta di corsi e di servizi. L'obiettivo è che gli istituti rispondano agli interessi delle persone che seguono l'educazione permanente. Un principio centrale dei corsi di educazione permanente è la frequenza facoltativa.

Le attività dello Stato nel settore dell'educazione permanente si limitano a stabilire i principi e istituire regole relativamente all'organizzazione e al finanziamento. Questi sono contenuti nella legislazione del Governo federale e dei *Länder*. I regolamenti statali hanno come obiettivo quello di istituire le norme generali per promuovere il contributo dell'educazione permanente al *lifelong learning*.

Le responsabilità congiunte della Federazione e dei *Länder* includono la ricerca tra gli obiettivi della programmazione educativa nel settore dell'educazione permanente. Inoltre, la Federazione e i *Länder* sono responsabili delle statistiche sull'educazione permanente e della stesura di rapporti sull'educazione permanente nelle rispettive aree di responsabilità.

L'ambito di responsabilità dei *Länder* include le funzioni di regolamentazione e di promozione dei seguenti aspetti:

- Educazione permanente di tipo generale;
- Educazione permanente finalizzata al conseguimento di una qualifica di fine studi;
- Educazione permanente di livello accademico presso un istituto superiore di istruzione e
- Alcune aree dell'educazione permanente nel settore politico e in quello della formazione professionale.

I prerequisiti e i principi di base per la promozione e il finanziamento dell'educazione permanente sono contenuti nelle leggi in materia di educazione permanente e di impiego. La legislazione relativa all'educazione permanente e all'educazione degli adulti descrive l'educazione permanente come un settore educativo indipendente, che include l'educazione permanente generale e politica e la formazione professionale continua, del cui sviluppo è responsabile il settore pubblico. La legislazione in materia di educazione permanente garantisce una vasta gamma di istituti finanziati da una serie di organizzazioni, e stabilisce una procedura statale per il riconoscimento di questi istituti. La legislazione del singolo Land include norme che garantiscono l'autonomia nella realizzazione dei curricula e nella scelta del personale.

In aggiunta alla legislazione sull'educazione permanente, la legislazione scolastica a

livello di Land contiene norme sull'educazione permanente nell'ambito del sistema scolastico (ad esempio, il conseguimento di qualifiche di fine studi), mentre la legislazione relativa al livello di istruzione superiore regola lo sviluppo dell'educazione permanente di livello accademico.

In 12 dei 16 *Länder*, la legislazione consente ai lavoratori dipendenti di frequentare corsi di educazione permanente nell'ambito del sistema scolastico (congedo pagato per motivi di studio – *Bildungsurlaub*) per alcuni giorni lavorativi all'anno (solitamente cinque) senza tagli sullo stipendio, a condizione che vengano rispettate determinate condizioni.

Le responsabilità del Governo federale includono in particolare i seguenti aspetti:

- Formazione professionale continua al di fuori del settore scolastico;
- Formazione professionale continua regolamentata;
- Principi di base in materia di educazione permanente, di livello accademico, negli istituti di istruzione superiore;
- Norme fondamentali per la tutela delle persone che seguono corsi di istruzione a distanza offerti in conformità con la legge privata;
- Ricerca e sviluppo di progetti pilota in tutte le aree di educazione continua, in parte in collaborazione con i *Länder*;
- Aspetti statistici dell'educazione permanente;
- Cooperazione in ambito internazionale nel settore dell'educazione degli adulti.

Pertanto, le norme del settore dell'educazione permanente sono state adottate a livello nazionale all'interno delle seguenti leggi, in particolare: il Codice III sulla sicurezza sociale (*Sozialgesetzbuch III*), la Legge per la promozione della formazione ai fini dell'avanzamento di carriera (*Gesetz zur Förderung der beruflichen Aufstiegsfortbildung*), la Legge sulla formazione professionale (*Berufsbildungsgesetz*), l'Ordinamento sull'artigianato (*Handwerksordnung*), la Legge quadro sull'istruzione superiore (*Hochschulrahmengesetz*), la Legge federale di promozione della formazione (*Bundesausbildungsförderungsgesetz*) e la Legge sulla tutela dell'apprendimento a distanza (*Fernunterrichtsschutzgesetz*).

La responsabilità per la promozione della formazione professionale continua, in conformità con il Codice III per la sicurezza sociale dello Stato risiede nell'Agenzia federale per l'impiego (*Bundesagentur für Arbeit*), e include i seguenti aspetti:

- Formazione professionale continua: attraverso il supporto di schemi per valutare, mantenere, ampliare o adattare le conoscenze e le abilità professionali degli adulti, in possesso di qualifiche professionali o di un'esperienza di lavoro adeguata;
- Formazione professionale finalizzata al conseguimento di una professione riconosciuta che richiede una formazione professionale specifica (*anerkannter Ausbildungsberuf*), rivolta principalmente alle persone disoccupate senza qualifiche professionali.

In Germania, con l'entrata in vigore, il 1° gennaio 1996, della Legge sulla promozione della formazione ai fini dell'avanzamento di carriera (*Aufstiegsfortbildungsförderungsgesetz*), è stato realizzato un nuovo strumento di finanziamento comprensivo per finanziare la formazione destinata a promuovere il lavoro. In seguito, con l'en-

trata in vigore il 1° gennaio 2002 dell'emendamento alla legge suddetta, la promozione dell'avanzamento di carriera professionale è stata ulteriormente migliorata. L'emendamento, infatti, ha portato ad un aumento della partecipazione all'educazione permanente e all'aumento significativo di imprese economiche che avviano un'attività.

Con la Legge sulla formazione professionale (*Berufsbildungsgesetz*) e l'Ordinamento sull'artigianato (*Handwerksordnung*), le Camere, che di norma sono enti come le Camere di commercio, dell'industria e dell'artigianato, sono responsabili degli esami per la formazione professionale iniziale e continua. Il contenuto degli esami viene stabilito dalle norme degli enti competenti o da ordinamenti emessi dal Governo federale.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

### 2.1 Finalità

Nel corso degli anni, all'originario obiettivo di 'un'educazione per l'educazione' si è aggiunta la necessità di rispondere a bisogni educativi, che avevano origine nelle richieste dello Stato, della società e dell'industria. A partire dal 1970, l'orientamento professionale, l'importanza attribuita alle qualifiche formali, e un nuovo significato attribuito all'educazione permanente acquisiscono sempre maggiore importanza.

Nell'ambito del programma d'azione '*Lebensbegleitendes Lernen für alle*' ('Apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutti'), organizzato dal Governo federale nell'area dell'educazione permanente, il singolo individuo deve essere messo in grado di:

- Sviluppare la disponibilità ad un apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- Acquisire le competenze richieste per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- Utilizzare le possibilità di apprendimento istituzionalizzate e cogliere nuove occasioni di formazione nel suo contesto esistenziale e professionale.

Le idee fondamentali di questa iniziativa sono le seguenti:

- Rafforzamento della responsabilità individuale e dell'auto-orientamento;
- Abbattimento delle disuguaglianze attraverso pari opportunità di formazione;
- Cooperazione tra l'ente/persona che offre la formazione e il soggetto in formazione;
- Rafforzamento delle relazioni tra i settori educativi.

### 2.2 Tipi di istituti

Secondo la legislazione in materia di educazione permanente di alcuni *Länder*, è compito delle *Volkshochschulen*<sup>13</sup>, i centri locali per l'educazione degli adulti, offrire corsi di

---

<sup>13</sup> Istituti per l'educazione degli adulti, solitamente finanziati con fondi pubblici, che offrono un'ampia gamma di corsi di educazione permanente in discipline di tipo generale e professionale.

base nel settore dell'educazione permanente di tipo generale, cioè garantire una gamma completa di corsi, che risponda alle varie esigenze sociali e alle necessità individuali.

È possibile, solitamente, ottenere qualifiche di fine studi in età adulta nelle scuole serali (*Abendhauptschulen, Abendrealschulen, Abendgymnasien*<sup>14</sup>) e nei cosiddetti *Kollegs*<sup>15</sup>. Le *Abendhauptschulen* preparano gli adulti al conseguimento dell'*Hauptschulabschluss*<sup>16</sup> attraverso un corso della durata di un anno (corrispondente a due semestri). Le *Abendrealschulen* portano gli adulti al conseguimento del *Mittlerer Schulabschluss*<sup>17</sup> nelle scuole serali (articolate in quattro semestri). Presso gli *Abendgymnasien*, gli adulti capaci e adatti a questa tipologia di studio possono conseguire un *Hochschulreife*<sup>18</sup> (qualifica che consente l'accesso all'istruzione superiore), solitamente in tre anni. I *Kollegs* sono scuole a tempo pieno, dove gli adulti possono ottenere un *Hochschulreife*.

In qualità di istituti per la formazione professionale continua, le *Fachschulen*<sup>19</sup> offrono corsi che durano da uno a tre anni.

L'apprendimento a distanza offre agli adulti occupati la possibilità di seguire corsi di educazione permanente di tipo flessibile, continuando a lavorare. I corsi di apprendimento a distanza, offerti dalle organizzazioni private, hanno richiesto l'approvazione dello Stato nella Repubblica federale tedesca a partire dal 1 gennaio 1977 con la legge sulla tutela dell'apprendimento a distanza (*Fernunterrichtsschutzgesetz*). La decisione di approvare un corso di apprendimento a distanza viene presa dall'Ufficio centrale per l'apprendimento a distanza (*Staatliche Zentralstelle für Fernunterricht – ZFU*) dei *Länder* della Repubblica federale tedesca. Vengono effettuati dei controlli per mezzo di una procedura di approvazione, che non considera solo la qualità didattica del materiale di insegnamento in relazione agli obiettivi del corso, ma anche la forma e i contenuti del contratto, che intercorre tra lo studente e l'istituto di apprendimento a distanza. La gamma di discipline è ampia e comprende i seguenti settori: scienze sociali, tematiche legate all'educazione, scienze umanistiche, lingue, economia e commercio, matematica, scienze naturali e tecnologia, educazione fisica, salute ed economia domestica, qualifiche di fine studi – ad esempio, *Hauptschulabschluss, Realschulabschluss*<sup>20</sup>, *Abitur*<sup>21</sup> – qualifiche per ottenere le certificazioni statali di manager, ingegnere e traduttore, corsi di computer.

<sup>14</sup> Questi tipi di istituti, insieme ai *Kollegs*, appartengono al cosiddetto '*Zweiter Bildungsweg*' ('Istruzione della seconda opportunità'), che offre agli adulti la possibilità di conseguire i certificati di fine studi secondari di livello inferiore.

<sup>15</sup> Cfr. nota 1.

<sup>16</sup> Certificato di fine studi secondari di tipo generale, che si consegue al completamento del nono anno della *Hauptschule* o in ogni altro istituto di livello secondario inferiore.

<sup>17</sup> Certificato di fine studi secondari di tipo generale, che si consegue al completamento del decimo anno della *Realschule* o, in casi particolari, in altri tipi di scuole di livello secondario inferiore.

<sup>18</sup> Diploma di fine studi secondari superiori che consente l'accesso all'istruzione superiore e che si consegue al termine del dodicesimo o tredicesimo anno del livello secondario superiore.

<sup>19</sup> Istituto ad indirizzo professionale che offre corsi di formazione professionale continua, da uno a tre anni, e che, sulla base di una formazione professionale iniziale e di un'esperienza lavorativa, porta ad una qualifica aggiuntiva nel settore professionale in questione.

<sup>20</sup> Certificato di fine studi secondari inferiori che si consegue al termine della *Realschule*.

<sup>21</sup> Diploma di fine studi secondari superiori di tipo generale, che si consegue al termine del dodicesimo o tredicesimo anno del livello superiore del *Gymnasium (gymnasiale Oberstufe)*.



La *Berufsakademie*<sup>22</sup> può offrire anche corsi di educazione permanente, a condizione che le norme a livello di Land sulle *Berufsakademien* (accademie professionali) lo prevedano.

In conformità con l'emendamento alla Legge quadro per l'istruzione superiore (*Hochschulrahmengesetz*) del 1998, oltre a offrire corsi di ricerca e di primo livello, gli istituti di istruzione superiore sono preposti all'offerta di educazione permanente nel settore accademico e artistico. I corsi di educazione permanente offrono alle persone l'opportunità di specializzarsi, di ampliare le conoscenze preesistenti e di conseguire una qualifica professionale aggiuntiva. I corsi prevedono una durata che va da poche settimane o mesi a numerosi semestri, con corsi modulari che vengono offerti sempre più nell'area dell'educazione permanente.

Attraverso l'educazione permanente di tipo accademico, gli istituti di istruzione superiore contribuiscono allo sviluppo regionale, in collaborazione con i partner dell'industria.

## 2.2 Formatori

Gran parte della legislazione dei Länder che regola l'istruzione, stabilisce i requisiti e le qualifiche richiesti al personale insegnante. In conformità con una risoluzione, adottata nel 1970, dalla Conferenza permanente dei Ministeri dell'educazione e degli affari culturali (*Kultusministerkonferenz – KMK*), i membri del personale insegnante e amministrativo degli istituti per l'educazione permanente devono essere in possesso di un diploma di istruzione superiore. Gli assistenti tutor devono avere un diploma di istruzione superiore, un *Fachschulabschluss*, o una qualifica di formazione professionale oltre a un determinato numero di anni di esperienza pratica. In conformità con una raccomandazione congiunta della Conferenza permanente e con l'Associazione delle città tedesche (*Deutscher Städtetag*) del 1981, gli istituti di educazione permanente, generalmente, offrono un impiego di tutoraggio a tempo pieno.

## 3. Organizzazione

### 3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione

Gli istituti per l'educazione permanente e per l'educazione degli adulti offrono una serie di corsi e di aree disciplinari che coprono l'istruzione generale, professionale, politica e accademica continua. Gli obiettivi, il contenuto e la durata dei corsi variano a seconda del corso in questione.

Un importante settore di educazione permanente in termini di dimensioni rimane l'educazione permanente generale e politica con un'ampia gamma di discipline, offerte soprattutto dalle *Volkshochschulen*.

---

<sup>22</sup> Istituto del settore terziario, presente in alcuni Länder, che offre corsi di formazione di livello accademico in un'accademia e una formazione pratica in azienda, similmente al sistema duale.

### 3.2 Modalità di accesso

La formazione professionale continua è destinata a persone in possesso delle qualifiche di istruzione più varie di qualifiche educative, dai disoccupati senza una qualifica di istruzione o una qualifica professionale ai dirigenti.

Coloro che intendono seguire le scuole serali (*Abendschulen*) devono dimostrare di essere in possesso di una qualifica professionale o di avere avuto un impiego stabile per minimo tre anni; inoltre, devono avere almeno 19 anni e, solitamente, devono completare un corso preliminare della durata di 6 mesi prima di avere accesso al corso principale. Le condizioni di ammissione ai *Kollegs* sono le stesse di quelle previste per gli *Abendgymnasien*. Coloro che frequentano queste tipologie di istituti non sono autorizzati ad affiancare lo studio al lavoro.

Il requisito di accesso all'educazione permanente nel settore accademico e artistico negli istituti di istruzione superiore (*Hochschulen*) è, di solito, il possesso di un diploma, anche se talvolta i corsi di educazione permanente sono aperti anche a persone che hanno conseguito le abilità necessarie all'accesso a questa tipologia di studi, attraverso un periodo di impiego o attraverso altre modalità.

### 3.3 Metodologie didattiche

Il personale docente è responsabile dell'insegnamento in classe e deve prendere in considerazione il background socio-culturale e le attitudini dei partecipanti.

Anche l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come valido strumento nell'apprendimento e per un'organizzazione autonoma sta diventando un aspetto importante dell'educazione degli adulti e dell'istruzione a distanza.

### 3.4 Finanziamenti

#### Iscrizione e/o tasse di istruzione

Coloro che frequentano i corsi di educazione permanente offrono un contributo finanziario; è previsto uno sgravio fiscale e un sostegno finanziario per le persone che hanno un reddito basso e per corsi speciali. Per esempio, il 30-50% del costo dei corsi alle *Volkshochschulen* (in particolare, quelli di educazione permanente generale) è coperto dalle tasse per i corsi pagati dai frequentanti. In particolare, coloro che sono impegnati in corsi per lo sviluppo della carriera nell'ambito della formazione professionale continua sostengono costi alti per l'educazione permanente. Inoltre, i costi sono parzialmente sostenuti dalle imprese, secondo le misure stabilite per lo sviluppo personale.

#### Supporto finanziario per gli studenti

Le borse di studio vengono offerte agli adulti che intendono ottenere una qualifica di fine studi in conformità con la Legge federale per il sostegno alla formazione (*Bundesausbildungsförderungsgesetz*) e alla formazione preposta all'avanzamento di

carriera in conformità con la Legge sulla promozione della formazione ai fini dell'avanzamento di carriera (*Aufstiegsfortbildungsförderungsgesetz*).

Questo significa che coloro che partecipano a programmi di formazione ai fini dell'avanzamento di carriera hanno il diritto ai finanziamenti statali in conformità con il *Aufstiegsfortbildungsförderungsgesetz*, che è comparabile con il finanziamento degli studenti in conformità con il *Bundesausbildungsförderungsgesetz*. L'obiettivo è quello di sostenere la formazione professionale continua dopo il completamento di un primo corso di istruzione professionale nell'ambito del sistema duale o in una *Berufsfachschule*<sup>11</sup>. Questo include, per esempio, l'offerta di formazione continua a operai e lavoratori specializzati per qualificarli come mastro artigiano o come capo-squadra, come tecnico con un certificato statale, come progettista o amministratore commerciale. Con l'entrata in vigore, nel 2002, dell'emendamento alla Legge di promozione della formazione per l'avanzamento di carriera, la promozione ai fini dell'avanzamento di carriera professionale è stata ulteriormente migliorata; grazie a questo emendamento, infatti, la partecipazione all'educazione permanente e il numero delle attività professionali sono aumentate in modo significativo.

Come parte del programma di sostegno chiamato 'Promozione della formazione professionale per i giovani dotati', il Governo federale appoggiato dalla Fondazione responsabile di questo settore (*Stiftung Begabtenförderungswerk berufliche Bildung GmbH*) offre delle borse di studio per sostenere le misure di educazione permanente destinate alle persone talentate sul lavoro, che hanno completato un corso riconosciuto di formazione professionale in conformità con la Legge sulla formazione professionale (*Berufsbildungsgesetz*), con l'Ordinamento sull'artigianato (*Handwerksordnung*) o nell'ambito di una professione del settore sanitario regolamentata dalla legge federale, che interessa persone di età inferiore ai 25 anni all'inizio del corso.

#### 4. Valutazione e certificazione

##### Valutazione

Per quanto riguarda l'educazione permanente nel settore accademico e artistico, il quarto emendamento della Legge quadro sull'istruzione superiore (*Hochschulrahmengesetz*) ha disposto l'introduzione di un sistema di crediti negli istituti di istruzione superiore tedeschi. In futuro, sarà possibile ottenere crediti, espressi in punti, fuori dal settore dell'istruzione superiore, grazie a competenze ottenute attraverso un percorso non formale e attraverso la formazione professionale continua. A tal proposito, la Conferenza permanente dei ministri dell'educazione e degli affari culturali (*Kultusministerkonferenz – KMK*) ha stabilito le condizioni da adottare in una risoluzione del giugno del 2002 sul riconoscimento delle conoscenze e delle abilità acquisite fuori dal settore dell'istruzione superiore. Nel novembre del 2003, la Conferenza permanente, l'Associazione delle università insieme ad altri istituti di istruzione superiore, e il Ministero federale dell'educazione e della ricerca, in una dichiarazione congiunta si sono appellati agli istituti di istruzione superiore per far riconoscere i crediti, ad esempio, di qualifiche conseguite nell'ambito della formazione professionale continua attraverso corsi di istruzione superiore, a condizione che queste qualifiche rispondano a determinate caratteristiche.

I principi e gli obiettivi della valutazione e gli esami che conducono a qualifiche di istruzione sono comparabili a quelli che si applicano a livello secondario.

### **Certificazione**

Per informazioni su come gli adulti possono conseguire certificati di fine studi attraverso il cosiddetto '*Zweiter Bildungsweg*' (istruzione della seconda opportunità), ad esempio, in classi serali e nei *Kollegs*, vedi le informazioni già fornite in precedenza.

Solo alcuni corsi di formazione professionale continua portano a qualifiche riconosciute per legge o rilasciate da organizzazioni dell'area industriale (Camere), amministrate in modo autonomo.

### **5. Dibattiti in corso**

In generale, c'è un ampio consenso sociale sul fatto che il *lifelong learning*, e di conseguenza anche l'educazione permanente, assumano un ruolo sempre più centrale nell'odierna società dell'informazione e della conoscenza. In conformità con questo, la Quarta raccomandazione sull'educazione permanente (febbraio 2001) della Conferenza permanente dei Ministri dell'educazione e degli affari culturali dei Länder (*Kultusministerkonferenz – KMK*) ha rivendicato nuovamente il riconoscimento dell'educazione permanente come parte integrante del sistema educativo, sottolineando l'importanza dello sviluppo della persona nell'ambito del *lifelong learning*. È stata considerata fondamentale la cooperazione nel settore dell'educazione permanente. Allo stesso tempo, questa raccomandazione sottolinea l'importanza, in costante aumento, delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come un efficace strumento di auto-apprendimento.

Sulla necessità di una riforma nel settore dell'educazione permanente c'è largo consenso tra gli istituti interessati; in particolare le misure principali da promuovere sono le seguenti:

- Miglioramento della trasparenza del mercato dell'educazione permanente attraverso lo sviluppo dello strumento di meta-ricerca on-line sull'educazione permanente (*InfowebWeiterbildung* consultabile alla pagina [www.iwwb.de](http://www.iwwb.de)), reperibile sul sito del *Deutscher Bildungsserver*, e che consente la ricerca in tutte le banche dati sull'educazione degli adulti, e lo sviluppo di centri di educazione permanente locali e a livello di Land;
- Sviluppo di sistemi di assicurazione della qualità nell'ambito dell'educazione permanente attraverso agenzie riconosciute che si occupano di testare gli istituti, e sviluppo di adeguati processi di certificazione;
- Modularizzazione dei percorsi educativi e attribuzione di punteggi alle prestazioni;
- Promozione della partecipazione all'educazione permanente e ai percorsi di educazione per gli adulti;
- Organizzazione dei tempi di apprendimento dell'educazione permanente;
- Realizzazione di corsi di educazione permanente ad orientamento scientifico.

In seguito a queste misure, ci si attende un aumento della partecipazione all'educazione permanente.

Il *Bund* e i *Länder* hanno messo a punto una strategia comune per il *lifelong learning* nel giugno del 2004. Obiettivo di questa strategia (*'Lebenslanges Lernen'*) è quello di dimostrare che è possibile stimolare e sostenere l'apprendimento dei cittadini in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambiti di apprendimento, in diversi luoghi di formazione e attraverso tipologie di apprendimento diversificate (formale, non-formale e informale).

La strategia si orienta sia alle fasi della vita della persona dall'infanzia fino alla tarda età, sia agli elementi più significativi di *lifelong learning*, per sviluppare prospettive realistiche e durature, che si realizzino in armonia con le strutture educative preesistenti, le attività e le esperienze, e che stabiliscano un modello strutturato di *lifelong learning*, flessibile e aperto, necessario per lo sviluppo continuo dell'individuo.

I punti fondamentali di questa strategia sono i seguenti:

- Inclusione dell'apprendimento informale;
- Sviluppo delle competenze;
- Realizzazione di reti;
- Modularizzazione;
- Orientamento nell'apprendimento;
- Nuova cultura dell'apprendimento/democratizzazione dell'apprendimento;
- Pari accesso alle opportunità di apprendimento.

Le fasi della vita, rappresentate da infanzia, adolescenza, gioventù, età adulta e terza età, sono tutte importanti nella realizzazione di una strategia per il *lifelong learning*. La cornice, su cui si impianta questa strategia, dovrà essere realizzata dal *Bund* e dai *Länder* a seconda dei loro ambiti di competenza politico-educativa.

Con questa strategia a lungo termine, la Germania risponde anche alle indicazioni del Consiglio europeo del giugno del 2002 relativamente allo sviluppo di strategie coerenti di *lifelong learning* nell'ambito dell'Unione europea.

Per promuovere nuove riforme è stata introdotta una serie di progetti di ricerca e di esperimenti di modelli, finanziati dal Governo federale e dall'Unione europea, come il già citato programma sperimentale *Lebenslanges Lernen* della Commissione Stato-*Länder* per la programmazione educativa e la promozione della ricerca, e il programma *Lernende Regionen* ('Le regioni apprendono') per la realizzazione di reti regionali del settore educativo.

# GRECIA

## 1. Quadro di riferimento

### 1.1 Contesto storico e politico

Le prime scuole serali furono introdotte in Grecia nel 1929, con l'obiettivo di fornire un'istruzione di base a chiunque avesse superato l'età per essere educato a livello di istruzione primaria. Inoltre, furono istituite delle scuole agricole aperte la domenica e durante le festività pubbliche, dove venivano istruite persone di tutte le età.

Nel 1943 fu istituito il Servizio per l'educazione degli adulti e, nel 1954, furono create la Commissione centrale e le Commissioni dipartimentali contro l'analfabetismo, con il compito di istituire scuole serali per l'istruzione obbligatoria di analfabeti, o semi-analfabeti, di età inferiore a 20 anni e per l'istruzione facoltativa per gli adulti. Nel 1965, queste commissioni, tuttora attive, sono state rinominate rispettivamente Commissione centrale per l'educazione degli adulti (*KEL*) e Commissione dipartimentale per l'educazione degli adulti (*NELE*).

Nel 1995, è stato istituito l'Istituto per l'educazione continua degli adulti (*IDEKE*), un ente privato legalmente riconosciuto, che ha come obiettivi lo studio, la ricerca, l'offerta di informazione e lo sviluppo di attività riguardanti l'educazione degli adulti e l'educazione continua. Tutte le azioni dell'*IDEKE* sono finanziate dall'Unione europea, e attraverso fondi nazionali. L'istituto ha poi dato vita a delle agenzie, i Centri per l'educazione degli adulti (*KEE*), per sostenere i propri interventi a livello regionale; del 1997, invece, è l'istituzione delle Scuole per la 'seconda opportunità'.

Il Piano di azione nazionale per l'impiego (*ESDA*), del 1999, ha suggerito una cooperazione sistematica tra i Centri per la formazione professionale (*KEK*) e i Centri per la promozione dell'impiego (*KPA*), nell'ambito del modello di riferimento per l'educazione continua dei disoccupati a livello nazionale; in realtà, è stata adottata una politica generale che inserisce i *KPA* nel sistema di istruzione e formazione professionale. Nel 2003, è stato istituito il Sistema nazionale per i rapporti tra l'istruzione e la formazione professionale e il mondo dell'impiego (*ESSEEKA*).

### 1.2 Normativa

L'Istituto per l'educazione continua degli adulti (*IDEKE*) e i centri per l'educazione degli adulti (*KEE*), sono stati istituiti con la legge 2327/1995, con la supervisione del Ministero dell'educazione e degli affari religiosi.

La legge 2909/2001 ha inserito l'*IDEKE* all'interno del Segretariato generale per l'educazione degli adulti (*GGEE*), con il compito di fornire un sostegno tecnologico e scientifico ai programmi del *GGEE* e allo sviluppo delle azioni di *lifelong learning*. Inoltre, la stessa legge prevede che il *GGEE* sia responsabile delle funzioni delle

scuole per la 'seconda opportunità' (*SDE*), istituite con la legge 2525/1997, in seguito ad una proposta dell'*IDEKE* e in collaborazione con le autorità locali.

Con la legge 3191/2003 è stato istituito il Sistema nazionale per i rapporti tra l'istruzione e la formazione professionale e il mondo dell'impiego (*ESSEKA*), con l'obiettivo di realizzare il coordinamento e la complementarietà della formazione professionale secondaria nell'ambito dei sistemi di formazione iniziale e continua.

Per quanto riguarda la partecipazione all'educazione degli adulti di tipo non formale, non è prevista alcuna legislazione specifica, mentre all'educazione per adulti di tipo formale, che si svolge presso le scuole serali di livello secondario inferiore e superiore e gli istituti di istruzione ad indirizzo tecnologico (*TEE*), si applicano le stesse norme dell'istruzione secondaria. In conformità con questa normativa, qualunque persona, di ogni età e che può dimostrare di avere un lavoro, può frequentare questo tipo di corsi. Per poter inserire nelle scuole serali le persone che lavorano, sono state accordate 30 ore di assenza dalle lezioni a scuola.

Per legge, ai diplomati delle scuole secondarie superiore serali, di tutti i tipi, è riconosciuto il diritto di accedere all'istruzione superiore (*TEI* e università).

Infine, con la legge in attesa di voto sulla 'Sistematizzazione del *lifelong learning*', l'attività degli enti che offrono educazione degli adulti e *lifelong learning*, già esistenti o di nuova istituzione, verrà regolamentata e sistematizzata nell'ambito di un unico quadro di riferimento istituzionale per il *lifelong learning*.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

Le persone che studiano nell'ambito dell'educazione formale per adulti hanno come obiettivo principale quello di accrescere il loro livello educativo generale, e di acquisire le qualifiche formali necessarie per migliorare le loro prospettive di impiego.

I compiti principali dell'Istituto per l'educazione continua degli adulti (*IDEKE*) sono i seguenti:

- Il sostegno scientifico, il coordinamento e l'aumento delle scuole per la seconda opportunità;
- L'istituzione, il supporto scientifico e il coordinamento di programmi per i Centri di educazione per adulti;
- Il supporto scientifico e il coordinamento dell'orientamento destinato ai genitori;
- Il coordinamento del programma educativo dei volontari nella gestione dei pericoli.

La partecipazione degli adulti all'educazione non formale mira principalmente ad offrire le conoscenze di base, di tipo linguistico e culturale, oltre ad alcuni aspetti di formazione professionale, in modo che questi adulti possano venire integrati o reintegrati nella vita lavorativa e che possano imparare ad affrontare i costanti cambiamenti sociali e occupazionali.

I nuovi programmi, promossi dal Segretariato generale per l'educazione degli adulti si situano nel contesto del sostegno al *lifelong learning*, e mirano a coinvolgere l'utenza per quanto riguarda alcuni aspetti della loro vita (lavoro, famiglia, società). Un concetto fondamentale nel settore dell'educazione degli adulti è che questi ambienti rappresentano ambienti di apprendimento, e che questa dimensione deve essere costantemente sostenuta, oltre fornire un riscontro sul sistema educativo formale e non-formale.

L'ESSEKA e la Legge per la sistematizzazione del *lifelong learning* condividono gli stessi obiettivi:

- Soddisfare le necessità personali e sociali delle persone relativamente alle conoscenze e alle abilità;
- Rispondere alle necessità del mercato del lavoro con un' *expertise* professionale e con qualifiche adeguate (conoscenze, abilità e competenze).

Gli obiettivi della legge sono i seguenti:

- La sistematizzazione dei modelli educativi e formativi esistenti, per offrire conoscenze durante tutto l'arco della vita;
- Il sostegno sistematico delle molteplici opportunità di apprendimento;
- Il miglioramento delle potenzialità esistenti e lo sviluppo di nuove abilità.

## 2.2 Tipi di istituti

### Commissioni dipartimentali per l'educazione degli adulti ( NELE)

L'educazione degli adulti di tipo non formale viene offerta dai Centri per l'educazione degli adulti (KEE) che fanno capo alle Commissioni dipartimentali per l'educazione degli adulti (NELE), dai centri per la formazione professionale che fanno capo al Segretariato generale per l'educazione degli adulti e da centri speciali (ad esempio, prigioni, istituti per persone con bisogni speciali, campi nomadi, ecc).

### Centri per l'educazione degli adulti ( KEE) e scuole parentali

Il compito di questi centri, che attualmente sono 43, è quello di offrire servizi educativi mirati alla trasmissione di nuove abilità di base, oltre ad aggiornare quelle già esistenti.

Il programma educativo dei KEE include:

- Alfabetizzazione degli adulti;
- TIC;
- Corsi per il tempo libero;
- Tutoraggio;
- Supporto a gruppi socialmente sensibili.

I centri di educazione per adulti operano anche in collaborazione con 52 scuole parentali.



Con la Legge per la sistematizzazione del *lifelong learning*, i *KEE* e le scuole parentali sono stati completamente inseriti nella nuova rete creata per il supporto al *lifelong learning*. L'approvazione dei loro programmi avviene con decisione del Segretariato generale per l'educazione degli adulti.

### **Scuole per la 'seconda opportunità'**

Le scuole per la seconda opportunità (*SDE*), istituite nel 1997, sono istituti innovativi, pensati come uno strumento per combattere l'esclusione sociale.

Questi istituti sono rivolti a persone di età superiore ai 18 anni, che non hanno completato il nono anno di istruzione obbligatoria e che, pertanto, sono a rischio di esclusione sociale e di emarginazione. I nuovi istituti offrono a questa tipologia di persone la possibilità di acquisire un certificato di fine studi secondari inferiori ed essere così facilitati dal punto di vista professionale, finanziario e sociale. I programmi sono particolarmente flessibili, in modo da rispondere ai singoli bisogni. Viene data particolare importanza all'acquisizione di qualifiche di base e allo sviluppo di abilità personali, come l'utilizzo di nuove tecnologie, l'apprendimento di una lingua straniera, il supporto in discipline ad orientamento professionale, il miglioramento significativo delle opportunità di integrazione nel mercato del lavoro.

I programmi delle scuole per la seconda opportunità si basano su approcci di tipo innovativo, sia per quanto concerne la metodologia che per i contenuti.

La durata totale del programma è di 18 mesi. La frequenza settimanale prevede 21 ore di lezione, che si svolgono in classe durante le ore serali, dal lunedì al venerdì.

Il programma settimanale include le seguenti aree tematiche:

- Lingua greca (3 ore);
- Matematica (3 ore);
- Lingua inglese (3 ore);
- Tecnologia dell'informazione (3 ore);
- Educazione sociale (2 ore);
- Cultura – arte (2 ore);
- Educazione ambientale (2 ore);
- Scienze naturali (2 ore);
- Servizi di consulenza e di orientamento alla professione (1 ora).

Inizialmente, erano operative solo 5 scuole pilota per la seconda opportunità, alle quali si sono aggiunti 15 istituti. Attualmente le scuole per la seconda opportunità attive sono 32.

### **L'Università popolare greca**

L'Università popolare greca (*EAP*) è stata istituita con la legge 2083 del 1992, mentre i suoi aspetti organizzativi e operativi sono soggetti alle disposizioni della legge 2552 del 1997.

La *EAP* offre un apprendimento di tipo formale, in presenza e a distanza, che porta al conseguimento di un diploma di primo livello. In particolare, l'università popolare offre la possibilità di seguire studi di istruzione superiore indipendentemente dall'età degli studenti, assicurando loro una 'seconda opportunità' di formazione e di *lifelong learning*.

### 2.3 Formatori

I formatori che insegnano nell'ambito dell'educazione degli adulti di tipo formale appartengono alla stessa categoria – tutor pubblici e privati – di quelli dell'educazione formale di tipo convenzionale.

I formatori dei percorsi di istruzione di tipo formale, destinati agli adulti, sono pagati ad ore e impiegati per ogni singolo programma, dopo avere frequentato speciali seminari di formazione.

## 3. Organizzazione

### 3.1 Aree di specializzazione

Il programma e il numero delle ore di insegnamento nell'ambito dell'educazione degli adulti di tipo formale (scuole serali), segue i regolamenti che si applicano alle scuole diurne del percorso ordinario; l'unica differenza consiste nel fatto che la durata del percorso di studi nelle scuole serali di livello secondario superiore è di 4 anni rispetto ai 3 anni delle scuole secondarie superiori del percorso ordinario.

Per quanto riguarda, invece, l'educazione degli adulti di tipo non formale, non sono previsti programmi specifici, dal momento che il programma viene costruito a seconda degli obiettivi educativi destinati ad una particolare tipologia di persone. Qui di seguito, vengono presentati alcuni esempi di categorie particolari di cittadini, che frequentano questi programmi di studio:

- Per rom adulti, l'istruzione include: alfabetizzazione, formazione professionale, educazione alla salute, sostegno nel ruolo di genitori;
- Per rimpatriati, l'istruzione include: greco moderno, storia, letteratura, geografia, nozioni sul lavoro, aspetti legislativi, informazioni sull'organizzazione dei servizi pubblici greci;
- Per ex carcerati o per persone attualmente in carcere o in riformatori, l'istruzione include: letteratura, sostegno sociale e psicologico, formazione professionale in vari settori come la carpenteria, la ceramica, il lavoro con l'argento, la meccanica, e le nuove tecnologie.

L'*IDEKE* ha organizzato numerosi seminari di formazione per gli insegnanti delle scuole secondarie in vari ambiti disciplinari; ha organizzato programmi come l'Educazione al consumo nelle scuole e la Rete scolastica greca, utilizzando allo stesso tempo programmi comunitari di cooperazione europea quali Socrates – Grundtwig, Leonardo, Phare, Adapt, Tempus, Employment, Esprit. Oltre a queste azioni, nel 2004 è stato sviluppato il programma 'Greco come seconda lingua' per immigrati e rimpatriati.

### 3.2 Modalità di accesso

I requisiti di accesso necessari agli adulti per studiare nelle scuole serali di livello secondario inferiore e superiore, nell'ambito dell'istruzione formale, sono rappresentati da un rapporto del datore di lavoro attestante che la persona in questione ha un impiego che lo impegna al mattino.

Per quanto concerne la partecipazione degli adulti all'istruzione non-formale, vengono stabiliti criteri di idoneità a seconda del programma, che può essere rivolto o a gruppi specifici (genitori, zingari, ecc) o alla popolazione in generale.

La Legge in attesa di voto sulla 'Sistematizzazione del *lifelong learning*' suggerisce che, nel caso in cui il numero dei partecipanti risulti superiore al numero dei posti disponibili, la scelta verrà effettuata dopo la verifica delle domande, effettuata dal capo dell'organo responsabile del servizio di sostegno per la formazione continua.

### 3.3 Metodologie didattiche

A seconda della tipologia di utenza e dei programmi in questione, oltre ai metodi di insegnamento tradizionali, vengono utilizzati materiali audio-video che comprendono filmati, video e computer con capacità multimediali e possibilità di sviluppare software didattici. Nelle scuole per la seconda opportunità viene data importanza all'insegnamento cooperativo di gruppo, e all'assegnazione di progetti, oltre all'apprendimento sul luogo di lavoro.

La legge in attesa di voto sulla Sistematizzazione del *lifelong learning* sottolinea la possibilità di organizzare programmi di *lifelong learning* e di formazione continua nella modalità a distanza.

### 3.4 Finanziamenti

#### Tasse di iscrizione e/o di istruzione

La partecipazione ai corsi è gratuita.

#### Sostegno finanziario per gli studenti

Per quanto riguarda la tipologia di finanziamento agli studenti delle scuole per la seconda opportunità (*SDE*), non è prevista una regolamentazione legislativa specifica, ogni tipo di facilitazione è soggetta ai regolamenti che valgono per tutti gli studenti. In particolare, in seguito ad un'iniziativa dei direttori e delle autorità locali, per le *SDE* vengono adottate misure di sostegno come la possibilità del trasporto da casa a scuola, ambienti destinati ad attività ricreative e per i figli delle persone in formazione durante le ore di lezione, l'adattamento del calendario scolastico ai bisogni degli studenti lavoratori.

#### 4. Valutazione e certificazione

##### Valutazione

La valutazione degli adulti nell'ambito dell'educazione formale segue le stesse norme di quelle valide per gli alunni che frequentano le scuole diurne del percorso ordinario.

La valutazione di persone che seguono percorsi di istruzione per adulti non formale non si basa su regolamenti specifici, principalmente perché la frequenza di questi programmi non porta al conseguimento di certificati riconosciuti. Per quanto riguarda, invece, le scuole per la seconda opportunità è prevista una cornice legislativa specifica che si basa sulla metodologia tradizionale.

##### Certificazione

I certificati di studio rilasciati nell'ambito del modello dell'istruzione formale, sono equivalenti a quelli delle scuole diurne.

Non vengono rilasciati diplomi alle persone che completano corsi di studio nell'ambito dell'istruzione non formale, se non nella forma di un attestato di frequenza. Nelle scuole per la seconda opportunità (*SDE*), a completamento con successo gli studi, viene rilasciato un diploma equivalente al certificato di istruzione secondaria inferiore (*Gymnasio*).

Tuttavia, è prevista una serie di cambiamenti, relativamente alla sistematizzazione delle procedure di accreditamento, con l'entrata in vigore della legge per l'organizzazione del *lifelong learning*. I programmi di studio su cui si basa il *lifelong learning*, sono costituiti da particolari unità di insegnamento, ognuna delle quali è costituita da 25 ore. Pertanto, a seconda della durata complessiva del programma in questione, verranno offerte varie tipologie di accreditamento. Ad esempio, per programmi di *lifelong learning* della durata di almeno 50 ore verrà rilasciato un certificato di istruzione. Per programmi, invece, di durata superiore alle 175 ore verrà rilasciato un certificato di istruzione continua; infine, per programmi di studio di durata minima di 250 ore, che rappresenta il numero massimo di ore, verrà rilasciato un certificato supplementare di istruzione. I programmi di formazione continua, per lo stesso numero di ore offrono rispettivamente un certificato di istruzione, un certificato di istruzione continua e un certificato di istruzione supplementare. I certificati devono includere obbligatoriamente il nome dell'ente che rilascia il certificato, la data del rilascio del certificato e il nome del programma di *lifelong learning* o del programma di formazione continua in questione.

In aggiunta ai suddetti certificati viene consegnato un certificato complementare, che è un documento dettagliato, dove vengono valutati i seguenti aspetti: le unità di insegnamento incluse nel programma, il loro livello di difficoltà, i compiti, le prove, o altre attività educative incluse nelle unità di insegnamento e i voti ottenuti per ciascuna unità di insegnamento.

## 5. Dibattiti in corso

Attualmente, la principale questione politica che emerge a livello nazionale, così come a livello europeo, è lo sviluppo dell'istruzione formale e non formale. La possibilità di certificare le conoscenze acquisite al di fuori dell'educazione formale, o nell'ambito di un modello educativo non-formale, o attraverso l'esperienza, è un requisito che consente l'istituzione di un sistema comprensivo di *lifelong learning*.

È un dato di fatto che, fino a tempi recenti, a livello nazionale non era prevista una strategia articolata dedicata al *lifelong learning*, e che invece erano presenti solo alcune azioni, spesso frammentarie e senza alcuna coesione. Per questa ragione, è stata sviluppata una rete costituita da enti e servizi importanti, che riguardano direttamente o indirettamente il *lifelong learning* (ad esempio, l'OEEK con gli IEK, l'EKEPIS con i KEK, il sistema di istruzione per adulti del Segretariato generale con le scuole per la 'seconda opportunità', le scuole parentali e le NELE, l'Università popolare e i programmi di studio a livello di istruzione superiore). Tuttavia, la mancanza di un coordinamento centrale e la mancanza significativa di una programmazione nazionale non ha consentito finora il raggiungimento di risultati soddisfacenti per quanto riguarda il sostegno al *lifelong learning*.

Questo è il motivo per il quale la realizzazione di un adeguato modello istituzionale e di una rete funzionale sistematica in questo settore, rappresenta una scelta politica di grande importanza. Il governo greco ha redatto una Legge, che ha come obiettivo il miglioramento della situazione attuale e lo sviluppo di esperienze significative nazionali ed internazionali nel settore del *lifelong learning*. La legge in questione, che porta avanti un dialogo sistematico con le parti interessate e gli enti coinvolti, è stata pubblicata già nel 2005 ed è in attesa di essere messa ai voti; riguarda un modello istituzionale completo, che verrà inserito in una strategia governativa più ampia destinata allo sviluppo delle risorse umane, e che investirà in capitale umano, dal momento che intende regolamentare i modelli educativi e professionali esistenti per offrire conoscenze durante tutto l'arco della vita di una persona. In questo senso, viene data priorità anche allo sviluppo e all'entrata in vigore del Sistema nazionale per i rapporti tra l'istruzione e la formazione professionale e il mondo dell'impiego (*ESSEKA*), istituito con la Legge n.3191 del 2003, per contribuire al raggiungimento del seguente duplice obiettivo:

- Realizzare un collegamento tra l'istruzione e la formazione professionale e il mondo dell'impiego;
- Applicare una politica in linea con il settore del *lifelong learning*.

Sono stati fatti numerosi sforzi per coordinare e migliorare i sistemi di formazione professionale di livello secondario e i sistemi di formazione primaria e continua, nell'ambito di un modello più ampio che percepisca l'importanza delle potenzialità umane e dell'inserimento nel mercato del lavoro per l'istruzione e la formazione. L'obiettivo di base di questo sistema è quello di offrire a ogni cittadino la possibilità di certificare le proprie qualifiche e abilità professionali, senza considerare le modalità e il percorso seguiti per ottenere tali qualifiche.

Nell'ambito del modello *ESSEEKA* funzionano e si relazionano i seguenti 6 sistemi:

- Sistema di ricerca per le necessità del mercato del lavoro;
- Sistema di formazione tecnico-professionale;
- Formazione professionale di livello primario;
- Sistema di formazione professionale continua;
- Sistema di accreditamento della formazione professionale e delle qualifiche professionali;
- Sistema di supporto, orientamento professionale e rapporti con il mercato del lavoro.

I pilastri di tale sistema sono due enti nazionali, cioè il Centro nazionale per l'accreditamento (*EKEPIS*) e l'Organizzazione per l'istruzione e la formazione professionale (*OEEK*), che sviluppano i meccanismi, le procedure e le modalità adatti ad assicurare la credibilità dei risultati. Pertanto, verrà realizzato un accreditamento singolo del sistema di qualifiche professionali all'interno di questi due enti, e verrà creato un ambiente funzionale per il mercato del lavoro, che garantisca condizioni sicure per i datori di lavoro e per le aziende.

Con la realizzazione dell'*ESSEEKA* e con la promozione dell'accreditamento singolo, il modello istituzionale per l'offerta di *lifelong learning*, attualmente in corso di realizzazione, che si basa sulla legge sul *lifelong learning*, tenta di coprire tutti i livelli di formazione degli enti più importanti, si occupa dei datori di lavoro del settore pubblico e offre la possibilità ai partner sociali di realizzare enti per il *lifelong learning*, mirati ad un'attiva partecipazione dei partner sociali in questo settore e al rafforzamento della sua efficacia sul piano sociale. Tutte le attività summenzionate vengono attualmente coordinate da un ente preposto, il Comitato per il *lifelong learning*, al quale partecipano tutte le parti coinvolte in materia, incluse le parti sociali e gli enti dell'*ESSEEKA*.

In primo luogo la Legge sul *Lifelong learning* riguarda due aree:

- Apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*);
- Formazione lungo tutto l'arco della vita.

Con *lifelong learning* si intendono, essenzialmente, tutti i processi di acquisizione di conoscenze generali e scientifiche durante l'arco della vita di una persona per acquisire o migliorare conoscenze, abilità e capacità, con l'obiettivo di completare la propria identità professionale e, in tal modo, avere accesso all'impiego. La formazione lungo tutto l'arco della vita è diversificata ed è orientata al processo di acquisizione di un'educazione specializzata e, durante l'arco della vita di una persona, mira a raggiungere una specializzazione professionale nell'ambito di una specifica attività professionale.

Per sostenere il *lifelong learning* è stata istituita la Commissione per la formazione lungo tutto l'arco della vita, con il compito di coordinare gli enti che offrono *lifelong learning*. I servizi destinati a persone che non hanno completato l'istruzione obbligatoria, vengono offerti dai seguenti enti: Scuole per la 'seconda opportunità', Centri per l'educazione degli adulti, Scuole parentali e Commissioni dipartimentali per l'educazione degli adulti. Per i diplomati dell'istruzione superiore (università e isti-

tuti di istruzione tecnica) questo ruolo viene svolto dagli istituti per il *lifelong learning*, che hanno sede nelle università. I programmi e i corsi per i diplomati dell'istruzione obbligatoria e secondaria vengono offerti dagli istituti per la formazione professionale. I Centri per la formazione professionale (KEK) offrono, invece, servizi di formazione continua ai diplomati dell'istruzione dell'obbligo e del livello secondario, e ai diplomati dell'istruzione universitaria.

I KEK, che già sono in funzione in numerose università e in molti istituti di istruzione tecnica superiore (TEI), sono centri accreditati secondo le disposizioni del Centro nazionale per l'accreditamento della formazione professionale continua (EKEPIS), e sono inseriti nel sistema nazionale di formazione professionale continua, anche se rimangono strutture separate all'interno degli istituti di istruzione superiore.

Il *lifelong learning* è stato realizzato attraverso una serie di programmi di studio, che portano ad uno specifico accreditamento. Questi programmi si differenziano per la durata e sono costituiti da particolari unità di insegnamento. Ogni unità consiste di 25 ore in classe e, a seconda della durata totale di ciascun programma, vengono offerti vari tipi di accreditamento. Inoltre, i programmi sono caratterizzati da un'estrema flessibilità, e altrettanto importante è il fatto che il *lifelong learning* venga realizzato attraverso la modalità dell'insegnamento a distanza.

L'autorizzazione a organizzare e offrire programmi di *lifelong learning* viene data da enti all'interno del Ministero dell'educazione e degli affari religiosi, in seguito ad una proposta degli enti gestionali. È prevista anche una valutazione di questi programmi, che può essere interna ed esterna. La valutazione interna viene effettuata annualmente dal responsabile dell'ente che offre i servizi, mentre per la valutazione esterna, viene scelto un ente di valutazione per mezzo di una gara, che si svolge ogni quattro anni con la supervisione dell'ente che offre i servizi.

Il finanziamento degli istituti di *lifelong learning* proviene da varie fonti. Le spese operative sono coperte dal budget del Ministero dell'educazione e degli affari religiosi, mentre le spese destinate agli investimenti e allo sviluppo degli istituti di formazione continua sono coperte dal programma di finanziamento pubblico dei singoli istituti. Inoltre, possono essere previsti fondi aggiuntivi risultanti da investimenti o da altri programmi, che, in parte, sono finanziati dall'Unione europea e in parte dalla promozione, dalla produzione e dallo sviluppo di percorsi innovativi di istruzione, oltre che dal sostegno di servizi educativi, e che risultano dallo sviluppo di studi e dalla realizzazione di progetti educativi sul *lifelong learning*; infine, sono previste tutte le tipologie di prestito da parte dell'istituto che offre la formazione. L'ammontare del pagamento aggiuntivo per il *lifelong learning* e per i suoi formatori, oltre al rimborso del lavoro straordinario prestato da altre categorie in programmi parzialmente finanziati, deve essere stabilito dal Ministero dell'educazione e degli affari religiosi e dal Ministero delle finanze, mentre per quanto riguarda i programmi autofinanziati, l'ammontare viene stabilito dall'amministrazione del singolo istituto.

# ITALIA

## 1. Quadro di riferimento

In Italia, i primi corsi di Educazione degli Adulti risalgono al 1947 quando vengono istituite le scuole popolari (soppresse nel 1982), con lo scopo di insegnare agli anal-fabeti a "leggere, scrivere e far di conto". Dagli anni '50 ad oggi, l'Educazione degli Adulti ha subito importanti trasformazioni; la Circolare Ministeriale n. 140 dell'8 marzo 1968, per esempio, accogliendo l'esigenza di corsi adatti alle necessità degli adulti, attiva negli istituti tecnici (e nel decennio successivo anche negli istituti professionali) sezioni serali per i lavoratori-studenti. Con il mutare delle condizioni sociali, negli anni '70, la lotta all'analfabetismo avvia i corsi di alfabetizzazione (per il conseguimento del titolo di scuola primaria) e i corsi per lavoratori, finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado: nell'aprile del 1973 è attivata la sperimentazione delle "150 ore", permessi retribuiti, previsti nei contratti di lavoro, da destinare alla frequenza scolastica. Negli anni successivi, la partecipazione ai corsi di Educazione degli Adulti è aumentata ed il suo bacino di utenza si è notevolmente allargato, finendo per accogliere, accanto ai lavoratori, anche le fasce dei cittadini più deboli (disoccupati, casalinghe, detenuti, anziani, stranieri, ecc.). È del 1997 l'Ordinanza Ministeriale n. 455 che, al fine di migliorare, anche da un punto vista normativo, la struttura dei corsi per adulti, ha istituito i "Centri Territoriali Permanenti" (CTP), che sono enti scolastici preposti all'organizzazione e alla gestione di interventi formativi per gli adulti. È inoltre incoraggiata la diffusione di Corsi Serali presso le scuole secondarie inferiori.

### 1.1 Contesto storico e politico

I Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'istruzione e la formazione in età adulta sono stati istituiti con lo scopo di garantire un'ampia ed articolata offerta formativa che risponda alle diverse istanze sociali emergenti a livello nazionale. I CTP, attraverso i quali viene riorganizzato il sistema di istruzione degli adulti (prima suddiviso in corsi di alfabetizzazione e corsi per lavoratori), costituiscono l'elemento centrale dell'istruzione e della formazione degli adulti; nella Conferenza Unificata Stato/Regioni del 2 marzo 2000, viene affermato infatti che occorre assicurare "un'offerta formativa integrata tra Università, scuole e agenzie di formazione professionale" che trova "un punto di riferimento nei Centri Territoriali per l'educazione degli adulti".

I Corsi Serali presso le scuole secondarie superiori sono riformati dalla Circolare Ministeriale n. 7809 del 25 luglio 1990, che organizza i programmi secondo impianti modulari ed avvia il superamento della classe "intesa come unità rigidamente definita nella composizione, nell'offerta formativa (...) e nella stessa collocazione fisica". Al fine di modulare i programmi degli istituti tecnici e riadattarli alle esigenze degli adulti, cinque anni fa è stato promosso il Progetto SIRIO, che induce una riflessione sull'approccio al sapere in età adulta e sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale. L'Accordo della Conferenza Unificata



Stato/Regione del 2 marzo 2000 precisa che "il coinvolgimento della scuola secondaria superiore dovrà costituire un obiettivo esplicito, prevedendo tempi e forme di graduale inserimento, fino a farne un altro baricentro dell'attività dell'EDA, in grado di fornire risposte alla domanda di cultura e di formazione di chi ha già il titolo dell'obbligo".

## 1.2 Normativa

La normativa che disciplina i Centri Territoriali Permanenti è la seguente:

- Ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione, n. 455 del 29 luglio 1997, "Educazione in età adulta. Istruzione e formazione"; scopo dell'ordinanza è quello di garantire il diritto all'istruzione, all'orientamento e alla formazione professionale;
- Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 2 marzo 2000 che prevede che Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane stabiliscano nuove azioni per la "riorganizzazione e potenziamento dell'educazione permanente degli adulti". Il documento in allegato all'Accordo mostra la necessità di costruire un sistema EDA aperto e ramificato: attraverso la rete, l'Educazione degli Adulti diventa l'insieme delle opportunità educative formali (istruzione e formazione professionale certificata), e non formali (cultura, educazione sanitaria, sociale, formazione nella vita associativa, educazione fisico-motoria) che hanno come obiettivo la formazione di competenze personali di base nei diversi campi;
- Direttiva Ministeriale n. 22 del 6 giugno 2001 (di durata pluriennale e in corso di revisione) che contiene le "Linee guida per l'attuazione, nel sistema di Istruzione, dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 2 marzo 2000" e due allegati: il primo (A) consiste in una nota tecnica utile per la progettazione e la certificazione dei percorsi individuali di alfabetizzazione funzionale degli adulti; il secondo (B) suggerisce le indicazioni per la definizione dei dispositivi di certificazione e documentazione dei percorsi di educazione permanente degli adulti. Questa direttiva invita dunque i CTP ad avviare nuove modalità formative che, accanto ai corsi previsti dall'ordinamento scolastico per conseguire il diploma della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore, consistono in percorsi individuali, modulari e flessibili, in grado di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie e dei linguaggi;
- Circolare Ministeriale n. 24 del 1° marzo 2006 che contiene le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", in base alla quale i CTP svolgono un ruolo importante nell'integrazione dei giovani stranieri (di età compresa tra 15 e 18 anni) e collaborano attivamente con gli enti di istruzione e formazione professionale.

La normativa che disciplina i Corsi Serali presso le scuole secondarie superiori è la seguente:

- Circolari Ministeriali n. 7809 del 25 luglio 1990 e n. 305 del 20 maggio 1997 che favoriscono lo sviluppo dei corsi serali all'interno del settore professionale, fornendo nuovi orientamenti per quanto riguarda l'organizzazione didattica dei corsi, le iscrizioni, le valutazioni e i corsi post-qualifica;

- Progetto SIRIO che attiva le nuove modalità organizzative e didattiche degli istituti tecnici.

Oltre la normativa qui indicata, è opportuno segnalare:

- Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004 tra il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, che ha lo scopo di riconoscere i crediti formativi e di rilasciare una certificazione finale ed intermedia. Questo accordo, che si inserisce nella fase transitoria di attuazione della legge di riforma n. 53 del 2003, stabilisce vari principi di carattere generale, tra i quali la necessità di valorizzare le qualifiche acquisite al termine dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale e l'opportunità di estendere tale valorizzazione a coloro che abbiano compiuto 18 anni di età. In particolare, come precisato al punto n. 9, l'Accordo si riferisce direttamente a quei soggetti in obbligo formativo o che hanno almeno 18 anni: tali soggetti possono accedere ai percorsi di formazione professionale e ricevere crediti formativi, acquisiti in contesti formali, informali e non formali, attraverso procedure trasparenti, stabilite dalle Regioni e dalle Province autonome, di riconoscimento e valorizzazione delle competenze.
- Ordinanza Ministeriale n. 87 del 3 dicembre 2004, dal titolo "Norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144", che contiene le disposizioni ministeriali e i relativi modelli di certificazione per il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema dell'istruzione.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

I CTP, come indicato dall'Accordo del 2 marzo 2000, sono "luoghi di lettura dei bisogni formativi, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di organizzazione delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta", che hanno come obiettivi "l'alfabetizzazione culturale e funzionale, il consolidamento e la promozione culturale, la rimotivazione e il riorientamento, l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze e di competenze specifiche, di pre-professionalizzazione e/o di riqualificazione professionale". Essi perseguono i seguenti obiettivi:

- accogliere, ascoltare e orientare;
- fornire un'alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno, che ha lo scopo di favorire l'accesso a livelli superiori di istruzione;
- favorire l'apprendimento della lingua e dei linguaggi;
- sviluppare le competenze culturali e relazionali che permettono un'attiva partecipazione alla vita sociale;
- rientrare nei percorsi di istruzione e formazione al fine di acquisire una prima formazione o una riqualificazione professionale, con particolare attenzione ai soggetti a rischio di marginalità.

I CTP accolgono tutti gli adulti ed i giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età e che siano privi del diploma di scuola primaria, o che intendano rientrare nei percorsi di istruzione e formazione.

I Corsi Serali promuovono, invece, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze di base acquisite; si tratta di:

- qualificare i giovani e gli adulti a rischio di emarginazione culturale e/o lavorativa, che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria inferiore;
- permettere una riconversione professionale e/o una crescita culturale per coloro che, inseriti in ambiti sociali e lavorativi, intendono sviluppare un proprio personale e professionale progetto di vita.

## 2.1 Tipi di istituti

- Le istituzioni coinvolte nell'Educazione degli Adulti, distribuite a livello nazionale, sono i CTP e le Scuole Serali.

L'Ordinanza Ministeriale n. 455 del 1997 specifica le finalità dei CTP e dei Corsi Serali. Per quanto riguarda i Centri Territoriali Permanenti, essi:

- coordinano, insieme con le altre agenzie formative, le offerte di istruzione e di formazione professionale nel territorio e possono realizzare attività anche in sedi, messe a disposizione da partner pubblici o privati, diverse da quelle scolastiche. Attraverso un'intesa con il Ministero di Giustizia, i CTP svolgono attività anche nelle sedi carcerarie e negli istituti minorili;
- sono istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali (U.S.R.) laddove esistano esperienze consolidate di educazione degli adulti o dove vi siano richieste da parte di comunità locali, e dove sia prevedibili un flusso di utenti di 90/110 all'anno;

Ogni CTP "trova riferimento didattico ed amministrativo presso un'istituzione scolastica individuata tra quelle nel cui ambito territoriale sono programmate attività per adulti, tenuto conto di specifiche pregresse esperienze, con preferenza per quelle dove ha sede il distretto scolastico": il coordinatore del Centro è infatti il Dirigente Scolastico dell'istituto da cui il Centro dipende.

I Corsi Serali presso le scuole secondarie di secondo grado sono organizzati secondo percorsi flessibili, che valorizzano l'esperienza degli studenti (e che sono fondati sull'approccio al sapere in età adulta e sull'integrazione di competenze), e sono articolati secondo un carattere modulare che riguarda:

- l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc);
- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Sono anche attivate, in alcune scuole, sperimentazioni di insegnamento a distanza come strategie di apprendimento gradualmente inserite nell'offerta formativa di ogni scuola.

Il 64,4% dei Corsi Serali è attivato negli istituti tecnici (tecnico commerciali e industriali), mentre il 30% negli istituti professionali (per i servizi commerciali e turistici, professionali di industria e di artigianato) e solo il 6% nei licei.

## 2.2 Formatori

I docenti che insegnano nei Centri Territoriali Permanenti e nelle Scuole Serali non devono essere in possesso di qualifiche particolari o di esperienze pregresse, anche se, queste costituiscono titoli preferenziali. I docenti di materie curriculari appartengono al personale di ruolo o precario (con contratto annuale di lavoro) della scuola che organizza i corsi di Educazione degli Adulti e i Corsi Serali. Tra le funzioni di competenza dei docenti, per l'Ordinanza Ministeriale n. 455 del 1997, ci sono: "l'attività di accoglienza e ascolto; l'analisi dei bisogni dei singoli utenti; la definizione di itinerari formativi che identifichino obiettivi riconoscibili sulla base delle situazioni individuali dei soggetti, delle risorse, delle strutture e delle competenze disponibili; l'azione di tutoraggio e di valutazione individuale".

L'organico di base per ogni CTP è costituito da 5 docenti distribuiti in 4 aree: materie letterarie (2 docenti); matematica (1 docente); lingue straniere (1 docente); area tecnologica (1 docente).

Nei CTP esiste anche la funzione di tutoring che viene realizzata da uno o più docenti incaricati dal Consiglio di classe: tale nomina prevede modalità, tempi e controlli per il suo espletamento e viene svolta all'interno dell'orario di insegnamento con eventuali modifiche dell'orario di cattedra o con l'attribuzione di ore eccedenti. Il tutor deve aiutare i singoli allievi in difficoltà ad inserirsi nel sistema scolastico, attivando strategie idonee a colmare carenze culturali e a superare le nuove difficoltà derivanti dalla scelta degli studi o dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda più nel precisamente le scuole serali, l'organico dipende dalla tipologia di corsi attivati.

## 3. Organizzazione

### 3.1 Programmi di studio/Aree di specializzazione

L'offerta formativa dei CTP riguarda:

- corsi che permettono di conseguire il diploma di scuola primaria o di scuola secondaria inferiore (si tratta del 15% dei 19.536 corsi effettuati dai CTP);
- corsi per cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale (16,22% del totale);
- corsi brevi e modulari, di alfabetizzazione funzionale (68,44% del totale).

Per quanto riguarda quest'ultima tipologia di corsi, è possibile indicare che i corsi più graditi sono stati quelli di informatica o multimedialità (40% del totale) e quelli di lingua (in particolare l'inglese, 27,40% del totale).

L'offerta formativa dei Corsi Serali è molto varia e presenta un'articolazione in indi-

rizzi di studio, tra cui segnaliamo il settore giuridico-economico-aziendale, il settore industriale, il settore economico-aziendale e turistico e quello di elettronica e telecomunicazioni.

### **3.2 Modalità di accesso**

Nei CTP si possono iscrivere adulti e giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età; ai corsi sono invece ammessi coloro che:

- sono in possesso del diploma di scuola secondaria inferiore;
- che hanno compiuti studi certificati e conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- che hanno maturato esperienze in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

### **3.3 Metodologie didattiche**

Le metodologie didattiche, a fronte dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, seguono le seguenti linee generali:

- i piani di studio e la programmazione sono indicati in base a criteri di flessibilità e personalizzazione;
- viene incoraggiato l'uso di strumenti e tecniche che suscitano interesse e partecipazione (importanti sono i laboratori e l'uso delle nuove tecnologie);
- sono fondamentali le fasi di accoglienza e di orientamento, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 455 del 1997.

Il "patto formativo" ed una struttura modulare permettono di negoziare le fasi del percorso di apprendimento di ogni iscritto ai corsi dei CTP; i docenti, nella fase di accoglienza, infatti, considerano le risorse, i bisogni e gli interessi dei corsisti al fine di definire con ciascuno di loro uno specifico percorso di istruzione e formazione, fissandone obiettivi, metodologie e tempi.

### **3.4 Finanziamenti**

I CTP e i Corsi Serali sono finanziati principalmente attraverso:

- i fondi di bilancio del MIUR;
- i contributi dello Stato, erogati sulla base della Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, relativa al "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi", destinato alla "piena realizzazione dell'autonomia scolastica [...] e allo sviluppo della formazione continua e ricorrente" (art. 1 comma 1);
- talvolta anche attraverso i fondi CIPE e i contributi delle Regioni e degli Enti locali.

I CTP e i Corsi serali sono generalmente gratuiti ed alcune categorie di lavoratori (laddove previsto dal loro contratto, come per es. i metalmeccanici) hanno permesso di essere retribuiti per frequentare i corsi e conseguire il diploma di scuola secondaria inferiore (e, più raramente, quello di scuola secondaria superiore).

#### **4. Valutazione e certificazione**

Per quanto riguarda la valutazione, ad eccezione dei corsi che prevedono l'esame finale per il conseguimento del diploma (ed in questo caso vi sono precise norme vincolanti), i corsi sono gestiti liberamente e vi sono diversi tempi, modi e criteri di valutazione degli studenti. Per l'istruzione obbligatoria, non vi è alcuna valutazione disciplinare, né in corso di anno scolastico né in sede d'esame: viene considerato il livello culturale di partenza dei corsisti e quello raggiunto dopo il corso.

I CTP rilasciano:

- un attestato relativo al superamento della scuola primaria
- un diploma di scuola secondaria inferiore;
- attestati/certificazioni di partecipazione a corsi brevi e modulari, di alfabetizzazione funzionale.

Le Scuole Serali rilasciano:

- diplomi di istruzione secondaria superiore;
- diplomi di qualifica professionale.

#### **5. Dibattiti in corso**

Con la legge n. 53 del 2003 il sistema di istruzione e formazione comprende anche "l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita", che diventa uno dei principi e dei criteri direttivi della riforma della scuola; tale legge prevede un piano programmatico di sostegno finanziario per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e per l'educazione degli adulti.

I recenti dibattiti sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, che riprendono anche alcune indicazioni presenti nell'Accordo del 2 marzo 2000, avanzano proposte di carattere strategico, come:

- formulare una normativa sull'EDA per regolare i rapporti interistituzionali e fornire indicazioni ed orientamenti di natura sistemica ed organizzativa;
- migliorare l'interazione tra i sistemi formativi, con la realizzazione di un organismo tecnico nazionale;
- valorizzare e riconoscere i CTP come strutture di servizio destinate alla raccolta delle domande di formazione, all'organizzazione e all'orientamento dell'offerta formativa integrata nell'ambito degli obiettivi definiti a livello locale e nazionale;
- aumentare l'offerta formativa, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra CTP e Corsi Serali, e sviluppare, sulla base delle indicazioni del MIUR, la formazione del personale impegnato nell'EDA, dal punto di vista didattico,

metodologico ed organizzativo, per incrementare la partecipazione degli adulti alle attività formative e per raggiungere gli obiettivi di Lisbona.

Accanto al sistema dell'educazione degli adulti, le leggi di riforma in corso di attuazione introducono la formazione professionale regionale e la formazione continua (le attività di questo tipo di formazione possono essere svolte anche da enti privati). Tra le altre offerte non formali segnaliamo le università della terza età, le università popolari, le associazioni ricreativo-culturali e di volontariato, le biblioteche, i musei e i teatri.

## PAESI BASSI

### 1. Quadro di riferimento

#### Istruzione secondaria professionale per adulti

Nel 1997, è stata introdotta la struttura nazionale delle qualifiche per l'istruzione professionale, che comprende tutte le qualifiche, incluse quelle parziali, e i relativi diplomi e certificati. I corsi sono divisi in 4 livelli. Gli studenti possono frequentare i corsi in modo consecutivo e il diploma rilasciato alla fine di un corso è necessario per accedere al corso successivo. In teoria, sono previsti due percorsi di apprendimento:

- Corsi di formazione professionale (*Beroepsopleidende leerweg - BOL*), dove la formazione pratica interessa tra il 20 e il 60 % del corso;
- Corsi che consistono in moduli di aggiornamento intensivo di uno o più giorni (*Beroepsbegeleidende leerweg - BBL*) per i quali viene accordato un permesso al lavoratore, e dove la formazione pratica costituisce più del 60% del corso.

L'istruzione secondaria di tipo professionale (*Middelbaar beroepsonderwijs - MBO*) offre un'istruzione teorica e una formazione pratica per preparare il soggetto in formazione a svolgere un'ampia gamma di impieghi, per i quali la qualifica professionale è necessaria o utile. Inoltre, incoraggia l'istruzione generale e lo sviluppo individuale degli studenti, e li aiuta a svolgere un ruolo attivo nella società. Il principale gruppo di utenza è costituito da giovani a partire dai 16 anni di età. L'istruzione professionale in conformità con la *Legge sull'educazione degli adulti e sull'istruzione professionale (Wet educatie en beroepsonderwijs - WEB)* non include l'istruzione professionale superiore (*Hoger beroepsonderwijs - HBO*).

Tutti i corsi all'interno della struttura delle qualifiche sono inseriti nel Archivio centrale dei corsi professionali (*Centraal register beroepsopleidingen - CREBO*) che registra:

- Istituti e i corsi offerti;
- Qualifiche rilasciate al termine dei corsi;
- Percorsi di apprendimento utilizzati e
- Qualifiche parziali rilasciate, soggette alla validazione esterna.

Le qualifiche rilasciate al termine dei corsi includono la descrizione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti al termine dei corsi. Il *CREBO* indica, inoltre, i corsi finanziati dal Governo e gli enti autorizzati a validare gli esami. Chiunque può consultare questo archivio per controllare l'offerta dei corsi e il loro collocamento nella struttura delle qualifiche.

Gli istituti privati di istruzione (ad esempio, istituti che non beneficiano di finanziamenti statali) possono inserire i loro corsi nel nuovo sistema, e sono soggetti alle stesse condizioni degli istituti finanziati dallo Stato.



I corsi variano in rapporto alla durata:

- |                                                                |                  |
|----------------------------------------------------------------|------------------|
| • formazione per il livello di assistente (livello 1)          | da 6 a 12 mesi   |
| • formazione professionale di base (livello 2)                 | da 2 a 3 anni    |
| • formazione professionale (livello 3)                         | da 2 a 4 anni    |
| • formazione nel settore direttivo a medio livello (livello 4) | da 3 a 4 anni    |
| • formazione specialistica (livello 4)                         | da 1 a 2 anni    |
| • altri corsi (corsi di computer, ecc.)                        | almeno 15 giorni |

### Educazione degli adulti

Nel 1997 è stata introdotta, con quattro tipi di corsi e sei livelli di qualifica, una nuova struttura di qualifiche per l'educazione degli adulti (*Kwalificatiestructuur educatie - KSE*), che spazia dalle competenze di base all'istruzione secondaria. I corsi in lingua olandese come seconda lingua offrono solo cinque livelli.

Dal 1° gennaio 1997, la *Legge sull'educazione degli adulti e sull'istruzione professionale* ha individuato quattro tipi di corsi:

- Istruzione secondaria di tipo generale per adulti (*Voortgezet algemeen volwassenonderwijs - VAVO*), che porta al conseguimento di un certificato di istruzione secondaria pre-professionale (programma teorico del *Vorbereidend middelbaar beroepsonderwijs - VMBO*), di istruzione secondaria superiore di tipo generale (*Hoger algemeen voortgezet onderwijs - HAVO*) o di istruzione pre-universitaria (*Wetenschappelijk onderwijs - VWO*) (livelli 4, 5, e 6);
- Corsi che offrono istruzione di base;
- Corsi di lingua olandese come seconda lingua;
- Corsi di autostima.

Da quando l'educazione degli adulti è stata decentralizzata a livello municipale, possono essere offerti altri corsi a seconda della politica messa in atto a livello locale.

L'obiettivo dell'educazione degli adulti, a differenza dell'istruzione professionale, non è quello di guidare gli studenti all'apprendimento di una particolare professione, ma quello di offrire un'istruzione di base per seguire i corsi di istruzione secondaria e professionale, e di preparare gli adulti a svolgere un ruolo attivo nella società. I corsi di istruzione per adulti vengono offerti dai Centri di formazione regionali (*Regionale opleidingen centra - ROC*), che forniscono una gamma completa di corsi di istruzione professionale e per adulti, sia a tempo pieno che a tempo parziale, l'offerta educativa comprende la formazione professionale (*BOL*) e i corsi *BBL*, l'istruzione di base per adulti, l'istruzione secondaria di tipo generale per adulti (*VAVO*), la formazione in apprendistato e l'educazione non formale a tempo parziale per i giovani. I Centri di formazione professionale per adulti, i Centri per l'orientamento e la formazione professionale, i Centri di formazione per le donne, che offrono percorsi di formazione in base alla Legge sulla forza-lavoro, possono scegliere di diven-

tare parte di un *ROC* o di lavorare a stretto contatto con un *ROC*, in qualità di istituto indipendente.

L'educazione degli adulti ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo personale degli adulti e la loro partecipazione alla vita sociale, e di sviluppare le loro conoscenze, la capacità di comprensione, le abilità in modo tale che corrispondano alle loro necessità, potenzialità ed esperienze e ai bisogni della società. Dov'è possibile, questa tipologia di istruzione permette agli studenti di raggiungere il livello richiesto per l'ammissione ai corsi di istruzione professionale. L'educazione degli adulti non include nessuna forma di istruzione superiore.

### 1.1 Contesto storico e politico

Molte tipologie di educazione degli adulti, che esistono oggi, sono nate nel XIX secolo, grazie all'intervento di benefattori privati, che hanno offerto agli adulti un'opportunità di istruzione e formazione. Fino al XX secolo il Governo non ha mai avuto compiti istituzionali. Negli anni '70, la tendenza ad un processo di democratizzazione da parte dell'educazione, ha portato alla pubblicazione di numerosi documenti programmatici, nei primi anni '80, seguiti dalla relativa legislazione che aveva come scopo quello di disciplinare l'offerta dell'educazione degli adulti, cioè la Legge quadro sull'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti (*Wet Educatie Beroepsonderwijs – WEB*).

Anche l'istruzione professionale è stata, per molti anni, legata all'iniziativa privata. La Legge sull'istruzione professionale, la prima che regola l'istruzione professionale, è stata introdotta solo nel 1991, in risposta alla crescita del numero di scuole professionali. Da allora, questo settore è cresciuto sia in termini di istituti sia nel numero di specializzazioni offerte:

La Legge sull'istruzione secondaria del 1963, entrata in vigore nel 1968, ha unito l'istruzione secondaria di tipo generale e l'istruzione professionale (che comprende anche l'istruzione professionale superiore) sotto un'unica normativa.

Dal 1986 al 1993 l'istruzione professionale superiore è stata regolamentata separatamente con la Legge sull'istruzione professionale superiore (*Wet op het hoger beroepsonderwijs - WHBO*), e dal 1993, invece, è stata regolamentata dalla *Legge sulla ricerca e l'istruzione superiore (Wet op het hoger onderwijs en wetenschappelijk onderzoek - WHW)*.

Il 1° gennaio 1996 è stata introdotta la Legge sull'educazione degli adulti e sulla formazione professionale (*WEB*) che ha contribuito a una maggiore coesione nel sistema dell'educazione degli adulti e dell'educazione professionale secondaria.

Alcune tipologie di istruzione professionale e di educazione degli adulti (educazione non formale a tempo parziale per i giovani, istruzione di base per adulti, istruzione secondaria di tipo generale per adulti, apprendistato e istruzione secondaria superiore di tipo professionale) non sono più attive, mentre altre hanno continuato ad esistere sotto altra forma o sotto altro nome.

## 1.2 Normativa

La normativa di riferimento in questo settore è costituita dalla Legge sull'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti (*Wet Educatie Beroepsonderwijs - WEB*), entrata in vigore il 1° gennaio 1996, che ha unito le varie tipologie di istruzione professionale e di educazione degli adulti sotto un unico regolamento.

In base alla legge suddetta è stato introdotto, inoltre, un nuovo sistema di finanziamento, in base al quale gli istituti sono finanziati, in parte in relazione al numero degli studenti per corso e per percorso di apprendimento, e, in parte, sulla base del numero delle qualifiche ottenute.

Al centro della legge ci sono le strutture delle qualifiche nazionali per l'istruzione professionale e l'educazione degli adulti. Ogni struttura è un sistema che combina qualifiche piene e qualifiche parziali, ognuna delle quali con il proprio diploma e certificato. Gli istituti educativi privati possono prendere parte a questo sistema di strutture nazionali di qualifica per l'istruzione professionale, e sono soggetti alle stesse condizioni degli istituti pubblici, sebbene non ricevano alcun finanziamento.

Le tendenze a livello sociale e il bisogno di apprendimento continuo hanno reso l'istruzione professionale e l'educazione degli adulti un aspetto fondamentale per le persone, il mercato del lavoro e la società nel suo complesso. Uno degli obiettivi della legge è quello di assicurarsi che ogni persona sia capace di ottenere una qualifica minima di base.

Gli istituti educativi sono liberi, per legge, di realizzare percorsi di apprendimento adatti ai bisogni degli studenti che si trovano in condizioni educative svantaggiate. Gli istituti devono, quindi, offrire corsi che soddisfino i bisogni dei giovani che non hanno alcuna esperienza lavorativa, delle persone impiegate e di coloro che cercano lavoro. I corsi di istruzione professionale e di educazione degli adulti devono, inoltre, essere coordinati fra loro, e devono mettere a disposizione varie opzioni, sia a tempo pieno che a tempo parziale, per rispondere alle situazioni personali e alle preferenze degli studenti.

È prevista, inoltre, l'introduzione di un nuovo sistema di assicurazione della qualità per migliorare la qualità dell'insegnamento e di un nuovo sistema di finanziamento per potenziare i risultati.

Anche l'educazione degli adulti è importante, e può servire a vari scopi, ad esempio alla preparazione alla formazione professionale, all'integrazione sociale degli immigrati e allo sviluppo sociale e personale delle persone a rischio di emarginazione. Oltre ad una funzione socio-economica (confrontare la domanda e l'offerta, oppure ottenere una maggiore impiegabilità), la legge ha anche una funzione socio-culturale attraverso l'integrazione di gruppi svantaggiati o la maggiore partecipazione.

In un documento politico, pubblicato nel 2004, il governo ha stabilito la sua politica in materia di istruzione professionale e educazione degli adulti per i prossimi anni. L'innovazione maggiore si riferisce alla relazione tra i soggetti di questo settore, vale a dire gli studenti, gli istituti e il settore imprenditoriale, che lavorano insieme a livello regionale.

La Legge sull'educazione degli adulti e sull'istruzione professionale prevede misure specifiche per avvicinare maggiormente l'istruzione al mondo del lavoro e istituisce i centri di conoscenza per l'istruzione professionale e l'impresa, che costituiscono il legame tra l'istruzione professionale e le organizzazioni del settore d'impresa. I centri sono organizzati in settori e sono gestiti da rappresentanti dei datori di lavoro e degli impiegati e, nella maggior parte dei casi, dagli istituti educativi. I centri sono responsabili dello sviluppo di una struttura chiara di qualifiche, che stabilisca le conoscenze e le abilità richieste dai datori di lavoro. Essi decidono, inoltre, sulla base di criteri specifici, quali società o organizzazioni sono qualificate ad offrire una formazione pratica. I datori di lavoro che accolgono questi criteri, ricevono un riconoscimento ufficiale e sono segnalati nel registro dei centri.

Il 1° gennaio 2002 è entrata in vigore nei Paesi Bassi la Legge di implementazione sul lavoro e sul reddito (*Structuur Uitvoering Werk en Inkomen – SUWI*), che ha istituito i Centri per il lavoro e per il reddito (*Centrum voor Werk en Inkomen – CWI*). Il ruolo dei CWI è quello di aiutare i disoccupati, coloro che sono in cerca di lavoro e i datori di lavoro a unire l'offerta e la domanda in un luogo solo. I servizi offerti aiutano le persone in cerca di un impiego a trovare un'occupazione e i datori di lavoro a coprire i posti vacanti: in entrambi i casi l'assistenza viene garantita il più rapidamente possibile. Dove opportuno, è richiesto un colloquio al fine di raccogliere e valutare le informazioni necessarie per stabilire se il soggetto in questione ha diritto ad un sussidio di disoccupazione o di assistenza sociale.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

#### **Percorsi di istruzione professionale per adulti**

L'obiettivo dei percorsi di istruzione professionale è quello di offrire un'istruzione teorica e una formazione pratica per preparare ad un'ampia gamma di occupazioni, per le quali è necessaria o utile una qualifica professionale. Inoltre, incoraggia l'istruzione generale e lo sviluppo personale degli studenti, e li aiuta a svolgere un ruolo attivo nella società.

#### **Educazione degli adulti**

L'educazione degli adulti mira a promuovere la crescita personale degli adulti e la partecipazione alla società, attraverso lo sviluppo delle loro conoscenze, della loro capacità di comprensione, delle abilità e delle attitudini, in modo tale da rispondere alle necessità, alle potenzialità e alle esperienze dei soggetti in formazione, oltre che ai bisogni della società.

### **2.2 Tipi di istituti**

A partire dal 1° gennaio 1998 tutti gli istituti che si occupano di istruzione professionale e di educazione degli adulti devono fare parte di un Centro regionale per il sistema di apprendistato (ROC). Sono previste, tuttavia, alcune eccezioni: 13 collegi

specializzati nell'offerta di formazione per uno specifico settore dell'industria, 2 istituti religiosi, altri due collegati all'*Inholland*, un istituto di istruzione professionale di livello superiore e, infine, 2 istituti collegati agli istituti per gli audiolesi. I corsi agrari vengono attualmente offerti nei centri di formazione agraria (*Agrarische Opleidings Centra - AOC*). I corsi di istruzione professionale nel settore dell'ambiente agricolo e nel settore ambientale sono sotto la responsabilità del Ministero dell'agricoltura, dell'ambiente e della qualità dell'alimentazione.

## **2.3 Formatori**

Le conoscenze e le abilità richieste agli insegnanti che operano nell'ambito dell'istruzione professionale e dell'educazione degli adulti sono indicate nella Legge sull'educazione degli adulti e sull'istruzione professionale (*WEB*). I docenti qualificati della scuola secondaria possono anche insegnare nei corsi di istruzione secondaria di tipo professionale e nei corsi per adulti. I laureati che non hanno seguito una formazione specifica per l'insegnamento, devono conseguire un certificato di competenza, come indicato dal decreto ministeriale. I certificati di competenza sono, inoltre, richiesti per coloro che hanno almeno tre anni di esperienza pratica nella professione per la quale il corso offre la formazione, oppure per coloro che hanno sviluppato le abilità necessarie attraverso la combinazione tra esperienza e formazione.

I lavoratori dipendenti senza una qualifica di base (equivalente all'istruzione professionale secondaria - *MBO*, di livello 2), che in precedenza erano disoccupati, sono spesso i primi a perdere il lavoro in tempi di crisi economica. Per assicurare a questo gruppo di individui migliori possibilità di mantenere l'impiego, è necessario che essi abbiano l'opportunità, mentre lavorano o prima di intraprendere un lavoro, di ottenere una qualifica di base. Fino ad ora, sono stati sviluppati i seguenti strumenti:

riduzioni nel pagamento delle tasse e dei contributi per l'assicurazione sociale per compensare gli alti costi dei lavoratori dipendenti che seguono corsi<sup>1</sup> di aggiornamento intensivo;

formazione per i lavoratori impiegati a un livello di qualifica di base, che fanno domanda di promozione al livello 4 dell'*MBO* e alla formazione a settori trasversali. Queste tipologie di formazione sono finanziate con borse di studio del Fondo Sociale Europeo (FSE).

## **3. Organizzazione**

### **3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione**

#### **Percorsi di istruzione professionale per adulti**

La struttura delle qualifiche per l'istruzione secondaria di tipo professionale, introdotta il 1° agosto 1997, comprende 4 livelli di formazione:

- Livello 1: i corsi a livello di assistente preparano gli studenti allo svolgimento di semplici compiti esecutivi. Questi corsi sono rivolti a coloro che non riesco-

no ad ottenere una qualifica di base (livello 2), ma che possono tuttavia ottenere un certificato;

- Livello 2: la formazione professionale di base prepara gli studenti a svolgere compiti esecutivi ad un livello leggermente più alto. Il diploma rilasciato a questo livello è equivalente ad una qualifica di base, che è la qualifica minima che ognuno dovrebbe avere.
- Livello 3: coloro che sono in possesso di un diploma di formazione professionale sono capaci di svolgere compiti in completa autonomia. Essi devono, inoltre, saper rendere conto delle proprie azioni ai colleghi e sapere monitorare e supervisionare l'applicazione delle procedure standard da parte di altri;
- Livello 4: la formazione specializzata o dirigenziale di livello medio prepara gli studenti a svolgere compiti in totale autonomia, oltre all'abilità nello sviluppo di un'ampia gamma di compiti o la specializzazione in un particolare settore. Gli studenti devono anche dimostrare di essere in possesso di abilità non specificamente legate al lavoro in questione, come la capacità di pensare a strategie e tattiche, e possono ricoprire ruoli che richiedono responsabilità di tipo gerarchico, formativo e organizzativo.

Le linee programmatiche del 2004 sugli obiettivi dell'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti propongono di introdurre un livello d'ingresso di qualifica, che dovrebbe precedere il livello 1, per i giovani che non riescono a completare la formazione per il livello di assistente.

Tutti i corsi (nella terminologia ufficiale, le qualifiche) che fanno parte della struttura delle qualifiche sono elencati nel *CREBO* (Archivio centrale dei corsi professionali). Fino ad oggi è stato registrato un totale di 700 qualifiche. In teoria, ognuno di questi corsi dovrebbe essere offerto attraverso due modalità (vale a dire, attraverso due percorsi alternativi di apprendimento). Attualmente, questo si applica a oltre la metà dei corsi. Dall'introduzione della nuova legislazione, anche gli istituti educativi privati non finanziati con fondi pubblici hanno potuto offrire corsi nell'ambito della nuova struttura di qualifica.

### **Educazione degli adulti**

L'educazione degli adulti è stata decentralizzata ed è attualmente sotto la responsabilità delle autorità municipali. Lo sviluppo della struttura delle qualifiche spetta al settore che lavora con le autorità municipali, che ha individuato i seguenti livelli:

- KSE 1 livello di autostima
- KSE 2 livello iniziale
- KSE 3 livello di base

### **Corsi di integrazione**

In base alla Legge sull'integrazione dei nuovi abitanti, è obbligatorio per tutti i nuovi abitanti dei Paesi Bassi, frequentare corsi speciali, utili per loro all'integrazione nella società olandese. I corsi hanno lo scopo di aumentarne l'autostima, e di offrire loro maggiori opportunità per seguire la formazione continua e per ottenere un lavoro.

All'interno del quadro di riferimento per la lingua olandese come seconda lingua (NT2), sono previsti 5 livelli:

- NT2 1: gli studenti hanno una conoscenza elementare della lingua olandese, sufficiente al massimo per seguire un corso e ottenere la qualifica per accedere al livello 2;
- NT2 2: gli studenti hanno una sufficiente padronanza della lingua olandese, che consente loro di inserirsi nella società olandese, e sono in grado di frequentare un corso di formazione professionale a livello di assistente o un corso di formazione al lavoro o una formazione sul luogo di lavoro di livello equivalente;
- NT2 3: gli studenti hanno una conoscenza sufficiente della lingua olandese, tale da essere in grado di frequentare corsi di istruzione secondaria di tipo professionale o un corso di formazione al lavoro o una formazione sul luogo di lavoro di livello equivalente. La loro padronanza della lingua consente loro di svolgere un lavoro che non richiede particolari abilità. Questo livello corrisponde a quello previsto per i programmi di integrazione rivolti ai nuovi abitanti dei Paesi Bassi.
- NT2 4: gli studenti hanno una padronanza tale della lingua olandese che consente loro di frequentare corsi di istruzione secondaria di tipo professionale ad un livello dirigenziale di medio livello o ad un livello specialistico, o di iscriversi all'università o a un istituto di istruzione professionale superiore. La loro conoscenza della lingua è tale che essi possono lavorare ad un livello intermedio o superiore.
- NT2 5: gli studenti hanno una padronanza tale della lingua olandese da saperla parlare correntemente e quasi senza accento.

### 3.2 Modalità di accesso

#### Percorsi di istruzione professionale per adulti

Nell'ambito della struttura delle qualifiche, introdotta dalla Legge sull'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti chiunque si può iscrivere ad un corso di formazione a livello di assistente o ad un corso di formazione professionale a livello di base. Non sono richiesti requisiti relativamente al percorso di istruzione pregresso.

I requisiti di ammissione ad un corso di formazione professionale o dirigenziale di medio livello sono:

- un certificato di istruzione secondaria pre-professionale (*VMBO*) oppure;
- un certificato di istruzione secondaria inferiore di tipo generale (*Middelbaar algemeen voortgezet onderwijs - MAVO*) oppure;
- una prova del completamento dei primi tre anni di istruzione secondaria superiore di tipo generale (*HAVO*) o l'istruzione pre-universitaria (*Voorbereidend wetenschappelijk onderwijs - VWO*);
- l'ammissione ad un corso di livello specialistico è possibile con una qualifica di formazione professionale per lo stesso settore professionale o area professionale.

Ai corsi con moduli di apprendimento intensivi (*BBL*) sono ammesse solo persone che hanno superato l'età scolare.

Al fine di migliorare il rapporto tra l'apprendimento a scuola e l'apprendimento sul luogo di lavoro, è stato predisposto un sistema, che prevede il riconoscimento ufficiale delle abilità acquisite in altri contesti, ad esempio, attraverso l'esperienza in un determinato ambito lavorativo. Questo renderà più agevole l'operazione di accertamento dei bisogni formativi specifici degli individui. Inoltre, consentirà di comparare le competenze acquisite in ambito scolastico con quelle acquisite in un contesto lavorativo, ed incoraggerà la condivisione delle conoscenze tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

### **Educazione degli adulti**

I corsi di educazione degli adulti sono aperti solo agli adulti, vale a dire a persone di età superiore ai 18 anni, che risiedono nei Paesi Bassi. Dal momento che in passato numerosi giovani di età inferiore ai 18 anni frequentavano i corsi *VAVO*, nel 1997 è stato deciso di estendere il requisito minimo di età anche ai ragazzi di 16 e 17 anni. Questo periodo è stato prolungato fino al 31 dicembre 2006.

### **3.3 Metodologie didattiche**

La Legge sull'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti non prevede alcuna disposizione riguardo ai metodi di insegnamento. Compete agli istituti stessi organizzare i corsi e l'insegnamento in modo tale da consentire agli studenti di ottenere un diploma.

### **3.4 Finanziamenti**

#### **Percorsi di istruzione professionale per adulti**

Gli studenti di 16 anni o di età superiore che frequentano la formazione professionale a tempo pieno (più di 850 ore all'anno) devono pagare le tasse scolastiche ogni anno. Non è invece previsto un contributo obbligatorio per gli studenti che frequentano la formazione professionale a tempo parziale (meno di 850 ore all'anno), e che hanno meno di 18 anni all'inizio dell'anno scolastico. Le stesse condizioni si applicano agli studenti che frequentano corsi con moduli di apprendimento intensivi a tempo pieno o a tempo parziale. Gli studenti, per entrambi i percorsi di apprendimento, devono pagare le tasse dei corsi, una volta compiuti i 18 anni.

#### **Educazione degli adulti**

Gli adulti che frequentano corsi di istruzione secondaria di tipo generale a tempo pieno e a tempo parziale devono pagare le tasse scolastiche.

#### **Supporto finanziario per gli studenti**

Gli studenti dell'*MBO*, che hanno un'età inferiore ai 18 anni possono ricevere un



sostegno finanziario, in base alla Legge sulle tasse e le spese per l'educazione. Gli studenti di 18 anni e di età superiore, che frequentano i corsi *MBO* a tempo pieno, hanno diritto ad un finanziamento per lo studio.

#### **4. Valutazione e certificazione**

##### **4.1 Valutazione**

###### **Percorsi di istruzione professionale per adulti**

Le direttive relative all'insegnamento e allo svolgimento degli esami, stabilite dall'amministrazione dell'istituto, descrivono il contenuto e l'organizzazione di ogni corso offerto dall'istituto e gli esami da sostenere.

Il contratto stipulato tra l'istituto e gli studenti include un servizio di supervisione, compreso un regolare servizio di orientamento agli studenti su come continuare al meglio i loro corsi o passare ad altri corsi. Il metodo di valutazione, durante il periodo di formazione pratica, viene stabilito nel contratto di formazione pratica. Alcuni corsi del percorso di formazione possono essere frequentati a tempo parziale.

###### **Educazione degli adulti**

Il contratto stipulato tra l'istituto e gli studenti include un servizio di supervisione, oltre ad un regolare servizio di orientamento agli studenti su come continuare il loro percorso di studi o su come passare ad un altro.

##### **4.2 Certificazione**

###### **Percorsi di istruzione professionale per adulti**

Nell'ambito dell'istruzione professionale di livello secondario ogni corso porta al conseguimento di una qualifica, che è composta da una qualifica parziale e dalle rispettive qualifiche in uscita. Le qualifiche in uscita presentano da conoscenze, abilità e attitudini professionali nelle quali gli studenti vengono esaminati. L'esame comprende sezioni corrispondenti alle qualifiche parziali e il certificato costituisce la prova che lo studente ha conseguito una qualifica completa. Gli studenti superano gli esami se hanno passato tutte le prove relative alle qualifiche parziali e se hanno completato con successo la loro formazione pratica, oltre a tutte le altre parti del corso.

Gli istituti sono responsabili degli esami corrispondenti ai corsi offerti. La loro responsabilità copre tutti gli aspetti, inclusi le direttive e il programma d'esame, l'organizzazione, la preparazione e la registrazione, il superamento degli esami e il rilascio del diploma. Gli istituti sono responsabili dell'assicurazione della qualità degli esami e della realizzazione dei miglioramenti necessari. In base alla Legge sull'istruzione professionale e sull'educazione degli adulti, le autorità competenti degli istituti sono obbligati ad indicare le direttive relative all'insegnamento e allo svolgimento degli esami per tutti i corsi offerti, incluse le qualifiche in uscita e il contenuto degli esami.

Per aumentare la fiducia pubblica nella qualità degli esami nell'ambito dell'istruzione professionale secondaria e nel valore del diploma, è stato introdotto un nuovo e più agevole sistema d'esame a partire dal 1° agosto 2004. I principali cambiamenti sono i seguenti:

- Il monitoraggio esterno degli esami viene condotto da un singolo ente, il Centro per la qualità degli esami (*Kwaliteits Centrum Examinering - KCE*), invece che da una serie di enti esaminatori e dall'Ispettorato;
- Il monitoraggio esterno, effettuato dal *KCE*, e quello interno, effettuato dall'istituto stesso, si svolge sulla base di standard nazionali indicati dal *KCE*, che offre una valutazione indipendente e che rilascia agli istituti un certificato accessibile al pubblico;
- Gli istituti sono responsabili del rispetto degli standard per gli esami da loro organizzati; questo compito prevede delle conseguenze sul monitoraggio interno;
- Tutte le qualifiche parziali – neppure il 51% – sono soggette al monitoraggio esterno;
- Nel caso in cui gli esami non rispettino gli standard previsti, il Ministero può ritirare il diritto agli istituti di organizzare gli esami;
- L'Ispettorato si occupa della supervisione della qualità del lavoro del *KCE*;
- Gli enti esaminatori nuovi possono acquisire il diritto di organizzare gli esami, ma solo se gli istituti sono stati incaricati di svolgere gli esami; questi istituti possono offrire anche servizi di supporto;
- Lo scopo del nuovo sistema comporta un maggiore coinvolgimento dell'industria, oltre ad una maggiore innovazione ed efficienza.

Gli istituti possono decidere di svolgere gli esami esternamente se non possono garantire la qualità richiesta o, nel caso in cui solo pochi studenti frequentano il corso. In tal caso, comunque, anche la responsabilità degli esami viene demandata. Gli istituti sono obbligati a svolgere gli esami esternamente, se il loro diritto ad organizzarli è stato revocato.

### **Educazione degli adulti**

Le qualifiche in uscita sono state formulate per alcuni corsi di educazione degli adulti, e descrivono le qualità in termini di conoscenza, comprensione, abilità e, dove applicabile, di attitudine professionale, che coloro che completano il corso dovrebbero possedere per la loro carriera e il loro ruolo futuro nella società e che, in alcuni casi, sono necessari per l'accesso all'istruzione post-secondaria o all'istruzione superiore.

Nel 1997, le qualifiche in uscita approvate dal Ministero sono state introdotte per le tipologie più comuni di corsi per adulti, ad esempio, corsi di olandese ad un determinato livello, olandese come seconda lingua, inglese, matematica e orientamento sociale.

Non sono previste qualifiche in uscita separate per *VAVO*, anche se il livello da raggiungere corrisponde ai programmi d'esame per *VMBO*, *HAVO* e *VWO*, che vengono verificati ogni anno.

Nel caso in cui non siano state indicate delle qualifiche in uscita dal Ministero, i centri di formazione regionale (*ROC*) devono formulare delle proprie qualifiche.

Il programma degli esami dei corsi di educazione degli adulti, a parte i corsi *VAVO* e i corsi di olandese come seconda lingua, rientra nelle direttive per l'insegnamento e per lo svolgimento degli esami: si tratta di un documento che indica i principali elementi da considerare per l'insegnamento e per lo svolgimento degli esami. Queste regole vengono stilate dall'amministrazione dell'istituto per ogni corso offerto dall'istituto stesso, e includono le qualifiche in uscita, i contenuti e le parti degli esami.

Agli studenti che superano l'esame viene rilasciato un diploma, mentre per ogni parte di esame viene rilasciato un certificato.

## **5. Dibattiti in corso**

### **Modello per la lingua olandese come seconda lingua**

Ci sono programmi per sostituire la struttura delle qualifiche per la lingua olandese come seconda lingua (NT2) con un modello per la lingua olandese come seconda lingua, un adattamento del Modello Europeo Comune di Riferimento, che è stato sviluppato dal Consiglio d'Europa al fine di fornire una base comune per i corsi di lingua, per le linee guida sullo sviluppo dei programmi e degli esami in Europa. Il Modello NT2 identifica sei livelli.

### **Partecipazione all'aspetto decisionale**

Gli istituti di istruzione sono costantemente aumentati per soddisfare alla Legge sulla partecipazione all'educazione del 1992 (*Wet Medezeggenschap Onderwijs - WMO*). Nel dicembre del 2003, è stata sottoposta una legge al Parlamento che si basa su una struttura di partecipazione divisa, che prevede una rappresentanza separata di personale e studenti. La Legge sul Consiglio del Lavoro (*Wet op de Ondernemingsraden - WOR*) sarà applicata al personale. Gli studenti saranno rappresentati nei consigli di istituto.

### **I diritti e i doveri degli studenti**

Il Governo ha approvato una proposta che assicura che vengano uniformati i diritti e i doveri degli studenti *MBO* che hanno 18 anni o di età superiore, e degli studenti dell'istruzione superiore. Gli studenti *MBO* avranno più diritti e verranno introdotte borse di studio legate al loro rendimento, per incoraggiarli a non abbandonare la scuola senza una qualifica.

### **Budget personale nell'*MBO***

I problemi sono emersi nell'offerta di aiuti finanziari agli studenti disabili che si trasferiscono dall'istruzione secondaria pre-professionale (*VMBO*) all'*MBO*, e che fanno affidamento su particolari facilitazioni. Il Ministro dell'istruzione, della cultura e della scienza sta valutando alcune modalità per una migliore distribuzione dei fondi, disponibili per le facilitazioni destinate agli studenti disabili.

## PORTOGALLO

### 1. Quadro di riferimento

#### 1.1 Contesto storico e politico

In Portogallo, fino al 1974 non si può parlare di un vero e proprio sistema di educazione degli adulti. In precedenza, erano state realizzate iniziative e per promuovere l'alfabetizzazione, ed erano state adottate alcune misure per incrementare l'accesso all'istruzione: corsi serali complementari all'*ensino básico* per adulti, corsi di scuola superiore di tipo generale e tecnico, esami di accesso all'università per persone di età superiore ai 25 anni e il sistema volontario dell'*ensino superior* nelle università (nel caso di studenti lavoratori che non frequentano regolarmente le lezioni e che si presentano solo agli esami finali). Nei primi anni '70, le politiche educative per adulti cambiarono, e fu garantita una maggiore autonomia in ambito organizzativo e pedagogico. Il Decreto legge n.408/71 del 27 settembre ha istituito il Dipartimento generale per l'educazione degli adulti (*Direcção Geral de Educação Permanente*), responsabile del coordinamento dell'istruzione e delle attività fuori dal percorso scolastico per la promozione culturale e professionale, con la popolazione adulta come principale gruppo di utenza.

Alla fine del 1975, i servizi del Dipartimento generale per l'educazione degli adulti sono stati riorganizzati, ed è stato delineato per la prima volta un modello per il sistema nazionale dell'educazione degli adulti, che più tardi si è sviluppato nel Piano per l'educazione degli adulti (*Plano de educação de adultos*). Le prime misure, intraprese dagli organi decisionali, hanno sostenuto delle iniziative in campo educativo promosse da organizzazioni locali: offerta di attrezzature educative, di materiale audio-video, duplicazione di testi, iniziative di formazione destinate ai tutor e a gruppi di animatori locali. L'anno successivo è stato ufficialmente istituito un ponte tra le attività educative locali e il sistema di istruzione formale, per mezzo di una legislazione innovativa sulla realizzazione e la somministrazione delle prove di valutazione.

Per quanto riguarda l'apprendistato, nel 1980 è stata approvata ufficialmente una sperimentazione sulla formazione professionale destinata ai giovani e basata su un sistema di alternanza. Questo ha coinvolto il Ministero del lavoro e della sicurezza sociale (allora con denominazione diversa) attraverso l'Istituto per l'impiego e la formazione professionale (*Instituto de emprego e formação profissional*). Il programma intendeva formare giovani di età superiore ai 14 anni, che avevano appena completato l'istruzione obbligatoria, e si basava su un programma curricolare della durata di 3 anni, suddiviso in 16 ore di formazione generale e 24 ore di formazione tecnica alla settimana. Al termine di questo periodo di formazione gli alunni ottenevano un certificato di competenza professionale equivalente al nono anno di istruzione. Questa tipologia di formazione professionale alternata ha coinvolto sia la formazione specifica che l'istruzione generale impartita nelle scuole statali. Il Decreto legge 104/84 ha istituito le basi legali per questo *sistema de aprendizagem* che aveva come obiettivo quello di assicurare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

La realizzazione, nel 1999, dell'Agencia nazionale per l'educazione degli adulti e per la formazione (*Agência Nacional de Educação e Formação de Adultos - ANEFA*) ha rafforzato il legame tra i sistemi di istruzione e formazione, promovendo la cooperazione tra il Ministero dell'educazione e il Ministero del lavoro e della sicurezza sociale, oltre che tra i settori pubblici e quelli privati, tra gli istituti di istruzione e formazione, tra gli organi preposti all'istruzione e i principali attori. L'importanza attribuita alla necessità di migliorare le qualifiche per gli adulti con un basso livello di scolarizzazione e di qualifica viene, pertanto, rafforzata attraverso il riconoscimento delle abilità acquisite lungo tutto l'arco della vita, in contesti formali e non formali, con particolare attenzione all'aumento della competitività del nostro mercato che deve confrontarsi con le sfide lanciate dal processo di globalizzazione dell'economia e con il rapido e costante mutamento dell'innovazione tecnologica.

Il Decreto legge n.208 del 17 ottobre 2002, che ha approvato la nuova struttura del Ministero dell'educazione, ha introdotto ulteriori cambiamenti nella politica nazionale per quanto riguarda il sistema educativo e, in particolare l'educazione e la formazione degli adulti. Uno degli obiettivi principali è l'integrazione delle politiche e dei sistemi di istruzione con le politiche e i sistemi di formazione continua. Questa politica di integrazione prevede qualifiche iniziali per i giovani che non intendono proseguire i loro studi, facilita il loro ingresso nel mondo del lavoro e promuove l'apprendimento degli adulti.

La nascita dell'istruzione e della formazione integrata, come responsabilità del Ministero dell'educazione, ha portato all'istituzione del Dipartimento generale per l'istruzione e la formazione professionale (*Direcção Geral para a Formação Vocacional - DGFV*), la cui ampia sfera d'azione sviluppa strumenti che facilitano la qualificazione di giovani e adulti, sulla scia di una formazione in continuo divenire. Questo nuovo organo porta avanti il lavoro dell'ex ANEFA, della quale ha ereditato le funzioni e le competenze giuridiche nell'area dell'istruzione e della formazione rivolta agli adulti.

## 1.2 Normativa

La Legge sull'istruzione n.46/86 del 14 ottobre, nella definizione del principio organizzativo del sistema educativo, a proposito dell'alfabetizzazione e dell'istruzione di base per adulti, ha introdotto una seconda opportunità di istruzione attraverso l'*ensino recorrente*, che si rivolge a coloro che non hanno frequentato o completato l'*ensino básico* e l'*ensino secundario* all'età prevista per il percorso ordinario di istruzione. L'apprendimento nell'ambito della seconda opportunità è stato organizzato in base a particolari piani e metodi di studio ideati per un target mirato di persone, e porta al conseguimento di diplomi e certificati, che risultano equivalenti a quelli dell'*ensino regular*.

La legge suddetta considera l'educazione extra-scolastica come parte integrante del sistema di istruzione, e ne definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito di numerose iniziative formali e informali.

Il Decreto legge n.205 del 25 ottobre 1996 regola il sistema di apprendistato, realizzato nel 1984, che costituisce uno strumento di formazione professionale in alternanza.

Tra le misure adottate per assicurare l'integrazione nel mondo del lavoro dei giovani che hanno superato il limite di età per frequentare l'istruzione obbligatoria, c'è il Decreto legge 401/91 che approva il nuovo supporto legislativo all'apprendistato e che definisce i principi e le linee guida di questo nuovo sistema di formazione. L'apprendistato non viene definito come una misura di emergenza per i giovani che non hanno altra alternativa di istruzione o di formazione, piuttosto viene considerato come un'alternativa di formazione dotata di una sua identità. Si tratta di una formazione professionale iniziale, che si svolge in alternanza con l'istruzione accademica, e che è parte del modello di formazione professionale introdotto nel mondo del lavoro.

Il modello legislativo che regola l'istruzione e la formazione professionale iniziale e continua in Portogallo, si trova in una fase di transizione, poiché sono in corso di realizzazione una nuova legge sull'istruzione e una legge sulla formazione professionale.

In particolare, sono da sottolineare le seguenti priorità:

- Aumento della scolarizzazione a 12 anni, per l'istruzione e per la formazione;
- Armonizzazione dell'offerta di istruzione e formazione alle necessità della domanda, attraverso una maggiore qualificazione della popolazione portoghese;
- Sviluppo di una cultura dell'apprendimento, con il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle conoscenze acquisite nell'ambito di contesti formali e informali.

La Legge n.99/2003 del 27 agosto ha approvato il Codice del lavoro, che sancisce il diritto dei lavoratori alla formazione continua.

Il Decreto legge n.74/2004 del 26 marzo, che istituisce i principi fondanti dell'organizzazione del curriculum dell'*ensino secundário*, con l'intenzione di offrire una formazione e un apprendimento flessibile e differenziato, considera l'*ensino recorrente* come una seconda opportunità di formazione, che consente ai giovani e agli adulti di conciliare lo studio con il lavoro.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

### 2.1 Finalità

Gli obiettivi generali dell'*ensino recorrente* sono rappresentati dai seguenti aspetti:

- Una seconda opportunità di istruzione per coloro che non hanno completato il loro percorso di istruzione; una seconda possibilità, a livello di *ensino básico* e *ensino secundário*, per coloro che sono troppo 'anziani' per i livelli di istruzione citati, perché hanno un'età superiore rispettivamente ai 15 o ai 18 anni, per quelli che hanno abbandonato il sistema di istruzione precocemente e per coloro che hanno avuto necessità di farlo per motivi culturali o professionali;
- Una prima opportunità per le persone che non hanno mai ricevuto alcuna istruzione, al fine di riequilibrare il dislivello esistente tra i vari gruppi di età, a seconda del livello educativo.

L'obiettivo principale del primo ciclo dell'*ensino básico recorrente* è quello di eliminare l'analfabetismo; il secondo e il terzo ciclo, attraverso la stessa modalità di insegnamento, hanno invece come obiettivo primario il rilascio di un diploma equivalente a quello della scuola dell'obbligo, per consentire di proseguire gli studi e/o di sviluppare abilità professionali.

Gli obiettivi specifici dei corsi di *educação extra-escolar* sono i seguenti:

- Alfabetizzazione, per superare l'analfabetismo letterale e funzionale;
- Aggiornamento, per combattere l'analfabetismo di ritorno e per aggiornare l'apprendimento scolastico;
- Corsi socio-educativi, per offrire una formazione culturale di base;
- Corsi socio-professionali per offrire una formazione al lavoro.

### ***Sistema de aprendizagem***

I corsi del *sistema de aprendizagem* costituiscono la formazione professionale iniziale (*formação profissional inicial*), che ha come obiettivo l'inserimento nel mercato del lavoro, è supplementare alla formazione iniziale del sistema di istruzione, e viene sviluppata a turno in collaborazione con un centro di formazione professionale e un ente di supporto, dove si svolge la formazione pratica in ambito lavorativo.

Questi corsi, pertanto, sostengono i giovani e gli adulti, che fanno domanda per il loro primo lavoro, e facilitano la loro integrazione nel mondo professionale attraverso modalità di formazione che seguono tre obiettivi: il rafforzamento delle competenze accademiche, personali, sociali e relazionali, l'acquisizione del know-how scientifico-tecnologico e una solida esperienza in azienda.

Per i  *cursos de educação e formação* l'obiettivo principale è dato dall'offerta delle seguenti qualifiche:

- Una qualifica di livello 1 o 2, vale a dire l'equivalente della sesta e nona classe, per coloro che sono a rischio di abbandono;
- Una qualifica di livello 2, con la possibilità di certificare e di accreditare la formazione seguita, per coloro che intendono continuare gli studi a livello secondario e per i giovani che hanno frequentato l'*ensino secundario* o un livello equivalente senza averlo completato, e che, pertanto, corrono il rischio di abbandonare precocemente la scuola e di entrare nel mercato del lavoro senza una qualifica;
- Una qualifica di livello 3, equivalente alla dodicesima classe, per i giovani che desiderano ottenere una qualifica professionale per entrare nel mondo del lavoro; o per i giovani con una qualifica scientifico-umanistica che consente di proseguire gli studi.

Gli obiettivi dei  *cursos de especialização tecnológica* sono i seguenti:

- Aggiungere conoscenze scientifiche e tecnologiche alla formazione professionale di base;
- Sviluppare abilità professionali e personali per esercitare la professione con abilità adeguate;

- Promuovere un tipo di apprendimento che includa gli obiettivi della qualifica ai fini dello svolgimento di una professione, e che porta anche al proseguimento degli studi.

Gli obiettivi del **Processo di riconoscimento, validazione, e certificazione delle competenze** sono, invece i seguenti:

- Offrire a tutti i cittadini, in particolare a coloro che hanno un basso livello di qualifica, agli occupati e non occupati in età lavorativa, l'opportunità di ottenere il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze e delle conoscenze acquisite nel corso della loro vita;
- Incoraggiare e facilitare i percorsi di istruzione e formazione;
- Promuovere la realizzazione di progetti personali e professionali più ampi.

I  *cursos de educação e formação de adultos*  perseguono i seguenti obiettivi:

- Offrire istruzione e formazione di tipo integrato, con il rilascio di un certificato sia scolastico che professionale, agli adulti con qualifiche scolastiche e professionali basse;
- Contribuire all'aumento delle qualifiche scolastiche e professionali della popolazione portoghese, attraverso il miglioramento della loro impiegabilità;
- Promuovere la realizzazione di una rete locale di istruzione e formazione per adulti;
- Costituire un'area di applicazione per un modello innovativo di istruzione e formazione, vale a dire il Modello di riferimento per le competenze chiave dell'istruzione e della formazione degli adulti, che prevede un processo di riconoscimento e di validazione delle competenze acquisite in situazioni di apprendimento non formali e informali e dei percorsi personalizzati, modulari, flessibili ed integrati.

*Acções s@ber+* ('Conoscere di più o avere un maggiore *know-how*') prevede i seguenti obiettivi:

- Incoraggiare la popolazione adulta a sviluppare o perfezionare le proprie abilità personali, professionali o scolastiche;
- Garantire un'offerta di istruzione adattata all'adulto;
- Realizzare soluzioni flessibili che offrano una certificazione, e che aiutino a migliorare le qualifiche scolastiche e professionali della popolazione adulta.

## 2.2 Tipi di istituti

Lo Stato promuove *l'educação extra-escolar* e *l'ensino recorrente*, offerti indifferentemente da enti pubblici e privati, a condizione che ne sia stata garantita la qualità scientifica e pedagogica e che ne sia assicurato il riconoscimento ufficiale.

La formazione professionale, che include il *sistema de aprendizagem*, viene realizzata da vari istituti e da enti pubblici, del settore privato e cooperativo (con o senza fini di lucro), che hanno competenze in materia di formazione, e che dispongono di strutture adeguate per svilupparla.



Nel settore dell'istruzione e della formazione degli adulti, i seguenti organi sono preposti alla formazione:

- Istituti secondari o di *ensino superior*, scuole professionali e altri enti che accettano apprendisti/allievi e titolari di borse di studio;
- Associazioni professionali, commerciali o sindacati;
- Enti senza fini di lucro che lavorano in aree economico-sociali o gruppi di sostegno sociale per le persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale;
- Istituti pubblici che includono la formazione nella loro missione;
- Aziende o associazioni di aziende, a condizione che la formazione offerta sia orientata al lavoro e che abbiano centri riconosciuti di accreditamento della formazione;
- Enti pubblici e privati che, a livello consiliare, incoraggiano la realizzazione di Centri per il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze (*Centros RVCC*);
- Organi pubblici e privati che promuovono corsi di istruzione e formazione per adulti (*Cursus EFA*), a condizione che siano accreditati dall'Istituto per la qualità nella formazione (*Instituto para a Qualidade na Formação – IQF*) (*INOFOR*);
- Università aperta – apprendimento a distanza per insegnanti dell'*ensino básico* e dell'*ensino secundário*.

Tra i partner sociali che partecipano all'educazione degli adulti e al *sistema de aprendizagem*, ci sono le autorità locali, le aziende e le associazioni dei datori di lavoro, i sindacati e le organizzazioni professionali, gli istituti per la solidarietà sociale e le associazioni culturali locali e regionali.

Alcuni partner sociali sono i seguenti:

- Il Consiglio economico e sociale (*Conselho Económico e Social - CES*), che ha il compito di offrire il suo sostegno nel caso di scelte che riguardano le politiche economiche e sociali;
- La Commissione permanente per il dialogo sociale (*Conselho Permanente de Concertação Social - CPCS*), che è un organo che partecipa alla definizione e alla valutazione della politica sulla formazione professionale;
- Il Consiglio Nazionale dell'educazione (*Conselho Nacional de Educação - CNE*), che è un ente responsabile del dialogo e del dibattito in ambito educativo, che offre suggerimenti in materia, inclusa la formazione professionale e che rappresenta i partner sociali;
- Il Consiglio di consultazione nazionale per la formazione professionale (*Conselho Consultivo Nacional de Formação Profissional*), che è un ente che suggerisce le strategie da tenere, e le proposte da attuare nell'area della formazione, e che si occupa della valutazione complessiva del suo operato;
- Il Comitato nazionale per l'apprendistato (*Comissão Nacional de Aprendizagem - CNA*), che è responsabile del supporto strategico e del monitoraggio del *sistema de aprendizagem*, oltre a costituire una memoria per i cambiamenti nei sistemi di istruzione e formazione professionale e nel mercato del lavoro;
- Il Comitato permanente per la certificazione (*Comissão Permanente de Certificação - CPC*), che coordina il sistema nazionale di certificazione profes-

sionale, approva e propone il riconoscimento della formazione e dei profili di competenza, le norme specifiche di certificazione che portano al riconoscimento e alla validazione della formazione acquisita in contesti non formali;

- L'Osservatorio dell'impiego e della formazione professionale (*Observatório do Emprego e Formação Profissional – OEFP*), che è un ente che agisce su base consultativa in materia di politica educativa e di formazione professionale.

Le Direzioni generali del Ministero dell'educazione (*Direcções-Gerais do Ministério da Educação*), a livello nazionale, e i Dipartimenti regionali per l'educazione (*Direcções Regionais de Educação*) a livello nazionale o locale, stabiliscono relazioni di cooperazione e di intervento congiunto con i vari istituti, e collaborano di solito con l'Istituto per l'impiego e per la formazione professionale (*Instituto de Emprego e Formação Profissional*), e con i Ministeri della salute, dell'agricoltura, della giustizia, dell'economia e dell'ambiente (*Ministérios da Saúde, da Agricultura, da Justiça, da Economia e do Ambiente*).

### **2.3 Formatori**

#### *Ensino recorrente*

Gli insegnanti delle scuole dell'*ensino recorrente* devono avere la qualifica richiesta per gli insegnanti nella rispettiva disciplina.

Gli insegnanti dell'*ensino recorrente* – supplenti, controllori della formazione tecnico-pratica o istruttori volontari – devono avere le qualifiche richieste agli insegnanti del loro livello di insegnamento, e devono rispondere ai requisiti previsti per questo tipo di insegnamento.

#### *Educação extra-escolar*

Il personale insegnante dell'istruzione extra-scolastica viene assunto dal rispettivo organo di promozione, in conformità con dei criteri che assicurano il valore educativo e la qualità dell'insegnamento. Lo Stato, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, utilizza varie tipologie di insegnanti con il duplice obiettivo di rispondere alle differenti necessità dei gruppi di utenza e per sfruttare al meglio le risorse locali disponibili.

#### *Sistema de aprendizagem*

Per il funzionamento della formazione e per l'offerta dei servizi vengono stipulati dei contratti con gli insegnanti, inclusi gli insegnanti delle scuole statali o le persone che sono in possesso di qualifiche riconosciute nel settore della formazione socio-culturale e di qualifiche specifiche nell'area scientifica e tecnologica.

Il personale insegnante di questi corsi include i coordinatori della formazione, gli insegnanti e i tutor e, dove possibile, un esperto di orientamento professionale e un lavoratore.

### *Cursos de educação e formação*

La responsabilità per lo sviluppo dei corsi, per ogni team pedagogico, è del direttore del corso insieme agli insegnanti delle varie discipline, ai professionisti responsabili della supervisione e agli altri soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'offerta di questi stessi servizi.

### *Cursos de especialização tecnológica*

Lo sviluppo dei corsi è assicurato per ogni gruppo di insegnanti, che include gli insegnanti delle varie discipline e gli altri soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'offerta dei servizi.

### **Processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze**

Le persone specializzate nel riconoscimento, nella validazione e nella certificazione delle abilità devono avere una formazione di base in scienze sociali e nelle materie umanistiche, oltre ad un'esperienza professionale legata al lavoro con gli adulti.

Gli insegnanti per la formazione complementare devono avere le abilità accademiche e professionali richieste per l'accesso all'insegnamento o riconosciute come equivalenti per insegnare all'*ensino básico*. Devono, inoltre, essere in possesso di un certificato di competenza professionale per formatori (*Certificado de aptidão profissional de Formador – CAP*).

### *Cursos de educação e formação de adultos*

Nella formazione di base, gli insegnanti devono essere in possesso delle abilità accademiche e professionali richieste per l'insegnamento, o delle abilità riconosciute come equivalenti per l'insegnamento nell'ambito dell'istruzione di base.

Nella formazione per il conseguimento di una qualifica, l'insegnante deve essere in possesso della stessa qualifica o di una qualifica di livello superiore a quella conseguita dagli alunni al termine del corso, oltre alla formazione professionale specifica nell'area di insegnamento specifica, o alla pratica professionale di almeno 2 anni.

In ogni caso, gli insegnanti devono avere un certificato di competenza per formatori (*CAP*), rilasciato dal Sistema nazionale per la certificazione professionale.

### **Acções S@bert+:**

Gli insegnanti specializzati in questo tipo di insegnamento a breve termine diversificato richiede una qualifica di insegnamento o un certificato di competenza.

### 3. Organizzazione

#### 3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione

##### *Ensino recorrente*

I programmi di studio dell' *ensino recorrente* si basano sulla definizione delle abilità individuali richieste ai vari livelli educativi, e sono organizzati in base alle caratteristiche e alle necessità degli alunni in questione. Sono incluse caratteristiche regionali e aspetti artistici o professionali.

Il curriculum del primo ciclo include un'area singola che copre il portoghese, la matematica e tematiche di attualità.

L'orario e la durata del corso vengono concordati tra gli insegnanti e gli alunni, e la durata minima è di 150 ore o 60 giorni.

Il curriculum del secondo ciclo comprende portoghese, matematica e una lingua straniera (inglese o francese), educazione all'ambiente e studi aggiuntivi, che includono il lavoro multidisciplinare.

Il curriculum del terzo ciclo, organizzato in unità di credito, include due parti: una componente generale che offre portoghese, matematica, una lingua straniera (inglese o francese), l'area delle scienze ambientali, scienze sociali e educazione civica; e una componente di formazione tecnica che offre le seguenti aree: elettricità ed elettronica, lavorazione del metallo, costruzioni, amministrazione, economia e servizi, comunicazione e sviluppo sociale, chimica e arti visive.

Il piano di studi per ciascuna disciplina o area disciplinare è costituito da una serie di unità, ciascuna delle quali costituisce una tappa dell'apprendimento con contenuti propri, obiettivi, valutazione e certificazione.

La frequenza di unità supplementari nella formazione tecnica continua porta al conseguimento di abilità e conoscenze professionali, sia teoriche che pratiche, che includono l'utilizzo di strumenti e tecniche utili alla professione. Questa formazione porta ad una qualifica professionale di secondo livello coloro che hanno completato il terzo ciclo dell' *ensino básico recorrente* attraverso le unità di credito.

La durata media del corso è di 3 anni, e il suo completamento dipende dal ritmo di apprendimento degli alunni.

Al primo, secondo e terzo ciclo dell' *ensino básico recorrente* è possibile organizzare un programma alternativo destinato ad un particolare gruppo di utenza, per includere aspetti di formazione generale e tecnica.

##### *Educação extra-escolar*

I piani di formazione devono adattarsi al 'bagaglio' di istruzione delle singole persone e alla capacità individuale di apprendimento, oltre ad essere collegati con le aree di formazione professionale.

I contenuti dei piani di formazione vengono organizzati e adattati in base alla conoscenza, agli interessi e ai bisogni educativi dei soggetti in formazione e al contesto sociale di appartenenza.

L'organizzazione delle attività deve svolgersi in base alla disponibilità oraria delle persone coinvolte, in base ai loro ritmi di lavoro e alle opportunità offerte dai loro datori di lavoro per frequentare i corsi.

Sono previste tre tipologie di *educação extra-escolar*:

- Corsi che non portano a nessuna equivalenza scolastica;
- Corsi che prevedono un proprio programma, ma che sono equivalenti all'*ensino recorrente* per unità, discipline o livelli;
- Corsi sviluppati in collaborazione con l'*ensino recorrente* e che rilasciano gli stessi certificati.

### **Sistema de aprendizagem**

La formazione in apprendistato (*Sistema de aprendizagem*) ha vari obiettivi, tra cui quello di aiutare i giovani ad accedere a professioni specifiche, facendo loro acquisire una qualifica professionale, e quello di aiutarli a ottenere un'istruzione formale migliore insieme ad un certificato formale di istruzione.

Si tratta di una modalità di apprendimento in alternanza: la formazione si svolge, infatti, alternativamente nel centro di formazione professionale e sul luogo di formazione pratica sul posto di lavoro.

La struttura curricolare di questa tipologia di formazione prevede tre componenti:

- La **componente socio culturale** consente l'acquisizione di un ampio spettro di competenze, in materia di conoscenze scolastiche e di attitudini relazionali e personali;
- La **componente tecnico-scientifica** offre le conoscenze necessarie allo sviluppo di specifiche tecniche e tecnologie dell'informazione, dallo sviluppo di attività pratiche, prove o esperimenti nell'ambito della formazione, alla risoluzione di problemi inerenti al lavoro;
- La **componente pratica**, svolta nel contesto lavorativo con il sostegno di un tutor, consolida le competenze e le conoscenze acquisite nell'ambito della formazione, attraverso attività utili alla professione, e facilita il futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Nell'ambito del *sistema de aprendizagem* sono disponibili le seguenti tipologie di corsi:

- Corsi di orientamento di I livello: sono pensati per persone che non hanno completato l'*ensino básico* e che non sono in grado di frequentare un corso di apprendistato; il corso di orientamento dura dalle 600 alle 800 ore, porta al conseguimento di un certificato professionale di I livello, e incoraggia alla successiva frequenza di corsi di apprendistato;
- Corsi di apprendistato di II livello: questi corsi sono pensati per coloro che

hanno completato i 9 anni di istruzione obbligatoria, per coloro che non hanno ottenuto un diploma di fine studi all' *ensino básico*, ma che possono conseguire una qualifica professionale; nel primo caso, la durata del corso può variare dalle 1500 alle 1800 ore, mentre nel secondo caso dalle 1800 alle 4500 ore. Questi corsi portano al conseguimento di un certificato di competenza professionale di II livello e, nel caso di iscritti che non sono in possesso di un diploma di *ensino básico*, consentono di conseguire un certificato equivalente al terzo ciclo dell' *ensino básico*;

- Corsi di apprendistato di III livello: questi corsi sono pensati per coloro che hanno completato i 9 anni di istruzione obbligatoria, ma anche per chi ha completato l' *ensino secundário* senza avere conseguito una qualifica professionale; nel primo caso, il corso prevede una durata di 4500 ore, nel secondo caso, invece, può variare dalle 1500 alle 1800 ore; questi corsi portano ad un certificato di competenza professionale di III livello, e, per coloro che hanno completato l' *ensino básico*, è prevista un'equivalenza pari al completamento dell' *ensino secundário*;
- Corsi di apprendistato di IV livello: sono rivolti ai giovani in possesso di una qualifica professionale di III livello; si tratta di corsi di formazione post-secondaria, corsi di specializzazione tecnologica o corsi di qualifica tecnologica avanzata, che conferiscono una certificazione nei rispettivi settori di competenza.

### *Cursos de educação e formação*

Questi percorsi di formazione, che prevedono una durata che varia dalle 700 alle 1360 ore, consentono una struttura curricolare particolarmente professionalizzante, adatta a ciascun livello di qualifica.

Sono previsti quattro aspetti di formazione:

1. Aspetto socio-culturale;
2. Aspetto scientifico;
3. Aspetto tecnologico;
4. Aspetto pratico.

Gli aspetti socio-culturale e scientifico consentono di acquisire competenze nell' area linguistica, nell'area della cultura e della comunicazione, della cittadinanza e della società e delle varie scienze applicate, organizzate secondo una logica inter-disciplinare e trasversale, con particolare attenzione all'apprendimento strumentale e all'approccio a temi importanti per la formazione personale, sociale e professionale. La formazione socio-culturale promuove lo sviluppo personale, sociale e professionale dai seguenti punti di vista:

- Avvicinare il mondo del lavoro alle aziende;
- Sensibilizzare le persone alla questione della cittadinanza e dell'ambiente;
- Rendere le persone più consapevoli ai temi della salute, dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aspetto scientifico-tecnologico della formazione è organizzato in itinerari di qualifica suddivisi in unità di formazione, che consentono l'acquisizione di competenze nei settori della tecnologia dell'informazione e della tecnologia professionale specifica.

La formazione pratica ha come scopo quello di far acquisire e sviluppare competenze gestionali, tecniche, relazionali, organizzative, che risultano significative per la qualifica professionale, soprattutto per l'inserimento nel mercato del lavoro e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

### ***Cursos de especialização tecnológica***

I CET offrono una formazione socio-culturale, una formazione di tipo scientifico-tecnologico e la possibilità di sperimentare un contesto lavorativo.

La formazione socio-culturale offre una conoscenza generale del mondo professionale e trasmette le abilità necessarie all'adattamento al mondo del lavoro.

La formazione scientifico-tecnologica include le aree scientifica e tecnologica, che consentono di migliorare la pratica professionale.

La formazione nell'ambito di un contesto lavorativo mira a sviluppare pratiche che completino e consolidino le conoscenze acquisite.

I corsi durano da un minimo di 1200 ore ad un massimo di 1880 ore. Gli aspetti socio-culturali e scientifico-tecnologici della formazione hanno una durata complessiva che va dalle 840 alle 1100 ore, e ogni corso copre rispettivamente tra il 25 e il 75% del tempo totale. La formazione sul luogo di lavoro può variare dalle 360 alle 960 ore.

### **Processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze**

Il processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze degli adulti, strutturato in base alle linee guida sulle Competenze chiave per l'istruzione e la formazione degli adulti, si svolge nei centri RVCC (*Centros de Reconhecimento, Validação e Certificação de Competências*) intorno a tre assi di intervento: I) riconoscimento; II) validazione e III) certificazione.

#### **Riconoscimento delle competenze (Asse I)**

In questa prima tappa del processo, gli adulti hanno l'opportunità di riflettere sulle loro esperienze e sulle abilità acquisite nel corso della vita, attraverso l'apprendimento formale, sul lavoro o in contesti informali o non-formali. Questi aspetti costituiscono la valutazione delle competenze.

#### **Validazione delle competenze (Asse II)**

Questa fase ha l'obiettivo di validare le competenze acquisite dagli adulti nel corso della loro vita, in conformità con le Linee guida delle competenze chiave per l'istruzione e la formazione degli adulti, che si suddividono in 4 aree:

1. Lingua e comunicazione;
2. Matematica di livello base;
3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
4. Cittadinanza e idoneità al lavoro.

È prevista una valutazione scritta delle abilità, che viene inclusa nel Documento personale delle competenze chiave, rilasciato da un comitato di validazione che si riunisce a tal proposito.

### **Certificazione delle competenze (Asse III)**

La certificazione delle competenze richiede la convalida ufficiale e formale delle competenze e delle qualifiche acquisite attraverso la formazione e/o l'esperienza, stabilite, generalmente, nelle due fasi precedenti.

Successivamente, un ente ufficiale indirizza gli adulti verso:

- Offerte di istruzione e formazione promosse dal sistema di istruzione o dal sistema di formazione professionale;
- Il Sistema nazionale per la certificazione professionale.

### ***Cursos de educação e formação de adultos***

Il piano curricolare dei corsi di istruzione e formazione per adulti è caratterizzato da due aspetti tra loro correlati:

- La formazione di base è organizzata in 4 aree di abilità, che applicano le Linee guida suddette (lingua e comunicazione, matematica di base, tecnologie dell'informazione e della comunicazione e cittadinanza e idoneità al lavoro);
- La formazione basata sulla qualifica è organizzata in aree, che si scelgono sulla base dei modelli di riferimento per la formazione professionale, realizzati dall'Istituto per l'impiego e per la formazione professionale (IEPF).

Pertanto, la formazione si basa sulle conoscenze acquisite dagli adulti, attraverso esperienze personali e professionali, nei vari contesti sociali, economici e culturali, in conformità con i tre livelli di complessità delle Linee guida delle competenze chiave (B1, B2 e B3) e in base alla corrispondenza tra queste e i tre cicli dell'*ensino básico*.

L'orario di insegnamento dell'istruzione degli adulti e dei corsi di formazione varia a seconda del livello di formazione.

Livello di base 1 (B1):

- Formazione di base (da 100 a 400 ore);
- Formazione che porta alla qualifica (da 220 a 360 ore);

Livello di base 2 (B2):

- Formazione di base (da 100 a 400 ore);
- Formazione che porta alla qualifica (da 220 a 360 ore);

Livello di base 3(B3)

- Formazione di base (da 100 a 1200 ore);
- Formazione che porta alla qualifica (da 940 a 1200 ore).



Nell'ambito dei corsi di formazione del livello B3, la formazione che porta alla qualifica deve includere 120 ore di formazione sul luogo di lavoro.

### *Acções S@ber+*

*Acções S@ber+* è una forma di organizzazione curricolare flessibile, che varia a seconda degli interessi e delle necessità degli adulti. È organizzata in 3 moduli distinti, a seconda della difficoltà: livello di base per principianti, livello intermedio e livello avanzato. Ogni modulo di studio prevede una durata di 50 ore e le aree di maggiore interesse sono l'alfabetizzazione tecnologica, 'Internet per i cittadini', portoghese come seconda lingua, la tematica dell'euro, inglese, gestione e contabilità.

Gli alunni possono completare uno o più moduli, a seconda delle loro conoscenze e della loro disponibilità, e possono combinare i corsi nel modo seguente:

- Qualifiche di livello 1, 2 e 3;
- Apprendimento delle lingue straniere e diploma;
- Alfabetizzazione tecnologica differenziata;
- Padronanza della lingua materna;
- Padronanza della matematica.

Gli alunni possono frequentare un modulo specifico a seconda del livello delle loro conoscenze, i gruppi possono essere costituiti da un minimo di 15 fino ad un massimo di 20 alunni e le attività di formazione si svolgono di giorno e di sera, a seconda della disponibilità delle persone.

### **3.2 Modalità di accesso**

#### *Ensino recorrente*

L'accesso all'*ensino secundário recorrente* è consentito alle persone di età superiore ai 18 anni e a coloro che possono attestare di lavorare, nel caso che abbiano un'età inferiore ai 18 anni.

L'accesso ai livelli dell'*ensino recorrente* richiede:

- Un certificato attestante il completamento con successo del livello precedente;
- Una valutazione generale diagnostica.

Le conoscenze acquisite attraverso l'educazione formale o extra-scolastica possono essere accreditate utilizzando un sistema di equivalenza per le unità dei crediti o i livelli dell'*ensino recorrente*.

#### *Educação extra-escolar*

I corsi che si svolgono fuori dal percorso di istruzione sono principalmente rivolti a persone con un basso livello di istruzione, che non hanno l'età per frequentare regolarmente la scuola (15 anni è l'età minima di inizio al momento dell'iscrizione a un anno scolastico).

I requisiti di accesso e il profilo del soggetto in formazione vengono definiti dall'istituto che promuove le attività extra-scolastiche, in conformità con le tipologie e gli obiettivi delle attività stesse.

### ***Sistema de aprendizagem***

L'accesso al *sistema de aprendizagem* è consentito a tutti i giovani di età superiore ai 15 anni, preferibilmente di età inferiore ai 25 anni, che cercano un impiego per la prima volta, o che stanno cercando un percorso alternativo per accedere al mercato del lavoro. Il sistema di apprendistato consente alle persone, dotate di capacità e di interessi, di sviluppare il loro potenziale umano e le loro abilità pratiche, di conseguire un certificato professionale, facendo contemporaneamente progressi in ambito scolastico.

La procedura di ammissione include anche l'orientamento professionale, la valutazione diagnostica e una visita medica.

### ***Cursos de educação e formação***

Questi corsi si rivolgono principalmente ai giovani di 15 anni o di età inferiore ai 15 anni che si trovano a rischio di abbandono scolastico o che hanno già lasciato la scuola prima di avere completato il percorso scolastico della durata di 12 anni, e a coloro che dopo i 12 anni di istruzione non hanno una qualifica professionale e intendono acquisirne una per inserirsi nel mercato del lavoro. I corsi sono pensati per giovani tra i 15 e i 18 anni, e consentono l'accesso al mondo del lavoro con una qualifica professionale di livello 1 e 2, oltre al conseguimento di un certificato del primo, secondo o terzo ciclo dell'*ensino básico*.

### ***Cursos de especialização tecnológica***

L'accesso a questi corsi è consentito ai seguenti gruppi di utenza:

- Coloro che hanno completato un corso di *ensino secundário* o che sono titolari di una qualifica legalmente equivalente, e che hanno un certificato di qualifica professionale di livello 3 in un'area simile a quella dei *CET*;
- Coloro che hanno completato un corso di *ensino secundário* o che sono in possesso di una qualifica legalmente equivalente, che hanno un certificato di qualifica professionale di livello 3 in un'area diversa da quella dei *CET*, e che, pertanto, devono seguire un piano di formazione della durata minima di 300 ore e massima di 850 ore;
- Coloro che hanno completato un corso di *ensino secundário* o che hanno una qualifica legalmente equivalente, che non sono in possesso di un certificato di qualifica professionale, e che devono prima seguire un piano di formazione della durata minima di 1000 ore e massima di 1200 ore;
- Coloro che hanno un'età superiore ai 25 anni con un'esperienza professionale nell'area dei *CET* o in un'area simile, e che sono in possesso di un riconoscimento, in base all'esperienza professionale acquisita, delle capacità e delle competenze che li qualificano per l'ammissione ai *CET*;
- Coloro che hanno frequentato e superato una o più unità curriculari di un piano di studi di istruzione superiore, e per i quali è previsto che vengano dispensa-

ti dalla frequenza di uno o più discipline del piano di formazione dei *CET*, in base alla decisione degli organi responsabili della formazione.

### **Processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze:**

Il processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze è previsto per tutti gli adulti di età superiore ai 18 anni e per coloro che non hanno seguito l'istruzione di base del quarto, sesto e nono anno, per quelli che intendono migliorare il loro livello di qualifica scolastica e professionale e, infine, per coloro che seguono altri percorsi di formazione nell'ambito del *lifelong learning*.

#### *Cursos de educação e formação de adultos*

Questi corsi sono aperti agli adulti di 18 anni o di età superiore che non hanno un'istruzione di base corrispondente al quarto, sesto e nono anno, che non hanno una qualifica professionale, occupati o disoccupati, e che sono iscritti ai centri per l'impiego dell'Istituto per l'impiego e per la formazione professionale (*Instituto de Emprego e Formação Profissional – IEFP*) o segnalati da altri enti, come aziende, ministeri, sindacati o altro.

#### *Acções S@ber+*

È un'iniziativa rivolta a coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni e che intendono sviluppare o perfezionare le loro abilità in aree specifiche, senza considerare le loro qualifiche scolastiche o professionali.

### **3.3 Metodologie didattiche**

#### *Ensino recorrente*

La struttura, l'organizzazione e i processi di insegnamento devono essere flessibili e rispondere ai principi specifici dell'educazione degli adulti.

I metodi utilizzati devono incoraggiare l'auto-apprendimento dello studente, attraverso l'utilizzo di manuali, la 'negoziante' dell'apprendimento individuale e le strategie di valutazione.

La Decisione n.36/99 sottolinea la necessità di un Piano di apprendimento individuale, che viene realizzato dallo studente insieme alla scuola, con il supporto del coordinatore per l'insegnamento e del servizio di orientamento della scuola. Questo piano di apprendimento serve a monitorare il percorso di apprendimento di ogni studente, è obbligatorio e viene realizzato prima dell'iscrizione. Nel caso in cui vi siano dei cambiamenti nella carriera scolastica dello studente, il piano di apprendimento individuale deve essere conseguentemente aggiornato.

Nella realizzazione del piano di apprendimento individuale ufficiale, lo studente deve scegliere, per ciascuna delle discipline alla quale è iscritto, una modalità di frequenza: in presenza o a distanza. Gli studenti che seguono la modalità in presenza non devono superare il numero di assenze stabilito e, nel caso in cui lo studente non

riesca ad attenersi a questa regola, viene automaticamente trasferito alla modalità a distanza. Lo studente in possesso di una giustificazione può cambiare la modalità di frequenza, anche se il cambiamento dalla modalità a distanza a quella in presenza dipende dalla disponibilità di spazio della scuola.

Gli studenti che scelgono la modalità a distanza hanno il diritto a classi di assistenza, il cui supporto consente di sviluppare il piano di apprendimento individuale.

### ***Educação extra-escolar***

Le strutture, i metodi organizzativi e i processi di insegnamento devono essere flessibili e regolamentati dai principi in materia di educazione degli adulti.

### ***Sistema de aprendizagem***

Il *sistema de aprendizagem* è organizzato secondo un sistema a rotazione, che prevede un'interazione tra la formazione teorica e quella pratica. La maggior parte dei corsi è organizzata in moduli di varia durata che vengono adattati ai singoli gruppi, che la valutazione diagnostica aiuta a definire.

### ***Cursos de especialização tecnológica***

Questa offerta di formazione adatta l'organizzazione della formazione agli obiettivi desiderati, considerando la domanda del mercato del lavoro e le aspettative dell'utenza.

I corsi di specializzazione tecnologica sono caratterizzati da un sistema di alternanza che prevede la scelta tra la formazione socio-culturale, la formazione scientifico-tecnologica e la formazione sul luogo di lavoro, a seconda delle competenze da acquisire.

### **Processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze**

Lo sviluppo dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite nei centri RVCC richiede la conoscenza delle metodologie e delle aree di intervento da parte dei professionisti dei centri suddetti: approccio biografico, orientamento professionale attraverso l'analisi del rapporto adulto/mondo del lavoro; valutazione delle competenze attraverso l'analisi delle competenze, delle capacità e degli interessi degli adulti; valutazione attraverso la valorizzazione, validazione e certificazione delle competenze identificate negli adulti.

Nell'ambito di questo processo, le conoscenze acquisite dall'adulto nel corso della vita vengono valorizzate a prescindere dal contesto e dalle modalità con cui sono state acquisite.

### 3.4 Finanziamenti

#### Iscrizione e/o tasse per l'istruzione

L'accesso all'istruzione e alla formazione statale è gratuita. Solo la formazione nell'ambito dell'*Impresa Nacional, Casa da Moeda* è a carico dello studente.

#### Supporto finanziario agli studenti

Con l'entrata in vigore della nuova legge organica del Ministero dell'educazione (Decreto legge n.208/02) sono state definite le politiche di finanziamento sull'istruzione e la formazione degli adulti.

La maggior parte delle attività di istruzione, di competenza del Ministero dell'educazione, sono finanziate con il budget statale.

Il Dipartimento generale per l'istruzione e la formazione professionale (*Direcção-Geral de Formação Vocacional - DGFV*), che, con il suo lavoro, facilita il conseguimento di qualifiche lungo tutto l'arco della vita ai giovani e agli adulti, attualmente rappresenta il servizio principale del Ministero dell'educazione responsabile per lo sviluppo di un Sistema nazionale di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite dalle persone in vari situazioni di vita, ed è responsabile della promozione di offerte flessibili di istruzione e formazione come i Corsi di istruzione e formazione per adulti (*Cursos de Educação e Formação de Adultos - EFA*), che offrono una doppia certificazione, accademica e professionale, e corsi brevi di formazione nell'ambito dell'*Acções S@bER+*.

L'istruzione degli adulti e i corsi di formazione, organizzati da enti pubblici e privati, possono utilizzare finanziamenti per il Programma operativo per l'impiego, la formazione e lo sviluppo sociale (*Programma para o Emprego, Formação e Desenvolvimento Social - POEFDS*).

## 4. Valutazione e certificazione

### 4.1 Valutazione

#### *Ensino recorrente*

Nel primo e secondo ciclo dell'*ensino recorrente*, la valutazione è continua, descrittiva e qualitativa; nel primo ciclo si tratta di una valutazione complessiva, mentre al secondo ciclo viene effettuata in base alle aree disciplinari. A richiesta, gli alunni possono ricevere un voto finale.

Nell'*ensino secundário*, la valutazione viene effettuata in modo continuo in classe, blocco per blocco, attraverso la capitalizzazione delle conoscenze e del know-how. Questo modello di valutazione consente di ottenere la 'doppia certificazione': una certificazione mira all'integrazione nel mercato del lavoro e l'altra facilita la prosecuzione degli studi; in questo secondo caso, la certificazione è soggetta alle condizioni di accesso pari a quelle richieste dall'istruzione del percorso ordinario.

I moduli di valutazione includono le seguenti tipologie di valutazione: formativa, interna sommativa (in presenza e non in presenza), reiterazione della valutazione e, nel caso in cui il completamento dell'*ensino recorrente* è funzionale alla prosecuzione degli studi a livello di istruzione superiore, anche la valutazione esterna sommativa.

Il processo di valutazione varia a seconda che l'alunno abbia scelto la modalità in presenza o a distanza.

La valutazione della regolarità nella frequenza prevede una valutazione progressiva e una valutazione delle competenze nelle discipline o aree disciplinari. Si tratta di una valutazione continua e di una valutazione sommativa, che vengono effettuate in date concordate tra l'insegnante e l'alunno. Gli strumenti della valutazione, a condizione che vengano adattati a ciascuna disciplina, possono consistere in prove pratiche, prove scritte o prove orali, nel caso delle lingue straniere.

La valutazione dell'apprendimento a distanza prevede che vengano organizzate delle prove per ottenere unità di credito quattro volte l'anno (gennaio, aprile, luglio e ottobre), in date stabilite dalla scuola. Le prove possono essere pratiche, scritte e orali, nel caso delle lingue straniere.

#### *Educação extra-escolar*

La valutazione è continua e qualitativa, e gli insegnanti sono responsabili della preparazione di rapporti individuali a seconda dell'area di studio in questione, che attestino i progressi fatti e le difficoltà incontrate dai singoli alunni. Viene, inoltre, effettuata una comparazione tra i risultati raggiunti e gli obiettivi stabiliti.

Al termine di ogni corso, gli studenti ricevono un certificato che attesta se l'alunno ha superato o non ha superato il corso di studi.

L'istruzione extra-scolastica non porta ad un diploma di livello scolastico; tuttavia, le conoscenze acquisite nell'ambito di questa tipologia di istruzione possono essere riconosciute e possono ottenere dei crediti per raggiungere un'equivalenza con le unità o i livelli dell'*ensino recorrente*.

Pertanto, tutti i corsi devono rilasciare certificati che fanno menzione, tra le altre cose, del nome del corso, e del programma di formazione, dei risultati della valutazione, dell'equivalenza scolastica e del livello di qualifica professionale, dove necessario.

Il passaggio dall'istruzione extra-scolastica all'*ensino recorrente* è assicurato da un sistema di equivalenze curriculari. Nel caso in cui i corsi di istruzione extra-scolastica vengano organizzati insieme a discipline e aree dell'*ensino recorrente*, l'organizzazione e la certificazione dei corsi viene effettuata in conformità con le disposizioni legislative vigenti per il rispettivo ciclo.

#### *Sistema de aprendizagem*

La valutazione dei soggetti in formazione è continua e formativa, e copre tutti gli aspetti del programma di studio, attraverso prove ed esami, che si svolgono a tre livelli: generale, tecnologico e pratico. Il percorso di apprendimento termina con un esame finale.

### *Cursos de educação e formação*

La valutazione è continua e si svolge con regolarità. Consente di rivedere il processo di insegnamento-apprendimento, di realizzare un piano di recupero per consentire ai soggetti in formazione di acquisire metodi di studio e di lavoro, e di sviluppare attitudini e capacità funzionali ad una maggiore autonomia nell'apprendimento. La valutazione viene effettuata per disciplina o per area disciplinare e per i singoli aspetti della formazione.

Qualora vengano soddisfatte le condizioni della certificazione professionale e della valutazione specifica, richieste dal Sistema nazionale per la certificazione nazionale, i soggetti in formazione hanno accesso al rispettivo certificato di attitudine professionale (*Certificado de aptidão profissional - CAP*).

Per coloro che intendono continuare gli studi, si possono attribuire crediti al *know-how* e alle conoscenze acquisite attraverso la formazione socio-culturale e scientifico-tecnologico, su richiesta del soggetto in formazione, attraverso l'analisi del curriculum.

### *Cursos de especialização tecnológica*

Il sistema di valutazione include la valutazione formativa, (valutazione sistematica e continua), e la valutazione sommativa.

### **Processo di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze**

Dopo la validazione delle abilità del soggetto in formazione e della loro registrazione sul rapporto personale delle competenze chiave, viene rilasciato un certificato equivalente ai diplomi del primo, secondo e terzo ciclo dell' *ensino básico*, che corrisponde ai tre livelli delle Linee guida sulle competenze chiave per l'istruzione e la formazione degli adulti – B1, B2 e B3.

### *Cursos de educação e formação de adultos*

Il processo di valutazione include i seguenti aspetti:

- Il riconoscimento e la validazione delle competenze;
- La valutazione formativa, che consente di testare i progressi fatti nell'apprendimento e di definire eventuali strategie di recupero;
- La valutazione sommativa, che costituisce una sintesi di tutti i livelli e degli strumenti utilizzati nel processo di formazione, e che risulta utile ai fini della certificazione.

### **Brevi sessioni di formazione di *Acções S@bER***

Questi percorsi effettuano una valutazione formativa. La frequenza e il superamento di uno o più moduli dell' *Acções S@bER+* consente il conseguimento di un certificato di formazione (*Certificado de Formação*) emesso dalla Direzione generale per la formazione professionale (*Direcção-Geral de Formação Vocacional*).

## 4.2 Certificazione

### *Ensino recorrente*

L'*ensino recorrente* rilascia diplomi e certificati legalmente equivalenti a quelli rilasciati dal percorso regolare di istruzione.

Al secondo e terzo ciclo è possibile ottenere, rispettivamente, il diploma corrispondente alla conclusione di uno dei due cicli completi, certificato per area disciplinare o per unità.

Il titolo del 3° ciclo dell'*ensino recorrente* è, a tutti gli effetti, l'equivalente del nono anno di scuola. Il superamento di un gruppo di unità supplementari di formazione tecnica consente al soggetto in formazione di ottenere un diploma di qualifica professionale di livello 2.

Il conseguimento di un voto pari a 10 o maggiore in tutte le materie di un determinato piano di studi offre allo studente un voto per passare ad un corso di *ensino secundario recorrente*, e offre un diploma di studi secondari, che attesta il completamento del corso e il voto finale ottenuto.

Il completamento di un corso tecnologico nell'ambito dell'*ensico secundario recorrente* e il rispettivo test attitudinale di tipo tecnologico offre, come il diploma di studi secondari, un diploma di qualifica professionale di livello 3.

### *Sistema de aprendizagem*

Il completamento e il superamento di questi corsi offre un certificato di competenza professionale, attraverso il rilascio di un certificato che indica il corso frequentato e il tipo di diploma, il livello di qualifica professionale (1, 2, 3 o 4), e il rilascio di un diploma, equivalente a quello di una scuola del sesto, nono e dodicesimo anno o a crediti di istruzione superiore.

### *Cursos de educação e formação*

Ai soggetti in formazione, che hanno completato e superato i rispettivi percorsi, verrà certificata una qualifica professionale, di livello 1, 2, o 3 e il completamento delle classi sesta, nona e dodicesima, a seconda dei singoli casi. I soggetti in formazione che completano un corso che conferisce loro un titolo al termine della dodicesima classe, hanno diritto ad un certificato di fine studi secondari. Qualora vengano soddisfatte le condizioni della certificazione professionale e della valutazione specifica richieste dal Sistema nazionale per la certificazione nazionale, coloro che sono in possesso di un diploma di formazione, hanno accesso al rispettivo certificato di attitudine professionale (CAP).

### *Cursos de especialização tecnológica*

Il completamento del corso richiede un voto minimo di 10 in tutte le materie e offre un diploma di specializzazione tecnologica (*Diploma de especialização tecnológica DET*), oltre ad un livello 4 di qualifica professionale.



### *Cursos de educação e formação de adultos*

Al termine della formazione, il soggetto in formazione ottiene un documento legalmente valido, il libro delle competenze chiave, dove non vengono registrate solo le competenze validate e certificate come parte della formazione, ma anche quelle che sono state acquisite in precedenza nell'ambito di contesti formali e informali, debitamente valutate e accreditate.

Al termine della formazione, viene rilasciata una delle seguenti tre tipologie di certificato di istruzione e formazione per adulti:

- Livello di base 1 (B1) – equivalente al primo ciclo dell'*ensino básico* e alla qualifica professionale di livello 1;
- Livello di base 2 (B2) – equivalente al secondo ciclo dell'*ensino básico* e a una qualifica professionale di livello 1;
- Livello di base 3 (B3) – equivalente al terzo ciclo dell'*ensino básico* e alle qualifiche professionali di livello 2.

### **5. Dibattiti in corso**

In Portogallo, negli anni passati le politiche sviluppate nel settore dell'istruzione e della formazione sono state caratterizzate da un rafforzamento del sostegno al *lifelong learning*, non solo considerando lo sviluppo nell'adattabilità delle persone, dei gruppi e delle aziende ai mutamenti strutturali dell'economia, ma anche le nuove modalità di circolazione dell'informazione, della produzione della conoscenza e delle relazioni sociali.

In questo senso, è degno di nota l'aumento del valore attribuito alle risorse umane, come strategia per lo sviluppo del paese. In particolare, bisogna considerare il livello di istruzione della popolazione più giovane, in termini di aumento della scolarizzazione che si traduce fondamentalmente in tassi di scolarità più alti.

L'offerta di istruzione e formazione per giovani e adulti in Portogallo presenta una grande varietà, sia a livello di enti promotori e modelli, che a livello di percorsi di formazione, che dimostra lo sforzo di coniugare contesti costituiti da persone e bisogni educativi diversi, e allo stesso tempo quello di stimolare la richiesta di formazione. Nella stessa direzione sono stati fatti sforzi per rendere flessibili i vari percorsi e per migliorare l'articolazione tra i vari promotori e le offerte di istruzione e di formazione.

Un orientamento duplice sottolinea il coinvolgimento attuale in materia di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti, che risulta importante da consolidare:

- L'articolazione e il coordinamento delle strategie tra il Ministero dell'educazione e il Ministero del lavoro e della sicurezza sociale, che si riflette nella ricerca di una maggiore razionalizzazione delle opportunità di istruzione e formazione;
- L'accesso generale all'istruzione e alla formazione, che si riflette nella convergenza tra l'offerta e la domanda per assicurare una maggiore aderenza della popolazione dei lavoratori al *lifelong learning*.

Attualmente, per raggiungere questi obiettivi sono state sviluppate delle strategie, alle quali collaborano entrambi i ministeri o che si sviluppano per iniziativa privata, e che agiscono come vettori di promozione dell'istruzione e della formazione degli adulti e dei giovani, con i seguenti obiettivi:

- Il consolidamento di nuove e flessibili opportunità di istruzione e formazione, che prevedono una certificazione accademica e professionale, in particolare nell'area dell'*ensino recorrente*, nei corsi di istruzione e formazione e nella formazione professionale nell'ambito del mercato del lavoro;
- Il rafforzamento della formazione continua come una strategia per l'accesso generale all'istruzione e alla formazione, attraverso la promozione di percorsi di formazione orientati all'aggiornamento, e al perfezionamento delle conoscenze professionali;
- L'istituzione di modelli di riferimento per le competenze chiave che assicurano la capacità di reindirizzare l'offerta;
- La promozione delle competenze minime nel settore delle TIC, dove l'obiettivo è quello di garantire che almeno il 50% della formazione continua presenti contenuti relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- La promozione di contesti formativi orientati alle qualifiche professionali, che conferiscono certificati professionali, per facilitare l'adattamento delle aziende ai cambiamenti socio-economici e per promuovere l'impiegabilità dei lavoratori;
- La vicinanza della formazione al contesto economico, con particolare attenzione alla facilitazione del passaggio dalla scuola al lavoro, che rappresenta l'obiettivo principale degli istituti professionali.



## REGNO UNITO

### Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord

#### 1. Quadro di riferimento

In Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord, *further education* è il termine comunemente utilizzato per descrivere l'educazione e la formazione per i giovani che hanno concluso il percorso di istruzione obbligatoria e per gli adulti. Comprende, generalmente, corsi professionali, accademici, per il tempo libero e per la crescita personale. Viene spesso utilizzato anche il termine "*post-16 education*", con il quale, però, si fa riferimento anche all'istruzione dei giovani tra 16 e 19 anni nella scuola.

##### 1.1 Contesto storico e politico

L'istruzione post-obbligatoria e per gli adulti si è sviluppata nei primi del '900 principalmente nei *Mechanics Institutes*, che successivamente hanno dato vita alle *Technical Schools*.

Inizialmente, i *Mechanics Institutes* furono istituiti per fornire ai lavoratori un'alfabetizzazione di base ma, con le sempre maggiori possibilità di accesso all'istruzione elementare gratuita, hanno poi ampliato la loro offerta includendo materie scientifiche e tecniche. Col tempo, il settore dell'istruzione post-obbligatoria è cresciuto fino a offrire un'ampia gamma di opportunità educative e formative, in primo luogo per i giovani che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico (16 anni) e per gli adulti.

Il settore dell'istruzione post-obbligatoria in Inghilterra e in Galles è stato riformato nel 1992. La Legge per l'istruzione superiore e post-obbligatoria del 1992 (*Further and Higher Education Act 1992*) ha trasferito la responsabilità per l'offerta di alcune tipologie di *further education* dall'autorità educativa locale (*Local education authority - LEA*) al Consiglio per il finanziamento dell'istruzione post-obbligatoria per l'Inghilterra (*Further Education Funding Council for England - FEFC*) e al Consiglio per il finanziamento dell'istruzione post-obbligatoria per il Galles (*Further Education Funding Council for Wales - FEFCW*). La Legge ha modificato la struttura della *further education* in Inghilterra e in Galles, creando un nuovo settore, denominato Consiglio per il finanziamento dell'istruzione post-obbligatoria (*Further Education Funding Council sector - FEFC*) costituito, in gran parte, di istituti precedentemente finanziati dalle *LEA*, ma che erano divenuti autonomi e ricevevano finanziamenti dai *FEFC*. Gli istituti che offrono principalmente attività ricreative per adulti a tempo parziale, non sono inseriti nel settore *FEFC* e nemmeno sono definiti come *further education institutes* secondo la Legge del 1992.

Il *Further and Higher Education Act 1992* ha anche riconosciuto l'indipendenza come *further education corporations* ai *further education colleges* (sia generali che specialistici) e ai *tertiary colleges*, con almeno il 15% degli studenti (a tempo pieno) che frequenta a

tempo pieno *sandwich courses*, *day-release courses* o *block-release courses*<sup>24</sup>. Infine, la legge ha incluso nel *further education sector* anche i *Tertiary Colleges* gestiti su base volontaria. Tutti questi istituti offrono corsi di istruzione post-obbligatoria a tempo pieno e part-time a studenti che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico (16 anni).

In Irlanda del Nord, a partire dall'aprile 1998, i *further education colleges* sono istituti autonomi indipendenti, con uno status legale simile alle società pubbliche.

In Inghilterra e Galles, con il *Learning and Skills Act* del 2000, i *FEFC*, insieme ai *Training and Enterprise Councils (TEC)* (società che offrono formazione a livello locale), sono stati sostituiti dal Consiglio per l'apprendimento e le abilità per l'Inghilterra (*Learning and Skills Council for England*) e dal Consiglio nazionale per l'istruzione e la formazione per il Galles (*National Council for Education and Training for Wales – ELWa*). Il *Learning and Skills Council* e l'*ELWa* sono responsabili del finanziamento e dell'organizzazione di tutta l'istruzione e formazione post-obbligatoria dei giovani che hanno più di 16 anni e degli adulti (esclusa l'istruzione superiore), operando attraverso sedi decentrate a livello locale.

## 1.2 Normativa

### Inghilterra e Galles

In Inghilterra, la responsabilità della direzione generale per quanto riguarda le politiche in questo settore spetta al Segretario di Stato per l'educazione e le abilità (*Secretary of State for Education and Skills*) e al Dipartimento per l'educazione e le abilità (*Department for Education and Skills - DfES*), mentre il *Learning and Skills Council (LSC)*, insieme ai suoi distaccamenti a livello locale, è responsabile dell'applicazione delle politiche.

In Galles, la responsabilità in materia compete al Ministro per l'educazione e l'apprendimento permanente (*Minister for Education and Lifelong Learning*), all'Assemblea nazionale per il Galles (*National Assembly for Wales*) e all'*ELWa*.

La normativa di riferimento in questo settore è il *Learning and Skill Act 2000*, che ha riformato radicalmente il livello post-obbligatorio in Inghilterra e in Galles. Con questa legge, la progettazione ed il finanziamento per tutta l'istruzione post-obbligatoria non superiore, compresa quella offerta nelle scuole, rientrano in un settore più generale, di competenze del *LSC* in Inghilterra e del *ELWa* in Galles. Il *LSC* lavora attraverso una rete di 10 direttori regionali e distaccamenti a livello locale: i consigli per l'apprendimento e le abilità. In Galles, il *ELWa* lavora attraverso i consigli regionali e le associazioni locali per l'educazione e la formazione (*CCET*).

La legge distingue tra istruzione e formazione per le persone di età compresa tra 16 e 19 anni e quella per le persone con più di 19 anni di età. Per entrambi i gruppi di

<sup>24</sup> *Sandwich courses*: corsi che combinano studi accademici con un periodo di lavoro chiaramente definito e approvato dall'istituzione che offre il corso. *Day-release courses*: corsi che gli studenti, generalmente occupati, frequentano di norma una volta a settimana. *Block-release courses*: corsi per i quali i datori di lavoro riconoscono ai lavoratori dei permessi per dei periodi di tempo a scopo di formazione, in genere in istituti di istruzione post-obbligatoria.

età, i Consigli hanno l'obbligo di garantire delle strutture per:

- un'istruzione (a livello non superiore) e una formazione adeguate alle esigenze di persone tra 16 e 19 anni di età e delle persone con più di 19 anni di età;
- un'attività ricreativa connessa con questo tipo di educazione e di formazione.

Il settore della *post-16 further education* offre:

- formazione professionale ed accademica per le persone di età compresa fra 16 e 19 anni;
- istruzione e formazione professionale per gli adulti in cerca di occupazione;
- sviluppo professionale per i lavoratori;
- educazione generale della seconda opportunità per gli adulti;
- apprendimento per il tempo libero e per la crescita personale.

Inoltre, per coloro che hanno più di 19 anni è prevista quella che è comunemente chiamata educazione degli adulti e della comunità (*adult and community learning - ACL*). Questo è un termine ampio, che si riferisce a una varietà di apprendimenti, resi accessibili agli adulti, che includono le lingue, le competenze di base, le TIC e i corsi per il tempo libero, molti dei quali si svolgono al di fuori del settore dell'istruzione post-obbligatoria di tipo "formale". Le *LEA* hanno la responsabilità di assicurare l'*ACL* come parte della *post-16 education*, finanziata dal *Learning and Skills Council* in Inghilterra o dal *National Council - ELWa* in Galles. Le *LEA* hanno un alto grado di autonomia nel decidere con quali organizzazioni lavorare e attraverso quali fornire le loro attività e quale debba essere la natura di tali attività. I partner possono coinvolgere gruppi e comunità locali, organizzazioni di volontariato, istituti e scuole.

## **Irlanda del Nord**

In Irlanda del Nord la *Lifelong Learning Division* del *Department for Employment and Learning (DEL)* è responsabile per la politica, lo sviluppo strategico e finanziario del settore della *further education*. Il *DEL* finanzia i 16 *further education colleges* per l'istruzione superiore e per la *further education* esistenti in Irlanda del Nord, nonché un piccolo numero di soggetti che offrono istruzione post-obbligatoria non formale, fra i quali la *Worker's Educational Association* e l'*Ulster People's College*.

La normativa di riferimento in Irlanda del Nord è il *Further Education Order 1997*. La normativa definisce la *further education* come istruzione, diversa dall'istruzione superiore, sia a tempo pieno che part-time per persone che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

L'istruzione pubblica, compresa la *further education*, in Inghilterra e Galles, così come originariamente previsto nell'*Education Act* del 1944, ha lo scopo di contribuire allo sviluppo spirituale, morale, mentale e fisico della comunità. Tuttavia, oggi si

ritiene comunemente che gli istituti educativi abbiano il dovere di preparare gli studenti alla vita lavorativa e adulta e fornire una forza lavoro competente che incontri le necessità del mondo dell'economia.

In particolare, l'*Adult and Community Learning (ACL)* ha il fine di "spingere un numero sempre maggiore di adulti ad intraprendere un percorso di apprendimento e aiutare i più svantaggiati nella società attraverso un'ampia gamma di offerte a livello locale, che si adattino alle loro necessità come primo passo per l'apprendimento permanente o per soddisfare aspirazioni personali o lavorative" (DfES, 2003).

In Galles, l'obiettivo chiave per l'istruzione post-obbligatoria è quello "di dare a chiunque abbia più di 16 anni l'accesso a opportunità di apprendimento flessibili che permettano di svolgere un ruolo attivo nell'economia e nelle comunità di appartenenza". Ciò implica assicurare a tutti l'opportunità di continuare l'apprendimento per tutto il corso della vita nei tempi e nei modi che più si adattano ai propri bisogni e capacità.

In Irlanda del Nord, il *Department of Employment and Learning (DEL)* lavora principalmente su tre aspetti che si integrano a vicenda: preparare le persone al mondo del lavoro; sostenere i datori di lavoro e l'economia del Paese e promuovere una cultura dell'apprendimento.

## 2.2 Tipi di istituti

Gli istituti che offrono istruzione post-obbligatoria (*Further education institutions*), variano in dimensioni, scopi, materie offerte e storia. Fanno parte di questo tipo di istituti i *further education colleges (FE colleges)* che offrono corsi generali e professionali in una vasta gamma di aree, i *FE colleges* specialistici, e, solo in Inghilterra e Galles, i *sixth-form colleges* e i *Tertiary colleges*. Infine, rientrano in questo settore anche i centri di educazione per adulti che possono offrire istruzione e formazione part-time (diurna o serale), così come corsi per il tempo libero.

I *Centres of Vocational Excellence (CoVE)* sono unità che hanno sede presso gli istituti di istruzione post-obbligatoria, create per sviluppare e mettere a disposizione un'offerta specialistica e di alta qualità in una determinata disciplina o area professionale. I *CoVe* sono impegnati principalmente nello sviluppo di competenze e nel rispondere alle necessità dei datori di lavoro. Originariamente, era stato previsto di istituire 150 *CoVE* entro marzo 2004, ma nel settembre 2003 ne erano già stati istituiti 200. Il nuovo obiettivo è dunque di raggiungere i 400 centri entro la fine di marzo 2006.

Iniziative simili a quella inglese esistono anche in Galles e in Irlanda del Nord, ma con portata più ridotta.

Il *Higher Education Funding Council for England (HEFCE)* ha recentemente riconosciuto 18 consorzi per lo sviluppo di *New Technology Institutes (NTI)* a livello locale. I consorzi, sono gestiti da istituti di istruzione superiore e post-obbligatoria, e da altri partner, e offrono una serie di corsi che hanno lo scopo di aumentare l'offerta di forza lavoro con competenze tecniche e TIC di livello superiore.

### *Further education colleges (FE colleges)*

Gli istituti di istruzione post-obbligatoria in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord sono istituzioni autonome che hanno una natura giuridica simile a quella delle società pubbliche. L'ente di gestione di questi istituti, il *governing body*, è responsabile, nei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento, per tutte le decisioni che riguardano l'istituto.

In Inghilterra e in Galles i *FE colleges* offrono istruzione e formazione a tempo pieno o parziale, in gran parte a studenti di età superiore ai 16 anni. In origine, offrivano solamente corsi tecnici e professionali, ma hanno poi ampliato il loro campo per offrire programmi di istruzione di base, corsi per l'ottenimento di qualifiche generali come i *GCSE*<sup>25</sup> e i *GCE A-levels*<sup>26</sup>, corsi di accesso ai programmi di istruzione superiore, corsi a livello terziario (organizzati da soggetti esterni come le università) e corsi per il tempo libero e per gli adulti. In misura sempre maggiore i *FE colleges* offrono anche corsi che portano a qualifiche di istruzione superiore, in particolare quelli a livello pre-diploma come i *foundation degrees*<sup>27</sup>.

Esistono anche dei *FE colleges* specialistici (29 in Inghilterra), che offrono corsi in un'area curricolare specifica come l'arte, o in un'area professionale come, ad esempio, l'agricoltura.

I *colleges* che funzionano sia come *FE colleges* generici che come *sixth-form colleges* (cfr. punto successivo), a volte sono chiamati *tertiary colleges*.

I *FE colleges* in Irlanda del Nord offrono corsi di istruzione generale, professionale e attività ricreative, a tempo pieno o parziale, a studenti che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico (16 anni). Esistono attualmente 16 *FE colleges*.

### *Sixth-form colleges*

I *sixth-form colleges* offrono corsi di istruzione secondaria di tipo generale e alcuni corsi di tipo professionale per studenti di età compresa fra 16 e 19 anni. Tali istituti sono stati inglobati nel settore dell'istruzione post-obbligatoria dal *Further and Higher Education Act 1992*.

Non esistono *sixth-form colleges* in Irlanda del Nord.

---

<sup>25</sup> I *General Certificate of Secondary Education* sono stati introdotti nel 1988 e sono esami su una singola materia, in genere sostenuti a 16 anni di età. Gli studenti sostengono un esame per una serie di materie (in genere da 5 a 8).

<sup>26</sup> I *General Certificate of Education Advanced-level (GCE A-level)* sono esami su una singola materia, che di norma vengono sostenuti all'età di 18 anni dopo due anni di *GCSE*. In genere, gli studenti sostengono 3 materie ma non è previsto un numero minimo o massimo.

<sup>27</sup> Qualifiche di istruzione superiore introdotte nel settembre 2001. Sono state create per preparare le persone al lavoro, in particolari settori dell'economia e dell'industria, assicurando un insieme di conoscenze e abilità che i lavoratori necessitano in quei settori. Possono essere ottenute studiando a tempo pieno per due anni o, in proporzione, a tempo parziale.



### *Centri di educazione degli adulti*

I centri di educazione degli adulti (*Adult education centres*), conosciuti anche come *Adult education institutes* o *community colleges*, offrono istruzione e formazione a tempo parziale, così come corsi per il tempo libero, o ricreativi, a studenti che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico (16 anni). I corsi si differenziano per la durata: da quelli che durano un intero anno accademico, a quelli molto brevi.

Con il *Learning and Skills Act 2000*, i centri di educazione degli adulti sono ora finanziati dal LSC per l'Inghilterra e dal ELWa per il Galles sebbene, in genere, le *Local Authorities* siano responsabili per l'organizzazione dell'offerta nella loro area.

Oltre che nei centri di educazione degli adulti, l'*adult and community learning* può essere organizzato anche in una varietà di luoghi quali le scuole, i centri ricreativi e per il tempo libero e in collaborazione con una serie di organizzazioni partner.

Non ci sono centri o istituti separati per l'educazione degli adulti in Irlanda del Nord, dove i corsi di educazione degli adulti (inclusi corsi accademici, professionali o per il tempo libero) sono organizzati dai *further and higher education colleges*. Il *Department for Employment and Learning (DEL)* sostiene anche l'*Ulster People's College*, che organizza programmi di tipo ricreativo e per la crescita personale.

### *Worker's Educational Association (WEA)*

La *Worker's Educational Association (WEA)* è un ente di volontariato che ha lo scopo di incoraggiare gli adulti a intraprendere un percorso di istruzione post-obbligatoria. È stata fondata nel 1903 ed ha circa 650 sedi decentrate a livello locale. La WEA offre corsi per adulti, di durata variabile, in un'ampia gamma di materie. Si va da corsi che durano una settimana a corsi che durano tre anni.

Le WEA in Inghilterra e in Galles sono istituti riconosciuti dal *Further and Higher Education Act* del 1992 e, come tali, ricevono i finanziamenti dal LSC in Inghilterra e dal ELWa in Galles.

In Irlanda del Nord la WEA è un organismo indipendente che è organizzato in rete con le WEA in Inghilterra e Galles. Benché la WEA sia collegata, da un punto di vista finanziario, con il *Department for Employment and Learning*, è dotata di autonomia per quanto riguarda le decisioni e le priorità da seguire.

## **3. Organizzazione**

### **3.1 Aree di specializzazione**

Il *National Curriculum* e il *Northern Ireland Curriculum* non si applicano all'istruzione post-obbligatoria. Gli studenti possono scegliere il loro percorso di formazione all'interno di un'ampia gamma di corsi organizzati presso i *further education institutes* e gli *adult education centres*, ma anche attraverso l'istruzione aperta e a distanza. Il contenuto dei corsi è determinato dall'ente che assegna il finanziamento (nel caso di qualifiche riconosciute a livello nazionale), o dagli istituti stessi (nel caso di corsi

organizzati internamente). La durata dei corsi varia, come varia anche la modalità di studio che può essere a tempo pieno, part-time, *day-release* o *block release* (cfr. 1.1).

Sono disponibili anche programmi di formazione sostenuti a livello centrale, molti dei quali portano al conseguimento di qualifiche riconosciute a livello nazionale.

In Inghilterra, i giovani e gli adulti possono accedere alle informazioni relative a questo tipo di istruzione, attraverso il sito <http://www.waytolearn.co.uk/>.

### **Corsi che portano al conseguimento di qualifiche riconosciute a livello nazionale**

La maggior parte dei *further education institutions* in Inghilterra, Galles e in Irlanda del Nord, offre sia corsi accademici (istruzione generale) che professionali, che portano all'ottenimento di qualifiche riconosciute a livello nazionale. Le materie e il numero di ore di studio previste, variano secondo i corsi.

Recentemente, si è sviluppata la tendenza di offrire corsi per il conseguimento dei *foundation degrees*<sup>28</sup>, in collaborazione con istituti di istruzione superiore e con gli *Higher Education Funding Councils*.

### **Corsi di lingua**

La maggior parte dei *further education institutions* offre corsi di lingua straniera per l'ottenimento di qualifiche riconosciute a livello nazionale, come il *General Certificate of Secondary Education* (GCSE), *General Certificate of Education Advanced-level* (GCE A-level) (cfr. 2.2). Molti istituti offrono anche altri tipi di corsi, che permettono di ottenere le qualifiche linguistiche *City and Guilds of London*, orientate alla formazione professionale. In alcune aree, sono organizzati anche corsi di inglese come lingua aggiuntiva (*English as an additional language - EAL*) per studenti che non sono di madrelingua inglese.

### **Corsi per il tempo libero**

Esiste una grande varietà di corsi per il tempo libero per adulti, che non portano al conseguimento di alcuna qualifica. Tali corsi possono includere discipline artistiche (per es. pittura, disegno, fotografia), artigianato (per esempio ceramica, cucito, giardinaggio), corsi per il benessere e la salute (per esempio ginnastica, gestione dello stress, aromaterapia), corsi per la crescita personale e le TIC.

### **Corsi di preparazione per l'accesso all'istruzione superiore ( *access courses* )**

Negli ultimi anni, i *further education institutions* hanno organizzato un numero sempre maggiore di *access courses* per preparare gli studenti privi di un titolo di studio valido, ad accedere all'istruzione superiore. Questi corsi sono destinati, soprattutto, a studenti maturi e sono ritagliati su misura per le loro esigenze. Alcuni corsi permettono l'accesso a un particolare istituto di istruzione superiore, che può anche

---

<sup>28</sup> Qualifiche di istruzione superiore introdotte nel 2001, specificatamente costruite per preparare le persone a svolgere attività lavorative in settori specifici del mercato o dell'industria, fornendo le competenze e le conoscenze di cui c'è richiesta in settori specifici del mondo del lavoro. Gli studi possono essere a tempo pieno (durata 2 anni) o parziale (durata variabile).

essere, di conseguenza, coinvolto nella strutturazione del corso, ma la maggior parte dei programmi è organizzata per consentire un accesso all'istruzione superiore in generale.

Benché non siano previsti requisiti formali per quanto riguarda l'età minima di accesso a questi corsi, un limite di età può essere previsto per singoli corsi che, tradizionalmente, sono rivolti a coloro che hanno più di 21 anni di età, sebbene questo limite sia stato recentemente abbassato per includere diciannovenni e ventenni. Alla maggior parte di coloro che fanno domanda di iscrizione, è richiesto di sostenere un colloquio. Molti *access courses* sono nati in risposta all'invito che, nel 1978, il Governo rivolse ad alcune autorità educative locali per la creazione di corsi rivolti a studenti appartenenti alle minoranze etniche del Regno Unito e presenti nelle aree urbane. Lo scopo dell'iniziativa era quello di incrementare il numero di insegnanti e di operatori sociali appartenenti a quelle comunità etniche. Da allora, si è sviluppato un obiettivo più generale: fornire una seconda opportunità a coloro che hanno una provata situazione di svantaggio educativo, inclusi i disoccupati di lunga durata e le donne che riprendono gli studi dopo aver cresciuto i figli, o che desiderano studiare discipline nelle quali sono sotto-rappresentate.

### **Alfabetizzazione e competenze di base per adulti**

I corsi di alfabetizzazione e per l'acquisizione di competenze di base per adulti, sono progettati specificamente per gli adulti e prevedono programmi molto flessibili ed informali, spesso strutturati in seminari su base individuale tenuti da tutor volontari.

### **Istruzione professionale continua**

Alcuni istituti promuovono corsi di formazione e accrescimento professionale su base continua. I corsi in sé sono pensati per essere autofinanziati e la maggior parte di essi si tiene negli istituti stessi, sebbene un'alta percentuale si svolge presso le aziende o in altre sedi. Sempre più spesso i corsi sono organizzati per singoli datori di lavoro o adattati alle specifiche necessità del cliente. Per quanto riguarda la tipologia, i corsi possono essere strutturati come brevi seminari, ma anche come corsi a tempo pieno con il rilascio di una qualifica; i corsi più lunghi possono essere divisi in moduli più brevi, per facilitare la frequenza.

### **Formazione per i giovani adulti, sostenuta con finanziamenti pubblici**

Il principale programma di formazione, finanziato dal Governo, è il *Apprenticeship programme*, che opera a vari livelli:

- *Pre-Apprenticeships*: per i giovani tra i 16 e i 18 anni di età. Hanno lo scopo di preparare all'apprendistato e al mondo del lavoro i giovani che non hanno alcuna occupazione, che hanno scelto di abbandonare gli studi o che non hanno più fiducia nel sistema di istruzione e formazione.

- *Apprenticeships* sono delle alternative di formazione sul posto di lavoro per i giovani e per i datori di lavoro, e si basano sulle *National Vocational Qualifications (NVQ)*. Sono stati attivati in oltre 80 settori di impiego.

- *Advanced Apprenticeships* sono il frutto di un'iniziativa nata dalla collaborazione tra il Governo e l'industria per aprire una strada di alta qualità e basata sul lavoro verso le *NVQ level 3*. Hanno anche l'obiettivo di fornire competenze e qualifiche più ampie richieste dalle industrie e dai datori di lavoro. Gli *Advanced Apprenticeships* sono previsti principalmente per coloro che finiscono gli studi (oltre i 16 anni di età), ma sono aperti anche persone più mature. Il precedente limite massimo di 25 anni è stato abolito. La maggior parte di questi apprendisti ha un impiego retribuito

- *Apprenticeships* per adulti si stanno sviluppando nell'ambito della 'strategia per le competenze', messa a punto dal governo. Il *Learning and Skills Council* sta lavorando con i nuovi *Sector Skills Councils* per sviluppare un'offerta appropriata ai soggetti in formazione che abbiano più di 25 anni.

Fra i programmi sostenuti con finanziamenti pubblici, il *The New Deal for Young People* offre a giovani tra i 18 e i 24 anni di età, che sono disoccupati da più di 6 mesi, la possibilità di un lavoro in un settore privato o di volontariato, usufruendo di permessi per l'istruzione o la formazione, oppure di seguire un programma di formazione o istruzione a tempo pieno che conduca al conseguimento di una qualifica appropriata. Coloro che lavorano nell'ambito di questo programma, ricevono un regolare stipendio da parte dei loro datori di lavoro ma i costi dell'impiego e della formazione sono sostenuti con finanziamenti pubblici. Sono previsti sussidi per i giovani che frequentano programmi di istruzione e formazione e per coloro che lavorano nel settore del volontariato.

### **Educazione degli adulti sostenuta con finanziamenti pubblici**

L'educazione degli adulti finanziata con fondi pubblici comprende i seguenti programmi:

- *The New Deal* per persone che hanno più di 25 anni. Ha lo scopo di aiutare il rientro nel mondo del lavoro di chi è disoccupato da più di 2 anni. Un consulente personale aiuta a sviluppare un piano, rispondente alle necessità della persona, che può prevedere misure quali il lavoro sovvenzionato e opportunità di istruzione e formazione. Sono attivi anche altri *New Deal programmes* destinati a specifiche categorie di adulti, come le persone di oltre 50 anni di età, i disabili, genitori o compagni soli di persone disoccupate.

- apprendimento per adulti finalizzato al lavoro (Inghilterra e Galles), che si svolge attraverso programmi di formazione costruiti per rispondere a bisogni locali all'interno di uno schema di riferimento fornito a livello centrale. Lo scopo è di aiutare gli adulti disoccupati di lunga durata, che hanno tra i 25 e i 63 anni, in particolare quelli a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di assicurare e sostenere un impiego o il lavoro autonomo, attraverso una combinazione, creata su misura, di orientamento, esperienza di lavoro strutturata, formazione e qualifiche riconosciute. Il programma offre modelli diversi di formazione, fornisce un supporto transitorio immediatamente successivo all'entrata nel mondo del lavoro e promuove il *lifelong learning*.

- in Galles il *Modern Skills Diploma for Adult*, ha lo scopo di innalzare il livello delle competenze degli adulti nel settore economico. Il programma offre una formazione strutturata per persone con più di 25 anni di età, che possono essere fuori o dentro al mercato del lavoro.

### 3.2 Modalità di accesso

Gli studenti sono liberi di presentare domanda di iscrizione a qualsiasi istituto di istruzione post-obbligatoria. Non sono richiesti requisiti formali per accedere ai corsi, ad eccezione di quelli che portano al conseguimento dei *GCE A-level* per i quali possono essere richiesti requisiti specifici.

I requisiti di ammissione ai programmi di formazione finanziati con fondi pubblici possono variare.

In generale, la tendenza è di incrementare la partecipazione nella *further education*. Il *Learning and Skill Act 2000* impone al *Learning and Skills Council* (e ai suoi distaccamenti a livello locale) in Inghilterra e al *ELWa* in Galles, l'obbligo di incoraggiare la partecipazione nell'educazione e formazione post-secondaria. Nel settembre 2003, il *LSC* ha reso pubblica una nuova strategia che ha l'obiettivo di aumentare il numero degli adulti in formazione, ma anche di garantire che questi provengano da gruppi sotto-rappresentati.

### 3.3. Orario annuale, settimanale e giornaliero

L'anno accademico, nell'istruzione post-obbligatoria, inizia il 1° settembre e finisce il 31 agosto in Inghilterra, mentre in Galles inizia il 1° agosto e finisce il 31 luglio, sebbene il periodo di insegnamento sia solitamente più breve. Gli studenti a tempo pieno, generalmente, frequentano tre sessioni per anno, con vacanze a Natale, Pasqua e in estate. Tuttavia, i corsi sono organizzati secondo modalità molto diverse. Gli istituti offrono, sempre più spesso, corsi lungo tutto l'arco dell'anno, incluso anche il periodo di vacanza.

I corsi si svolgono in tre sessioni al giorno (mattino, pomeriggio, sera) e gli istituti sono generalmente aperti dalle 9 alle 21.

La durata dei corsi e il numero di ore di insegnamento per settimana variano a seconda dei casi e prevedono le seguenti possibilità:

- corsi a tempo pieno della durata di uno o più anni accademici; il numero di ore che gli studenti devono frequentare ogni giorno è stabilito in base ai requisiti del corso;
- corsi brevi a tempo pieno, della durata massima di 18 settimane, indipendenti dal periodo di formazione o di impiego nell'industria;
- *sandwich courses* che richiedono agli studenti una frequenza in un *college* di 19 settimane o più durante l'anno accademico. Ogni periodo di formazione in industria è parte integrante del corso;
- *day-release courses* per lavoratori che usufruiscono di permessi di studio per frequentare i corsi uno o due giorni a settimana;
- *block-release courses* per lavoratori che usufruiscono di permessi di studio per svolgere uno o più periodi di studio a tempo pieno nell'arco dell'anno; la media è di 19 settimane in un anno;
- corsi a tempo parziale offerti a studenti che frequentano il *college* durante il giorno e/o la sera, normalmente per un intero anno accademico;
- corsi serali della durata di diverse settimane o di un intero anno accademico.

I corsi nei centri di educazione degli adulti si svolgono, in genere, in classi serali o part-time.

### 3.4 Metodologie didattiche

Gli istituti e gli insegnanti hanno autonomia di scelta per quanto riguarda i metodi di insegnamento e la struttura dei corsi..

La *British Educational Communications and Technology Agency (BECTa)* è un'agenzia che opera su tutto il territorio del Regno Unito e che sostiene i dipartimenti educativi operanti sul territorio. L'agenzia opera nel settore "apprendimento e abilità", che include tutte le forme di apprendimento degli adulti, attraverso l'offerta di consulenza, risorse digitali, collaborazioni, strategie di sviluppo di standard e organizzative.

*LearnDirect* è stato sviluppato dalla *University for Industry (Ufi)* per sviluppare un apprendimento *post-16* di alta qualità che:

- raggiunga coloro che hanno poche o nessuna abilità o qualifica e che non possono partecipare alle forme tradizionali di apprendimento;
- fornisca alle persone le abilità di cui necessitano per essere competitivi nel mondo del lavoro, rafforzando le competenze della forza lavoro e incrementando la produttività;
- sia distribuito in maniera innovativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### 3.5 Finanziamenti

Nei *further education institutions* pubblici, gli studenti di età compresa fra 16 e 18 anni del Regno Unito e dell'Unione europea/AEE residenti nel Regno Unito da 3 anni, sono esenti dal pagamento delle tasse di iscrizione. Tuttavia, possono dover sostenere dei costi, per esempio, per le tasse di registrazione e per gli esami, i materiali o il trasporto.

Agli studenti con più di 19 anni di età può essere richiesto il pagamento di tasse che, in Inghilterra, si prevede coprano il 25% dell'intero costo teorico di un corso.

Gli studenti possono usufruire di alcuni strumenti di sostegno finanziario:

- assegni di mantenimento per l'istruzione (*Educational Maintenance Allowances - EMA*), per studenti di età compresa fra i 16 e i 19 anni, sono stati introdotti nel 2004 in Inghilterra, Galles e in Irlanda del Nord, dopo il successo di alcuni progetti pilota, per incoraggiare i giovani a rimanere nell'istruzione a tempo pieno dopo il completamento della scuola obbligatoria. Gli *EMA* funzionano in modo simile in tutti e tre i paesi: gli studenti in possesso dei requisiti richiesti ricevono fino a un massimo di 30 sterline a settimana, in base all'accertamento del reddito familiare. L'*Education Act* del 2002 costituisce la base giuridica per gli *Educational Maintenance Allowances* e prevede, come condizione necessaria per ricevere l'assegno, che lo studente abbia accettato un contratto di apprendimento (un documento che stabilisce alcune condizioni come la frequenza, la buona condotta e lo svolgimento di compiti assegnati). Se gli studenti continuano i corsi e fanno progressi nell'apprendimento, hanno diritto a ricevere dei buoni periodici di 100 sterline (fino a 500 nell'arco di due anni).

- Borse per adulti in formazione (*Adult Learners Grant*): si tratta di assegni, attribuiti in base all'accertamento del reddito, per un massimo di 30 sterline a settimana destinati a giovani adulti (da 19 a 30 anni di età) che risiedono in Inghilterra e studiano a tempo pieno per una prima qualifica di livello 2 e di livello 3 del *National Qualifications Framework*. L'assegno ha lo scopo di aiutare a sostenere i costi aggiuntivi della formazione, come i libri e i materiali e il trasporto. L'assegnazione delle borse è iniziata come sperimentazione in 10 aree dell'Inghilterra, nell'anno accademico 2003/04, ed è stata poi estesa a 19 aree, prevedendo ulteriori ampliamenti in base ai risultati di valutazioni al momento in corso.
- I fondi per le situazioni di difficoltà (*Hardship funds*): conosciuti anche come *Learner Support Funds* in Inghilterra, *Financial Contingency Funds* in Galles e *Access Funds* in Irlanda del Nord. Sono fondi erogati dagli enti finanziatori attraverso i singoli istituti il cui ammontare va dalle 100 alle 3.500 sterline. Sono destinati agli studenti che, a causa di gravi difficoltà economiche e di situazioni di svantaggio ed esclusione sociale, sarebbero costretti ad abbandonare gli studi. I finanziamenti possono essere utilizzati per far fronte a un'emergenza, ma anche per l'assistenza per i figli, per i servizi di sostegno agli studenti disabili, i trasporti, i costi per l'alloggio, le tasse di frequenza, la registrazione e gli esami, i materiali.
- Borse di studio (*Grants and bursaries*): alcune organizzazioni nazionali e locali, incluse quelle di carità, possono offrire borse di studio a studenti che frequentano particolari corsi.
- Prestiti per lo sviluppo professionale (*Career Development Loans*): si tratta di prestiti messi a disposizione dalle banche, sui quali lo Stato paga gli interessi, mentre lo studente studia o è in formazione. Gli studenti che hanno più di 18 anni possono chiedere in prestito fino all'80% del costo del corso scelto (100% se sono disoccupati da tre mesi prima dell'iscrizione), più il costo totale dei libri e dei materiali di studio. Gli studenti che frequentano a tempo pieno possono richiedere un altro prestito per le spese di vitto e alloggio. La somma totale prestata non deve eccedere le 8000 sterline. Questi strumenti non sono disponibili in Irlanda del Nord.
- Il Fondo di sostegno per l'assistenza ai bambini (*Childcare Support Fund*) permette agli istituti di mettere a disposizione di alcuni studenti, gratuitamente o attraverso dei sussidi, dei luoghi per l'assistenza ai bambini.
- *Dance and Drama Awards*: si tratta di sovvenzioni, finanziate dal *Department for Education and Skills*, che permettono una considerevole diminuzione delle tasse di frequenza e il sostegno per le spese di vitto e alloggio e per la formazione presso alcuni dei più importanti istituti nel settore del teatro e della danza in Inghilterra. Ogni anno ci sono 500 sovvenzioni per i nuovi studenti. Per accedere ai *Dance and Drama Awards*, gli studenti devono essere residenti nel Regno Unito da almeno 3 anni prima dell'inizio dei corsi.
- In Galles, è stata introdotta nel 2002 la *Assembly Learning Grant (ALG)*. La borsa di studio è messa a disposizione di chi studia nella *further education* e nell'istru-

zione superiore, a tempo pieno e parziale e che ha un reddito familiare basso. La sovvenzione può arrivare fino a 1500 sterline con dei correttivi per gli studenti di più di 25 anni di età e per coloro che hanno figli. Fondi finanziari per le emergenze sono resi disponibili per garantire una rete di sicurezza finanziaria per coloro che non sono coperti dall'ALG.

- Sempre in Galles, sono stati introdotti i *Individual Learning Accounts (ILA)*. Indirizzato a persone con più di 18 anni di età, che hanno una qualifica bassa o non ne hanno alcuna, il programma *ILA* fornisce un sostegno finanziario per coprire i costi per la formazione. La somma massima assegnabile è di 200 sterline per un anno di formazione e può essere utilizzata per le tasse d'iscrizione, di registrazione o per gli esami.
- In Irlanda del Nord, sono disponibili borse di studio per studenti oltre i 19 anni di età che frequentano corsi professionali all'interno di programmi di istruzione post-obbligatoria a tempo pieno, al fine di favorire l'accesso a un percorso educativo a coloro che partono da situazioni svantaggiate.

Gli studenti sono, in genere, esonerati dal pagamento di tasse di frequenza nei seguenti casi:

- studenti (o le loro famiglie) che ricevono aiuti finanziari con fondi pubblici, calcolati in base al reddito;
- disoccupati che ricevono l'assegno "jobseekers";
- persone che frequentano corsi di istruzione di base per adulti o corsi di inglese per gli stranieri (ESOL);
- i richiedenti asilo che ricevono specifici aiuti finanziari con fondi pubblici.

I *further education colleges* possono concedere, a loro discrezione, ulteriori riduzioni ed esenzioni sul pagamento delle tasse di frequenza, sebbene chi ne beneficia non possa poi richiedere il totale finanziamento da parte di altri enti finanziatori.

In Irlanda del Nord, sono esentati dal pagamento delle tasse di frequenza gli studenti che hanno più di 19 anni e che sono inseriti in corsi professionali di istruzione post-obbligatoria a tempo pieno.

## **4. Valutazione e certificazione**

### **4.1 Valutazione**

I risultati raggiunti dagli studenti possono essere valutati attraverso una varietà di metodi che includono esami, valutazione continua o una combinazione di entrambi, in base al tipo di corso e dai requisiti richiesti dell'*awarding body*.

Gli studenti hanno diritto a essere regolarmente informati sui loro progressi e sui loro risultati personali, con modalità stabilite a livello di singolo istituto. Questo diritto è stato riconosciuto dalla legge sulla protezione dei dati del 1998 (*Data Protection Act 1998*).



Tra il 1999 e il 2002 il *Department for Education and Skills* ha attivato una sperimentazione di 3 anni sul "*Progress File*", coinvolgendo un gran numero di scuole, istituti di istruzione post-obbligatoria e di istruzione superiore, soggetti che offrono formazione e datori di lavoro. Il *Progress File* ha lo scopo di fornire alle persone gli strumenti per progettare e gestire la loro formazione, favorire l'apprendimento per migliorare le conoscenze, sviluppare competenze e incrementare la motivazione e la fiducia nel raggiungimento dei risultati. Nel 2004, il *Progress File* ha completamente sostituito il *National record of Achievement (NRA)*.

## 4.2 Certificazione

Molti dei corsi offerti dai *further education institutions* portano all'ottenimento di una vasta gamma di qualifiche, riconosciute a livello nazionale da enti diversi. Tali qualifiche possono essere accademiche (istruzione generale), professionali o specificamente orientate al lavoro. Il *Learning and Skills Act* del 2000 richiede l'accREDITAMENTO della maggior parte dei corsi di studio che portano a qualifiche esterne (eccetto i corsi di istruzione superiore) finanziati con fondi pubblici. In Inghilterra, l'approvazione spetta al *Secretary of State for Education and Skills*, in Galles alla *National Assembly for Wales* e in Irlanda del Nord dal *Department of Education*. Gli elenchi delle qualifiche sono regolarmente aggiornate dalle autorità competenti.

Il *National Qualification Framework (NQF)* per Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord, stabilisce i livelli per il riconoscimento delle qualifiche, fornendo un quadro di riferimento chiaro per coloro che sono in formazione, al fine di prendere decisioni più consapevoli sulle qualifiche da acquisire o individuare percorsi chiari di avanzamento nella carriera da essi scelta.

Il *NQF* ha lo scopo di:

- promuovere l'accesso, la motivazione e il raggiungimento di risultati nell'istruzione, e formazione, rafforzando la competitività anche a livello internazionale;
- promuovere l'apprendimento continuo aiutando le persone a capire chiaramente i percorsi di avanzamento;
- evitare i duplicati e le sovrapposizioni di qualifiche e al tempo stesso assicurare che tutti i bisogni di apprendimento siano coperti;
- promuovere la fiducia sull'integrità e importanza dei riconoscimenti nazionali.

Nel *NQF* sono incluse soltanto le qualifiche che sono state accreditate dalle autorità competenti. Il *NQF* è sostenuto dal *Framework of Achievement*, in via di sviluppo, che aiuterà i sistemi a riconoscere i risultati raggiunti dalle persone formate e razionalizzare e semplificare il sistema, in modo che le qualifiche e gli altri risultati raggiunti siano, soprattutto, maggiormente rispondenti ai bisogni delle persone in formazione e dei datori di lavoro.

## Diplomi accademici

I programmi e gli esami nelle discipline accademiche, sono stabiliti dagli *awarding bodies* del *General Certificate of Secondary Education (GCSE)* e del *General Certificate of Education Advanced-level (GCE A-level)*. Si tratta delle stesse qualifiche offerte nelle scuole.

## Qualifiche professionali

Le principali qualifiche nazionali per l'istruzione e la formazione professionale sono i GCSE nelle discipline professionali, i GCE A-level nelle materie applicate, e le *National Vocational Qualifications (NVQ)*.

I GCSE nelle materie professionali e i GCE A-level sono indirizzati principalmente ai giovani nelle scuole e negli istituti di istruzione post-obbligatoria. Queste qualifiche sono regolamentate dalla *Qualifications and Curriculum Authority (QCA)* in Inghilterra, dalla *Qualifications, Curriculum and Assessment Authority* in Galles e dal *Council for the Curriculum, Examinations and Assessment (CCEA)* in Irlanda del Nord, ma sono rilasciati da una varietà di *awarding bodies*.

### a) *National Vocational Qualifications (NVQs)*

Le *National Vocational Qualifications (NVQs)* sono qualifiche professionali specifiche per il lavoro, indirizzate in gran parte alle persone che hanno concluso l'istruzione a tempo pieno. Le NVQ sono rilasciate agli studenti che dimostrano di avere le competenze in una delle 11 aree occupazionali di riferimento. La *Qualifications and Curriculum Authority (QCA)* è responsabile dell'accreditamento delle NVQ in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord e assicura che le qualifiche NVQ, offerte dai *awarding bodies*, soddisfino criteri specifici e siano ampiamente comparabili nei vari settori.

Le NVQ si basano su *National Occupational Standards (NOSs)*. Questi sono definizioni di standard di prestazione che descrivono cosa una persona competente in un settore particolare deve saper fare. Questi standard coprono tutti gli aspetti principali di un'occupazione, e prendono in considerazione le *best practices*, l'abilità di adattarsi alle future esigenze ed infine le conoscenze che sono alla base di un'attività svolta con la dovuta competenza. La "competenza" è definita come una combinazione di competenze, conoscenze e abilità pratiche. In un NVQ si possono combinare più Unità di competenza (*Units of Competence*), che possono essere state raggiunte in una varietà di modi diversi in un certo periodo di tempo. Un *awarding body* può accettare prove diverse per la dimostrazione che i necessari standard di competenza sono stati raggiunti.

Le aree occupazionali di riferimento per le NVQ sono:

- cura di animali, piante, territorio;
- estrazione e distribuzione di risorse naturali;
- costruzione;
- ingegneria;
- manifattura;
- trasporto;
- fornitura di servizi e di prodotti;
- fornitura di servizi per la salute, servizi sociali e di sicurezza;
- fornitura di servizi per l'economia;
- comunicazione;
- sviluppo e estensione delle conoscenze e delle competenze.

Le NVQ sono organizzate in cinque livelli, equivalenti ai seguenti livelli occupazionali:

- livello 1: occupazione con abilità di base
- livello 2: occupazioni operative o semi-specializzate
- livello 3: professioni tecniche, specializzate e di supervisione
- livello 4: professioni tecniche e manageriali di livello inferiore
- livello 5: professioni manageriali di livello superiore

b) *Technical Certificate*

I *Technical Certificates* sono qualifiche professionali che hanno l'obiettivo di fornire, a chi è inserito in un *Modern Apprenticeship programme*, le conoscenze e competenze che stanno alla base della *National Vocational Qualification (NVQ)* e che permettono la realizzazione del programma scelto. A differenza della qualifica NVQ, il *Technical Certificate* copre conoscenze professionali specializzate dirette alla formazione fuori dal posto di lavoro. Attualmente, più di 100 qualifiche sono state approvate come *Technical Certificates*.

Il QCA, insieme alle sue autorità partner in Galles e in Irlanda del Nord, riconosce formalmente i *Technical Certificates* come qualifiche accreditate.

## 5. Dibattiti in corso

### Inghilterra

La Strategia delle competenze (*Skills strategy*): nel marzo 2005, il DfES ha pubblicato il Libro Bianco "Competenze: progredire negli affari, progredire nel lavoro" (*Skills: Getting on in Business, Getting on at work*), che ha le sue basi nella prima *Skills Strategy* a livello nazionale promossa dal governo (pubblicata nel 2003). Questo nuovo Libro bianco sviluppa la strategia del governo per assicurare che i datori di lavoro abbiano a disposizione le giuste competenze per sostenere il successo della loro impresa e che aiuti gli individui a ottenere le abilità di cui hanno bisogno per essere competitivi nel mercato del lavoro e soddisfatti dal punto di vista personale. Inoltre, per la prima volta, il Libro stabilisce una strategia coerente con l'apprendimento permanente per affrontare i bisogni di una forza lavoro competente.

Il Libro bianco presenta delle proposte e riforme indirizzate a:

- mettere i bisogni dei datori di lavoro al centro della progettazione e distribuzione della formazione;
- sostenere gli individui nell'accrescere le competenze e le qualifiche di cui hanno bisogno per raggiungere la qualità di vita che desiderano;
- riformare le misure di sostegno.

*Success for all*: la strategia tuttora in corso in Inghilterra, sta operando per un settore dell'istruzione post-obbligatoria e degli adulti che offra:

- a coloro che hanno da 14 a 19 anni di età, una maggiore possibilità di scelta e più alti standard, con un percorso di avanzamento accademico e professionale chiaro verso l'istruzione superiore e il mondo del lavoro;

- agli adulti in formazione, più possibilità di accesso all'offerta per le competenze di base, la formazione per il lavoro e per l'apprendimento per la crescita personale;
- ai datori di lavoro, un legame più produttivo con una rete di *further education colleges* e di altri soggetti impegnati per soddisfare i bisogni di competenze a livello regionale e locale.

La strategia si basa su quattro elementi chiave:

- soddisfare le esigenze e ampliare la scelta incrementando la capacità di risposta e la qualità dell'offerta in ciascuna area;
- mettere l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento al centro dell'istruzione istituendo una nuova *Standards Unit* per identificare e diffondere le "best practice" che guideranno i programmi di apprendimento e di formazione.
- valorizzare gli insegnanti, i lettori, i formatori e lo staff di supporto del futuro che comprende la definizione di nuovi obiettivi per insegnanti dei *college* a tempo pieno e part-time per essere qualificati e sviluppare una forte capacità di guida e gestione attraverso un nuovo *leadership college*.
- delineare un quadro di riferimento per la qualità e il successo stabilendo una nuova pianificazione, un sistema di finanziamento e di responsabilità, che comprenda anche accordi finanziari di durata triennale.

Nell'ambito di *Success for all*, il governo ha annunciato la pubblicazione di un *Prospectus*, che descrive l'idea di una rete di *National Skills Academies*. Queste saranno centri di eccellenza di settore che forniranno un'opportunità ai datori di lavoro per sviluppare una risposta nazionale ai bisogni di competenze nei diversi settori. Le prime quattro *National Skills Academies* apriranno a settembre 2006 e dovranno lavorare con i *Centres of Vocational Excellence - CoVE*, i *college* e le scuole per sviluppare dei legami con le reti per l'istruzione *pre-16* e, nel tempo, sviluppare un'influenza sull'istruzione professionale su tutto il settore, il paese e trasversale ai gruppi di età.

## Galles

In Galles, il piano di azione per le competenze e per l'impiego (*Skills and Employment Action Plan*), è operativo dal 2002 e fornisce un quadro strategico per le politiche e i programmi in questa area (WAG, 2003). Il primo *Skills and Employment Action Plan* è stato recentemente sostituito da un nuovo piano le cui priorità sono di incrementare i meccanismi per lo sviluppo della forza lavoro, fornire a chi entra nel mondo del lavoro le competenze necessarie per svolgere la professione, lavorare con i datori di lavoro e i lavoratori per incrementare le competenze e aiutare più persone per un lavoro sostenibile.

## Irlanda del Nord

Il *Department of Employment and Learning - DEL* ha intrapreso una riforma di vaste dimensioni del settore dell'istruzione post-obbligatoria in Irlanda del Nord. A marzo

2004, ha pubblicato una bozza di strategia dal titolo "L'istruzione permanente significa affari" (*Further Education means Business*), nel quale sono state presentate le nuove proposte strategiche per il futuro del settore dell'educazione post-obbligatoria in Irlanda del Nord. A seguito di questa riforma, nel settembre 2005 il *Department for Employment and Learning* ha annunciato che prossimamente i 16 *FE colleges* in Irlanda del Nord saranno riorganizzati in 6 gruppi basati su aree più vaste.

## REGNO UNITO

### Scozia

#### 1. Quadro di riferimento

"Educazione e sviluppo della comunità" (*Community Learning and Development – CLD*) è il termine attualmente utilizzato in Scozia per indicare la vasta gamma di offerte nell'ambito dell'educazione degli adulti, dei processi di sviluppo di competenze (*capacity building*) a livello di comunità locale e del settore del lavoro giovanile.

##### 1.1 Contesto storico e politico

Le prime classi serali comparvero nei primi anni del XIX secolo e, sempre in quel periodo, fu fondata a Edimburgo la *School of Art* per i lavoratori del settore del commercio, divenuta il modello per i *Mechanics' Institutes* che venivano istituiti per andare incontro ai cambiamenti economici e industriali che si verificavano nel paese.

Alla metà del secolo un professore scozzese, James Stuart, fondò il *University Extension Movement* e divenne il riferimento per l'educazione extra-scolastica, estesa dalle università alle masse popolari. Nel 1887, Patrick Geddes, un leader del *Extension Movement*, organizzò la prima scuola estiva internazionale in Europa riunendo in Scozia i personaggi di spicco nelle scienze e nelle arti liberali.

Durante il secolo scorso, lo sviluppo dell'educazione degli adulti si è realizzato più lentamente, forse perché molti giovani scozzesi hanno potuto usufruire delle più ampie possibilità di accesso all'istruzione superiore. Poco prima dell'inizio della Grande Guerra fu istituita la *Workers' Educational Association – WEA*, un'organizzazione che aveva lo scopo di offrire occasioni di istruzione, inizialmente per coloro che non erano andati oltre l'istruzione obbligatoria. Nel 1934 con le *Statutory Regulations for Adult Education* le autorità educative furono autorizzate a cooperare con gli organi di volontariato per assicurare l'offerta di educazione degli adulti. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la *Education (Scotland) Act* del 1945 introdusse il concetto di educazione post-obbligatoria informale (*informal further education*) permettendo alle autorità educative di cooperare con le università e gli enti di volontariato come la *WEA* per l'offerta di educazione degli adulti.

Durante gli anni 60 e 70 si è sviluppato l'interesse per la *community education*, inizialmente intesa come insieme di servizi per i giovani, con la gestione a livello locale di progetti e organizzazioni, non necessariamente collegati alle organizzazioni di volontariato principali. Con la pubblicazione, nel 1975, del rapporto *Adult Education:*

*the Challenge of Change* (conosciuto come *Alexander Report*) la *community education* in Scozia ha finito per racchiudere un largo spettro di attività di apprendimento, che possono essere a tempo pieno o parziale, formali o non formali, accreditate e non, intraprese presso una serie di istituti e centri comunitari, con una gamma di offerta flessibile e variegata.

Nel 1990, lo *Scottish Office Minister of Education* ha istituito il Comitato per la validazione e l'approvazione dell'istruzione sociale (*Community Education Validation and Endorsement - CeVe*) con poteri in materia di approvazione di qualificazioni e formazioni nell'educazione sociale.

Nel 1999, a seguito della pubblicazione del rapporto *Communities: Change through Learning (Osler Report)*, l'esecutivo scozzese (*Scottish Executive*) ha approvato una radicale revisione dell'ambito di azione della *community education*. In base alla nuova visione, la *community education* doveva offrire opportunità di educazione a livello di comunità a persone di tutte le età, per incrementare la loro qualità della vita, contribuire alla propria comunità di appartenenza e partecipare ai processi democratici a livello locale e nazionale. Il rapporto enfatizzava il fatto che attraverso l'apprendimento le persone possono costruire la sicurezza e la capacità di affrontare temi sociali più ampi, come la salute o la sicurezza sociale, ma anche acquisire competenze essenziali come l'alfabetizzazione, senza la quale è più facile l'esclusione sociale. Il nuovo approccio ha richiesto ai lavoratori del settore della *community education* di sviluppare collaborazioni efficaci in relazione a una vasta gamma di bisogni sociali, economici, sanitari e educativi delle comunità.

La *community education* era definita come una modalità di lavoro che abbraccia una varietà di opportunità di apprendimento formale e non formale e che coinvolge: lo sviluppo di competenze di base, inclusa l'alfabetizzazione degli adulti e l'uso delle TIC; l'impegno con i giovani per aiutarli a mettere in pratica uno sviluppo positivo – nel caso siano in età scolare o oltre; il sostegno educativo o agli individui, alle famiglie, alle persone con disabilità, a gruppi e comunità; la promozione del *lifelong learning* e di uno stile di vita più salutare e positivo all'interno del contesto di attività della comunità e di volontariato. I soggetti attori nell'ambito della *community education* sono le autorità locali, il settore del volontariato, le reti di orientamento per gli adulti a livello locale, altri soggetti che forniscono educazione e i settori quali la salute e la sicurezza sociale.

Nel 2000 lo *Scottish Executive* ha istituito il *Community Education Training Review (CETR)* per esaminare la formazione professionale nel settore della *community education*. Nel 2002, è stato pubblicato un rapporto contenente delle raccomandazioni alle quali il governo scozzese ha dato una risposta politica nel documento *Empowered to Practice – the future of community learning and development in Scotland*. Il lavoro per dare applicazione a questa risposta politica è stato avviato e continua ancora.

Nel giugno 2002, lo *Scottish Executive* ha pubblicato il documento *Community Learning and Development: The Way Forward*, con il quale è stata annunciata ufficialmente l'adozione del termine "*Community Learning and Development – CLD*" come raccomandato nel CETR.

Nel gennaio 2004, a seguito di vaste consultazioni, il governo scozzese ha pubblicato nuove indicazioni sul CLD nel documento "*Working and learning together to build stronger communities*". Le indicazioni prevedono, per la prima volta, le priorità del CLD a

livello nazionale per l'educazione degli adulti, per le politiche giovanili e per la costruzione di competenze nella comunità. Per quanto riguarda in modo più specifico l'educazione degli adulti, la priorità è quella di aumentare gli standard di rendimento attraverso opportunità di *lifelong learning* a livello di comunità, che comprendano l'alfabetizzazione di base, la comunicazione, il lavoro di gruppo, il *problem solving* e le TIC.

Il *CLD* occupa attualmente un posto di grande importanza nelle politiche dello *Scottish Executive* in materia di pianificazione e rigenerazione a livello di comunità; inoltre, sta assumendo una priorità altissima nell'applicazione della strategia del governo *Lifelong Learning Strategy for Scotland – Life Through Learning – Learning Through Life*, pubblicata nel febbraio 2003.

## 1.2 Normativa

La legge sull'istruzione post-obbligatoria e superiore del 1992 (*Further and Higher Education (Scotland) Act 1992*) attribuisce al Segretario di Stato la responsabilità di garantire l'offerta di istruzione post-secondaria in Scozia e alle *LA* quella di offrire educazione degli adulti nell'ambito dell'istruzione post-secondaria, denominata oggi *Community learning and development*. In particolare, alle *LA* è stato chiesto di lavorare con altre organizzazioni, con un interesse specifico all'educazione informale, per produrre delle linee guida e dei piani in relazione alle loro aree locali o comunità di interesse. Le *LA* hanno quindi fornito, per la prima volta in Scozia, una struttura esaustiva e coerente (ma non istituzionale) che identifica i bisogni educativi di ciascuna comunità e le agenzie e i metodi da utilizzare per indirizzarli.

Con le nuove indicazioni dello *Scottish Executive* sul *CLD*, dal titolo "*Working and learning together to build stronger communities*" del gennaio 2004, il *Community Planning Partnerships* è stato incaricato di produrre le *Community Learning and Development (CLD) Strategies* e di sviluppare e pubblicare i *CLD Action Plans* incentrati su aree geografiche specifiche o su una comunità di interesse. I nuovi *Strategies and Action Plans* sono stati costruiti sulla base di quelli precedenti, ma devono essere integrati nel processo di pianificazione della comunità e riflettere le nuove priorità nazionali.

## Soggetti responsabili

A seguito di una riorganizzazione del governo a livello locale avvenuta nel 1996, le nuove autorità hanno adottato approcci diversi per quanto riguarda l'offerta di servizi per la *community education*. Le *LA* scaricano ora le loro responsabilità su una serie di strutture e di dipartimenti ai quali è stato attribuito il ruolo principale nella distribuzione dei servizi nell'ambito del *community learning and development*.

Il 1° aprile 2002, la responsabilità generale per la promozione, lo sviluppo e supervisione del *community learning and development* è stata attribuita a *Communities Scotland*. All'interno di *Communities Scotland*, *Learning Connections* è responsabile per le questioni relative al *CLD*, come supporto al settore dell'alfabetizzazione degli adulti. Nel 2004, la responsabilità per i pareri politici ai ministri su tutte le questioni relative al *community learning and development* è passata dallo *Scottish Executive Development Department* a *Learning Connections, Communities Scotland*.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

### 2.1 Finalità

L'obiettivo generale è quello di fornire opportunità di apprendimento per andare incontro ai bisogni della maggior parte di popolazione possibile e di incentrare l'apprendimento su questioni che gli individui, i gruppi e le comunità si trovano ad affrontare ogni giorno. Gli obiettivi specifici variano in base al tipo e al livello di attività. L'obiettivo può consistere nell'acquisizione di una nuova competenza, nell'ottenimento di una qualifica formale che accresca le prospettive di carriera della singola persona, o nel raggiungimento di un obiettivo di sviluppo per la comunità.

### 2.2 Tipi di istituti

Una vasta gamma di soggetti è coinvolta nell'educazione degli adulti, inclusi alcuni che non offrono direttamente questo tipo di educazione ma sostengono quella già organizzata da altri. Fra questi ci sono l'Autorità scozzese per le qualifiche (*Scottish Qualification Authority - SQA*), l'Unità scozzese per l'educazione post-obbligatoria (*Scottish Further Education Unit - SFED*), la Scuola scozzese per l'educazione post-obbligatoria (*Scottish School of Further Education - SSFE*), Comunità di Scozia (*Communities Scotland - CS*) e Apprendere e insegnare in Scozia (*Learning and Teaching Scotland - LTS*). Altri, inclusi il Consiglio scozzese per il pensionamento (*Scottish Retirement Council - SRC*) e diverse altre organizzazioni che lavorano nel settore dei bisogni speciali, influenzano l'offerta, come fanno altri organi come i dipartimenti per i servizi sociali delle *LA* e il Consiglio dell'educazione alla salute di Scozia (*Health Education Board for Scotland - HEBS*). Di seguito vengono indicati i soggetti che forniscono un'offerta diretta.

#### Istituti di istruzione e formazione per adulti

L'educazione degli adulti è offerta dai servizi per il *community learning and development* delle autorità locali (*LA*), dalle organizzazioni di volontariato, dalle società commerciali e industriali, dai *Further education Colleges* e dagli istituti di istruzione superiore, incluse le università. Un certo numero di adulti frequenta anche le scuole secondarie per una parte del tempo, e partecipa ai corsi insieme agli alunni. L'educazione degli adulti è offerta anche dalle unità educative all'interno delle carceri di Sua Maestà. Un altro organo coinvolto nell'educazione degli adulti è il *Health Education Board for Scotland*, che è responsabile di fornire formazione per professionisti nel settore sanitario e anche per educare la popolazione in genere su questioni inerenti alla salute, per esempio sull'abuso di sostanze stupefacenti.

#### *Local Authorities*

Tutte e 32 le *LA* scozzesi hanno delle sezioni al loro interno che costituiscono i maggiori fornitori di *community learning and development* e che sono responsabili dell'attuazione dei *Community Learning Strategies and Plans*. Il personale è dislocato nelle comunità locali e ricopre un ruolo fondamentale nell'individuazione dei bisogni di apprendimento e nello sviluppo della comunità stessa. La maggior parte del lavoro coinvolge azioni di collaborazione con altre agenzie e con le organizzazioni della comunità.



Le LA giocano un ruolo cruciale nel coordinamento per lo sviluppo dei *Community Learning Strategies and Plans* e nel coordinamento delle azioni locali sull'alfabetizzazione degli adulti, con partner provenienti dai *Further education colleges*, il settore del volontariato e altri soggetti coinvolti nell'offerta formativa.

### **Le organizzazioni di volontariato**

Le organizzazioni di volontariato giocano un ruolo importante nell'educazione degli adulti sia a livello nazionale che locale. La *Workers' Educational Association – WEA* ha per molti anni organizzato un servizio simile a quello offerto dai dipartimenti di educazione post-secondaria delle università. Altri organismi di volontariato che offrono educazione agli adulti comprendono le chiese, le associazioni come la *Scottish Community Drama Association – SCDA*, la *Linking Education and Disability – LEAD* e la *English Speaking Union – ESU*, così come vari gruppi locali. C'è anche una vasta gamma di organizzazioni di volontariato coinvolte in quegli aspetti di *community learning* che non sono generalmente raggruppati in Scozia sotto l'educazione degli adulti.

### **Compagnie e industrie**

Sempre più compagnie, a prescindere dalla grandezza o dal settore del mercato nel quale operano, stanno cercando dei modi per sviluppare le competenze del loro personale. I *manager*, in particolare, giocano un ruolo cruciale nello sviluppo delle competenze e della motivazione degli altri e hanno sempre più opportunità di fare corsi di *management* il cui completamento comporta l'ottenimento di specifiche certificazioni. Molte società, specialmente di grandi dimensioni, possono offrire corsi di formazione e di ri-qualificazione in azienda, organizzati dagli uffici interni di formazione e certificati dalle società stesse. Sempre più spesso, la validazione e la certificazione di questi corsi è svolta dalla *SQA*.

### **Further Education Colleges**

I *Further education Colleges* offrono un'ampia varietà di percorsi per gli adulti che rientrano nel mondo del lavoro e dell'istruzione, che comprendono corsi brevi, non certificati, che vanno dal computer al pronto soccorso; corsi che portano all'ottenimento del *Scottish Qualifications Certificate*, del *National Certificate*, dell'*Higher National Certificate* e dell'*Higher National Diploma* e di altre qualifiche professionali, come gli *Scottish Group Awards*; educazione di base per adulti; corsi per adulti con bisogni speciali; corsi appositamente adattati all'industria; aggiornamento professionale; corsi che premettono l'accesso all'istruzione superiore. Coloro che studiano presso i *FE college* sono in genere adulti di età superiore ai 25 anni.

### **Open College**

L'*Open College* che è stato istituito per aumentare le opportunità di formazione professionale attraverso l'apprendimento a distanza, ha reclutato alcuni dei suoi studenti anche dalla Scozia.

### ***Higher Education Institutions***

Le *Higher Education Institutions (HEI)* hanno risposto al sempre crescente numero di studenti adulti, sviluppando programmi speciali di accesso, in genere in associazione con i *FE Colleges*. È stato istituito il Quadro di riferimento scozzese dei crediti e delle qualifiche (*Scottish Credit and Qualification Framework – SCQF*) per permettere agli studenti di costruire le qualifiche per fasi successive e senza dover ripetere parti di corsi già concluse; hanno anche aumentato le possibilità di corsi a tempo parziale e sviluppato la flessibilità della loro offerta.

Presso i dipartimenti di istruzione post-secondaria delle università le opportunità per gli adulti sono molte e comprendono: l'aggiornamento professionale, corsi di accesso, corsi prepensionamento, diplomi universitari a tempo parziale, corsi per lo sviluppo sociale, corsi per le donne che rientrano nel mondo del lavoro o dell'istruzione e per gruppi svantaggiati, nonché formazione in servizio per gli appartenenti all'esercito di Sua Maestà e alle forze di polizia. Nell'ambito di questi programmi universitari si realizza anche un'offerta formativa all'interno delle compagnie locali. I corsi a tempo parziale che portano al conseguimento di certificati e di diplomi universitari, sono offerti da molte università, ma di particolare rilievo è il contributo portato dalla *Open University (OU)* che conta circa 13.600 studenti in Scozia.

### **Altri soggetti**

Fra gli altri soggetti che offrono educazione degli adulti, il Congresso del sindacato scozzese (*Scottish Trade Union Congress – STUC*) offre corsi in salute e sicurezza, diritto del lavoro, tecnologia e consulenza del lavoro e finanzia un diploma in relazioni industriali. Un ruolo molto importante viene svolto anche dalla BBC che opera per tutto il Regno Unito, sia attraverso programmi educativi, per esempio programmi per l'apprendimento delle lingue straniere o programmi che trattano temi più generali, ma anche indirettamente attraverso il contenuto educativo di alcuni dei suoi programmi. Sebbene a livello più modesto, anche le emittenti locali danno un contributo notevole. Altri soggetti interessati sono il *National Extension College* e l'*Open College of Arts*. Esistono anche *college* indipendenti che offrono, per esempio, formazione per adulti nel settore amministrativo e delle lingue moderne. Organismi di portata generale a livello nazionale che supportano l'educazione degli adulti sono il *Link Learning* e la *Scottish Adult Learning Partnership*.

## **3. Organizzazione**

### **3.1 Aree di specializzazione**

L'educazione degli adulti non è inserita nei livelli di istruzione del sistema educativo scozzese. Inoltre, essendo il suo ambito definito in base ai soggetti che ne fruiscono piuttosto che al tipo di offerta, l'area coperta da questo settore di educazione è vastissima. Offre opportunità di apprendimento per chi desidera soddisfare degli interessi personali o per chi vuole accrescere professionalmente, ma anche per coloro che hanno bisogni speciali, per esempio perché provengono da un bassissimo livello di alfabetizzazione, che hanno disabilità o che sono disoccupati da lungo tempo. Ognuna di queste categorie richiede una vasta gamma di offerte, che vanno dai corsi di tipo professionale agli studi accademici. I corsi sono organizzati a tutti i livelli.

Così come è enorme la varietà di programmi disponibili e di materie insegnate, sia in base al livello del corso che alle persone per le quali il corso è finalizzato, c'è anche una grande varietà per quanto riguarda la durata dei corsi. Alcuni durano solamente poche settimane e altri molti anni. Uno dei maggiori vantaggi dei corsi di livello avanzato per gli adulti, come i corsi della *Open University*, è infatti quello di poter ottenere delle qualifiche a un ritmo che permette di continuare a lavorare.

### 3.2 Orario annuale settimanale e giornaliero

Nell'istruzione post-obbligatoria, ci sono diverse modalità di organizzazione dei tempi di insegnamento, a seconda che i corsi siano di tipo professionale o accademico. In genere, i *FE colleges*, allo stesso modo di altri istituti educativi, non osservano la suddivisione in periodi accademici (*term*), ma offrono corsi durante tutto l'arco dell'anno. Al contrario, le università di norma organizzano l'anno in 3 *term*, di circa 10 settimane ciascuno. Tuttavia, alcune università hanno ora adottato il sistema americano di suddivisione dell'anno in due semestri e, recentemente, è stata sperimentata l'introduzione di un terzo semestre (estivo) per estendere l'anno accademico. Nell'istruzione post-obbligatoria, l'organizzazione dell'orario settimanale e giornaliero varia in base al singolo corso.

### 3.3 Modalità di accesso

In genere, per accedere ai corsi offerti nell'ambito dell'educazione degli adulti, da quelli di istruzione di base a quelli di istruzione superiore, non sono richiesti requisiti di ingresso formali o, comunque, sono richiesti in misura molto minore rispetto alla norma. Infatti, spesso è ritenuto sufficiente il completamento di un corso di accesso e, a livello di istruzione superiore, nei casi in cui sia necessaria una qualifica, durante il corso viene offerto l'insegnamento relativo all'area in cui la qualifica avrebbe dovuto essere acquisita. In altri casi, l'Accreditamento della formazione pregressa (*Accreditation of Prior Learning - APL*) che prende in considerazione le esperienze valutabili che i candidati possono avere già ottenuto nell'ambito del lavoro, può prendere il posto di alcune qualifiche formali.

Nei casi in cui gli studenti maturi abbiano già frequentato dei corsi e desiderino intraprendere un corso più avanzato, esiste un sistema di trasferimento dei crediti nell'ambito del *Scottish Credit and Qualification Framework*.

I destinatari dei corsi sono le donne che rientrano nel mondo del lavoro, gruppi svantaggiati, coloro che necessitano di un aggiornamento professionale, adulti che desiderano estendere le loro conoscenze di base e i disoccupati di lungo corso. In alcuni casi i corsi sono gestiti specificatamente per certi gruppi, per esempio per le minoranze etniche per l'inglese come seconda lingua (ESOL), per gli studenti con bisogni speciali, per coloro che scontano una condanna in carcere, per gruppi e individui in aree depresse e per la "terza età".

### 3.4 Metodologie didattiche

Sebbene alcuni corsi per adulti siano organizzati con modalità a tempo pieno durante il giorno, molti altri prevedono una frequenza a tempo parziale, nei fine settimana.

na e dopo cena. Alcuni *FE colleges* hanno organizzato i corsi in unità di apprendimento flessibili, per permettere agli studenti che non hanno l'opportunità di studiare in modo regolare, di seguire i corsi come e quando possono, con l'assistenza di un tutor appositamente nominato. Molti corsi prevedono lezioni tradizionali, seminari e discussioni ma vengono anche utilizzate altre metodologie didattiche come il computer, lezioni su nastro e collegamenti telefonici con il tutor, o in videoconferenza. Questi ultimi metodi sono risultati particolarmente efficaci nel caso di studenti che vivono in aree remote del territorio.

Nel contesto della singola comunità, chi è coinvolto nel *community learning and development* può lavorare con gruppi già esistenti, o può creare nuovi gruppi e negoziare un'agenda di apprendimento con loro. Le modalità variano in modo considerevole a seconda dei casi. I programmi sono negoziati con la popolazione locale, dando particolare importanza al collegamento fra apprendimento e azione sociale su questioni che sono rilevanti per la comunità locale, come la salute, la criminalità e l'ambiente.

### 3.5 Finanziamenti

Ci sono corsi nell'area del *community learning and development* per i quali è richiesto il pagamento di tasse di iscrizione ai partecipanti, ma gran parte dell'offerta è finanziata a livello centrale o dalle *Local Authorities*.

Per quanto riguarda gli aiuti finanziari ai soggetti in formazione, si applicano al settore del *community learning and development* gli stessi strumenti previsti per l'istruzione post-obbligatoria e per l'istruzione superiore.

Nell'ambito dell'istruzione post-obbligatoria, a partire dall'autunno 2000, le tasse di frequenza sono state abolite per gli studenti residenti in Scozia o nei paesi dell'Unione europea che frequentano corsi di istruzione post-obbligatoria non avanzata a tempo pieno. Inoltre, alcuni studenti a tempo parziale che ricevono aiuti statali, possono essere esonerati dal pagamento delle tasse. I *FE Colleges* possono fornire agli studenti aiuti finanziari, calcolati in base al reddito, per sostenere i costi di viaggio, vitto e alloggio e materiali didattici, così come possono farlo le *LA* in genere per studenti residenti nella loro area di competenza.

Gli studenti residenti in Scozia o dell'Unione europea che frequentano corsi di istruzione superiore a tempo pieno per il conseguimento di un *Higher National Certificate - HNC* (qualifica di istruzione superiore in un'area professionale ottenuta dopo un anno di studi in genere presso un *FE college*) o *Higher National Diploma - HND* (qualifica di istruzione superiore in un'area professionale ottenuta dopo due anni di studi in genere presso un *FE college*) e corsi per il conseguimento di un diploma universitario hanno diritto, in presenza di requisiti richiesti, all'esonero dal pagamento delle tasse di frequenza e a prestiti, calcolati sul reddito, per le spese di vitto e alloggio. I giovani provenienti da famiglie con bassi redditi, possono avere diritto a prestiti a fondo perduto, mentre ad altri, oltre al prestito, possono essere assegnate borse di studio aggiuntive.

Gli studenti residenti in Scozia, che studiano sul territorio del Regno Unito, sebbene debbano contribuire ai costi per la frequenza, hanno diritto a ricevere un aiuto, sempre sulla base del reddito, per le spese di vitto e alloggio; alcuni possono anche ricevere borse di studio aggiuntive.

Ci sono, inoltre, prestiti disponibili per studenti a tempo parziale, che studiano almeno il 50% di un corso a tempo pieno presso un istituto o anche a distanza.

#### 4. Valutazione e certificazione

La valutazione del lavoro degli studenti rispetto agli obiettivi del corso che stanno frequentando, è importante nell'educazione degli adulti come in altri settori del sistema educativo. Un'area particolarmente importante di valutazione per l'educazione degli adulti è la valutazione dell'esperienza che gli adulti portano nella formazione. Nel corso della loro vita lavorativa, molti lavoratori hanno acquisito conoscenze e competenze che non sono riconosciute da certificazioni ma lo dovrebbero essere. Per far sì che questi lavoratori possano ricevere dei crediti per queste conoscenze e possano sviluppare una base di qualifiche dalle quali possano partire per andare oltre, si stanno testando, per esempio presso alcuni *FE colleges*, sistemi già conosciuti come il Riconoscimento degli studi pregressi (*Recognition of Prior Learning – RPL*) per mezzo del quale ciò che è stato appreso in precedenza può essere valutato e certificato.

Per prima cosa è necessario informare i lavoratori che desiderano la verifica delle loro conoscenze e competenze acquisite. Poi segue un colloquio iniziale con un consulente presso un *college* per accertare se ci sono le condizioni sufficienti per procedere nella valutazione. Se queste ci sono, la persona che ne ha fatto richiesta è informata sulle modalità con cui deve raccogliere e organizzare la documentazione. La valutazione consiste in una serie di sotto-fasi che vanno dalla predisposizione, presentazione e valutazione della documentazione da parte di un valutatore (diverso dal consulente), ad una serie di colloqui e all'annuncio dei risultati. La *SQA* garantisce sulla qualità del procedimento e dei risultati. Il procedimento è completato con la presentazione al richiedente di un parere sulle opportunità di studio da intraprendere successivamente.

Gran parte della valutazione effettuata nell'ambito dell'educazione degli adulti è legata all'orientamento, che ha fra i suoi obiettivi di aiutare gli adulti a valutare il loro sviluppo educativo e a fare scelte appropriate. La valutazione considera anche se i bisogni dell'utente sono stati soddisfatti.

Il *Scottish Credit and Qualification Framework – SCQF* mette attualmente a disposizione un quadro di riferimento comune per facilitare la comprensione di tutta la gamma delle qualifiche emesse in Scozia e per permettere che gli apprendimenti siano riconosciuti con l'attribuzione di crediti.

La maggior parte delle attività e dei programmi nell'ambito del *CLD* non è certificata. Tuttavia, i corsi modulari validati e certificati dalla *SQA* possono costituire un incentivo per gli adulti che intraprendono percorsi di formazione professionale; gli adulti nelle scuole possono ottenere dall'*SQA* la certificazione dei risultati degli esami esterni sostenuti; coloro che studiano nell'istruzione post-obbligatoria possono ottenere il *Scottish National certificate* e le *Scottish Vocational Qualifications*. Inoltre, coloro che studiano presso l'*Open College* o la *Open University* o seguono corsi di tipo più tradizionale a tempo pieno o a tempo parziale a livello post-obbligatorio o superiore, possono accumulare crediti per l'ottenimento di diplomi di livello superiore o per un riconoscimento a livello professionale.

#### 5. Dibattiti in corso

In Scozia, non sono attualmente in corso dibattiti in materia di educazione degli adulti.

## SPAGNA

### 1. Quadro di riferimento

#### Contesto storico e politico

La Legge generale sull'educazione (*Ley General de Educación – LGE*), del 1970, ha segnato una tappa significativa per l'educazione degli adulti in Spagna. La legge ha formalmente regolamentato questo tipo di istruzione specificando che, sia gli istituti ordinari che gli istituti specifici di educazione degli adulti possono offrire l'istruzione ordinaria, la formazione continua, corsi promozionali, programmi per l'aggiornamento e la riqualificazione ai fini dell'avanzamento di carriera e programmi per sviluppare una coscienza culturale individuale.

L'emanazione, invece, della Legge di base sull'ordinamento generale e l'organizzazione del sistema di istruzione (*Ley Orgánica de Ordenación General del Sistema Educativo – LOGSE*), del 1990, stabilisce un nuovo modello di educazione per adulti in Spagna.

La LOGSE sviluppa un concetto di educazione basato sul *lifelong learning*, riconoscendolo come un principio fondamentale del sistema di istruzione. A tal proposito, stabilisce la necessità di preparare gli alunni ad apprendere in modo autonomo e di agevolare, per gli adulti, il passaggio ai vari livelli di istruzione. Il terzo paragrafo di questa legge si riferisce all'educazione degli adulti, attribuendo a questo settore un'importanza simile a quella data agli altri livelli educativi che compongono il sistema di istruzione. La Legge stabilisce le linee guida generali per la regolamentazione dell'educazione degli adulti a livello nazionale, considerandola una forma di educazione standardizzata. Da questo momento in poi, il sistema educativo garantisce il diritto all'istruzione a tutti i livelli e a tutte le età all'intera popolazione, adattando i livelli alle varie necessità e perseguendo i seguenti obiettivi: offerta e aggiornamento dell'istruzione di base, miglioramento delle qualifiche professionali e acquisizione della formazione necessaria all'esercizio di altre professioni; sviluppo delle abilità richieste per partecipare alla vita sociale, culturale, politica ed economica.

A partire dal modello generale stabilito dalla LOGSE, l'educazione degli adulti è stata regolamentata dalle varie amministrazioni educative nell'ambito della loro area di competenza.

La Legge di base sulla qualità dell'istruzione (*Ley Orgánica de Calidad de la Enseñanza – LOCE*), che ha iniziato ad entrare progressivamente in vigore a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e la cui implementazione è stata rimandata all'anno 2006/2007, dedica il suo paragrafo III all'educazione degli adulti nell'ambito dell'educazione permanente, garantendo a tutti i cittadini la possibilità di acquisire, aggiornare, completare ed ampliare le loro abilità e conoscenze ai fini dello sviluppo individuale e professionale, con l'intenzione di rendere possibile il principio dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, che può avvenire sia attraverso una modalità di

apprendimento in presenza che a distanza. In ogni caso, questa opportunità di formazione mira, fondamentalmente, a soddisfare l'istruzione di base e l'istruzione non obbligatoria.

## 1.2 Normativa

La legislazione specifica di riferimento sull'educazione degli adulti, valida su scala nazionale, è costituita dalle seguenti leggi:

- Ordinamento del 26 luglio 1973 sulla realizzazione del programma di educazione permanente per adulti e sulla regolamentazione provvisoria dello sviluppo di questo tipo di istruzione;
- La Legge di base 1/1990 sull'organizzazione generale del sistema educativo (*LOGSE*), il cui paragrafo III è dedicato a questa tematica, mettendolo in tal modo sullo stesso piano degli altri tipi di istruzione nei quali è organizzato il sistema, e istituendone l'adattamento alle caratteristiche di gruppi sociali con carenze di formazione;
- Decreto Regio n.135 del 1 febbraio 2000, che istituisce le condizioni di base per il conseguimento del certificato di istruzione secondaria da parte di persone di età superiore ai 18 anni;
- Legge di base n.10 del 23 dicembre 2002 sulla qualità dell'istruzione (*LOCE*) riporta gli obiettivi suddetti e tratta, al paragrafo III, il modello di educazione per adulti basato su determinati aspetti chiave.

## 2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti

### 2.1 Finalità

L'educazione degli adulti, che mira ad offrire a tutti pari opportunità, risponde alle necessità educative dei cittadini, facilitando il loro sviluppo individuale, per quanto riguarda la formazione di base, la formazione professionale, culturale e personale. Si basa sul principio dell'educazione permanente e il suo obiettivo principale è quello di facilitare l'inclusione di queste persone nei vari tipi di istruzione all'interno del sistema educativo spagnolo.

La *LOGSE* del 1990 e la *LOCE* del 2002 considerano l'educazione degli adulti come una tipologia standard di educazione, attraverso la quale il sistema educativo risponde alla domanda di qualificazione, aggiornamento e sviluppo professionale dei cittadini.

Queste due leggi individuano come obiettivi fondamentali, nell'ambito dell'educazione degli adulti, l'acquisizione e l'aggiornamento dell'istruzione di base, facilitando in tal modo l'accesso ai vari livelli del sistema educativo spagnolo; lo sviluppo professionale o l'acquisizione di una formazione specifica, consente la promozione di determinate carriere professionali, mentre lo sviluppo delle abilità relazionali degli adulti consente di partecipare alla vita sociale, culturale, politica ed economica. Tuttavia, la *LOCE* indica, tra i suoi obiettivi, lo sviluppo di programmi e corsi capaci di rispondere ai bisogni particolari e specifici dei gruppi sociali non privilegiati.

L'educazione degli adulti è un tema che viene affrontato in modi diversi nelle varie Comunità autonome; di conseguenza, ciascuna di esse ha optato per un modello diverso, anche se con approcci analoghi. Tutte le Comunità autonome hanno incluso gli obiettivi precedentemente menzionati e validi a livello nazionale, ma allo stesso tempo, ne hanno sviluppati altri, che risultano specifici di ciascuna Comunità. Ad esempio, in Catalogna uno degli obiettivi specifici è costituito dalla conoscenza della realtà catalana, in particolare la lingua e la cultura catalane.

### **Obiettivi generali dell'istruzione di base per adulti**

Gli obiettivi generali dell'istruzione di base nell'ambito dell'educazione degli adulti sono quelli di offrire le conoscenze, le abilità e le tecniche necessarie per promuovere lo sviluppo dell'individuo dal punto di vista personale e sociale e il suo inserimento nel mercato del lavoro, oltre alla possibilità di accedere ad altre tipologie di istruzione.

Il livello I, o alfabetizzazione, deve consentire alla popolazione adulta di acquisire conoscenze di aritmetica e di lettura-scrittura, per acquisire le competenze necessarie a soddisfare i bisogni quotidiani, e per comprendere la realtà del contesto sociale di appartenenza.

Il livello II, o di rafforzamento delle conoscenze, deve consentire agli adulti di accedere all'istruzione secondaria, di seguire corsi di qualifica professionale con qualche garanzia di completarli e di incoraggiare la partecipazione alla vita sociale, culturale, politica ed economica.

### **Obiettivi generali dell'istruzione secondaria per adulti**

Gli obiettivi dell'istruzione secondaria per adulti corrispondono a quelli stabiliti in generale per i vari livelli dell'*Educación Secundaria Obligatoria*. Vengono, inoltre presi in considerazione gli obiettivi generali dell'educazione degli adulti, secondo quanto stabilito dalla *LOGSE* e dalla *LOCE*.

### **Obiettivi generali nella formazione professionale per adulti**

Attualmente coesistono due modelli di formazione professionale per adulti: l'istruzione regolamentata dalla Legge generale sull'istruzione (*LGE*), dove l'istruzione tecnico-professionale si svolge attraverso gruppi di lavoro in classe, e le forme di istruzione sviluppate dalla *LOGSE*, che comprendono la formazione professionale specifica di livello intermedio e di livello avanzato. La *LOCE* mantiene la suddivisione della formazione professionale in formazione professionale specifica intermedia, da una parte, e avanzata dall'altra. Lo sviluppo di nuove linee guida sulla formazione professionale contenute nella *LOCE* sono state adottate nell'anno scolastico 2004/2005 e sono in corso nell'attuale anno scolastico (2005/2006).

La Legge organica sulle qualifiche e la formazione professionale del 2002, valida su scala nazionale, ha come obiettivo principale quello di facilitare l'adeguamento della formazione professionale al mercato del lavoro, al *lifelong learning* e alla mobilità dei lavoratori.



### **Obiettivi generali dell'istruzione regolamentata dalla Legge generale sull'istruzione (1970)**

L'istruzione tecnico-professionale, che si svolge in gruppi di lavoro/classi, è rivolta a persone occupate o disoccupate che intendono migliorare la loro formazione e le loro qualifiche professionali.

### **Obiettivi generali della formazione professionale specifica per adulti**

La formazione professionale specifica è destinata a studenti in formazione di uno specifico settore professionale.

## **2.2 Tipi di istituti**

La *LOGSE* (1990) e la *LOCE* (2002) specificano che l'educazione degli adulti può essere offerta sia in istituti pubblici che privati, in scuole del percorso educativo ordinario e in quelle specifiche, attraverso la frequenza in classe o nella modalità a distanza. Alcune Comunità autonome, come la Galizia, l'Andalusia, Valencia e le Isole Canarie hanno regolamentato l'esistenza di una modalità di apprendimento in semi-frequenza. Questa modalità è pensata per coloro che, per varie ragioni, hanno difficoltà a frequentare in modo continuativo presso un istituto. Per queste persone è previsto un supporto nell'apprendimento attraverso vari strumenti, come la frequenza periodica unita ad attività di tutoraggio e di orientamento, e ad attività pratiche.

Il sistema educativo garantisce agli adulti l'istruzione pubblica, attraverso una normale frequenza in classe e, alternativamente, nella modalità dell'apprendimento a distanza.

### **Frequenza in classe**

L'offerta pubblica di apprendimento attraverso lezioni frontali si svolge sia negli istituti di istruzione ordinaria che in istituti specifici per l'educazione degli adulti. Nel caso di questi ultimi, i corsi si svolgono nelle cosiddette classi per l'educazione degli adulti, solitamente in scuole pubbliche di livello primario e negli istituti di istruzione secondaria. Tuttavia, possono essere utilizzati per tale scopo anche altri istituti, che sono di proprietà della città o del Consiglio municipale. Si tratta di corsi a tempo parziale, che, generalmente, si svolgono la sera.

Inoltre, è presente la rete di istituti pubblici specifici per l'educazione degli adulti, che comprende più di 2000 centri distribuiti in tutta la Spagna; circa 1500 di questi istituti specifici per l'educazione degli adulti, offrono corsi a tempo pieno. Inoltre, questi stessi vengono utilizzati per stimolare l'ambiente sociale e per l'organizzazione di attività sociali e culturali destinate alla comunità.

Il funzionamento interno degli istituti specifici per l'educazione degli adulti segue le stesse regole applicabili a tutti gli istituti ordinari di istruzione, adattate alle caratteristiche e alle necessità particolari degli istituti stessi.

## Scuole per l'apprendimento a distanza

Le Comunità autonome hanno regolamentato l'organizzazione a distanza dell'educazione degli adulti con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa. Per sviluppare questa tipologia di offerta formativa, sono stati creati centri corrispondenti di istruzione di base e di istruzione secondaria. Questi centri impartiscono tutti gli insegnamenti propri dell'educazione degli adulti, esercitando funzioni di appoggio e di gestione dei corsi, che richiedono l'organizzazione e l'ampliamento dell'apprendimento a distanza.

Il Ministero dell'educazione ha istituito, nel 1992, il Centro per l'innovazione e lo sviluppo dell'educazione a distanza (*Centro para la Innovación y Desarrollo de la Educación a Distancia CIDEAD*), che si occupa della produzione e del coordinamento dei corsi didattici e della normativa relativa all'educazione a distanza. Tra le sue funzioni, vi è quella di ricerca sulle necessità di istruzione e formazione nelle varie realtà locali; la pianificazione dell'offerta educativa; l'adeguamento dei programmi di studio e la metodologia; lo sviluppo di programmi di formazione e di perfezionamento del personale docente; la realizzazione, i risultati e la valutazione degli strumenti didattici; l'inclusione e l'estensione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'apprendimento a distanza, oltre all'attenzione verso gli alunni che seguono questa modalità di apprendimento a distanza. Il CIDEAD offre istruzione primaria, istruzione secondaria, istruzione secondaria per adulti a distanza (*ESPAD*) e istruzione secondaria superiore e, allo stesso tempo, partecipa alla formazione professionale e all'insegnamento ufficiale delle lingue.

In particolare l'insegnamento delle lingue straniere presenta alcune problematiche fra le quali, il fatto che la domanda potenziale supera il numero di posti dell'offerta pubblica; la difficoltà per la popolazione adulta di accedere all'offerta pubblica per motivi di lavoro o perché risiede lontano dalle sedi delle scuole ufficiali di lingue (le città principali); l'impossibilità di conseguire, attraverso l'offerta privata, un titolo ufficiale che, oltre a garantire la qualità, è spesso necessario per motivi professionali.

In questa situazione, la LOGSE richiede alle amministrazioni educative di promuovere l'insegnamento delle lingue a distanza. Inoltre, è possibile, se lo si ritiene necessario, introdurre l'insegnamento ufficiale delle lingue a distanza, tramite il programma "That's English!" in collaborazione con il canale televisivo della rete pubblica e in collaborazione con altri enti finanziatori. Al fine di incrementare l'offerta pubblica e la sua copertura geografica, si consente l'accesso alla certificazione a tutte le persone che lo necessitano, offrendo una maggiore flessibilità, sia al momento dell'inserimento nel sistema educativo che nell'apprendimento. Questi corsi vengono offerti in 232 centri pubblici, che fanno capo alle amministrazioni educative e su tutto il territorio spagnolo.

Alcune Comunità autonome hanno previsto, inoltre, la modalità di apprendimento attraverso una frequenza parziale, come in Galizia, Andalusia, Valencia e nelle Isole Canarie. Questa modalità è rivolta a coloro che, per varie circostanze, hanno difficoltà a frequentare con continuità i centri di apprendimento, e che seguono i corsi, in parte attraverso i mezzi di comunicazione e in parte in presenza, durante le attività di orientamento, tutoriali o pratiche.

## 2.3 Formatori

Riguardo alla rete degli istituti pubblici per adulti, il corpo insegnante è costituito da pubblici impiegati appartenenti ai vari corpi di insegnamento.

La LOGSE (1990) e la LOCE (2002) stabiliscono che gli insegnanti che lavorano nell'area dell'educazione degli adulti e che mirano al conseguimento di un diploma professionale o accademico, devono essere in possesso di un diploma di *Maestro*, *Licenciado*, architetto, ingegnere o qualifiche equivalenti ai fini dell'insegnamento e aver completato con successo un corso di qualifica per l'insegnamento (tranne nel caso dei '*Maestros*').

La formazione degli insegnanti impiegati nell'educazione degli adulti, in presenza o a distanza, è organizzata in conformità con le decisioni stabilite dalla LOGSE e dalla LOCE, nei seguenti livelli:

- a livello decentralizzato, in conformità con l'Ordinamento ministeriale del 5 maggio 1994, che riorganizza la rete di formazione degli insegnanti e i centri per le risorse nelle varie amministrazioni regionali, e che, sulla base della Risoluzione del 27 aprile 1994, regola le chiamate e le certificazioni per la formazione in servizio degli insegnanti;
- a livello centralizzato, è stato previsto un Piano nazionale per la formazione degli insegnanti di educazione per adulti, istituito dal Ministero dell'educazione, e secondo il quale è necessaria la formazione degli insegnanti, ma anche del personale territoriale responsabile della gestione dell'educazione degli adulti;
- a livello regionale o provinciale, la formazione iniziale per gli insegnanti viene organizzata per coloro che hanno appena avuto accesso alla rete degli istituti pubblici e che offrono educazione a distanza. Il Centro per l'innovazione e lo sviluppo dell'educazione a distanza (CIDEAD) si occupa di programmare, gestire e condurre questo tipo di formazione;
- a livello provinciale, vengono organizzati corsi di formazione specifica per insegnanti. Questi corsi sono rivolti a insegnanti, che offrono un insegnamento precoce nelle discipline del livello secondario agli adulti.

## 3. Organizzazione

### 3.1 Aree di specializzazione

#### Istruzione di base per adulti

L'istruzione di base per adulti è strutturata in un singolo livello e copre il processo educativo dall'alfabetizzazione fino al conseguimento del certificato di *Graduado en Educación Secundaria*. L'istruzione di base per adulti è organizzata in tre fasi nella gran parte delle Comunità autonome. Le prime due corrispondono alla scolarizzazione iniziale e la terza fase, o livello III, comprende l'istruzione che porta al conseguimento del certificato di *Graduado en Educación Secundaria*.

L'istruzione di base per gli adulti è organizzata su due livelli: livello I o alfabetizzazione, e il livello II di consolidamento delle conoscenze e delle tecniche strumentali elementari. Questi livelli sono pensati come preparatori per l'accesso al livello III.

I contenuti curricolari dell'istruzione di base degli adulti risponde agli obiettivi generali stabiliti per ciascun livello nel quale sono suddivisi. Il programma specifico per l'educazione degli adulti non deve limitarsi a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e dei concetti da parte degli adulti, ma deve anche essere utilizzato per sviluppare tutte le loro abilità e per promuovere la loro partecipazione sociale e il loro inserimento in una società pluralistica.

Nella maggior parte delle Comunità autonome, i contenuti del livello I relativi a concetti, procedimenti e attitudini sono organizzati in modo comprensivo. Al livello II, i contenuti sono organizzati in moduli, nei quali sono inclusi aspetti riguardanti la lingua spagnola e le lingue ufficiali della Comunità autonoma corrispondente (entrambe inserite nell'area della comunicazione), la matematica, e le scienze sociali e naturali.

Gli studi di livello I sono offerti esclusivamente attraverso la modalità in presenza e la loro durata varia a seconda delle necessità del singolo studente. L'orario scolastico è organizzato in 12 lezioni settimanali.

Gli studi di livello II possono includere sia la frequenza in classe che l'istruzione a distanza. Si svolgono in uno o due anni scolastici, suddivisi in 16 lezioni settimanali, a seconda delle necessità degli studenti. La lezione in classe più breve dura 45 minuti. Ogni settimana, una lezione viene dedicata ad attività di tutoraggio e di orientamento.

### **Istruzione secondaria inferiore per adulti**

Le aree di conoscenza interessate dall'istruzione secondaria obbligatoria sono state adattate alle situazioni, alle necessità e agli interessi della popolazione adulta e sono organizzate intorno a quattro campi conoscitivi: comunicazione, società, natura e matematica. I contenuti dei corsi relativi ai concetti, ai processi e alle attitudini in ciascuno dei campi suddetti sono organizzati in un sistema di moduli indipendenti e coordinati fra loro, e prevedono uno sviluppo progressivo dei contenuti a seconda del livello di complessità. Ogni area di conoscenza è suddivisa in 4 moduli e ogni studente deve scegliere 4 moduli offerti come facoltativi nell'ambito delle varie aree.

Ciascun modulo delle aree di conoscenza legate alla società, alla comunicazione e alla natura è organizzato intorno ad una tematica centrale, mentre il modulo in cui è strutturata l'area della matematica dipende da un progetto tecnologico. Ogni centro tematico o progetto tecnologico raggruppa contenuti relativi a concetti, procedure e abilità.

I corsi prevedono la frequenza in classe o la modalità di apprendimento a distanza.

### **Istruzione secondaria superiore per adulti**

La LOCE stabilisce che coloro che hanno un'età superiore ai 21 anni devono sostenere la '*Prueba General de Bachillerato*' per conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore (*Bachiller*), in conformità con le condizioni stabilite a livello centrale.

Attualmente, vengono offerti due modelli organizzativi: nel modello A, le discipline dei due anni di istruzione secondaria superiore sono distribuite in tre anni scolastici; nel modello B, l'istruzione è organizzata secondo il modello dell'istruzione ordinaria, perciò la sua durata è di due anni scolastici.

Il curriculum è strutturato su 4 aree di conoscenza che coprono tutte le materie previste per il livello secondario generale così come tematiche interdisciplinari. Ognuna delle 4 aree è suddivisa in 4 moduli. I primi 3 coprono il contenuto minimo previsto per l'*Educación Secundaria Obligatoria* destinata agli adulti, mentre il quarto modulo è costituito da un'area di conoscenza opzionale che il soggetto deve scegliere fra: comunicazione, società, natura e matematica.

### **Istruzione secondaria superiore a distanza**

L'istruzione secondaria superiore (*Bachillerato*) a distanza ha la stessa validità della modalità in frequenza. Inizialmente era regolamentata dal Ministero dell'educazione e della scienza poi, per effetto della decentralizzazione, sempre più Comunità autonome hanno acquisito autonomia in questo campo, o sono in procinto di farlo. Nei processi di insegnamento/apprendimento a distanza, al fine di adattare il curriculum alle particolari esigenze degli studenti, sono state introdotte delle modifiche nell'organizzazione dei corsi, prevedendo l'uso di specifici materiali didattici e un sistema di orientamento e formazione svolto sia a distanza (via telefonica e telematica) che in presenza, su base individuale e in gruppi.

### **Istruzione secondaria superiore serale**

Per gli adulti impossibilitati a seguire l'istruzione secondaria superiore in centri ordinari seguendo l'orario prestabilito e per facilitare il loro accesso a questo livello educativo, le varie Comunità autonome stanno introducendo le scuole serali di istruzione secondaria superiore. Le Comunità autonome che hanno una regolamentazione ben organizzata sono: Isole Canarie, Castilla-La Mancha, Castilla Leon, Catalogna, Madrid, Navarra, Paesi Baschi, La Rioja.

Il curriculum è organizzato secondo i modelli A e B sopra descritti.

### **Formazione professionale per adulti**

Esistono attualmente due modelli di formazione professionale per adulti: l'istruzione di tipo tecnico-professionale, risalente al 1970, organizzata in classi-laboratorio; le forme di istruzione, sviluppate dalla LOGSE del 1990, che comprendono la formazione professionale specifica intermedia e avanzata.

In entrambi i modelli gli studenti possono cambiare dal modello in presenza al modello a distanza e viceversa. Inoltre, possono cambiare da una Comunità autonoma all'altra o da una provincia all'altra. La stessa cosa si applica ai centri di detenzione. Al contrario, una volta che gli studenti hanno iniziato a frequentare una specializzazione, questa non può essere cambiata.

Nel settembre 2003 è stato istituito il *Catálogo Nacional de Cualificaciones Profesionales* (Catalogo nazionale delle qualifiche professionali), che include il contenuto della formazione professionale abbinata alle singole qualifiche. È organizzato in moduli di formazione raccolti in un *Catálogo Modular de Formación Profesional* (Catalogo modulare per la formazione professionale). Tra gli obiettivi del catalogo c'è quello di facilitare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attraverso l'accreditamento e la raccolta delle conoscenze professionali acquisite in vari settori.

### **Altre modalità**

Gli istituti di istruzione ordinaria e i centri specializzati per gli adulti offrono educazione non-formale, che completa l'educazione formale corrispondente all'istruzione di base degli adulti e ai livelli non obbligatori (secondaria superiore e formazione professionale) con altre opzioni, inclusa un'ampia gamma di attività socio-culturali, percorsi di formazione e programmi per il tempo libero, formazione sul luogo di lavoro, spagnolo per stranieri, ecc. Questa offerta formativa è regolata e sviluppata da ciascuna delle Comunità Autonome.

Tra le offerte di formazione, lo spagnolo per immigrati rappresenta una risposta educativa, offerta dalle Autorità educative per la presenza di un vasto gruppo di adulti immigrati in Spagna.

### **Insegnamento delle lingue**

Per quanto riguarda l'insegnamento ufficiale delle lingue, stanno aumentando le domande di nuove professionalità legate all'apprendimento delle lingue e le domande di certificazione corrispondenti, attraverso un titolo o un diploma. Pertanto, le scuole ufficiali di lingue, anche se non si tratta propriamente di centri specifici per adulti, provvedono alle necessità di un gran numero di adulti, attraverso l'offerta di formazione, specialmente nelle lingue europee e nelle altre lingue ufficiali del paese.

### **Formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Nell'ambito dei programmi *Atenea* e *Mercurio*, a partire dal 1990 il Ministero dell'educazione e della scienza (*MEC*) ha chiesto aiuti economici per sviluppare progetti legati all'acquisto di laboratori informatici, all'insegnamento e all'ammodernamento di mezzi audiovisivi, per soddisfare le necessità di formazione e quelle lavorative richieste dalla nostra società e indirizzate alla popolazione adulta.

Grazie a questa iniziativa, tutti i centri che offrono educazione degli adulti hanno promosso, inoltre, corsi per l'apprendimento dell'informatica, dal momento che viene utilizzata come strumento didattico, dall'istruzione di base all'istruzione secondaria per adulti.

Il progetto *Aula Mentor* si configura come un sistema di formazione a distanza aperto e libero, sviluppato dal Centro nazionale per l'informazione e la comunicazione educativa (*CNICE*), in collaborazione con il Dipartimento generale responsabile dell'educazione permanente. Si basa su un programma di formazione avanzata che consente la formazione a prescindere dal luogo dove lo studente si trova e dalla sua disponibilità, consentendo di adattare il ritmo di studio a seconda delle caratteristiche individuali di ciascuno studente. Il sistema si basa su un tutoraggio telematico attraverso il quale ogni studente comunica con il proprio tutor per mezzo di un sistema elettronico di interazione. Prevede un sistema di controllo, valutazione ed analisi dei progressi dello studente. Il *MEC* certifica il corso attraverso un esame, che garantisce il livello di conoscenza acquisita.

## **Offerta educativa per gli immigrati**

Negli ultimi anni, la Spagna è divenuta un crogiuolo interculturale grazie all'aumento costante della popolazione proveniente dagli altri paesi, e alla conseguente necessità, per queste persone, di apprendere rapidamente la lingua e la cultura del luogo dove si trovano a vivere.

La *LOCE* stabilisce che le Autorità educative devono promuovere programmi specifici di lingua spagnola e di altre lingue ufficiali per facilitare l'integrazione degli immigrati. Infatti, in Spagna, mentre all'inizio degli anni '90 l'educazione permanente era solita focalizzare la sua attenzione su programmi pensati per migliorare la possibilità di impiego, oggi giorno le nuove realtà sociali fanno sì che i programmi per adulti considerino il rafforzamento della coesione sociale come uno dei loro obiettivi principali. Gli strumenti per ottenere questa coesione mirano a insegnare agli immigrati una convivenza positiva, una partecipazione attiva alla vita sociale e un'integrazione nella realtà sociale circostante.

### **3.2 Modalità di accesso**

Gli adulti possono iscriversi ai vari tipi di istruzione a condizione che siano in possesso del certificato necessario. Tuttavia, per coloro che non rispondono a questi requisiti, sono previsti esami specifici che portano al conseguimento dei certificati corrispondenti a ciascun livello. Per accedere a questi esami, è prevista un'età minima, che varia a seconda del certificato.

#### **Istruzione di base per adulti**

L'istruzione di base per adulti è rivolta a persone di età superiore ai 18 anni, che non sono in possesso delle conoscenze di base. Tuttavia, alcune Comunità autonome hanno stabilito che la delegazione provinciale può autorizzare l'accesso a questo tipo di istruzione, nella modalità a distanza, per coloro che hanno un'età compresa tra i 16 e i 18 anni che, a causa di circostanze eccezionali provate, non possono seguire queste attività nel sistema ordinario.

Il livello I, o di alfabetizzazione, è destinato a coloro che necessitano di acquisire le conoscenze di base nella lettura, nella scrittura e nella matematica. Il livello II, o di rafforzamento delle conoscenze e tecniche strumentali, è rivolto a persone che non sono in possesso di alcun titolo di studio (hanno, quindi, un livello educativo inferiore alla 6ª classe dell'istruzione primaria), e che desiderano avere accesso all'istruzione secondaria per adulti, o che intendono seguire corsi di qualifica professionale, con una garanzia di riuscita.

I maggiori destinatari dei programmi di alfabetizzazione e dei corsi di base sono da sempre stati le donne, i carcerati, gli immigrati e il personale non qualificato delle Forze armate.

#### **Istruzione secondaria inferiore per adulti**

L'istruzione secondaria per adulti è rivolta a persone di età superiore ai 18 anni che hanno terminato la sesta classe dell'istruzione primaria o un'istruzione equivalente,

che hanno superato il livello II della formazione iniziale per adulti, o a coloro che possono dimostrare la conoscenza di questi livelli attraverso una valutazione iniziale.

Inoltre, gli studenti autorizzati a intraprendere gli studi di istruzione secondaria per adulti nella modalità a distanza, sono quelli di età compresa fra 16 e 18 anni che, a causa di circostanze particolari, non possono seguire i corsi in presenza.

La scolarizzazione di livello secondario destinata agli adulti è organizzata secondo un sistema modulare. Questa struttura offre un accesso flessibile e aperto a tutti i quattro moduli previsti, che sono organizzati sui due anni scolastici dell'istruzione secondaria obbligatoria. Per avere accesso al primo anno gli studenti devono dimostrare di avere completato la sesta classe dell'istruzione primaria o un corso di formazione di base in un istituto pubblico di educazione per adulti. Per avere accesso al secondo anno, devono provare di avere completato il primo anno dell'istruzione secondaria obbligatoria o di avere seguito studi equivalenti. Per avere accesso al 'terzo' modulo, devono provare di avere terminato la seconda classe dell'istruzione secondaria obbligatoria, o un livello equivalente, e di essere in possesso di un certificato di *Graduado Escolar*. Per avere accesso al quarto anno, devono provare di avere completato il terzo anno dell'istruzione secondaria obbligatoria, con al massimo due discipline non sufficienti.

La LOGSE stabilisce che le autorità educative organizzino esami per le persone di età superiore ai 18 anni per conseguire il certificato di *Graduado en Educación Secundaria Obligatoria*.

### **Istruzione secondaria superiore per adulti**

La LOGSE riconosce il diritto agli adulti di seguire il livello secondario superiore in istituti di istruzione ordinari, a condizione che siano in possesso di un diploma di *Graduado en Educación Secundaria*.

Inoltre, la LOGSE stabilisce che le Autorità educative organizzino prove per consentire agli adulti di età superiore ai 23 anni di conseguire il diploma di livello secondario superiore (*Bachiller*).

Allo stesso modo, vengono organizzate prove per il conseguimento delle qualifiche di formazione professionale.

Questo tipo di istruzione è pensato per offrire agli adulti, oltre alla modalità ordinaria in presenza, anche la modalità di educazione a distanza e le classi serali. Queste due modalità sono specificatamente rivolte a persone di età superiore ai 18 anni, ma anche a persone di età superiore ai 16 anni che possono dimostrare al dirigente scolastico di non poter seguire gli studi nella modalità tradizionale.

### **Formazione professionale specifica per adulti**

Gli adulti possono seguire la formazione professionale specifica in istituti ordinari, a condizione che siano in possesso del certificato di *Graduado en Educación Secundaria*, nel caso della formazione professionale intermedia, e del certificato di istruzione secondaria superiore, nel caso del livello avanzato. Tuttavia, sia la LOGSE che la LOCE riconoscono la possibilità di accesso agli adulti che non rispondono a questi requisiti, a condizione che superino un esame regolamentato dalle autorità educative.



Per accedere agli esami di ammissione ai *Ciclos Formativos* di livello intermedio, deve essere rispettata una delle seguenti condizioni: avere almeno 18 anni di età al momento dell'esame, dimostrare almeno un anno di esperienza lavorativa, o avere completato con successo un programma di garanzia sociale.

I contenuti generali della prova si riferiscono agli obiettivi generali e al curriculum dell'istruzione secondaria obbligatoria. La prova valuta se lo studente ha una conoscenza sufficiente e le abilità per seguire questi studi in modo soddisfacente. I contenuti delle prove sono suddivisi in due sezioni: socio culturale e tecnologico-scientifica.

Per accedere agli esami di ammissione ai *Ciclos Formativos* di livello avanzato, lo studente deve avere almeno 20 anni. Tuttavia, per coloro che possono dimostrare di avere un certificato tecnico e che intendono accedere ad un ciclo formativo di livello avanzato della stessa area professionale, il requisito di età per accedere alla prova è di 18 anni; la prova può essere sostituita dal possesso di un tipo di istruzione, stabilito dalle Comunità autonome. Il contenuto delle prove è pensato per adeguare i programmi di studio dei vari tipi di istruzione secondaria superiore, e comprende due parti: una generale, che permette il riconoscimento delle conoscenze per quanto riguarda le aree disciplinari comuni, e una parte specifica, che riguarda le abilità professionali corrispondenti dell'area professionale in questione. L'esonero da quest'ultima parte dell'esame viene garantita a coloro che possono dimostrare un'esperienza di lavoro di almeno un anno corrispondente agli studi professionali che si intende intraprendere.

Inoltre, è prevista un'offerta di istruzione pubblica, nella modalità di apprendimento a distanza, per i moduli della formazione professionale in centri autorizzati ad offrire questa tipologia di istruzione.

### **Istruzione universitaria**

La LOGSE stabilisce la possibilità per gli adulti di età superiore ai 25 anni di accedere all'università senza alcun tipo di certificato, a condizione che superino un esame specifico. Ogni università organizza questo esame una volta l'anno, fra il 1° febbraio e il 31 marzo, ed è necessaria la pubblicazione del bando almeno sei giorni prima della data dell'inizio dell'esame. Le università sono responsabili dell'organizzazione degli esami e della programmazione dei contenuti specifici destinati a ciascuna sessione d'esame.

Coloro che superano gli esami di ingresso possono iscriversi all'università presso la quale intendono continuare i loro studi. Lo stesso centro organizza corsi di orientamento, per offrire informazioni relative alle tecniche conoscitive e di lavoro necessarie per affrontare gli studi universitari successivi. Questi corsi prevedono una durata di almeno 6 settimane e devono terminare prima dell'inizio del successivo anno accademico; i corsi sono organizzati in modo tale che la frequenza sia compatibile con l'orario di lavoro degli adulti, offrendo in tal modo la possibilità di portare avanti le due attività contemporaneamente. La frequenza di questi corsi e il certificato attestante la frequenza sono obbligatori per l'iscrizione all'università.

Se l'università corrispondente non prevede la modalità di apprendimento a distanza per gli studi in questione, gli studenti hanno il diritto di ottenere il trasferimento o ad un'altra università o all'Università nazionale a distanza (*UNED*). L'*UNED* offre l'accesso all'istruzione superiore in particolare agli adulti che, per motivi di residenza, per obblighi di lavoro o altro, non sono in grado di seguire regolarmente le lezioni universitarie.

Tutte le università riservano dall'1% al 3% dei loro posti disponibili a coloro che dimostrano di avere superato l'esame di ingresso all'università e che hanno un'età superiore ai 25 anni.

### **3.3 Metodologie didattiche**

La *LOGSE* stabilisce che l'organizzazione e la metodologia dell'educazione degli adulti deve focalizzarsi sull'auto-apprendimento basato sull'esperienza, sulle necessità e gli interessi degli alunni. Allo stesso modo, la *LOCE* del 2002 ha ribadito che agli adulti, che necessitano di un'istruzione di base, venga offerto un programma adatto alle loro necessità e alle loro condizioni.

Questa offerta deve essere adattata agli obiettivi, ai contenuti e ai criteri di valutazione stabiliti nelle linee guida generali dei corrispondenti programmi di istruzione di base obbligatoria, stabiliti dalle autorità educative.

La metodologia adottata per l'istruzione di base degli adulti è incentrata sull'esperienza dei partecipanti, attribuendo grande importanza alle conoscenze e al progresso educativo, incoraggiando al dialogo, alla partecipazione e al lavoro di gruppo.

#### **Utilizzo delle nuove tecnologie in classe**

In Spagna, le nuove tecnologie sono state introdotte nell'ambito dell'educazione degli adulti sia come obiettivo che come metodo didattico. Come obiettivo, poiché la mancanza o l'inadeguatezza di competenze nelle nuove tecnologie viene considerata, generalmente, come un'evidente giustificazione della persistenza di alti livelli di disoccupazione nei gruppi socialmente svantaggiati; inoltre, la conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresenta una competenza di base necessaria alla partecipazione attiva nella società, sul luogo di lavoro e nella vita quotidiana. Come metodo, invece, poiché l'apprendimento basato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione offre un grande potenziale innovativo nella metodologia dell'insegnamento e dell'apprendimento.

#### **Apprendimento a distanza**

La modalità di apprendimento a distanza viene fortemente incoraggiata nell'educazione degli adulti. La *LOCE* stabilisce che 'al fine di garantire il diritto all'istruzione agli studenti che non possono frequentare le lezioni in istituti di istruzione ordinaria, le pubbliche amministrazioni devono provvedere ad un'alternativa attraverso l'apprendimento a distanza'.

Per alcuni gruppi di persone, come le persone disabili, quelle che vivono in aree rurali distanti dagli istituti di istruzione o all'estero, o i musicisti o gli atleti, l'educazione a distanza rappresenta l'unica modalità di accesso all'istruzione con pari opportunità.

L'educazione degli adulti a distanza prevede una struttura modulare, nel caso in cui si intenda ottenere il certificato di *Graduado en Educación Secundaria*, e di tipo interdisciplinare ai primi livelli.

### **3.4 Finanziamenti**

#### **Tasse di iscrizione e/o di istruzione**

L'educazione degli adulti è gratuita in tutti i centri finanziati con fondi pubblici. La sola eccezione è data dal progetto *Aula Mentor*, un sistema di apprendimento a distanza attraverso internet, che viene promosso dal Centro nazionale della comunicazione e dell'informazione educativa (*Centro Nacional de Información y Comunicación Educativa - CNICE*) del Ministero dell'educazione e della scienza, in collaborazione con numerosi istituti (ministeri, Comunità autonome, centri educativi, municipalità e organizzazioni senza fini di lucro). Tutti i corsi prevedono un costo massimo di 22 € mensili. Il costo totale dipende dal tempo impiegato dallo studente per completare il corso.

#### **Sostegno finanziario per gli studenti**

Data la totale gratuità dei corsi per adulti, il Ministero dell'educazione e della scienza (*Ministerio de Educación y Ciencia - MEC*) non rilascia borse di studio o altri tipi di aiuti economici agli studenti. Al contrario, assegna dei finanziamenti alle Comunità autonome, alle associazioni o enti locali (delegazioni provinciali, municipalità e associazioni cittadine), che sono responsabili dello sviluppo delle attività destinate agli adulti, così come alle organizzazioni senza fini di lucro.

## **4. Valutazione e certificazione**

### **4.1 Valutazione**

#### **Istruzione di base per adulti**

In base alla normativa vigente, la valutazione dei soggetti in formazione nell'istruzione di base per adulti deve essere considerata come un procedimento integrato, continuo e personalizzato.

Al fine di rispettare questa disposizione, viene svolta una valutazione iniziale del livello di contenuti e esperienze pregresse del soggetto in formazione, insieme ai suoi interessi personali e alle sue aspettative. I *Maestros* hanno la responsabilità della scelta delle tecniche e degli strumenti di valutazione da utilizzare nel corso degli studi.

### **Istruzione secondaria per adulti**

In base alla normativa vigente, deve essere svolta una valutazione iniziale del soggetto in formazione, al fine di agevolare l'orientamento e la scelta del percorso educativo da svolgere. La valutazione iniziale tiene conto delle informazioni sul percorso educativo pregresso, gli interessi personali, il tempo che può essere dedicato allo studio, le aspettative di lavoro e ogni altra informazione rilevante.

La valutazione deve essere effettuata su base continua e deve costituire parte integrante del processo educativo generale. La valutazione viene effettuata, con cadenza annuale, per mezzo di esami orali e/o scritti e attraverso l'assegnazione di compiti.

La valutazione degli studenti che seguono l'istruzione secondaria superiore nella modalità a distanza, avviene con gli stessi criteri di quella organizzata nella modalità in presenza, a parte l'impossibilità di svolgere la valutazione continua.

Gli studenti non sono soggetti al limite di tempo dei 4 anni stabilito per il piano ordinario per finire gli studi. Inoltre, sebbene possano iscriversi liberamente ai corsi delle discipline del primo o del secondo anno ma, nel caso di aree disciplinari correlate o omonime, sarà considerato indispensabile superare il livello precedente prima di passare al successivo.

Per ogni area disciplinare, sono state stabilite tre prove scritte, distribuite durante l'anno, e due esami finali che si tengono a giugno e a settembre, e che coprono tutte le materie trattate durante l'anno.

Anche la valutazione nella scuola secondaria superiore serale si svolge con le stesse modalità di quella svolta nell'istruzione ordinaria. La promozione avviene dopo il superamento di tutte le discipline seguite in ogni anno scolastico. Gli alunni che non hanno superato due o più discipline e che, pertanto, non ottengono la promozione, non devono seguire nuovamente le discipline superate. A differenza di quanto è previsto nel piano ordinario, o giornaliero, non è fissato un limite di tempo entro il quale completare gli studi.

### **Valutazione della formazione professionale**

In conformità con la *LOGSE* del 1990, la valutazione degli alunni che seguono i cicli formativi intermedi e avanzati, si basa non solo sul sapere, ma anche sul 'saper fare', vale a dire che vengono considerate le competenze professionali proprie del titolo in questione, che rappresenta il riferimento per definire gli obiettivi generali del "Ciclo Formativo" e gli obiettivi (espressi in termini di abilità) dei moduli professionali che lo compongono.

La valutazione è continua, e deve essere effettuata per ogni 'modulo formativo'. Il superamento del "Ciclo Formativo" dimostra che la valutazione è stata positiva per tutti i moduli che lo compongono.

L'organo responsabile della valutazione è costituito non solo da insegnanti, ma anche da rappresentanti esterni che prendono parte ai processi di insegnamento, insieme ai tecnici che lavorano nelle aziende o ai rappresentanti sociali.

## 4.2 Certificazione

### Istruzione di base per adulti

I programmi di istruzione di tipo formale danno diritto al conseguimento degli stessi certificati emessi nel sistema di istruzione.

Di conseguenza, al termine del livello I, e in ciascun modulo del livello II, lo studente ottiene un diploma con la qualifica 'superato' se ha raggiunto gli obiettivi stabiliti. In caso contrario, il rapporto di valutazione del singolo studente presenterà il risultato 'non superato', con l'indicazione degli obiettivi raggiunti fino a quel momento.

### Certificazione dell'istruzione secondaria inferiore degli adulti

Gli adulti che hanno completato con successo il quarto modulo di ciascuna area di conoscenza inclusa nell'istruzione secondaria per adulti ottengono il certificato di *Graduado en Educación Secundaria*. Allo stesso modo, tutti gli alunni che lo richiedono riceveranno un attestato da parte dell'istituto che indica i moduli seguiti e i livelli ottenuti.

### Certificazione dell'istruzione secondaria superiore per adulti

Gli adulti che completano con successo il livello secondario superiore ottengono il certificato di *Bachiller*.

### Certificazione della formazione professionale specifica per adulti

Gli studenti che superano la formazione professionale intermedia ottengono il titolo di *Técnico* nella corrispondente area di specializzazione. Con questo titolo, gli studenti hanno accesso al mercato del lavoro o all'istruzione secondaria superiore legata alla corrispondente area di specializzazione.

I titoli di formazione professionale di livello intermedio certificano le capacità che ogni tecnico deve avere (in ogni settore professionale), con le competenze corrispondenti, in una serie di situazioni professionali diverse e che implicano l'auto-valutazione e un'autonomia limitata per quanto riguarda i metodi, le tecniche e determinati comportamenti individuali.

Gli studenti che superano la formazione professionale avanzata ottengono il titolo di *Técnico Superior* nella rispettiva area di specializzazione. Con questo titolo, gli studenti hanno accesso al mercato del lavoro e agli studi universitari.

I titoli della formazione professionale avanzata certificano le capacità corrispondenti al *Técnico Superior* (in un'area professionale specifica) con competenze in una serie di situazioni professionali, che implicano, in generale, il fatto di avere a che fare con variabili tecniche, organizzative ed economiche in modo autonomo, nella scelta di processi e risorse, e che spesso implicano la supervisione del lavoro tecnico.

## 5. Dibattiti in corso

La *LOCE* è stata approvata il 23 dicembre 2002. Verrà implementata progressivamente fino all'anno scolastico 2007/2008. Attualmente, dopo le ultime elezioni, è avvenuto il cambio di Governo, che intende spingere il Parlamento a modificare alcuni contenuti di questa legge nei prossimi mesi.

Il consiglio scolastico statale ritiene necessario che le autorità educative indichino i corrispondenti piani specifici di formazione, per il personale insegnante che lavora nell'ambito dell'educazione degli adulti.

Attualmente, il dibattito si incentra sulle proposte per il dibattito presentato dal *MEClifelong learning*



## UNGHERIA

### 1. Quadro di riferimento

In Ungheria, l'educazione e la formazione continua dei giovani usciti dal sistema di istruzione e degli adulti dopo l'obbligo scolastico ha luogo in numerosi settori educativi e tipi di istituti. Le sue due tipologie di base sono la formazione per adulti del percorso tradizionale e la formazione non tradizionale.

A livello di base, per quanto riguarda la formazione non tradizionale, le persone che non hanno seguito un percorso di istruzione possono ottenere una qualifica, e, a livello medio e alto, coloro che intendono studiare in età adulta possono conseguire una qualifica generale o di tipo professionale di livello superiore nell'ambito di corsi serali o di corsi per corrispondenza.

La formazione non tradizionale può essere di tipo generale, o può avere un orientamento di tipo linguistico o professionale, e include, oltre ai corsi di formazione finalizzati all'impiego per soggetti disoccupati (persone che sono uscite dal sistema di istruzione e adulti), la formazione continua per coloro che già sono in possesso di una qualifica e, eventualmente, di un lavoro stabile.

Oltre ai programmi di formazione finanziati dallo Stato c'è una significativa offerta di formazione nel settore produttivo, e sul posto di lavoro.

La formazione nell'ambito dei vari settori è stata regolamentata da un nuovo modello legislativo che si fonda sulla precedente legislazione.

#### 1.1 Contesto storico e politico

I fondamenti della formazione tradizionale destinata agli adulti sono stati stabiliti dallo Stato, e sono validi ancora oggi. Le tre tipologie di formazione includono corsi di base, corsi di livello medio e avanzato e corsi serali e a distanza. Il ruolo sociale di questo tipo di formazione ha subito vari mutamenti nel corso degli anni. Negli anni '60, questa offerta educativa è stata utile alla formazione di massa dei lavoratori specializzati/qualificati, poi, durante il picco demografico ha aiutato a potenziare le possibilità del sistema di formazione, e attualmente funziona come 'seconda opportunità' di formazione. Circa un terzo della popolazione adulta si è formato attraverso questa tipologia di formazione.

Nella prima metà degli anni '90, lo Stato ha realizzato una rete di istituti di formazione per adulti per rispondere alla disoccupazione di numerose persone. Questa



rete è stata chiamata 'Sviluppo della forza lavoro regionale e centri di formazione'. La rete conta 9 membri, e offre corsi di formazione, finanziati dallo Stato, ai numerosi disoccupati, alle persone che hanno abbandonato la scuola e agli adulti.

## 1.2 Normativa

L'educazione degli adulti è regolamentata da una serie di leggi. La Legge LXXVI del 1993 sulla formazione professionale stabilisce le modalità di riconoscimento delle qualifiche a livello nazionale nell'ambito della formazione tradizionale per i giovani e della formazione rivolta agli adulti. La Legge LXXIX del 1993 sull'istruzione pubblica, stabilisce le modalità organizzative della formazione per gli adulti di livello secondario inferiore e medio. La Legge LXXX del 1993 sull'istruzione terziaria regola l'istruzione terziaria impartita a persone impiegate a tempo pieno.

La Legge CI del 2001 sulla formazione degli adulti è entrata in vigore il 1 gennaio 2002. Non ha abrogato la precedente legislazione, ma ha soltanto organizzato un modello comune, che regola la formazione degli adulti non tradizionale e i suoi servizi in una legge-quadro. Ogni cittadino ungherese, che ha completato l'obbligo scolastico, è soggetto alla Legge sulla formazione degli adulti.

Sono previsti tre elementi che regolamentano la formazione degli adulti: la registrazione obbligatoria di coloro che offrono la formazione, l'accREDITAMENTO dell'istituto in questione e l'accREDITAMENTO del programma specifico.

Un istituto può impegnarsi in attività di formazione per adulti (formazione e/o un servizio che sostituisce la formazione per adulti) solo se risulta registrato su una lista nazionale di istituti che offrono formazione per adulti. L'iscrizione avviene su richiesta, e dipende dal possesso, da parte dell'istituto che offre la formazione, della documentazione che stabilisce la legittimità della sua organizzazione, dalla presentazione delle licenze per gestire gli esami, e dall'organizzazione o meno di esami di lingue o esami professionali; gli istituti devono, inoltre, dimostrare di avere pagato le operazioni di tipo amministrativo. La richiesta deve essere sottoposta al Centro per l'impiego competente per l'area in questione, dopodiché l'iscrizione rimane valida per quattro anni. Tutte le organizzazioni registrate devono presentare un rapporto sulle attività da loro svolte ogni due anni. Le organizzazioni che non sono in grado di ottemperare ai requisiti obbligatori, o che non riescono ad adempiere agli obblighi da loro stessi stabiliti (ad esempio, un corso di formazione previsto che non viene attivato per un errore dell'istituto in questione), vengono cancellati dall'elenco, consultabile anche online.

L'accREDITAMENTO viene regolamentato in modalità separata dal Decreto del Governo 22/2004 (II.16), che stabilisce le norme relative agli istituti accREDITATI che offrono percorsi e programmi di formazione per adulti. L'accREDITAMENTO degli istituti di formazione per adulti e dei programmi di formazione per adulti, vengono effettuati da un

ente professionale indipendente, vale a dire l'Ente responsabile dell'accREDITAMENTO della formazione degli adulti, che ha un massimo di 17 membri. I suoi membri vengono nominati dal Ministro del lavoro e hanno un mandato di due anni.

Lo Stato offre un sostegno finanziario pro capite per la formazione degli adulti, corrispondente ad una somma specificata annualmente nella Legge sul budget, per aiutare gli adulti ad ottenere una qualifica professionale riconosciuta, e per sostenere gli adulti disabili nel conseguimento di una qualifica generale, linguistica e professionale. Inoltre, il Governo stabilisce annualmente il numero e il gruppo specifico di adulti da programmare per il finanziamento pro capite destinato alla formazione degli adulti.

Il finanziamento pro capite può essere erogato solo ad un istituto accreditato per la formazione degli adulti, o ad un istituto di formazione che ha concluso un accordo con il Ministero per il lavoro e per l'impiego.

Il Ministero dell'educazione è responsabile dell'amministrazione del percorso ordinario della formazione degli adulti e stabilisce l'organizzazione della formazione, l'elenco delle discipline professionali, oltre ad assicurare che i programmi principali delle discipline professionali vengano pubblicati. La formazione degli adulti del percorso ordinario è organizzata in modo simile alla formazione a tempo pieno destinata ai giovani, e termina con il rilascio delle stesse qualifiche.

L'amministrazione della formazione non ordinaria, regolamentata dalla Legge sulla formazione degli adulti del 2001, è sotto la responsabilità del Ministero per l'impiego e per il lavoro. Per alcuni temi specifici come il sistema di test delle lingue o il sistema di formazione professionale, il Ministero dell'educazione sono responsabili della loro regolamentazione insieme ad altri ministeri.

La legge sulla formazione degli adulti del 2001 ha previsto l'istituzione dell'Istituto nazionale per la formazione degli adulti. I compiti principali di questo istituto includono l'aggiornamento tecnico e metodologico della formazione degli adulti, lo sviluppo dei metodi degli insegnanti e degli altri esperti coinvolti nella formazione degli adulti, il rafforzamento delle relazioni tra la formazione degli adulti e gli altri settori della formazione, l'organizzazione di una collaborazione internazionale, e il funzionamento della segreteria dell'ente per l'accREDITAMENTO della formazione degli adulti. La richiesta di accREDITAMENTO deve essere sottoposta all'Istituto nazionale per la formazione degli adulti.

Il Ministero del lavoro, assistito dalla rete dei centri locali per il lavoro, è responsabile della supervisione e del controllo delle operazioni. Se un istituto per la formazione sbaglia nell'attenersi alla legge da applicare, può essere multato, o può essere costretto a interrompere le sue attività.

La legge sulla formazione degli adulti del 2001 richiede a colui che offre la formazione di stipulare un contratto scritto con i destinatari della formazione, nel quale viene specificata la qualifica conseguita al termine della formazione, le competenze da acquisire, il luogo della formazione, la sua durata, la programmazione, il costo

della formazione e dell'esame, e le modalità attraverso le quali i risultati dell'apprendimento vengono controllati e valutati.

La formazione continua di tipo obbligatorio di alcuni gruppi di impiegati, ad esempio impiegati pubblici, o insegnanti, e la formazione professionale continua obbligatoria destinata ai rappresentanti di alcune professioni specifiche, è sottoposta ad una regolamentazione a parte.

Se il datore di lavoro obbliga il dipendente a partecipare alla formazione, o stabilisce un contratto di studio con lui, la durata possibile di assenza per motivi di studio e la modalità attraverso la quale questo può essere preteso vengono stabilite dalla legge XXII del 1992 sul Codice del lavoro.

La formazione e il sostegno destinati alle persone disoccupate sono regolamentate dalla Legge IV del 1991 sulla promozione dell'impiego e l'offerta di lavoro per i disoccupati. La cosiddetta 'formazione al mercato del lavoro' è una tipologia di sostegno mirata a promuovere l'impiego, e consente alle persone disoccupate o alle persone impiegate a tempo determinato di avere migliori opportunità di trovare un lavoro stabile, o di mantenere il loro impiego attuale. Di questo tipo di sostegno si possono avvalere persone disoccupate registrate, quelle il cui rapporto di lavoro è destinato a finire entro un anno, oppure anche persone il cui impiego continuativo dipende dalla loro formazione.

Un decreto a parte regola il sostegno previsto per persone che sono uscite dal percorso di istruzione (Decreto del Governo 68/1996). Il sostegno per la formazione può essere garantito a persone che non hanno ancora compiuto i 25 anni di età – o i 30 anni per persone che sono in possesso di un diploma di istruzione terziaria – e che non hanno ancora il diritto di ricevere il sussidio di disoccupazione.

## **2. Obiettivi generali e soggetti coinvolti**

### **2.1 Finalità**

La Legge CI del 2001 sulla formazione degli adulti stabilisce che l'aumento di percorsi di formazione destinati agli adulti rappresenta un compito prioritario, insieme al sostegno da offrire ai cittadini per rispondere alle sfide dello sviluppo economico, culturale e tecnologico, e per migliorare l'integrazione nel mondo del lavoro e la qualità della vita.

La formazione degli adulti sostiene il principio di equità sociale attraverso una 'seconda opportunità' per tutti coloro che non sono riusciti a ottenere una qualifica durante il percorso tradizionale.

## **2.2 Tipi di istituti**

La maggior parte degli istituti che partecipa alla formazione degli adulti offre sia la formazione tradizionale che quella del percorso non tradizionale.

La formazione tradizionale degli adulti si svolge negli istituti del sistema scolastico, e prevede i seguenti tre livelli: livello base, livello medio e livello avanzato, disponibili in lezioni frontali e a distanza. Le scuole di medio e di alto livello vengono mantenute dalle amministrazioni locali e dalle amministrazioni regionali. Numerosi istituti che offrono formazione e che sono finanziati dallo Stato, prevedono programmi non tradizionali e corsi a pagamento.

Dalla metà degli anni '90, una parte della formazione non tradizionale (circa il 7-8%) viene offerta in 9 centri regionali per la formazione e lo sviluppo della forza lavoro. Questi centri, di responsabilità del Ministero del lavoro, sono istituti che ricavano i fondi per le spese operative dalla 'vendita' di servizi di formazione ad aziende e a privati delle loro regioni, oltre al finanziamento che ricevono dallo Stato per la formazione destinata alle persone disoccupate.

La formazione degli adulti finanziata con fondi pubblici non viene offerta unicamente negli istituti di formazione finanziati dallo Stato; oltre un terzo della formazione degli adulti è organizzata da aziende di formazione con fini di lucro.

## **2.3 Formatori**

Gli insegnanti devono avere una qualifica e un'esperienza nel settore in questione. Solitamente, gli istituti e gli insegnanti sono gli stessi per la formazione tradizionale (finanziata dallo Stato) e per quella non tradizionale; il personale docente insegna in corsi a tempo parziale solo come lavoro supplementare.

In Ungheria, l'istruzione terziaria e la formazione degli insegnanti non prevede corsi speciali per formare gli insegnanti alla formazione degli adulti. In determinati corsi offerti da istituti di istruzione terziaria, gli studenti possono scegliere corsi opzionali in andragogia (scienza della formazione degli adulti). Si tratta di un corso supplementare di quattro periodi di studio, che costituisce una specializzazione del corso di base.

## **3. Organizzazione**

### **3.1 Programmi di studio/aree di specializzazione**

Nell'ambito della formazione per adulti del percorso ordinario vengono offerti numerosi programmi di livello medio. La formazione di tipo generale e la formazio-

ne orientata al lavoro, della durata di 4 anni, è riservata a coloro che non hanno partecipato in precedenza a questo tipo di formazione, o che hanno abbandonato la scuola. Coloro che hanno intrapreso una formazione di tipo breve (3 anni), possono iscriversi ad un corso di durata inferiore per conseguire una qualifica di tipo generale, una condizione necessaria, questa, per proseguire gli studi. Coloro che hanno una qualifica di tipo generale, ma che non hanno ottenuto una qualifica professionale, possono conseguire anche questa frequentando solo le discipline specialistiche, e impiegandoci un tempo più breve rispetto a quello necessario per seguire la formazione corrispondente in un corso a tempo pieno.

Regole simili vengono applicate alla formazione professionale ordinaria e non ordinaria. L'elenco dei settori disponibili, la durata dei corsi, la formazione richiesta, l'età, i test attitudinali vengono pubblicati annualmente nell'Elenco nazionale delle qualifiche. Nella formazione professionale, ci sono 21 aree di specializzazione che fanno capo a 4 settori: umanistico, tecnico, economico/servizi e agrario. Quasi la metà di coloro che sono attualmente iscritti alla formazione ad orientamento professionale non ordinaria studia per conseguire una qualifica in ambito economico, commerciale, del *catering* o delle tecnologie dell'informazione.

La mobilità nell'ambito dei programmi di formazione non è stata sviluppata.

Non esiste un movimento di immigrazione particolarmente significativo in Ungheria, pertanto la formazione di tali gruppi non è stata istituzionalizzata in una struttura regolare.

### **3.2 Modalità di accesso**

Nella formazione degli adulti del percorso tradizionale l'ammissione viene decisa dagli istituti di formazione. L'elenco delle qualifiche riconosciute a livello nazionale (Elenco nazionale delle qualifiche) offre una serie dettagliata di requisiti previsti dai programmi di formazione (ad esempio, il livello richiesto delle qualifiche preliminari o la durata dell'esperienza necessaria per l'ammissione) per ogni settore. La qualifica professionale del livello di base non richiede di avere completato l'istruzione primaria. Alcune qualifiche secondarie richiedono, invece, il completamento dell'istruzione primaria, altre richiedono perfino una qualifica aggiuntiva. Altre qualifiche ancora richiedono l'esame di fine studi secondari superiori, e talune il completamento dell'istruzione secondaria oltre all'esperienza professionale.

Nella formazione finanziata con fondi pubblici, i corsi si svolgono in centri per l'impiego destinati a persone disoccupate e a coloro che hanno abbandonato il percorso di istruzione; i partecipanti devono rispondere a requisiti di qualifica, e a criteri di idoneità (età, durata del precedente impiego).

Nell'istruzione terziaria è previsto un criterio di ammissione uniforme, che si basa sul punteggio ottenuto all'esame di fine studi secondari superiori o all'esame di accesso; l'ammissione dipende dal limite minimo previsto per il punteggio.

### **3.3 Metodologie didattiche**

Non sono previsti metodi obbligatori nell'ambito della formazione degli adulti. Gli insegnanti/formatori selezionano i loro metodi autonomamente attraverso una modalità molto simile all'istruzione pubblica, e in sintonia con la formazione offerta. Ci sono metodi, nella formazione degli adulti, che sono simili alla formazione a tempo pieno (in prevalenza metodi tradizionali, lezioni frontali di gruppo, prove orali e scritte, esami, ecc), destinata ai giovani.

La Legge LXXIX del 1993 sull'istruzione pubblica stabilisce che la formazione degli adulti di tipo tradizionale venga realizzata sulla base dello studio individuale degli studenti; inoltre, questo tipo di istruzione si può svolgere non solo nella formula a tempo pieno, ma anche adattandolo all'orario degli studenti, in modo che sia possibile organizzare questa formazione anche in orario serale, attraverso corsi per corrispondenza, o altre modalità (ad esempio l'apprendimento a distanza), anche se questa modalità non è ancora largamente diffusa.

Rispetto all'istruzione pubblica, nella formazione degli adulti non tradizionale è previsto un maggiore sviluppo delle abilità e un utilizzo più diffuso della formazione pratica, in piccoli gruppi. La formazione attraverso moduli si sta diffondendo, e stanno diventando sempre più popolari i metodi di risparmio costi/tempo, ad esempio la valutazione e il riconoscimento delle conoscenze pregresse dei partecipanti alla formazione (la Legge del 2001 sulla formazione degli adulti lo prevede come un diritto dei partecipanti).

La durata della formazione degli adulti di tipo tradizionale è simile a quella della formazione a tempo pieno (anche se studenti adulti non scelgono discipline come musica e educazione fisica). I programmi professionali non ordinari variano nella durata; infatti, la durata minima dei programmi di formazione più brevi e dei corsi per lo sviluppo di determinate abilità è di 30 lezioni.

I moderni supporti all'apprendimento, di tipo elettronico e basati su reti, vengono largamente incoraggiati nell'ambito dell'istruzione terziaria, e nei corsi di formazione continua per studenti che hanno abilità di alto livello.

### **3.4 Finanziamenti**

#### **Tasse di iscrizione e/o di frequenza**

Nell'istruzione terziaria, il Governo stabilisce su base annuale il numero di studenti che intende finanziare (inclusi gli studenti dei corsi serali e quelli dei corsi per corrispondenza). Gli studenti che studiano per il rilascio del diploma di secondo livello nell'ambito della formazione continua, nella stessa area di specializzazione del primo livello, e coloro che studiano nella modalità dell'apprendimento a distanza ottengono un rimborso (ad esempio non pagano le tasse per l'istruzione), il cui

ammontare viene specificato dall'istituto in questione. Gli studenti che studiano per conseguire il diploma di secondo livello costituiscono, tuttavia, un'eccezione.

### **Aiuti finanziari agli adulti in formazione**

Gli studenti che seguono la formazione per adulti del percorso tradizionale 'come gli studenti che studiano a tempo pieno, hanno il diritto ad un prestito statale con un basso interesse, che ripagano al termine degli studi.

I centri per il lavoro, che organizzano la formazione destinata agli adulti o alle persone non occupate che sono uscite dal sistema di istruzione, sono tenuti a pagare in parte o per intero i costi della formazione. Coloro che partecipano a programmi di formazione per persone disoccupate e per persone che sono uscite dal sistema di istruzione possono richiedere ulteriori rimborsi (ad esempio, le spese di viaggio).

Gli adulti impiegati e retribuiti, che intraprendono volontariamente la formazione continua, possono usufruire di un sostegno pubblico indiretto sotto forma di detrazione dalle tasse per la formazione, che è regolamentata da una diversa legislazione; la legge XLII del 2002 di emendamento della legge sulle tasse, sui contributi e su altri pagamenti budgetari implementa, infatti, la Legge del 2001 sulla formazione degli adulti.

## **4. Valutazione e certificazione**

### **Valutazione**

I requisiti e le regole della formazione degli adulti, di tipo tradizionale, nell'ambito della valutazione, sono uguali a quelli della formazione a tempo pieno destinata ai giovani.

La formazione prevede che per gli adulti o per le persone uscite dal sistema di istruzione su base non tradizionale, vengano utilizzati gli stessi metodi e gli stessi strumenti di valutazione della formazione tradizionale a tempo pieno.

I metodi valutativi applicati sono di varia natura, e la persona responsabile dell'organizzazione della formazione, o l'insegnante, decide la loro applicazione e la loro combinazione, a seconda della natura della formazione e del livello di abilità dei partecipanti (letture, seminari, prove scritte, prove orali, presentazione degli studenti).

### **Certificazione**

La formazione degli adulti di livello primario, secondario e terziario di tipo tradizionale offre le stesse qualifiche/certificati di quelle disponibili nella formazione a tempo pieno, e anche le modalità di conseguimento del certificato sono identiche.

La formazione non tradizionale, se mirata ad acquisire una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale, si conclude con un esame di qualifica professionale e con un certificato professionale simile alla formazione tradizionale. La Legge del 1993 sulla formazione professionale presenta una regolamentazione uniforme riguardo all'organizzazione dell'esame, sia per la formazione a tempo pieno che per la formazione degli adulti. L'esame si svolge in istituti autorizzati ad organizzare un esame di tipo professionale, in presenza di una commissione d'esame.

La formazione non tradizionale, che solitamente prevede corsi più brevi, rilascia il certificato di frequenza che documenta il completamento con successo del corso o una dichiarazione di completamento degli studi, che non prevede un riconoscimento a livello nazionale.

La formazione nelle lingue straniere può concludersi con un esame di lingua (orale e/o scritto) adeguato al proprio livello linguistico e organizzato in un istituto autorizzato a fare esami; in caso di superamento con successo dell'esame in questione, viene rilasciato un certificato di competenza linguistica.

## **5. Dibattiti in corso**

Attualmente, l'obiettivo politico della formazione è quello di aumentare il numero di iscritti in questi centri, dal momento che il tasso di partecipazione degli adulti alla formazione è basso, anche rispetto ad un confronto internazionale. Il Governo intende presentare un programma di implementazione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attualmente in corso di dibattito. Lo scopo principale è quello di aumentare il tasso di partecipazione al mercato del lavoro come risultato della formazione, per il quale è necessario un maggiore finanziamento budgetario, e di diffondere forme flessibili di formazione. Il Piano nazionale di sviluppo, ultimato alla fine del 2003, suggerisce la realizzazione di un apprendimento indipendente nell'età adulta (apprendimento lungo tutto l'arco della vita) già a partire dall'istruzione primaria, attraverso il rafforzamento delle abilità e delle competenze. Questo è il motivo per il quale il programma sostiene in modo indiretto la realizzazione di programmi che servano a rafforzare le competenze di base negli istituti di istruzione pubblica per promuovere il concetto di apprendimento nell'età adulta.







▪ indice